NONE: ASSASSINATO PER RAPINA MENTRE RINCASA

TORINO — *«Una rapina, è stata una rapina»* sono le ultime parole che Carlo Marino, 40 anni, è riuscito a pronunciare prima di spirare. L'hanno trovato riverso sul marciapiede sotto casa, in via Amerano 49, a None, poco dopo l'una di notte. Faceva il pizzaiolo, aveva un locale a Torino in via Ventimiglia 206, proprio davanti al Palazzo del Lavoro. La gente del quartiere ha sentito dei colpi di pistola, è uscita di casa, ha visto un corpo che si agitava convulsamente al suolo davanti ad un portone. In un lago di sangue c'era Carlo Marino. Un colpo di pistola, forse una calibro 38, l'aveva raggiunto anche al volto.

Al piccolo capannello di gente si è unito anche Francesco Marino, cognato del pizzaiolo, che stava rientrando a casa, in via Amerano 53. E' stato Francesco Marino a riconoscere l'uomo steso al suolo. Si è avvicinato, ha tentato di parlargli, ma è rimasto inorridito dalle condizioni della vittima: due colpi di pistola l'avevano raggiunto in pieno viso, tra il labbro ed il naso. Malgrado questo l'uomo è riuscito a pronunciare: *«E' stata una rapina»*.

Qualcuno ha telefonato ai carabinieri di None, sul posto è anche arrivata un'ambulanza. Carlo Marino è stato trasportato, agonizzante e privo di conoscenza, sino alle Molinette. I sanitari non hanno potuto far nulla. Il ferito non è nemmeno giunto alla sala operatoria. La morte è avvenuta poco prima delle due. Una rapida visita dei medici ha stabilito che il Marino è stato ucciso con quattro colpi di pistola, due al petto e due al volto.

Nessun testimone ha visto i rapinatori fuggire né tantomeno ha assistito alla rapina. E la vittima non ha potuto aggiungere nulla di più delle poche parole pronunciate. I carabinieri hanno pochissimi indizi su cui lavorare, proprio per questo non escludono nessuna pista. Anche quella dell'omicidio premeditato di un killer del racket. I due colpi in faccia sanno molto di «regolamento di conti». Non è mai accaduto che un rapinatore, che affronta un uomo sotto casa per al massimo portargli via portafogli ed orologio, «piazzasse» con tanta precisione due colpi al petto e due al viso.

DOLLARO E BORSA IN RIALZO

DOLLARO. Apre in rialzo: 1332-1333 lire contro le 1327,65 lire di venerdì scorso.

BORSA A TORINO. Mercato in lieve ripresa con scambi abbastanza dinamici. Alcuni prezzi di chiusura: Perugina 4250, risp. 1496; Buitoni 6880, risp. 3000; Alivar 8980; Eridania 4225, risp. 2410; Montedison 2319, risp. 1129; Cir 6160, risp. 5060, risp. n.c. 2473; Ifi priv. 25.510; Pirelli Spa 2545, risp. 4515, risp. n.c. 2865; Setemer 13.080; Snia 3480, risp. 3470, Snia Fibre 2240, Snia Tecnopolimeri 3650; Comau 2451; Facchetti 179; Finarte 2625; Rejna 17.750; Saes 2570.

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 119 - Numero 269

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 5 Ottobre 1987

Domani il governo vara le nuove misure

SCONTRO SUI DEPOSITI BANCARI RALLENTA LA STANGATA BIS

ROMA — Sarà un Consiglio dei ministri molto lungo, quello di domani. Lungo e tormentato, se a meno di ventiquattr'ore gli stessi protagonisti si trincerano all'unisono nel riserbo più assoluto. Incalzati dai cronisti, i ministri economici finiscono tutti con il confessare che il top-secret non è dettato da ordini di scuderia o preoccupazione di non «sgonfiare» i provvedimenti in arrivo: molto più banale, la verità è che nessuno sa ancora cosa in concreto bisogna varare, le idee non sono affatto chiare, il governo è in alto mare.

Di certo per ora, c'è soltanto l'ordine del giorno. *«Completamento della manovra finanziaria 1988»*, un programma ancora scarno e tutto da riempire. Insomma, è in arrivo la stangata bis, ma dove e come colpirà, lo sanno gli dei.

Tanta incertezza, ovviamente, non promette nulla di buono, almeno per i contribuenti. Ma è pur vero che il governo è sotto pressione, accerchiato come Forte Apache, con ogni categoria o forza sociale che preme affinché la stangata cada sugli altri. I campi di intervento però sono ormai obbligati, essendo chiaramente indicati nella scarna legge finanziaria che ha già iniziato la lunga e difficile marcia parlamentare; e paradossalmente è proprio quella chiarezza di obiettivi che genera l'incertezza e le nebbie governative, perché imprenditori e sindacati, banche e Comuni, potentati e organizzazioni, sapendo già da tempo dove è indirizzata la clava fiscale, ognuno per proprio conto, in ordine sparso e talvolta tutti insieme, attaccano duro per evitare o attutire la stangata.

Una stangata che in ogni caso è inevitabile e finirà inesorabilmente col cadere come sempre sui cittadini, perché i conti generali sono già fatti e da rispettare, occorre rastrellare almeno ventimila miliardi per coprire il buco del bilancio 1988.

In queste ore di vigilia, chi si distingue per il particolare vigore dell'assedio a Forte Chigi sono le associazioni bancarie, sorrette dall'intero mondo finanziario e appoggiate da larghi strati imprenditoriali.

Il ministro del Tesoro Amato

Un primo successo lo hanno già colto, se il 1° ottobre è già trascorso e l'aumento dal 25 al 30 per cento dell'imposta sugli interessi bancari, che la relazione previsionale indicava con decorrenza da quella data, non è ancora entrata in vigore. Se ne riparla per il mese prossimo? Fonti vicine al ministro del Tesoro rivelano che Amato si accontenterebbe del 1° gennaio per quest'aumento di tassa, ma le banche chiedono addirittura che non se ne parli più, che venga accantonato il progetto, per evitare una crescita del costo del denaro che si ripercuoterebbe sull'intera economia.

Non che i sindacati premano di meno. Anzi, minacciano lo sciopero generale se non ci saranno provvedimenti a sostegno dell'occupazione specie nel Mezzogiorno, e se il governo tenterà di rimangiarsi i promessi sgravi fiscali.

Così, dal Consiglio dei ministri di domani Cgil, Cisl e Uil si aspettano addirittura un decreto legge che renda operativa sin da dicembre la riduzione delle aliquote Irpef e la detrazione per il coniuge a carico. Con pari intensità si muove la Confindustria, chiedendo marcia indietro sulle tasse che colpiscono l'industria automobilistica nazionale, e invocando provvedimenti in sostegno di tutte le nostre esportazioni.

Attaccano anche gli enti locali, avvelenati perché il ministro delle Finanze Gava si è dato latitante sul buco di mille miliardi preventivato sugli oneri per il personale, da un contratto che il governo aveva già ratificato; per non parlare della Tasco, e di tutte le finanze comunali ridotte ad un colabrodo. Attacca la proprietà edilizia, grande e piccola, per sventare la supertassa sulle case. Attaccano i gruppi economici, contro la paventata patrimoniale. E attacca anche il ministro Donat-Cattin, che addirittura minaccia le dimissioni se non verrà accolta la sua ricetta per la sanità. Sì, domani sarà dura per il governo.

Gianni Pennacchi

TASSE ANCHE SUI TARTUFI?

ALBA — Sguardi «di maniera» al presidente del Consiglio, Giovanni Goria (nella foto), intervenuto sabato pomeriggio all'inaugurazione della 57ª edizione della Fiera nazionale del tartufo. E non solo per questione di campanile, ossia perché un «astigiano» viene con aria da «padrone» nella libera città di Alba. Qualcuno osservava il presidente che «fiuta» i tartufi, in atteggiamento (si spera) solo da intenditore e buongustaio. Visti i prezzi della trifola, non è che Goria stia pensando di accompagnarli con una tassa?

Sciagura stradale ieri sera in corso Regina

MORTE DI UNA COMMESSA

Donna uccisa da una moto tra Rivarolo e Salassa

TORINO — Gaetana Trisorio, una commessa di 32 anni, residente a Venaria in via Don Luigi Pavesio 24, è morta ieri sera alle 22 circa dopo essere uscita di strada a bordo della sua vecchia «500» blu. Stava percorrendo corso Regina in direzione del centro; dopo aver imboccato lo svincolo che immette in via Pietro Cossa l'utilitaria ha sbandato, saltato gli scalini del marciapiede e dell'aiuola, ed è rotolata nella scarpata.

La donna è stata sbalzata fuori dall'abitacolo attraverso la capottina e ha battuto violentemente il capo sull'asfalto.

● Ancora morti sulla statale 460 nel tratto fra Rivarolo e Salassa: l'altro giorno una donna, Maria Teresa Barbera, 43 anni, è stata investita da una moto mentre svoltava per andare a casa, nella frazione Vesignano. La gente che abita nella zona è esasperata: «Siamo in un centro abitato, ma le auto viaggiano a velocità folli».

Torino. Gaetana Trisorio, la giovane vittima

Dopo che il Tar aveva dato torto all'Usl

RIAPRE IL MEDICO DELLA MUTUA

Aveva rifiutato di andare in pensione

TORINO — E' tornato al suo lavoro il dottor Roberto Bianco, il medico di Settimo che aveva rifiutato di andare in pensione. Dopo alcuni giorni di sospensione, l'Usl lo ha autorizzato a riprendere le visite e oggi pomeriggio ha riaperto lo studio di via Consolata.

Dovrà, però, rinunciare a oltre trecentocinquanta mutuati perché la convenzione sanitaria fissa per i medici ultrasettantenni il massimale a quota cinquecento.

«E' stata una scelta difficile — dice il dottor Bianco — *sia sotto l'aspetto umano che professionale»*.

Pur con questa rinuncia l'anziano medico, 73 anni, moglie e una figlia di dodici anni, ha accolto con legittimo orgoglio la sentenza del Tribunale amministrativo regionale del Lazio che sospende il provvedimento di pensionamento dell'Usl di Settimo.

«E' una decisione che mi riempie di gioia — dice il dottor Bianco —. *Ho ricevuto congratulazioni da colleghi di mezza Italia. Ero certo che i giudici non mi avrebbero dato torto. Ma ho passato molti giorni amari. I miei pazienti mi fermavano per strada per chiedermi cosa dovevano fare, di dire loro tutta la verità. Io li tranquillizzavo tutti spiegando loro le mie buone ragioni»*.

La decisione del Tar, tuttavia, non è definitiva perché ora i giudici si dovranno pronunciare sul merito della causa, dovranno cioè decidere se il decreto ministeriale che manda in pensione i medici convenzionati a settant'anni sia legittimo o no.

Con lui altri cento colleghi italiani sono tornati in servizio, una trentina di medici torinesi, assistiti dal professor Claudio Dal Piaz, attendono entro breve una risposta.

Vogliono riprendere il servizio in attesa della risposta dei giudici amministrativi laziali.

Però il dottor Bianco ha già ripreso servizio.

«Secondo il mio parere — dice il medico — *che ho espresso nel ricorso presentato al Tar, il contratto collettivo di lavoro non può introdurre questa limitazione dell'età dei medici perché ci troviamo di fronte ad un rapporto libero-professionale non del pubblico impiego. In sostanza io sono un libero professionista e vado in pensione quando voglio io e non quando decide l'Usl»*.

Il dottor Bianco, ora, attende con fiducia e speranza la sentenza definitiva che potrebbe anche tardare di molti mesi. *«Il primo round di questa battaglia legale però l'ho vinto io* — dice il medico — *e questo significa che non dovrò abbandonare i miei pazienti a cui tengo moltissimo»*.

La notizia ha fatto piacere anche ai cittadini di Settimo che da tempo sono in cura dal dottor Bianco. Già oggi alcuni torneranno a fargli visita anche se non avrebbero bisogno di cure.

Piero Galasco

ULTIMA ORA

COLPI DI PISTOLA NELL'AULA-BUNKER A MILANO: DUE CARABINIERI FERITI

MILANO — Alcuni colpi di pistola sono stati sparati all'interno dell'aula bunker dove è in corso il processo Epaminonda. I colpi erano diretti verso la gabbia in cui si trovano gli imputati Faro e Marano. Due carabinieri che erano all'interno della gabbia sono rimasti feriti. A fare fuoco sarebbe stato uno degli imputati, Nuccio Miano, subito trascinato via dai colleghi dei due militari colpiti.

Gli spari sono avvenuti mentre era in corso l'ultima parte della requisitoria del pubblico ministero Francesco Di Maggio.

Celentano ha finalmente stravolto gli ottusi meccanismi dei giochini pubblicitari

INVECE A ME E' PIACIUTO

A me invece è piaciuto. Celentano sabato sera mi ha regalato la serata che non arrivava dal 1962, anno in cui, dopo le follie televisive di Fo, la Rai tirava i remi in barca, proibiva la diretta a «Canzonissima» e decideva che lo spettacolo della Lotteria doveva essere vivace sì, ma con cautela, perfettamente coordinato, un po' plastificato e — se possibile — appena un po' noioso. Sono scivolate via «Canzonissime» e «Fantastici» del tutto dimenticati, poi è arrivato Baudo e il varietà a orologeria voluto dai funzionari Rai ha ottenuto la sua espressione esemplare. I critici chiamavano Baudo «l'uomo in grigio». Hanno finito per cantarne l'indubbia, tenace, inflessibile «professionalità».

Adriano Celentano, sabato sera

Celentano è arrivato con tutta la sua carica di supponenza (difetto, o qualità, che non manca nemmeno a Baudo) e la sua follia per dare un calcio, ma bello grosso, a tutto quello che andava di moda prima. E, logicamente, prevedibilmente, ha sconcertato.

Perché mi è piaciuto?

Perché ha stravolto e ucciso, finalmente, gli ottusi meccanismi dei giochini pubblicitari. Non si è capito niente del gioco del caffè? Evviva: a noi del gioco del caffè non importa nulla, ed è solo un disturbo delle trasmissioni, odioso, da eliminare o da distruggere, come ha fatto il Cavallo Pazzo del video l'altra sera.

Perché se n'è infischiato, ma proprio del tutto, dei meccanismi santificati dello show tradizionale. Vuoti di scena? Pazienza: se l'ospite non c'è adesso ci sarà poi. Lo scorso anno abbiamo visto Baudo, il perfetto, far ripetere per due ore filate ad una mozzarella come Ornella Muti un'entrata in scena che non le riusciva. E sabato abbiamo visto Celentano annunciare un'ospite (la Lollo) che non c'era. Meglio lui, più vero, umano e simpatico.

Perché ci ha tenuti sulla corda per quasi tre ore di diretta, meglio che in un film giallo, a vedere che cosa combinava nell'attesa che la facesse troppo grossa e lo cacciassero via.

Perché è stato nuovo, diverso, nel bene e nel male, e soprattutto ha fatto ridere fino alla fine (e pure questo non succedeva da anni).

Perché la Rai con Celentano ci ha regalato uno show pazzo, scombinato, caotico col presentatore zitto, distante mille chilometri dalle battute ripetute e martellate di «Drive In», lontano anni luce dalla meraviglia meccanica del predecessore la cui principale fortuna è stata quella di fare gli sberleffi al presidente Manca, una celentanata, appunto. Ora Baudo è tornato l'uomo in grigio.

Stefano Fettinati

TORINO: FORSE DA DOMANI ARRIVA IL RISCALDAMENTO

TORINO - Da domani, molto probabilmente, gli stabili potranno essere riscaldati. Il sindaco Maria Magnani Noya ha inviato stamane un fonogramma al presidente della giunta regionale Vittorio Beltrami (e per conoscenza al Prefetto) per chiedere che, visto il persistere delle brutte condizioni atmosferiche e della bassa temperatura, venga concessa l'autorizzazione ad accendere i termosifoni. La legge, infatti, impone che «il signor venti gradi» possa essere messo in funzione soltanto dal 15 ottobre.

C'è stata anche una telefonata interlocutoria tra Palazzo Civico e la presidenza del governo piemontese. Se le cose non miglioreranno l'autorizzazione potrebbe essere concessa già da domani, questo è un po' il senso del dialogo avuto dall'ente regionale di piazza Castello da cui dipende il via anticipato del consumo di combustibile per riscaldamento.

Il sindaco Magnani Noya

C'è possibilità che il tempo migliori? Il servizio meteorologico dell'aeronautica militare comunica: l'area di alta pressione che ancora interessa il Mediterraneo centrale si attenua progressivamente, una perturbazione localizzata sull'Europa occidentale si sposta lentamente verso levante preceduta da un flusso di aria calda e umida.

Tempo previsto fino alle ore 24: sulle regioni nordoccidentali, sulla Lombardia, sulla Toscana e sulla Sardegna in prevalenza molto nuvoloso con precipitazioni sparse che nel corso della giornata andranno intensificandosi al Nord ad iniziare da Ovest. Sulle regioni nordorientali nuvolosità variabile in graduale aumento con possibilità di piogge dalla serata. Temperatura: in aumento specie sulle regioni centro-meridionali.

In via Nicola Fabrizi grappoli d'uva e vino a volontà

TUTTA UNA VIA IN FESTA CELEBRA L'AUTUNNO

Una vecchia locomotiva per la torchiatura delle uve ieri in via Nicola Fabrizi

Via Nicola Fabrizi si è messa ieri l'abito buono ed ha celebrato l'uva ed il vino. Una vera festa d'autunno con il cielo uggioso della prima domenica di ottobre che ha contribuito a creare la giusta atmosfera.

Lungo la strada, a cura del Centro commerciale Fabrizi, sono sfilate la banda e le majorettes di Vigone, insieme ad un gruppo folkloristico molisano-abruzzese e ad un altro siciliano.

Pezzo forte della sfilata una pigiatrice a caldaia dei primi del '900, perfettamente funzionante, che è stata presentata tra sbuffi di vapore da un viticoltore di Viarigi, Valentino Quaglia.

Per la numerosa folla che si è accalcata sui marciapiedi (c'erano oltre due o tremila persone) c'è stata la distribuzione gratuita di grappoli d'uva, panini e bicchieri di buon vino genuino.

INFERMIERI VIA DAL SINDACATO

Qualche giorno fa, alle Molinette, s'è riunito un centinaio di infermieri generici degli ospedali torinesi. Hanno tenuto un'assemblea per discutere i problemi della categoria e il ricorso al Tar per il riconoscimento agli infermieri generici del 5° livello.

Altro punto approvato è stata la decisione di disdire le tessere d'iscrizione a Cgil, Cisl e Uil, «poiché ci si è resi conto che il sindacato non è più in grado di tutelare o rappresentare la nostra categoria». La [illegible], hanno [illegible] i presenti, «appartiene, ormai, al passato».

Immagini del «Giro della collina»

E CORSERO A LUNGO SUDATI E CONTENTI

E' stata dura? «No, è stata facile», risponde il vincitore del 13° Giro della Collina, Alessandro Rastello, già campione nazionale di maratona. Per altri non è risultato così semplice. All'arrivo, ieri mattina, ce n'era per tutti i gusti. Dopo i primi, atletici, concorrenti, che hanno coperto il percorso (12 chilometri) in poco meno o poco più di tre quarti d'ora, sono arrivati gli altri, meno atletici, ma sportivissimi, partecipanti.

Facce stravolte, ma allegre, hanno lanciato occhiate sorridenti alle due ali di folla che incitava: «Dai, dai», «bravo, brava», «guarda, arriva papà», «è là, è là... c'è Marina, dai che sei sola!».

Poi, tutti insieme, sudati e contenti, hanno preso d'assalto il bancone della Centrale del Latte, che offriva prodotto fresco, per dissetarsi dopo la lunga fatica. Quelli più impegnati, a parte i concorrenti della corsa competitiva, sono stati i ragazzini.

Al traguardo Andrea Casalegno, un simpatico biondino di 11 anni, ha dovuto cedere la vittoria a Luca Ferraro, di 12, perché non rientrava più nella categoria bambini. L'ha fatto un po' a malincuore, ma con perfetto spirito sportivo.

Alla partenza erano in cinquemila. «E — confida uno degli organizzatori della Joyful promotion —, se ci fosse stato il sole, non sarebbero bastati i pettorali. Poco prima del via, infatti, ne abbiamo [illegible] ancora un migliaio».

Alle 9,30, Maria Magnani Noya, puntualissima, ha sparato il colpo di partenza e la marea umana s'è mossa verso corso Moncalieri, tra gli incitamenti della folla. Poi il pubblico ha gironzolato fra gli stands, ascoltando la musica proposta da una radio privata, fino a quando il primo concorrente non è spuntato dalla curva del traguardo. Alessandro Rastello ha vinto il Giro della Collina per la terza volta. Le altre due nell'81 e nell'82.

Giro della collina: gli immancabili bersaglieri, i papà coi bambini, i cani «super-sportivi»

Una coppia sta svaligiando le pellicerie

ATTENTI A QUEI DUE...

Tutto scompare sotto la grande gonna di lei

Dimostra una quarantina d'anni, elegante ma non appariscente, una signora senza segni particolari se non quella gonna a balze per cui ci occupiamo di lei. Lui, l'accompagnatore, sembra più giovane (sui venticinque anni?), ha un atteggiamento smanierato, forse un po' effeminato, brufoli sul volto. Preferiscono le pellicerie, e in queste settimane ne hanno visitate parecchie. Attenti a quei due, dicono in Questura.

Desiderano vedere questo o quel capo, chiedono a chi gli serve se in magazzino hanno quel tipo di pelliccia..., ne approfittano per stare soli e infilare il bottino in mezzo alle gambe per ricoprire il tutto con la gonna. E' probabile che l'indumento abbia apposite sacche. L'ultimo «sopralluogo» è stato fatto da Antonietta, in via Groppello 1k.

E' un metodo utilizzato tempo fa da due ragazze. Furono arrestate, processate e condannate a tre mesi, con la condizionale.

■ Ormai non c'è più dubbio, al Comune di Montanaro è crisi aperta. La conferma è venuta l'altra sera in consiglio comunale. Il pci per bocca del capogruppo, Marco Giacometto, ha riproposto la ricostituzione di una giunta fondata sul rapporto unitario pci-psi e aperta alle forze laiche. Anche il pri si è detto disponibile a contatti, mentre il sindaco Tosi è convinto che ci siano ancora i presupposti «perché la giunta continui a gestire la cosa pubblica». Intanto nella prossima settimana inizieranno le consultazioni tra le forze politiche.

Assurdo: divelta una stele che ricorda 10 vittime

AD ALPIGNANO C'E' SCARSITA' D'ACQUA? LA COLPA E' DEI PARTIGIANI

Una stele che ricorda il sacrificio di 10 partigiani uccisi dai nazisti sarebbe stata divelta e ridotta in frantumi per protestare contro la scarsità d'acqua. E' successo ad Alpignano, in località Mallolo, dove nottetempo è stato oltraggiato un piccolo monumento, sul cui marmo sono state anche vergate scritte denigratorie verso i partigiani.

Quello che, sulle prime, sembrava una classica bravata politica avrebbe invece tutt'altra spiegazione. Per i carabinieri, che stanno indagando sull'episodio, si tratterebbe di una «vendetta trasversale» per la mancanza d'acqua. I vandali se la sarebbero presa con quella lapide solo perché alcuni membri della Giunta (considerata la prima responsabile del difficoltoso approvvigionamento idrico) sarebbero appunto partigiani.

L'emergenza dura da martedì quando si è bloccata la stazione di pompaggio del pozzo Bonafus. Il guasto è stato riparato mercoledì ma si è intanto scoperto che un pozzo privato risultava inquinato da solventi e trielina. L'acqua, secondo alcuni cittadini, esce a tratti sporca dai rubinetti e c'è timore sulla potabilità. Per protesta qualcuno ha imbracciato un piccone e, incredibilmente, non ha saputo far altro che sconciare la memoria di chi è caduto per la libertà.

■ Ha aperto i battenti a Rondissone la nuova scuola materna statale di via Marino Sella, nel centro del paese, ristrutturato dal Comune (spesa, [illegible]) con finanziamento regionale. Lo stabile, un lascito del fine '800 di Teresa Marino Sella alle suore del paese, aveva anche uno scopo ben preciso, quello di rimanere sempre una scuola. Nel '78 le religiose di Rondissone se ne andarono, il Comune ne divenne automaticamente erediterio. La struttura, composta da piano terreno e primo piano su di una superficie di oltre 600 mq non rispondeva più alla funzionalità. l'amministrazione comunale affida l'incarico all'ing. Umberto Santoro, di Torino, per un totale recupero del fabbricato.

oggi & domani

Acconciatori

● Stasera alle 21 al teatro Carignano il Gruppo Artistico Acconciatori ha organizzato «Il nostro feeling», dimostrazione di nuove linee estetiche. Partecipano Giovanna Racca, Domenico Copelli, Silvio Argento, Nico Farrello, Piero Chetta, Pino Dente e i Fransavè. Seguirà un défilé di moda del «Sellaio».

Concerti per organo

■ Comincia stasera alle 21 nella chiesa di Santa Rita, la Quarta rassegna di concerti per organo organizzata dal santuario in collaborazione con la circoscrizione 2, con la direzione artistica di Massimo Nosetti. Stasera sono in programma musiche di Bach, Brahms, Reger, Bossi e Boely. Solista Claudio Di Massimantonio. Ingresso libero. Prossimi appuntamenti: i lunedì di ottobre.

Terapia della pace

● Stasera alle 21 all'Unione Culturale di via C. Battisti 4, incontro con l'americana Helen Caldicott, già candidata al Nobel per la pace, sul tema: «Armi nucleari: informo—Azioni per una terapia della pace».

Speleologia

● Stasera alle 21, nella sede del Comitato Difesa Consumatori in corso Principe Eugenio 19, proiezione del documentario «La Cernaia», grotta scoperta ed esplorata a Bernezzo (Cn). Seguirà un dibattito sulla sicurezza degli impianti antifurto in casa.

Arti marziali

● Il prossimo sabato 10 ottobre si svolgerà a Torino nella sala convegni del San Paolo in piazza San Carlo, il congresso mondiale arti marziali; per l'occasione sarà predisposta una cartolina ricordo timbrata con annullo.

Corsi di russo

● A partire dal 12 ottobre iniziano all'associazione culturale Italia-Urss (via Lagrange 7, telefono 547190) i corsi di lingua russa. Dopo un biennio fondamentale, durante il quale si apprendono la grammatica e la sintassi, è possibile optare per corsi di specializzazione.

STAMPA SERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Brunardo [illegible]

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masserano, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Cernerini, Giovanni Peracino

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. [illegible] DEL 18-12-198[illegible]

echi di cronaca

A Lione si parlerà delle ristrutturazioni torinesi più impegnative

TANTI PALAZZI ANTICHI RINASCONO

E DIETRO C'E' SEMPRE LA MANO DI UNO SPONSOR PRIVATO

In questa mappa, alcune tra le ristrutturazioni più impegnative del centro che anticipano la traccia con cui Torino, tramite l'assessore Dondona e la Fondazione Agnelli, illustrerà per l'Italia in un prossimo convegno internazionale a Lione problemi e prospettive della riqualificazione urbana legata alla collaborazione tra Enti Pubblici e sponsor privati. Vi rientrano 1) la chiesa di San Domenico (Riv); 2) il Museo del Cinema (Cassa di Risparmio); 3) Palazzo Reale (Fiat), 4-5-6) Museo Egizio (Istituto San Paolo), Galleria Sabauda (C.R.T. e Martini & Rossi), Accademia delle Scienze (Italgas); 7) Palazzo degli Stemmi (Cassa di Risparmio); 8) Palazzo Accorsi (Fondazione Accorsi).

Cui vanno aggiunti a raggio più vasto altri palazzi e castelli, campanili e giardini e musei.

Tutto ciò grazie a un meccanismo sostenuto da una serie di sponsor in cui rientra il Gotha economico cittadino, in base a un processo lento ma irreversibile su cui pesano obiettive carenze di coordinamento, costi enormi e tempi inevitabilmente lunghi. Soprattutto considerata la complessità dei restauri destinati a queste architetture auliche, con modalità e cautele la cui riscoperta costituisce di per sé un «recupero» di primaria importanza.

E' così che la grande mutazione in atto risulta globalmente sottovalutata. Noi torinesi quasi non ce ne accorgiamo. Se ne accorgono gli altri, però: quelli che guardando la capitale subalpina da lontano riescono a delinearne il suo profilo in maniera più netta, senza avvilirlo in un pessimistico e frustrante chiaroscuro.

Per lo sciopero non è partito l'Alghero

ANNULLATO UN VOLO CON ROMA TUTTO OK

L'aereo dell'Alisarda che doveva andare in Sardegna, ad Alghero, non è partito e il tabellone dell'aeroporto, aggiornando i dati sul monitor, ne ha dato notizia. Il volo delle 7,10 è stato annullato.

A Torino-Caselle è l'unica conseguenza di questo primo giorno di sciopero proclamato dal sindacato «autonomo» Appl dei piloti. Sono partiti gli aerei diretti a Roma e quelli per Francoforte e per Monaco di Baviera.

In giornata non ci saranno più problemi per i voli programmati per il pomeriggio e la sera. Però i disagi di chi viaggia in aereo potrebbero essere maggiori nei prossimi giorni perché i sindacalisti Appl hanno confermato che lo sciopero durerà tutta la settimana, fino a domenica prossima e riguarderà le prime due ore di servizio fra le 6,45 e le 8,45.

I piloti protestano perché non sono state risolte alcune questioni che riguardano: le trattenute per gli scioperi precedenti, gli accordi per l'addestramento, il fondo-volo.

Curiosa gara tra i fornelli dei vip torinesi

SFIDA ALL'ULTIMO COLTELLO PER CENTO CHILI DI ANGUILLE

Professionisti, artisti e politici invitati a misurarsi davanti a una giuria di amici ghiottoni. Il conto, naturalmente, è a carico dei concorrenti

Il pittore Om Bosser (col cappello da cuoco) e l'avv. Masselli

Ugo Tognazzi ha fatto scuola anche nella nostra città. Da anni infatti sono famose le sue cene cui partecipano personaggi del mondo dello spettacolo, dell'arte e della cultura dove ognuno dei partecipanti si cimenta con uno o più piatti che vengono poi sottoposti al vaglio degli amici invitati. Un'idea analoga si sta sviluppando e prendendo corpo anche a Torino fra un gruppo di professionisti, artisti, politici e operatori economici che hanno deciso di abbandonare per una volta le rispettive attività e sfidarsi ogni quindici giorni dietro i fornelli di una cucina «con un pizzico di incoscienza da parte nostra e di inquietudine da parte di chi dovrà assaggiare le nostre specialità».

Dopo cinque appuntamenti gastronomici è prevista pure una «super cena con sfida» dove ognuno dei partecipanti alla competizione proporrà il suo piatto forte. Il vincitore riceverà una coppa e «un quintale di anguille vive», con l'obbligo di «prepararle e cucinarle immediatamente per la convalida del premio a ulteriore riprova di potersela cavare in ogni occasione della vita». Corre già voce che in giuria per questa occasione forse ci sarà addirittura il «nume ispiratore» di questo tipo di competizioni godereccie.

Questa disfida all'ultima pentola è però anche l'occasione per chi vi ha aderito di incontrare persone che non si vedevano da anni e riscoprire amicizie perdute. Sabato scorso il primo incontro, presso il locale Elite Due di corso Marconi, per cinquanta amici del pittore torinese Om Bosser. Chi ha partecipato si è limitato a commentare: «qualche piatto era davvero buono».

L'idea di questi incontri, denominati «sabati dell'allegria», è venuta oltre che a Om Bosser agli avvocati Graziano Masselli e Valerio Senese del Foro di Napoli. Fra quindici giorni toccherà proprio a loro cimentarsi con pentole e casseruole per far scoprire su scala un po' più vasta un altro lato inedito delle loro capacità. I due penalisti hanno deciso di andare «un po' allo sbaraglio e con un pizzico di incoscienza, pur se confortati da decine di cene di successo con amici in scala minore, ovviamente, rispetto ai cinquanta e più invitati, tutti a spese nostre, che ci toccherà sfamare». Per la cronaca: l'avvocato Masselli proporrà un menù «tuttogriglia» e Senese a base di «pesce e frutti di mare».

Lunghe code davanti alla Mole e record d'incassi

ASSALTO ALLO STAGNO DI NARCISO DOMENICA LA MOSTRA CHIUDERA'

Folla eccezionale e lunghe code ieri all'ingresso della Mole Antonelliana per visitare le due mostre in programma: «*Grafica americana*» e «*Lo specchio e il doppio: dallo stagno di Narciso allo Schermo televisivo*». Almeno 1500 i visitatori (incasso superiore ai 6 milioni) che durante la giornata si sono soffermati in particolar modo sui due piani, fra i balconi e le nicchie del monumento dell'Antonelli dove si sviluppa l'esposizione che racconta il rapporto dell'uomo con l'immagine riflessa.

Oltre 300 gli oggetti e i dipinti, divisi in cinque sezioni: «*Lo specchio e l'immaginario*», «*Lo specchio e l'artista*», «*Lo specchio interrogato*», «*Dal mito alla scienza*», «*I nuovi specchi*». Uno sguardo «*su di sé, dentro di sé e intorno a sé*» che passa da Caravaggio, Carracci, Brueghel, a Picasso, Bonnard, Duchamp. Si osservano le ricostruzioni del Colosso di Rodi, del Faro di Alessandria e altre leggendarie macchine da guerra. Il «*nuovo occhiale catottrico inventato dal sig. Newton*» per arrivare ai satelliti e alle immagini televisive tridimensionali, fino al clou, il «*gran spettacolo*» di «*padiglione delle meraviglie*» che si trova al centro, alla cavità della costruzione antonelliana.

Code ieri alla Mole per la mostra dedicata agli specchi

Qui è stato costruito un «*lago di specchi*», una superficie di seicento metri quadri, in cui vertiginosamente la cupola della Mole si ribalta e sprofonda, «*come in una tensione da capitano Nemo di Verne*», per settanta metri, ingoiando, per illusione ottica, il fantascientifico nuovo ascensore trasparente (che solo ieri ha trasportato sulla balconata che domina la città più di 1200 persone).

Dal 24 giugno, giorno dell'inaugurazione, questa mostra è già stata visitata da più di 55 mila persone. Non è escluso quindi che domenica 11 ottobre, ultimo giorno di apertura, si arrivi al record delle 60 mila presenze.

Le indagini sull'omicidio di Cuorgnè, 15 giorni fa

RACKET O DENARO SPORCO?

Ma ci sono già tre delitti insoluti

A due settimane dal delitto di Igino Vacca, 37 anni, l'uomo trovato massacrato a bastonate in testa in un boschetto vicino alla «provinciale» che da Cuorgnè porta ad Alpette, gli inquirenti sembrano seguire con maggior determinazione la pista dell'esecuzione maturata negli ambienti legati al «racket» e addirittura all'«ndrangheta».

Decine e decine di persone sono state interrogate in questi giorni nella caserma dei carabinieri di Cuorgnè. Igino Vacca maneggiava da qualche tempo parecchio denaro: sul suo conto in banca era depositata una ventina di milioni; ogni due, tre giorni avvenivano prelievi e versamenti di discrete somme. Ufficialmente il giovane era in cerca di un lavoro: aveva infatti lasciato l'impresa di pompe funebri di Cuorgnè, «Sacra Sindone».

Dopo le ferie aveva ripreso a fare la spola fra Torino ed il Canavese: nelle sue nuove amicizie torinesi gli inquirenti avrebbero trovato elementi interessanti per ricostruire la personalità della vittima. Non è comunque ancora esclusa l'ipotesi del delitto passionale, anche se molti elementi farebbero ritenere che si sia trattato di una vera e propria esecuzione. Dopo averlo colpito alla testa con un bastone o forse una mazza di ferro, i suoi assassini l'hanno lasciato seminudo accanto alla «Peugeot»; vicino al sedile sono state trovate alcune siringhe: non è escluso che si sia trattato di una messinscena realizzata con il preciso scopo di depistare le indagini.

Igino Vacca godeva di una grande fama di donnaiolo; negli ultimi tempi il rapporto con la moglie Ausilia si era ulteriormente deteriorato: i due continuavano comunque a vivere assieme. Tra le tante ipotesi fatte dai carabinieri c'è anche quella del coinvolgimento di Igino Vacca nel traffico del riciclaggio di denaro «sporco»: così si spiegherebbero certi suoi movimenti bancari. La traccia dell'ambiente delle aste giudiziarie che da qualche tempo la vittima aveva cominciato a frequentare non avrebbe dato risultati incoraggianti.

Ma se ci troviamo di fronte ad un'esecuzione opera di professionisti del crimine, il lavoro per gli inquirenti si presenta difficilissimo. C'è il rischio che il delitto Vacca vada ad aggiungersi agli altri omicidi commessi a Cuorgnè negli ultimi rimasti insoluti: quello del pensionato Rinaldo Crosetto, ucciso a bastonate nell'agosto di un anno fa, del panettiere Pasquale Barbarino vittima di un agguato sotto casa sua nel giugno dell'86 ed ancora di Vincenzo Cannizzaro, un pregiudicato calabrese in domicilio coatto.

g. b.

L'auto su cui è stato ucciso Iginio Vacca (nel riquadro)

Gli ecologisti ritornano in Valpellice e setacciano strade, sentieri, torrenti e valloni per raccogliere l'immondizia abbandonata dai turisti

TRA I RIFIUTI RACCOLTI C'ERA ANCHE IL LIBRO SULLA «NATURA E L'AMBIENTE»

A Torre Pellice trovate anche numerose siringhe. Nella sola valle si producono oltre settemila tonnellate di rifiuti solidi all'anno

In Val Pellice ieri è stata una domenica di pulizia

Ambientalisti all'assalto ieri in Valpellice. Per la seconda volta ha avuto luogo la «Giornata ecologica» dedicata alla natura e all'informazione sull'inquinamento. Hanno aderito all'iniziativa, promossa dalla Comunità montana e dai nove Comuni, i vigili del fuoco, le squadre volontarie antincendio, le commissioni-ecologia dei Comuni, il Cai e le guardie ecologiche.

Molti anche gli studenti, specie a Bobbio e a Torre Pellice, dove in settimana, al cinema Trento, si erano proiettati filmati sul tema. Suddivisi in squadre e armati di stivali e impermeabili, i circa 300 partecipanti hanno setacciato strade, torrenti e discariche abusive per raccogliere ferro, alluminio, vetro, carta, pile e lattine.

A Torre Pellice, un gruppo volante ha preso solo siringhe, una cinquantina in tutto, a testimoniare che il problema-droga esiste anche qui. Fin dal primo mattino chi entrava in Torre Pellice poteva osservare sul ponte che attraversa l'Angrogna una piccola folla che seguiva il lavoro dei volontari lungo il greto del torrente. «Chissà se serve?», dice qualcuno. «Forse sì — risponde un altro — Penso che molti dei posti ripuliti lo scorso anno non sono stati più sporcati».

In Valpellice si producono 7 mila tonnellate all'anno di rifiuti solidi urbani, senza contare quelli di animali e fabbriche, pari a circa 7 etti al giorno per abitante. Valori non molto diversi dalla media nazionale (0,74 kg. per abitante) che giustificano tuttavia l'attenzione per il loro smaltimento.

Se i Comuni si accordano, i costi sono minori e la difesa dell'ambiente più accurata. Nel 1986 hanno speso 300 milioni per la raccolta, il trasporto e il trattamento dei rifiuti, in media 60 lire il chilo. Un'eventuale raccolta differenziata delle pile esaurite, fortemente inquinanti, specie se contenenti mercurio, costerebbe ben 800 lire al chilo: un onere che difficilmente un piccolo Comune può sostenere da solo.

La giornata si è conclusa all'ora di pranzo, quando tutti i volontari si sono ritrovati attorno ad un piatto di polenta e salsiccia a commentare l'esito dei lavori. «A me è successo di trovare fra le immondizie — dice la guardia ecologica Caffarel — un libro intitolato 'La Natura e l'Ambiente', con nome e cognome del proprietario. Voglio andarlo a cercare».

Tutti concordano sul carattere educativo dell'iniziativa. «Abbiamo insistito molto nel coinvolgere i ragazzi — dice Mario Sibille, assessore al comune di Torre Pellice — perché sappiano cosa succederà se ognuno continua a inquinare l'ambiente e perché, tramite loro, si riesca a raggiungere e informare i genitori». Altri sostengono che una volta all'anno tutta la popolazione dovrebbe essere impegnata nel lavoro di ripulitura del proprio quartiere.

L'assessore Delladonna, di Luserna, è soddisfatto: «L'iniziativa resta positiva, anche se i partecipanti erano un po' meno dello scorso anno. Anche fossimo però soltanto in pochi, ciò che importa è tener desta l'attenzione». Di questo argomento, in ogni caso, si parlerà ancora. Il Servizio di Igiene pubblica della Usl 43 e il Servizio Ecologia della Comunità montana continueranno a preparare materiale didattico per adulti e bambini.

Bruna Peyrot

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Marisa Morino nata Agamennone

Con profondo dolore l'annunciano il marito Guido, i figli Roberto, Cristina con il piccolo Matteo, Margherita, la mamma, la cara zia, il fratello Gianfranco con la moglie Wilma, cognati, nipoti, parenti tutti, l'affezionata Maria. Funerali in Bra martedì 6 ore 10,30 dall'abitazione.
— Bra, 4 ottobre 1987.

Maria Grazia partecipa commossa al grande dolore di Roberto e famiglia.

Beppe Gala si unisce commosso al profondo dolore dell'amico Roberto.

Sandra, Federica, Francesca e Renata sono affettuosamente vicini a Guido, Roberto, Cristina e Margherita.

I Soci del Rotary Club di Bra sono vicini al loro presidente Luciano Morino nel lutto che ha colpito il fratello Guido.

I Soci del Rotary Club di Alba partecipano commossi al grave lutto che ha colpito il Past President Ing. Guido Morino.

Si uniscono al dolore dell'amico Guido e famiglia, per l'improvvisa scomparsa di MARISA gli amici:
Silvana Franco Albri e figli
Marisa Ottavio Anselmino e figli
Rinuccia Beppe Appendino e figli
Marisa Sergio Barbero
Norina Nello Bellotti
Caterina Chino Bellotti
Marisa Riccardo Bigone
Ma Chelo Bonamico
Margherita Bernardi e figli
Marisa Ucclo Caretti
Adriana Alberto Di Caro
Liliana Pino De Vincenzi
Annamaria Helmut Eggener
Raimonda Giorgio Fadil
Adriana Mario Galdano e figli
Paola Grizzi
Sandra Lorenzoni
Patrizia Nino Mange
Lella Carlo Musso
Mabi Gino Olivero
Marilena Giorgio Rolfo
Caterina Romano Revida
Laura Franco Sartoris
Marisa Carlo Semeria
Laura Gianni Sonza.

Vittorina, Domenico Grassotti e figli partecipano all'immenso dolore della famiglia Morino.

Ferdinando Grassotti con Matteo partecipa al grande dolore di Cristina Morino e famiglia.

Cesare e Rina Pisi, Maria Fissore e Luigi Fissore partecipano commossi al grave lutto.

Affettuosamente vicini partecipano commossi al dolore della famiglia:
Uccio e Laura Appendino
Luca e Giannetta Fissore
Marco e Manu Fissore
Giampiero e Lella Gili
Enrico e Carla Guazzotti
Gianni e Renata Piri
Raffaele e Cinzia Ricciali
Ennio e Renata Stucchi.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Walter Coccarelli

Con infinita tristezza lo annunciano la moglie, i figli, la sorella, parenti tutti. I funerali saranno luogo in Cuneo martedì 6 corr. alle ore 14,30 partendo da via San Giovanni Bosco n. 1.
— Cuneo, 4 ottobre 1987.

Zia Gina Grasteco e famiglia con tanta tristezza partecipa al dolore di Lidia e dei figli.
— Cuneo, 4 ottobre 1987.

Franco e Raoul Bortolotti con Maria e Magda piangono il caro WALTER.

Mario, Erminia Campana e figli sono vicini a Lidia ed alla sua famiglia.

Floria, Brunella, Pier Giorgio e Barbara Olivero
Adriana, Carlo, Elena e Giorgio Fellei
Paola e Corrado Emanuel
Anita e Francesco Pugliese
Bepi e Marilù Giordano
Egle e Guido Vacca
Duccia e Anna Fornaseri
Renata e Ugo Rossi
Paolo Brignocca e famiglia
Federica e Amedeo Bosio
profondamente addolorati per la scomparsa del caro amico

Walter Coccarelli (Ciocio)

si stringono con affetto attorno a Lidia, Silvia, Fernando e Paola.
— Cuneo, 4 ottobre 1987.

Silvana e Silvano Bernardi con i figli Gianna e Sandro sono vicini alla famiglia di CIOCIO.
— Cuneo, 4 ottobre 1987.

La 3 Asis S.p.A. partecipa al dolore della famiglia per la tragica scomparsa dell'amico ed ex sindaco

geom. Walter Coccarelli

— Cuneo, 4 ottobre 1987.

Angelo Bruno partecipa con dolore alla scomparsa del suo caro amico

Imerio Pancaldi

— Torino, 4 ottobre 1987.

«Ci hai insegnato tutto quello che di bello e di giusto c'era nella vita, ma non ci hai preparati al dolore della tua morte».

Ci ha improvvisamente lasciati il

cav. Mario Cappa

orafico
di anni 77

Lo piangono la moglie Lia e la sua Esther, i cognati Ebe, Illi, Monelli e famiglia. Funerali martedì ore 15 via Torino 45.
— Chivasso, 4 ottobre 1987.

Partecipano:
Rina Bosso Benco
famiglie Mario, Gianni Bernhardt
famiglia Guido Maccioni
Luisa Bellinelli
Margherita Olivero
Silvio, Pina Croce
Ines, Romolo Tescaro
Arduino, Rosy Bonaudo
Carlina Conrado
Adolfo, Domenica Manti
famiglia Giuseppe Micco
famiglia Alessandro Bosso
Claudia, Lilia Ariano

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Grazia Conti ved. Russo

La piangono: figli, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno oggi alle ore 14,30 nella parrocchia Madonna della Rosa.
— Torino, 5 ottobre 1987.

I Dipendenti della Ditta Big sas partecipano al dolore di Mario e Gennaro per la perdita della cara MAMMA.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Cesare Chiardola

cancelliere capo del tribunale a riposo
di anni 76

Affranti lo annunciano la moglie Gabriella Musolino, i cognati Maria Nicolis e Paolo, Mario e Serina, Lia, Jole, Angela, nipoti, pronipoti. Funerali in Torino martedì 6 corr. ore 10,15 chiesa Madonna del Carmine.
— Piossasco, 3 ottobre 1987.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 16,30

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Nicola Sigliano

cavaliere di Vittorio Veneto
anni 90

Ne danno il doloroso annuncio le figlie, la nuora, i generi, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento al dottor Rinaldi e alle signore Mangone e Giura. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella parrocchia di Cavoretto.
— Torino, 5 ottobre 1987.

La famiglia Ferrari partecipa commossa al dolore di Ines e sorelle per la perdita del caro PAPA'.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Gobbo Del Ben

Lo annunciano, con profondo dolore, il marito Angelo, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 6 ore 10 parrocchia S. Massimo, via Mazzini 31. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 ottobre 1987.

Cristianamente è mancata

Maria Celestina Battù vedova Borca

L'annunciano con infinita tristezza la figlia Marisuccia, il genero Giuseppe Gatta, nipoti e parenti tutti. I funerali saranno luogo lunedì 5 ottobre 1987 alle ore 15 in Castagneto Po (Torino), strada Casale 36, Baracone.
— Chieri, 3 ottobre 1987.

Cristianamente è mancata

Margherita Serra vedova Cuccu

Ne danno il doloroso annuncio: la figlia, genero, nuora, nipoti, pronipoti. Funerali oggi 5 alle ore 14,30 nella cappella ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 ottobre 1987.

ANNIVERSARI

1984 — 1987

PROF. DR.

Giuseppe Carnevale
Adelina Carnevale Verderone

Ti ricordiamo ogni giorno, con tenerezza e rimpianto.
— Torino, 5 ottobre 1987.

1983 — 1987
cav. Francesco Audino
1979 — 1987
Maria Borlot ved. Audino

Sempre ricordandovi i vostri cari. S. Messa 6 ottobre 8.30 parrocchia Pozzo Strada.

1972 — 1987
Adriano Albanese

Vivi nel ricordo.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Anna Vietti ved. Saffietti

I familiari la ricordano con immutato affetto. Santa Messa anniversaria lunedì 5 ottobre ore 11 parrocchia di Fiano Torinese.
— Torino, 5 ottobre 1987.

Pubblichiamo in questa pagina le ricette che vengono presentate ogni giorno alle 12,15 circa da Anna Bona su Quarta Rete (e ritrasmesse alle 15,45).

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nel contempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti regionali che purtroppo si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare con noi inviandoci i vecchi piatti delle mamme e delle nonne. Indirizzare a «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno lette e illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

La ricetta del giorno

TORRETTE DI CAVOUR

4 crêpes (2 uova, 4 cucchiai farina, latte e sale), 200 gr spinaci, 200 gr ricotta, sale, pepe, parmigiano gratt., panna liquida.

Fare la pastella per le crêpes nel solito modo con 2 uova, farina, latte e sale. Versarla a piccoli mestoli in un padellino di ferro o di materiale antiaderente unto di burro, dorare le crêpes su entrambi i lati ed allargarle sul piano di lavoro. Lavare bene gli spinaci, farli cuocere in poca acqua bollente e salata, strizzarli e tritarli. Amalgamarli poi in una ciotola alla ricotta.

Ricoprire le crêpes con uno strato abbondante di composto di ricotta e spinaci ed arrotolarle bene strette. Tagliare i rotoli così ottenuti in 4 pezzi. Disporre al centro di piccole cocottine individuali da forno tre pezzi di crêpe in piedi a forma di torrette, coprire il fondo della cocottina con qualche cucchiaio di panna liquida, spolverare il tutto di parmigiano grattugiato, mettere su ogni torretta un pezzettino di burro ed infornare per 10 minuti in forno caldo.

Grazie per questa piemontesissima ricetta, di molto effetto, allo chef Sandro Craba, via Mazzini 31, Torino.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

ADUA 400/IL GRUPPO DELLA ROCCA: è aperta la prevendita per il Gruppo della Rocca in Sarcofago - Monumento a Cernobyl di V. Gubarev, dal 9-10 all'1-11. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T. Adua, ore 15,30-19 (escluso domenica). Prosegue la campagna abbonamenti. Tel. 274.32.76 - 267.871.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: giovedì 8 ottobre, ore 11, presso l'Assessorato per la Cultura del Comune di Torino, piazza San Carlo 161, 1° piano, «Presentazione della Stagione serale 1987/88».

D'UOMO TEATRO (Ass. Cult., tel. 521.1570): da mercoledì ore 21 Anna Bolens in «Quella sera... Samuel Beckett», rievocazione tematica con «Cascando» e «Non io» trad. Fruttero-Lucentini, regia Adriano Cavallo.

CENTRALINO CLUB (via delle Rosine 16/A, tel. 837.600): martedì 6 ottobre ore 22,30 la compagnia (Tempo di mezzo) presenta Ricostruzione forzata, performance musico-teatrale.

TEATRO MASSAUA: stasera riposo. Domani ore 21,15 Gipo Farassino presenta la commedia musicale Turin bel chèur. Prenotazioni e informazioni presso Teatro Massaua, tel. 793.803 ore 15-19.

AUDITORIUM RAI (piazza Rossaro): **Stagione Sinfonica Pubblica 1987-88.** Gli uffici della Rai sono a disposizione del pubblico con il seguente calendario: 28-9-87 al 4-10-87 per gli abbonati alla serie pari o alla serie dispari della precedente stagione; dal 5-10-87 al 7-10-87 per i nuovi abbonamenti presso la Sede Regionale per il Piemonte, via Verdi 16, Torino con orario 10-19 continuato (sabati e domeniche inclusi).

ACCADEMIA - LICEO COREUTICO: cinque anni di danza alternata allo studio con conseguimento maturità e accesso Università - Specializzazione per danzatori professionisti e attività teatrali connesse. Selezioni Teatro Nuovo.

ATTIVITA' DIDATTICHE AL NUOVO: Scuola di danza Classica - Contemporanea - Jazz - Recitazione - Mimo. Corsi professionali ai vari livelli e corsi per principianti. Corso D'Azeglio 17, tel. 66.90.668.

DIZIONE E RECITAZIONE - SCUOLA DEL TEATRO NUOVO: diretta da Enza Giovine. Inf. tel. 66.90.668.

NUOVO: selezioni, audizioni e iscrizioni per Compagnia Regionale, Liceo Coreutico, Corsi professionali, Scuola recitazione e mimo.

BELLA HUTTER: Scuola di danza dal 1923 di Erika Huber classico moderno jazz, espressione, yoga, bambini e leggero per signore. Iscriz. inizio. tel. 53.06.14.

CABARET VOLTAIRE: è aperta la campagna abbonamenti stagione teatrale 87/88. Abbonamento a 10 spettacoli: intero L. 40.000 ridotto L. 30.000 (studenti e associazioni). Apertura stagione 13 ottobre. Informazioni Cabaret Voltaire via Cavour 7, tel. 541.436.

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRI: Danza classica, modern jazz, ginnastica. Corso Casale 137, tel. [illegible]

D'UOMO TEATRO (Ass. Cult. (tel. 521.1570): iscrizioni ai corsi di dizione e recitazione diretti da Anna Bolens, tutti i giorni feriali dalle 17 alle 20.

GINGER danza classica e contemporanea (via Piana 5, tel. 011/837.882): sono aperte le iscrizioni 1987/88 ai corsi di Danza classica per bambini dai 6 ai 14 anni (con preparazione agli esami dell'Accademia internazionale di Montenario), Danza classica per adulti, Danza moderna e Jazz, Teens class, Atelier di coreografia, Teatro di Movimento, Tiptap, Yoga, Tai Chi Chuan, Ginnastica dolce per adulti. Corso speciale di **Educazione al movimento per bambini dai 3 ai 5 anni.** Direzione: B. Debenedetti, C. Jahier, C. Serra. Inizio dei corsi: lun. 21 settembre.

INTRADOSSI (via S. Massimo 21): corsi di Recitazione, Dizione, Espressione, Clowneria, Laboratorio sulle Maschere. Tel. 871.009 (ore 17-20).

ISTITUTO STUDI UMANISTICI PROMETEO (corso Duca Abruzzi, 42): corsi di ginnastica dolce. Inizio 8 ottobre, tel. 509.664.

LABORATORIO TEATRALE: iscr. corsi di Recitazione, Dizione e fonetica. Inf. segr.: v. C. Alberto 12/1, tel. 713.846 (9-11), 533.378 (16-20).

LABORATORIO PERCUSSIONI CENTRO MUSICA: corsi di jazz, fusion ear training arrangiamento musica d'insieme. Insegnanti laureati alla Berklee College of music di Boston via Po 46. Tel. [illegible]

MASSAUA TEATRO DANZA: Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì presso la Segreteria del Teatro ore 16-19. Tel. [illegible]

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO: Scuola di danza classica e perfezionamento diretta da Loredana Furno. Sono aperte le iscrizioni. Tel. 473.0189.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 15,30. Si balla al pomeriggio lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica.

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestre.

CLUB 84: oggi e domani chiuso. Mercoledì ore 15,30 e 21 ritmi e danze per tutti con Franco Orsini.

DU PARC: ore 21 Gli Sparvieri.

FORTINO: ore 15,30 Balloteca Armando. Ingresso libero.

LA LUCCIOLA (tel. 200.097): giovedì 8 Angelo Guerra.

NUOVO PRINCIPE (via P. Amico 45, tel. 745.945): 15,30 the dansant con Edo Purna.

NAPOLEON: Piano Bar (via S. Massimo 14, t. 830.775): al piano Yvaldo (chiuso mercoledì).

GREEN NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere 2 spett. ore 1-2,30.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 348): tutte le sere ore 22-4,30.

S. GIORGIO - Rist. Danze - Valentino: La Piano's Trio, canta Albertina.

WHISKY NOTTE: prossima apertura.

GALLERIE

ARTE 121 (via Nizza 121, tel. 667.954): Collettiva Maestri 800-900: L. Aimone, A. Beccaria, V. Bussolino, M. Calderini, A. Cattaneo, V. Cavalleri, C. Ciani, D. Cosola, G. Ciardi, L. Delleani, C. Follini, Filippini, A. Fontanesi, A. Falchetti, A. Garino, G. Lavis, U. Gheduzzi, C. Maggi, L. Onetti, G. Pellizzi, Perotti, A. Pasini, C. Pittara, R. Priore, E. Reycend, G. Ricciardi, E. Tolano, F. Zandomeneghi, V. Zolla.

CASTELLO DI RIVOLI: mostra di arte contemporanea internazionale: Ouverture. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.644): Grafica in grandi formati, migliaia di manifesti originali, multipli; oggetti d'arte applicata presentati da professionisti nello spazio più attrezzato d'Europa nel suo genere.

PALAZZO CIVICO - Rivoli (via Capra 27): Carlo Ricci. Or.: 10-12; 16-19.

PORTICI (piazza Vitt. Veneto 22): Dipinti di Francesco Binelli e ceramiche di Carla Boero. ore 15,30-19,30.

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino: 14 luglio/18 ottobre. Le collezioni della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino. **1945-1985 Arte italiana e straniera.** Feriali 9-19; festivi 10-13 / 14-19. Lunedì chiuso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Silvio Fadda.
BERMAN: Fiori nell'arte.
DAVICO: pers. Beppi Zancan.
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 15): «Grafica». Orario 16-20.
NARCISO: Collettiva 900 italiano.
PIRRA-FINI ART-LEASING (corso Vitt. 82, tel. 543.382): una proposta alternativa per un quadro d'autore. Pittori italiani e francesi.
PIRRA CERAMICHE: Carpiè.
VIOTTI: Rass. artisti contemporanei.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi «lunedì chiuso»: 9,30-12,30; 15-19. Dal 26 settembre: «Mostra del Modellismo Storico». In rassegna oltre 500 esemplari di figurini, diorami, treni, aerei, navi, realizzati dai migliori modellisti in Italia. Fino al 25 ottobre. Stesso orario del Museo. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000, scuole L. 1000. Per informazioni tel. 677.666.

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.238): riposo.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,00-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 10 alle 18,30. Lunedì chiuso.

EXPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimio Severo, 63 - Torino): fino all'11 ottobre. Orario: da martedì a venerdì 15-24; sabato, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso. Per informazioni tel. 660.4567 - 660.2565 - 660.2765.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: lunedì e domenica 9-14; da martedì a sabato 9-14 e 15-19.

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Lo specchio e il doppio», dallo stagno di Narciso allo schermo televisivo e «Segno americano - Grafica Anni 60-70» fino all'11 ottobre 1987. Orario: 9-19 feriali; festivi: 10-13, 14-19. Ascensore: tutti i giorni dalle 9 alle 19 escluso il lunedì.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.

ogni settimana oltre 20 milioni di premi

Da lunedì a sabato, con il BINGO

1 AUTOBIANCHI Y10 FIRE

1 BUONO ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 1.000.000

3 BUONI ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 500.000

10 BUONI ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 250.000

... e questa settimana il buono extra in palio è di L. 4.000.000

Con BINGOLINEA

UN MILIONE AL GIORNO, DAL LUNEDI' AL VENERDI'

BINGO & BINGOLINEA regolamento

Il concorso a premi BINGO 7 si inizia il 14 settembre 1987 e terminerà il 19 gennaio 1988. Prevede l'assegnazione di 15 premi ogni settimana, di un premio giornaliero ed un'estrazione finale per i premi eventualmente non assegnati nell'ultima settimana di gioco. Per giocare al Bingo 7 procuratevi almeno una cartolina di gioco.

Stampa Sera ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta migliaia di cartoline. Ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e comprende due giochi: il gioco del Bingo (15 numeri uscati nella settimana) e il gioco della Bingolinea (linea di sei simboli vincenti).

Qualsiasi cartolina che per possibili errori di stampa o per manomissioni, non fosse completa dei numeri e dei simboli di gioco o avesse il numero della fortuna illeggibile, verrà considerata nulla e, dietro Sua esibizione verrà sostituita con un'altra a cura dell'Editrice La Stampa.

Comprate ogni giorno Stampa Sera — edizione del pomeriggio — dove saranno pubblicati i numeri per giocare a Bingo e i simboli per giocare alla Bingolinea e conservate il giornale per tutta la settimana di gioco.

GIOCO DEL BINGO: 15 numeri usciti nella settimana.

Questo gioco comincia ogni lunedì e termina ogni sabato. Nella cartolina ci sono 15 cartelle, una per ogni settimana di gioco, contenenti ciascuna 15 numeri. La prima settimana, così pure l'ottava e la quindicesima, hanno due cartelle per dar a chi gioca doppia possibilità di vincita.

Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n. 696.5272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In essa vi sono infatti dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorporato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rinviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).

GIOCO DELLA BINGOLINEA: linea di sei simboli vincenti.

In concomitanza con il Bingo (15 numeri completati), ogni giorno dal lunedì al venerdì, il quotidiano Stampa Sera (edizione del pomeriggio) pubblicherà una linea di riferimento composta di 6 simboli.

I lettori potranno controllare se la progressione e la tipologia dei simboli riportati su una delle 2 Bingolinee della propria cartolina corrisponde a quella pubblicata sul giornale. Chi riconoscerà di aver vinto dovrà comunicare la sua vincita telefonando al n. 011 696.5272 entro le ore 20 dello stesso giorno comunicando il numero di serie riportato sulla propria cartolina.

Il montepremi giornaliero, in buoni acquisto, è di unico ammontare che verrà diviso in parti uguali tra i vincitori o, in caso di unico vincitore, assegnato interamente ad esso. Nel caso in cui il montepremi del giorno non venisse assegnato, andrà ad accumularsi a quello del giorno successivo.

Se l'ultimo giorno dell'ultima settimana di gioco risultassero non assegnati dei premi, essi andranno a far parte del montepremi dell'estrazione finale.

ESTRAZIONE FINALE: (prevista il 19 gennaio 1988).

Al termine delle 15 settimane sarà pubblicato sul quotidiano (per 10 giorni) un tagliando e tutti coloro che lo invieranno in busta chiusa, regolarmente affrancata con le loro generalità, indirizzo ed il numero della propria cartolina, parteciperanno all'estrazione finale dei premi non assegnati in precedenza.

Il tagliando dovrà essere inviato o consegnato a mano a

STAMPA SERA - Bingo 7
Via Marenco 32
10126 TORINO

e dovrà pervenire entro le ore 12 del 19 gennaio 1988.

Potranno essere inviati più tagliandi in una sola busta.

Dal gioco sono esclusi i dipendenti dell'Editrice La Stampa S.p.A., i giornalai, i rispettivi familiari, i titolari e i dipendenti del Centro Commerciale Lagrange 15, i titolari e i dipendenti dei Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Ecco i fortunatissimi vincitori della terza settimana del «Bingo 7» e di Bingolinea: Massimo Martinelli, vincitore della Y10 Fire (numero 1); Giulio Vitale, vincitore di quattro milioni e mezzo (numero 2); Giuliano Fichera che ha guadagnato tre milioni con Bingolinea (numero 4) e Giovanni Ravetto (3), che con Bingolinea ha portato a casa un milione tondo tondo

Bingo e Bingolinea: i vincitori del terzo round

NEOPATENTATO VINCE LA Y10 E UN TORINESE FA EN PLEIN

A questa edizione del Bingo si vincono premi straordinariamente ricchi. Il montepremi è sempre quello ma i giocatori sono probabilmente distratti e non si accorgono di aver fatto tombola.

In questo modo si presentano in pochi alla direzione del concorso e quei pochi si prendono anche i buoni-acquisto non assegnati.

Ieri l'automobile ha preso la strada di Nichelino (via Parri 5) e se l'è portata via un ragazzo, Massimo Martinelli, che ha appena superato gli esami per la patente-guida ma che non aveva ancora una macchina tutta sua.

«Contento? Sì, certo, come potrebbe essere diversamente? Non ho mai avuto grossi colpi di fortuna. Forse è il segno che la ruota ha cominciato a girare».

L'identikit dell'ultimo vincitore della nostra tombola presenta un giovanotto di venti anni, biondo, che veste casual e porta le scarpe da ginnastica.

Ha viaggiato per mezzo mondo e conosce bene la Florida dove è stato ospite degli zii. Gioca a calcio con la maglia numero 9 del centravanti, milita in una squadra di prima categoria, tifa per i granata del Toro, guarda in tv i film polizieschi e ha anche una fidanzatina in Olanda.

«Il ritratto — aggiunge — sarebbe completo se si aggiunge che sono anche senza lavoro. Mi piacerebbe trovare un'occupazione in un ufficio di turismo. Conosco l'inglese e potrei essere utile. Fino a ora ho aspettato invano ma, forse, se la fortuna ha guardato davvero dalla mia parte...».

Dopo di lui un solo vincitore che, a suo modo, è stato pure super-fortunato. Giulio Vitale (Torino, corso Sebastopoli 32) si è portato a casa il secondo premio che vale un milione in buoni-acquisto. Ma in più ha ottenuto i «resti» della settimana scorsa: tre milioni e mezzo di premi non assegnati.

In tutto fanno quattro milioni e mezzo per una super-spesa al centro commerciale di via Lagrange. Quanto basta per rinnovare il guardaroba invernale e aggiungere nella cucina qualche elettrodomestico dell'ultima moda. Oppure si può pensare a un impianto Hi-Fi di alta fedeltà, uno stereo per l'automobile, un televisore a colori nuovo con il telecomando. Insomma ogni desiderio (non più caro di quattro milioni e mezzo) si trasforma in realtà. Come Aladino con la sua lampada magica.

Questa settimana non sono stati assegnati buoni-acquisto per quattro milioni che verranno estratti a sorte domenica prossima.

La novità di questa settima edizione del nostro gioco è il Bingolinea che assegna un milione al giorno con il montepremi che aumenta finché qualcuno non vince.

Che cosa è successo questa settimana? Lunedì e martedì niente Bingolinea: così il mercoledì, Giuliano Fichera di Biella (piazza Adua 6) ha guadagnato tre milioni. Il milione di giovedì è andato a Giovanni Ravetto (Alice Castello, provincia di Vercelli, via Giardino 26). Venerdì non è stato assegnato il premio e il milione è fra i «resti» da assegnare al primo vincitore.

ECCO I NUMERI DI OGGI (gioco n. 4 - 4ª settimana)

53

85

25

75

27

PER OGNI INFORMAZIONE TELEFONA ALLO 011/6965272

*Vinci anche ogni giorno, **dal lunedì al venerdì**, con*

BINGOLINEA

Oggi **L. 2.000.000** *in buoni acquisto Lagrange 15 saranno equamente ripartite tra i possessori di questa linea di simboli*

*Se una delle due linee stampate sulla tua cartolina di Bingo 7 coincide **ESATTAMENTE** (stessi simboli, stessa sequenza) con quella sopra pubblicata **AVRAI VINTO!***
*Telefona **subito** allo 011-6965272. Se nessuna vincita sarà comunicata **entro le ore 20 di oggi** il premio andrà a sommarsi a quello di domani.*

*Il premio di venerdì, di **L. 1.000.000**, non è stato vinto, quindi il premio di oggi, lunedì, è di **L. 2.000.000***

Comincia oggi lo sciopero dei piloti Ati

ORE CALDE PER VOLARE

E POI RIPRENDONO I MACCHINISTI

ROMA — Si è appena concluso lo sciopero dei macchinisti delle Ferrovie aderenti ai Comitati di Base e già l'Italia — per la quale si preannuncia un ottobre davvero caldo — ripiomba nel caos, questa volta per gli scioperi dei piloti.

Da oggi a domenica, infatti, si asterranno dal lavoro per due ore al giorno (dalle 6,45 alle 8,45) i piloti dell'Ati. Molti voli (65 per l'esattezza) sono stati cancellati, ma è facile prevedere che altri, nel corso della giornata, subiranno ritardi. Venerdì prossimo i disagi per i passeggeri aumenteranno notevolmente per la protesta del personale di terra aderente all'Alitalia ed all'Ati, alle società aeroportuali e alle compagnie straniere. Il 16 ottobre incroceranno le braccia tutti i piloti, per tutta la giornata. L'ultima «raffica» degli scioperi aerei parte il 19 ottobre per concludersi a fine mese: riguarderà i voli notturni (dalle 23,30 alle 1,30) e come prima conseguenza provocherà pesanti ritardi nelle consegne di giornali e corrispondenza.

In coincidenza con lo sciopero del personale a terra delle compagnie aeree (venerdì 9 ottobre) è in programma l'astensione dal lavoro — per quattro ore — degli autoferrotranvieri. Si bloccheranno filobus, autobus, traghetti ed aliscafi.

Annunciano altre proteste, dopo quella appena conclusa, anche i ferrovieri dei Cobas: i macchinisti paralizzeranno il traffico da giovedì 22 a sabato 24 ottobre: il 22 ed il 23 lo sciopero riguarderà i compartimenti del Nord, il 23 ed il 24 quelli del Centro Sud.

Completa il panorama dell'ottobre caldo l'annunciata astensione dal lavoro del personale scolastico che ha già annunciato — per l'ultimo giorno del mese — la completa paralisi di ogni attività didattica e di laboratorio.

•SAMOTER. Più di trentamila persone hanno visitato sabato a Verona i saloni del Samoter, la manifestazione biennale riservata alle macchine specializzate nel movimento a terra e nell'Edilcantieristica, e della rassegna dedicata all'arredo urbano, organizzata dall'ente fiere scaligero. Quest'anno, l'edizione del Samoter è stata particolarmente caratterizzata dalla ricerca di un nuovo rapporto tra uomo e macchina all'insegna della tutela e della difesa dell'ambiente. Il Samoter è stato anche momento di incontro tra operatori del settore, oltre a sede per incontri d'affari per il migliaio di aziende espositrici.

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Titolo	Chiusura	Titolo	Chiusura
Acqua Marcia	301	Pacchetti	178
Alitalia	920	Perugina	4350
Alitalia p.	920	Perugina r.	1495
Alivar	8500	Pirelli spa	4545
Ausiliare	5990	Pirelli r.	4515
Binda De Med.	3745	Pirelli r. n.c.	2865
Brioschi	780	Pol. Edit.	5800
Buitoni	6680	Reggio Sole	4200
Buitoni r.	3000	Reggio Sole r. n.c.	2900
Bulon	3720	Rejna	17750
Cementir	3780	Rejna r.	19200
Cir	6180	Riva Fin.	10950
Cir r.	5080	Saes	2570
Cir r. n.c.	3473	Saes r.	1315
Comau	3451	Selamer	12080
Comau w.	72,75	Snia Bpd	3480
Editoriale	2750	Snia Bpd r.	3470
Eridania	4235	Snia Bpd r. n.c.	1750
Eridania r. n.c.	3410	Snia Fibre	2240
Ferruzzi	2080	Snia Tecnopol	5450
Ferruzzi r.	3380	Terme Acqui	3621
Fiat	11790	Tosi	20880
Fimpar	1499	Tripcovich	8410
Finarte	2835	Tripcovich r.	4860
Finrex	1221		
Finrex r.	780		
Fisac	2179		
Ifi p.	25510		
Manuli	3710		
Manuli r. n.c.	1915		
Mittel	3800		
Montedison	2319		
Montedison r. n.c.	1129		

OSCILLAZIONI

Titolo	Chiusura
Assitalia	33200
Bastogi	—
Generali	108800
Intl. Me Ta	13450
Olivetti	—
Ras	47800
Sai	25500

Anche l'Api ha dato vita al gruppo che riunisce le giovani leve

I «GIOVANI LEONI» DELLA IMPRENDITORIA TORINESE NON SONO PIU' I FIGLI DI... PAPA'

TORINO — *«Dinamici, pragmatici, più aperti e sensibili alle nuove esigenze del mondo produttivo, ma anche desiderosi di farsi sentire. E, soprattutto, il loro atteggiamento non rientra nello stereotipo del 'figlio di papà': sono tutti ben inseriti nell'azienda dove spesso hanno fatto la gavetta»*, dice Sergio Rodda, direttore Api (Piccole e Medie Industrie), tracciando l'identikit dei soci della nuova Associazione dei Giovani Imprenditori aderenti all'Api (presieduta, a sua volta, da Aurelio Cardella).

A pochi giorni dall'atto costitutivo e alla vigilia dell'elezione del presidente, i soci — che devono categoricamente non superare i trentotto anni — sono già diventati un centinaio. E, segno dei tempi, conta tra gli iscritti anche molte imprenditrici: cinque di loro sono state elette nel consiglio direttivo (su quindici consiglieri effettivi e tre supplenti), di cui tre hanno ottenuto i primi posti dei consensi, tanto che ci sono buone probabilità che la nuova associazione abbia una presidentessa. *«Sarebbe un significativo segnale d'innovazione all'interno del mondo imprenditoriale»*, dice il direttore dell'Api, senza sbilanciarsi oltre nei pronostici.

Aurelio Cardella

Sergio Rodda

«Quando a luglio abbiamo lanciato l'idea dell'associazione non pensavamo di ottenere una così entusiastica adesione — commenta Raddi —. *Questo spiega l'esigenza di maggiore autonomia dei giovani imprenditori spesso tenuti un po' troppo a bada con la scusa che devono 'farsi prima l'esperienza'»*. Pare che i «grandi» dell'Api (solo a Torino conta 1700 imprenditori) abbiano mostrato soltanto un *«moderato»* entusiasmo per l'iniziativa, un'esperienza che all'interno del mondo delle piccole e medie industrie è già stata collaudata con successo in Emilia, Veneto e provincia di Bergamo. Ma dovrebbero essere tranquillizzati dai molti «buoni propositi» dei giovani imprenditori, specificati nello statuto.

Raddi è convinto che l'associazione dei «giovani» possa costituire un'utile «palestra» di preparazione, anche in vista del ricambio generazionale alla guida aziendale e negli organi statutari della stessa Api. *«Si sentiva l'esigenza di una reciproca conoscenza e anche di far superare una certa emarginazione di alcuni soci semplicemente per una questione di età»*. Non a caso è in cantiere l'introduzione di una variante allo statuto dell'Api per far sì che il presidente dei giovani imprenditori sia membro di diritto del consiglio direttivo dell'Associazione Piccole e Medie Industrie.

Con la nuova associazione i giovani imprenditori promettono — come si legge nello statuto — un grande impegno per promuovere l'immagine dell'Api, ma anche di svolgere *«attività idonee alla crescita professionale e culturale dei soci»*. *«Nei giovani imprenditori* — osserva Raddi — *abbiamo notato esigenze culturali più avanzate rispetto ai loro 'padri', ad esempio una maggiore attenzione a telematica, ricerca, ma anche all'export»*.

Corsi di preparazione e aggiornamento, dibattiti, ricerche di nuove soluzioni ai problemi sociali, politici, economici e tecnici delle industrie: le nuove leve imprenditoriali sembrano dunque decise a svolgere il loro ruolo con molta serietà e impegno. Pare che serpeggi una spiccata «etica calvinista». Racconta Raddi: *«Abbiamo provato a parlare anche di possibili iniziative mondane promosse dalla nuova associazione, ma la proposta è stata accolta con molta indifferenza»*.

st. c.

Fiera Verona

TRENTAMILA AL SAMOTER NELL'ULTIMA GIORNATA

VERONA — Più di trentamila persone hanno visitato ieri a Verona i saloni del *Samoter*, la manifestazione biennale riservata alle macchine specializzate nel movimento a terra e nell'edil-cantieristica, e della rassegna dedicata all'arredo urbano, organizzate dal locale ente fiere. Tra sabato e ieri le due rassegne hanno richiamato più di cinquantamila visitatori. Quest'anno l'edizione del *Samoter* è stata particolarmente caratterizzata dalla ricerca di un nuovo rapporto tra uomo e macchina all'insegna della tutela e della difesa dell'ambiente. Il *Samoter* è stato anche momento di incontro tra operatori del settore, oltre a sede per incontri d'affari per il migliaio di aziende espositrici, tra cui 295 in rappresentanza di 23 Paesi europei e del resto del mondo.

«Neocolonialisti»

I PESCATORI JUGOSLAVI ACCUSANO L'ITALIA

BELGRADO — *«Concetto neocolonialista»* e *«vendita all'asta»* delle acque territoriali jugoslave. E' così che i pescatori jugoslavi — secondo quanto scrive il quotidiano *«Politika»* di Belgrado — definiscono il progetto di consentire la pesca ai pescatori italiani in tre zone della parte jugoslava dell'Adriatico, per un periodo di sette anni, *«contro il modesto compenso di 420 miliardi di lire»*.

I pescatori jugoslavi ritengono assurdo concedere agli stranieri di pescare in zone che sono state *«miracolosamente risparmiate dal degrado biologico che caratterizza la costa italiana e mentre la Jugoslavia continua ad importare pesce»*. La proposta italiana viene definita *«inaccettabile»*: *«La Jugoslavia ha già il cantiere navale che costruisce i battelli da pesca più moderni»*.

La rendita regione per regione

QUESTI I GIOIELLI CHE L'ITALIA VENDE

ROMA — La proposta, forse un po' provocatoria, è vecchia di qualche settimana: se lo Stato è in difficoltà, era stato detto, si venda parte delle sue proprietà. Ma non era un'idea campata in aria, perché da due anni una commissione di studio sta vedendo effettivamente quali sono i «gioielli» di cui lo Stato può privarsi. Ed i risultati dicono che su 580 mila miliardi di proprietà immobiliari pubbliche, da un minimo di 9300 ad un massimo di 16.250 miliardi possono essere ceduti a privati.

I più appetibili — secondo la commissione presieduta dal professor Sabino Cassese — sarebbero i terreni. Le conclusioni dello studio saranno presentate a fine mese al presidente del Consiglio Goria.

I finanziamenti non sono stati rinnovati

RISCHIANO LA CHIUSURA 110 ISTITUTI CULTURALI

ROMA — Il grido d'allarme arriva da Francesco Gabrieli, presidente dell'Accademia Nazionale dei Lincei, la più antica e la più grande accademia d'Italia: o lo Stato versa a 110 istituti culturali italiani i contributi promessi, o altrettante istituzioni nazionali saranno costrette a tempi brevi a chiudere i battenti.

Nel 1982 il governo approvò la cosiddetta legge Amalfitano, che pone a carico dello Stato contributi ordinari annuali in favore di istituti di alta rilevanza scientifica, individuati in una apposita tabella, che viene rinnovata ogni tre anni.

Il periodo stabilito dalla legge Amalfitano è scaduto a dicembre '86 e, sino a questo momento, non è stato riesaminato per «colpa» — sostiene il professor Gabrieli — dello scioglimento anticipato delle Camere.

Francesco Gabrieli è stato ricevuto nei giorni scorsi dal ministro dei Beni Culturali, Vizzini, che gli ha promesso un sollecito interessamento del governo.

r. l.

ECONOMICI

15 Autovetture

MAESTRO LS nuova da immatricolare prezzo interessante vende rateizza Fiorauto, corso Sommeiller 4.
MASERATI Kyalami '79 full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto, telefono 504.740.
MERCEDES 190 E 83 full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto. Tel. 504.740.
ROVER 213 '85 full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto, corso Sommeiller 4.
ROVER 2.4STD 84 unico proprietario pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto corso Sommeiller 4.
SAAB 900 T aero '86 unproprietario pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto, corso Turati 130.
SAAB 900 T 8V 82-83 full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 130.
SAAB 9000 T 86 full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 130.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI in contanti appartamento libero casa decorosa. Tel. 538.8890.
A prossimi sposi urge acquistare 2-3 vani e servizi termo ascensore zone S. Rita-Mirafiori. Telefonare 663.787.
ABBISOGNAMI acquistare alloggetto libero arredato camera cucina bagno termo centrale pagamento veloce. Tel. 832.409.
ACQUISTASI alloggi 1-2-3 camere tinello servizi Torino o prima cintura. Telefonare 596.774 - 598.607.
ACQUISTANSI alloggi signorili Crocetta centro precollina S. Rita [illegible] pagamento contanti. Tel. 598.807 - 597.774.
ACQUISTASI alloggio libero in Torino 2 camere cucina o spazioso camera tinello cucinino in contanti. Tel. 404.0094.
ACQUISTASI appartamento in stabile signorile via Ventimiglia o limitrofe piano alto salone 3 camere cucina biservizi box. Pagamento per contanti entro L. 350 milioni. Tel. 501.545.
ACQUISTASI camera tinello anche da sistemare purché in Torino con riscaldamento. Tel. 473.0118.
ACQUISTASI camera tinello cucinino bagno preferibilmente recente pagamento contanti. Tel. 749.5067.
ACQUISTASI libero privato piccolo alloggetto 1-2 camere con servizi anche in case d'epoca. Tel. 749.2248.
ACQUISTASI solo privatamente camera tinello cucinino massimo 25 anni. Tel. 538.722 negozio tel. 640.7437 pasti.
ACQUISTASI 2 camere tinello recentissimo piano soleggiato casa signorile pagamento contanti. Tel. 539.181.
ACQUISTEREI 2 camere tinello cucinino bagno libero recente anche periferico spesa massima 75 milioni. Tel. 749.5067.
ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché entro febbraio) metà subito saldo consegna chiavi. Tel. 519.389.
ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino 2-3 camere servizi anche da ristrutturare. Tel. 710.753 pasti.
ACQUISTO da privato appartamento libero dotato di servizi in Torino e cintura 2-3 camere cucina. Tel. 860.5068.
ACQUISTO in Torino alloggio libero 1-2 camere tinello cucinino escluso piano rialzato. Tel. 715.085 no agenzia.
ARTIGIANO acquista solo per contanti alloggio Torino 2-3 camere cucina bagno casa decorosa. Tel. 404.0095.
BANCA acquista Torino, massima stima alloggi signorili 150-250 mq liberi. Scrivere Publikompass 436 - 10100 Torino.
CASABIANCA acquista alloggio libero in Torino o primissima cintura pagamento contanti. Tel. 535.535.
CASETTA anche da restaurare acquisterei vicinanze Torino pagamento immediato. Tel. 481.114.
CAUSA trasferimento acquisto in Torino 3-4 vani servizi zona bella ore ufficio. Tel. 516.075.
CERCO urgentemente un bell'appartamento di circa 150 mq pago per contanti no perditempo. Tel. 541.218.

CONSULEDILE

533.322 esamina acquisto contanti stabili interi alloggi ruderi per conto clienti, trattative rapide.

FUNZIONARIO acquista in contanti da privato 2 camere tinello cucinino in qualunque zona di Torino. Tel. 539.181.
LIBERO acquisterei camera tinello spazioso ricavo. Pagamento contanti. Telefonare 749.2248.
PRIVATAMENTE acquisto in Rivoli e dintorni alloggio o casetta di 2-3 camere cucina servizi. Tel. 958.9348.
PRIVATO acquista zona Statuto Dante o centrale alloggio da restaurare meglio case d'epoca. Tel. 537.710 pasti.
PRIVATO acquista appartamento libero 200 mq circa con box in Crocetta S. Rita. Tel. 344.600.
PRIVATO acquista direttamente in Crocetta signorile salone 3 camere biservizi anche locato piano alto. Tel. 594.727.
PRIVATO acquista zona comoda al centro alloggio di salone 2-3 camere cucina servizi decoroso. Tel. 696.8211.
RICERCO zona precollinare appartamento 80-100 mq anche da ristrutturare dilazione contanti. Tel. 504.677.
SPOSI acquistano camera tinello spazioso termo ascensore spesa massima L. 55 milioni. Telefonare 473.0118.
STATUTO IMMOBILIARE 521.4780 acquista contanti corso Peschiera alloggio varie metrature.
URGE 2 camere tinello spazioso possibilmente piani alti in zona residenziale saldo rapido. Tel. 667.834.
URGENTEMENTE acquisterei 2-3 camere cucina servizi signorile spesa limite L. 90 milioni. Tel. 481.114.
VUOTO camera tinello cucinino bagno ripostiglio cerco in Torino pagamento per contanti. Tel. 832.409.
ZONA centro cerchiamo stabile o porzione anche occupato. Inv. Imm., via Garibaldi 8, Torino, tel. 516.283.

19 Vendita alloggi

A.A. CASA&CASE A 513.916 libero corso Casale signorile saloncino 2 camere tinello cucinino servizi mq 130.
A.A. CASA&CASE B 513.916 libero piazza Lagrange signorile piano alto: saloncino 2 camere cucina servizi mq 130.
A.A. CASA&CASE C 513.916 libero corso Sebastopoli signorile panoramico saloncino 2 camere cucina biservizi ingresso box auto mq 140 L. 174 milioni.
A.A. CASA&CASE D 513.916 liberi Parco Ruffini stessa casa 1/2 camere tinello cucinino termo ascensore da mq 45.
A.A. NUOVA costruzione zona Barca saloncino camera cucina bagno posto auto L. 93 milioni. Multicase 534.124.
A.A. PRESTIGIOSO recente S. Rita salone 2 camere cucina 2 bagni box custode L. 248 milioni. Abital 749.2620.
A. ADIACENTE corso Lecce libero ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi L. 55 milioni. Tel. 771.0657.
A. CORSO Trapani libero spazioso ingresso camera tinello cucinino servizi piano alto. Tel. 771.0657.
A. EUROCASE A TORINO 548.748 libero via Bardonecchia stesso stabile 1°-5° piano camera tinello cucinino servizi 2 balconi cantina. Pagamento facilitato.
A. EUROCASE B TORINO 545.642 libero San Salvario: 3 camere cucina servizi cantina. L. 59 milioni dilazione.
A. EUROCASE C TORINO 531.003 libero corso Monte Grappa attico camera tinello cucinino terrazzo facilitazioni.
A. EUROCASE D TORINO 557.8387 libero Collegno camera tinello cucinino servizi p. alto ascensore recente dilazioni.
A. S. RITA libero luminoso ingresso camera cucina servizi completamente ristrutturato. Tel. 771.0657.
A. SABATELLI IMMOBILI 655.350 libero recente zona Lingotto ingresso camera tinello cucinino bagno L. 49 milioni. Sufficiente 30% più dilazioni.
A Settimo Torinese via Sanino 1 alloggi liberi e occupati camera tinello servizi. Da L. 32 milioni, 8/8 819.077.
ADIACENTE parco Rignon libero signorile del 1975, 4 camere cucina abitabile biservizi e box. Tel. 667.834.
ADIACENTE piazza Massaua libero recente camera cucina bagno affare pagamento dilazionabile. Tel. 768.663.
ADIACENTE piazza Robilant libero 2 camere tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio. Tel. 667.834.

ADIACENTE piazza Arbarello libero in casa d'epoca ricostruita splendido mq 140 piano alto. Tel. 539.992.

ADIACENTE Tesoriera stesso casa alloggi signorili con portineria 2/3 camere cucina servizi. Tel. 749.6706.
ADIACENTE via Guido Reni libero [illegible] camera tinello cucinino bagno L. 46 milioni dilazionabili. Tel. 473.0587.
ADIACENTE via Stradella via Giachino 79 splendido palazzo 2 camere cucina ingresso bagno L. 12 milioni contanti più mutuo, 5 camere cucina bagno parzialmente libero L. 21 milioni contanti più mutuo disponibili negozi, laboratori, box nuovi liberi. Tel. 557.4686.
AFFARE bella costruzione via Gropella 21 camera tinello cucinino ingresso bagno L. 12 milioni più mutuo, 3 camere cucina 2 ingressi 2 bagni parzialmente libero L. 30 milioni contanti più mutuo. Tel. 557.0956.
AFFARE libero Mirafiori ingresso soggiorno 2 camere cucinotta servizi cantina L. [illegible] Multicase 534.124.
AFFARE libero Borgo Vittoria signorile ampio monolocale con ingresso cucinino bagno L. 33 milioni. Multicase 534.124.
AFFARE libero via Frejus adiacenze ottimamente tenuto ingresso camera tinello cucinino bagno balcone-verandato cantina L. 33 milioni. Il Portico 839.5838.
AL 548.153 corso Galileo adiacente libero signorile mq 280 ottimo studio rappresentanza. Centro Immobiliare.
AL 548.153 piazza Risorgimento libero signorile camera tinello servizi portineria piano alto. Centro Immobiliare.
AL 548.153 precollina libero signorile salone 2 camere cucina biservizi terrazzo box. Centro Immobiliare.
ALLOGGIO libero aprile '88 (S. Rita via Lussegna) soggiorno 2 camere tinello cucinino ottimo stato. Bertelli 882.288.
ALLOGGIO occupato camera cucina servizi termo centrale metano L. 17 milioni. Studio Grosso, tel. 511.230.
AMPIO libero via Leinì saloncino camera cucina abitabile bagno tutto ristrutturato piano 3° mq 64. Tel. 667.834.
APPARTAMENTI signorili in nuova costruzione di alto livello pronta consegna giardino portineria, soggiorno 1, 2, 3, 4 camere doppi e tripli servizi corso Giulio Cesare piazza Derna 216. Visite anche festivi. 8/8 532.080.
APPARTAMENTO occupato c. Re Umberto mq 100 circa casa con portineria, prezzo vantaggioso, vende 8/8 532.080.
APPARTAMENTO in villa Bellavista giardino indipendente soggiorno 2 camere cucina 3 servizi lavanderia lavanderia box per 3 auto L. 100 milioni e 140 milioni mutuo. Telefonare 383.445.
APPARTAMENTO 5 vani momentaneamente occupato in stabile in corso di ristrutturazione vicinanze Giardini Reali L. 80 milioni e 60 milioni mutuo. Tel. 383.445.
BANCA DATI 508.648 libero centro Moncalieri ingresso attico di soggiorno camera cucinotta bagno terrazzo cantina.
BANCA DATI 508.648 libero corso Tassoni (adiacenze) ingresso 2 camere cucina servizio cantina.
BERGAMASCO 509.9831 - 650.0848 Crocetta corso De Gasperi libero soggiorno camera cucina servizi.
BERGAMASCO 509.9831 corso Matteotti via Cernaia alloggio libero mansardato salone 3 camere cucina 2 servizi.
BERGAMASCO 509.9831 - 650.0848 presso Lungopo Antonelli c. Casale libero signorile 3 camere cucina servizi.
BORGARO vendesi alloggio libero 2 camere soggiorno cucina doppi servizi 3° piano. Tel. 344.600.
BRUINO in stabile 1972 appartamenti di 1/2 camere tinello cucinino bagno da L. 9 milioni. Casastandar 546.344.
BUTTIGLIERA Le Fronde 2 piani mq 180 box giardino vuoto L. 150 milioni più mutuo 60 milioni. Ausia 598.807 - 597.774.
CASA indipendente libera di 6 camere, magazzino ed ampio garage (zona Madonna Campagna). Tel. Tel. 513.931.
CASA libera via Genova (sottopassaggio) di 4 piani fuori terra, 22 camere cortile e basso fabbricato. Tel. 513.931.
CASABIANCA libero ottimo zona via Chiesa della Salute camera cucina bagno L. 27 milioni rateabili. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero via Nizza signorile salone 2 camere cucina servizi piano 1° L. 120 milioni rateabili. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero zona piazza Bengasi ottimo camera tinello cucinino servizi L. 38 milioni rateabili. Tel. 531.310.
CASABIANCA via Ascoli camera cucina bagno piano alto no ascensore L. 17 milioni rateabili. Tel. 531.310.
CASABIANCA 531.310 recente signorile zona piazza Sofia saloncino 4 camere cucinotta servizi L. 125 milioni.
CASABIANCA 531.310 corso G. Cesare stesso stabile alloggi occupati 1-2-3 vani cucina e portineria da L. 8 milioni.
CASABIANCA 531.310 zona piazza Massaua occupato 2 camere tinello cucinino servizi L. 42 milioni meno forte mutuo.
CASAMERCATO 65.44 libero via Front (Mirafiori) casetta indipendente mq 990 con basso fabbricato uso magazzino.
CASAMERCATO 65.44 libero via Gradisca (S. Rita) ingresso camera cucina bagno cantina posto auto.
CASAMERCATO 65.44 libero strada Castello di Mirafiori ingresso 3 camere cucina bagno cantina posto auto.
CASAMERCATO 65.44 libero via Morgari (S. Salvario) ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina.
CASAMERCATOQUATTRO tel. 390.508 via Ventimiglia ingresso salone 3 camere tinello cucinino servizi permute.
CASAMERCATOQUATTRO Pozzo Strada ingresso camera tinello cucinino servizi ottimo prezzo. Tel. 390.508.
CASAMERCATORIVOLI libera Rivoli cascina su 3 piani da ristrutturare con progetto e terreno privato. Tel. 953.4491.
CASAMERCATORIVOLI libera Rivoli villetta su 3 piani signorile mansarda box giardino ottimo affare. Tel. 953.4491.
CASASTANDAR 546.344 libero corso Orbassano 2 camere cucina bagno mq 80 L. 34 milioni e rate L. 398 mila/mese.
CASASTANDAR 547.868 libero pressi via Cimarosa camera tinello cucinino bagno termo ascensore L. 23 milioni e mutuo.
CASASTANDAR 546.344 iniziano pressi via Cigna stesso stabile appartamenti abitabili varie metrature agevolazioni.
CASATRE A 5510 libero via Lanzo pressi corso Vercelli casa '64 ingresso 2 camere cucina bagno termoautonomo stato ottimo stato. Minimo anticipo comode rate. Ampie dilazioni.
CASATRE 5519 libero adiacente piazza Bengasi ottimo 2 camere cucina bagno ascensore. Minimo contanti mutuo.
CASATRE 5519 libero corso Toscana (Lucento) casa '64 3 camere tinello bagno ascensore mutuo permute.
CASATRE 5519 libero via Buriva (Vanchiglia) ristrutturato 2 camere tinello bagno. Minimo anticipo dilazioni.
CASATRE 55.19 libero Lungopo Antonelli in stabile anni 70 camera cucina bagno termo ascensore L. 33 milioni, mutuo.
CASATRE 5519 libero via Cherubini ottimo camera cucina termoautonomo minimo anticipo più rate mensili.
CASATRE 5519 libero via Bologna pressi corso Novara ristrutturato 2 camere cucina bagno mutuo dilazioni permute.
CASATRE 5519 libero via B. Paolo camera cucina bagno minimo anticipo L. 3 milioni più rate affitto agevolato.
CASCINE Vica palazzina mq 200 seminterrato mq 240 box terreno mq 1000 vendita 350 milioni. Ausia 598.807 - 597.774.
CASCINE Vica libero seminuovo piano alto termo ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina, facilitazioni pagamento. Il Portico 972.384.

(continua)

Quanti premi
CHE BELLA «PATACCA» PER SOLE 255 MILA LIRETTE!

Cara «Organizzazione del premio 'La scala del successo'». «Il mondo è fatto a scale, chi le scende e chi le sale...» con quel che segue, si proverbiava un tempo.

Adesso sappiamo che le scale occorre salirle a tutti i costi per sentirsi «realizzati»; e quella del successo pieno, si sa è la più difficile. Se si hanno però difficoltà, per via di qualche handicap che il mondo crudele ci pone sul cammino, niente paura, sappiamo che ci pensate Voi, magnanima organizzazione, a rimuovere le trappole insidiose della vita e promuoverci Vip a tutti gli effetti, consegnandoci il «Premio Internazionale» che s'intitola «La Scala del successo».

La cerimonia, come dice il Vostro comunicato firmato «Accademia Internazionale per le scienze economiche e sociali», avverrà a Roma il 10 ottobre sotto l'Alto Patrocinio della European Chambre of Commerce e della Universitas Internationalis Studiorum Superiorum 'Pro Deo'».

Ora diciamo: ben vengano persone benefattrici a 'rimettere a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori', non fosse però che non si capisce bene in base a quale criterio la Vostra «Organizzazione» abbia deciso la nostra promozione a uomini degni di successo.

Sorge però il dubbio che a furia di voler far contente tante persone frustrate, vi sia scappata la mano munifica.

Siamo davvero dispiaciuti che la letterina-avviso in cui si dice che si potrà entrare nel novero degli eletti, la ricevano un po' tutti, «cani e porci» come si diceva una volta. Infatti, anche un nostro zio pensionato un po' arteriosclerotico, che quando l'ha letta (ma anche da giovane era un presuntuoso), ha cominciato col farfugliare: «Adesso finalmente verranno riconosciute le mie qualità».

Poi l'ha fatta leggere con sussiego anche a noi: «Abbiamo piacere di comunicarLe che il suo nome è stato selezionato e candidato a ricevere questo alto riconoscimento, famoso in molte Nazioni e considerato come il massimo traguardo a coronamento del proprio operare».

Il Vostro programma «di massima» allegato, poi, è roba da far gola a Enrica Bonaccorti: sbandieratori, rapsodie di violini, un pranzo espressamente studiato da uno 'chef Cordon Bleau' (sic) e un 'Gateau surprise' finale, che ha mandato in visibilio quel golosone di nostro zio.

Siete stati magnifici! Non manca neppure il tocco esotico d'un Gruppo Brasiliano de «La Escola de Samba de Rio» che ha rimandato in visibilio il nostro parente che oltre ad avere il difetto della gola, ha anche quello (purtroppo) della lussuria (la zia è disperata), meno male formato pensionato però.

Mammamia che Bengodi, una favola. Purtroppo dobbiamo riscontrare una Vostra caduta terrena.

E' anche allegata una «Scheda d'Adesione», che nostro zio non aveva ben capito. Insomma per entrare nell'Empireo bisogna versare molto prosaicamente lire Duecentocinquantamila. D'accordo; neanche tanto!

Nevio Boni

QUESTI ITALIANI HANNO «FATTO» L'AMERICA

Ricerca della Fondazione Agnelli sull'immigrazione presentata oggi al ministero dei Beni Culturali

ROMA — Li chiamavano «Don Nicola» e «Musolino». Uno era la caricatura degli agricoltori oriundi del Piemonte, l'altro era il più umile spazzino di Buenos Aires, venuto dal Sud Italia per fare fortuna. Erano giunti in Argentina verso la fine del secolo scorso e in un ventennio dimostrarono di che stoffa erano fatti. Resero fertili milioni di ettari di terra, costruirono migliaia di chilometri di ferrovie. Alla faccia di chi li prendeva in giro. Se ne accorse Edmondo De Amicis, che scrisse dopo un viaggio: «grano e denaro, grano e denaro, non parlano d'altro». Così nei primi anni del '900 a Buenos Aires ben 127 imprese industriali su 164 erano di italiani, mentre imprenditori immigrati dall'Italia possedevano 275 aziende sulle 392 attive a Rosario Santa Fè. Costruirono quella realtà economica che permise in seguito a Fiat, Olivetti, Pirelli e a molteplici imprenditori italiani di trovare nell'Argentina un valido interlocutore.

I nipoti di quelle laboriose generazioni sono ancora in costante contatto con noi. Non solo in Argentina, ma anche in Brasile e negli Stati Uniti. Dal 1976 ci pensa la Fondazione Giovanni Agnelli a mantenere vivo il legame con una serie di relazioni culturali, presentate oggi pomeriggio al ministero dei Beni culturali a Roma, che evidenziano il contributo del lavoro italiano all'estero.

Negli Stati Uniti i figli dei nostri immigrati rappresentano ormai il 6,4% della popolazione. Offrono energie e idee che non devono perdere i loro connotati di origine. Fu questa considerazione che nel 1979 indusse la Fondazione Agnelli a promuovere un primo importante contatto, con la conferenza internazionale «sul ruolo degli americani di origine italiana negli Anni '80». Era il momento opportuno. Una ricerca dell'Università di Harvard rivelava che negli Usa l'immagine dell'italiano era ancora quella di un uomo «impulsivo, appassionato, artista, ma anche infido e vendicativo». L'Italia su certi manuali scolastici degli Anni '70 veniva ancora descritta come paese «povero e sovrappopolato, dove l'agricoltura spesso arretrata è un'importante fonte di occupazione, e dove al contrario è basso il grado di industrializzazione».

Il messaggio doveva per forza venir modificato. Furono condotte ricerche, analisi, volte a conoscere la realtà non solo negli Stati Uniti, ma anche nel Sud America, cercando di coinvolgere soprattutto il grande pubblico. La stampa d'oltreoceano e quella italiana rilanciarono le notizie raccolte. Oggi molti oriundi scrivono sulle loro magliette: «I'm Italian, I'm proud, Sono italiano, ne sono orgoglioso». E per continuare il dialogo con le comunità appena riscoperte venne avviato il periodico «Notizie dall'Italia» scritto per far conoscere ovunque i progressi della società e dell'economia del nostro paese. La pubblicazione ora viene diffusa non solo nel Nuovo Mondo, ma anche in Giappone e nella Repubblica Popolare Cinese. Laggiù l'Italia racconta se stessa ad un pubblico che spesso la ricorda solo come la patria di Marco Polo.

Maurizio Lupo

Festa con Cossiga
E MIO NONNO IL CORAZZIERE HA SCORTATO SETTE PRESIDENTI

ROMA — La figura del Corazziere, da sempre avvolta nel rigido ed immobile rigore dell'ufficialità, si è spogliata ieri del suo aristocratico distacco per il primo contatto diretto con la gente. Un incontro quasi in famiglia con oltre 1800 parenti di Corazzieri in servizio ed in congedo e 388 ex colleghi che hanno preso parte al 1° Raduno Nazionale dei «Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica». Ed è proprio l'aria di una grande festa di famiglia quella che si respirava nella severa caserma di via XX Settembre, a due passi dal Quirinale, intitolata all'eroe della carica di Pastrengo, magg. Alessandro Negri di Sanfront. Commilitoni che si rincontrano a distanza di anni, alti e canuti signori ansiosi di mostrare a moglie e figli angoli pieni di ricordi, di soddisfazioni. Perché, come ha sottolineato il col. Azzolin comandante del Gruppo Squadroni, «ogni Corazziere sente l'anelito di vegliare e servire la più alta magistratura dello Stato».

Un anelito che rimane anche quando, lasciati elmo e corazza, il militare ritorna uomo, ma ancora mezzo Corazziere. Ed è così che i fratelli Antonio e Mario Dall'Antonia, friulani cinquantenni per 185 centimetri di altezza, stringendo la mano di Cossiga, rigidi sull'attenti d'un tempo, gli hanno esclamato fieri: «Noi abbiamo conosciuto e servito sei Capi di Stato, ora lei è il settimo».

Alla cerimonia militare ha, infatti, partecipato il presidente Cossiga, accompagnato dal ministro della Difesa Valerio Zanone e dal comandante generale dell'Arma dei carabinieri Roberto Jucci. Una presenza voluta, quella di Cossiga, per testimoniare la propria gratitudine ai «Suoi» Corazzieri, delle uniformi dei quali il Presidente ha molto discusso con il col. Azzolin nella sede del Circolo Ufficiali, dove ha ricevuto in dono una corazza in miniatura, magistralmente eseguita dall'armaiolo del reparto Antonio Trubiani, che da oltre quarant'anni lavora a mano elmi, corazze e bardature.

La storia dei Corazzieri comincia ufficialmente a metà dell'Ottocento, ma fin dal XVI secolo Emanuele Filiberto aggiunse alla sua Guardia di Arcieri una Compagnia di Archibugeri a cavallo la quale, sotto Maria Cristina indossò per la prima volta quella corazza che le trasformò il nome in Compagnia Corazze. La nascita degli attuali Corazzieri, è, invece, da far risalire al 7 febbraio 1868, quando, per le nozze di Margherita ed Umberto di Savoia, il Ministro della Guerra concentrò a Firenze 80 Carabinieri a cavallo come scorta d'onore al corteo reale. Per la circostanza i carabinieri indossarono le lucenti uniformi già utilizzate per il matrimonio di Vittorio Emanuele con l'arciduchessa Maria Adelaide. Dopo quella cerimonia, però, la formazione non venne disciolta, ma assegnata alla custodia degli appartamenti reali. Cambiando più volte nome, i Corazzieri acquistarono la dignità di Corpo il 12 settembre 1976 con la consegna dello Stendardo di Guerra e la nuova denominazione di «Gruppo Squadroni Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica».

Il col. Azzolin ha voluto donare a tutti i Corazzieri un elegante disco con le marce del Corpo, curato dal magg. Fiammingo, ad «imperituro ricordo».

Andrea Marini

Rognoni firma
AGROTECNICI E' NATO L'ALBO

CUNEO — (p. d. m.) L'interrogazione presentata dal deputato cuneese della Coldiretti Giovanni Tealdi per rendere operanti i collegi provinciali degli agrotecnici che devono esaminare le domande di iscrizione all'Albo ha ottenuto una risposta positiva. Il ministro della Giustizia Rognoni ha infatti fissato con un decreto il 16 novembre come data di inizio del funzionamento degli organismi. Sarà così possibile a numerosi operatori specializzati di cominciare a pieno titolo la propria attività.

Con il provvedimento si delinea meglio la moderna figura di un libero professionista del settore agricolo, qual è appunto l'agrotecnico, con esperienza nella gestione aziendale e nelle problematiche socio-economiche.

Religione a scuola, Costituzione a messa? Così Vincino su «Tango», inserto satirico dell'Unità

Dopo 40 anni «tradito» dal psi
GROSSETO, IL PCI VA ALL'OPPOSIZIONE

GROSSETO — Dopo anni di alleanza, tra pci e psi a Grosseto (una delle piazze più «rosse» della rossa Toscana) è in vista un clamoroso divorzio. «L'atteggiamento del psi — tuonano il sindaco, Flavio Tattarini ed il capogruppo consiliare, Loriano Valentini — sa di tradimento, sia nei confronti del pci sia della città che, nel 1985, si è espressa chiaramente per la maggioranza tradizionale».

Il motivo del contrasto risale alla crisi aperta sette mesi fa, dopo l'arresto del vicesindaco socialista Aldo Tonini, accusato di vari reati tra cui quello di concussione. Da allora psi e pci sono contrapposti, tanto che hanno iniziato verifiche separate dopo un tentativo andato a vuoto (per colpa socialista, si sostiene in casa comunista) di allargare la maggioranza frontista anche a repubblicani e socialdemocratici.

I comunisti hanno tentato un governo di programma, cioè la ricerca di convergenze, ottenendo la disponibilità a trattare di dc, pri, psdi e pli. Vistisi relegati in un angolo, i socialisti sono passati al contrattacco, rispolverando la formula del pentapartito che al momento attuale sembra avere maggiori possibilità di riuscita del pentacolore comunista.

Sabato a Grosseto si è svolta una manifestazione alla quale hanno partecipato centinaia di iscritti e simpatizzanti del pci per protestare contro l'ipotesi di un pentapartito. Si è trattato di una vera e propria mobilitazione della base, mentre il sindaco Tattarini ha rassegnato le dimissioni per «dignità personale, per richiedere chiarimenti politici ufficiali e per rispetto verso tutti i cittadini di Grosseto».

Ma intanto l'ipotesi del pentapartito va avanti, e pare che i cinque abbiano già raggiunto, durante la scorsa settimana, un accordo di massima sulla composizione della giunta.

Pacifisti sotto processo a Trento
«IL LEONE DEL DESERTO» UN FILM DI GHEDDAFI CHE E' PROIBITO IN ITALIA

TRENTO — Gheddafi ha finanziato un film che noi non possiamo vedere. Racconta l'occupazione italiana in Libia. Si intitola «Il leone del deserto». I produttori americani non hanno mai osato chiedere in Italia il «nullaosta» necessario alle proiezioni. I coloni italiani sono presentati come autentici invasori, senza pietà.

La pellicola è così diventata una bandiera per i pacifisti, che fino ad oggi l'hanno proiettata clandestinamente. Le nostre autorità hanno chiuso un occhio. Non però quelle di Trento.

Non appena il film filolibico è stato proiettato è scattato l'ordine di sequestro. A nulla sono valse le proteste. I promotori dello spettacolo, Renato Paris, Marta Anderle e Francesco Esposito, sono stati rinviati a giudizio per «proiezione abusiva». L'altra mattina sono già comparsi dinanzi al tribunale, che li ha rinviati in Pretura, sede competente per il giudizio.

I pacifisti hanno subito risposto con una manifestazione ed un nuovo tentativo di proiezione, accompagnata da un nuovo sequestro e da regolare ennesima denuncia per Paris e compagni. Non saranno gli unici a dover rendere conto delle proprie opinioni dinanzi alla magistratura, attenta in modo particolare alle azioni dei pacifisti.

A Trento è in attesa di processo per «vilipendio delle forze armate» anche il giovane obiettore Stefano Tait.

E' accusato di aver presentato il 4 novembre scorso alla Digos un volantino che riproduceva la poesia del fiorentino Ilario Belloni intitolata «Non andare figlio con i signori della guerra».

Nei guai sono anche sedici ragazzi sudtirolesi del comune di Lana. Attendono di essere giudicati per istigazione a delinquere, codardia e diserzione. Hanno strappato simbolicamente in pubblico le loro cartoline di congedo dal servizio militare.

Giovedì un vertice a Roma
I PARTITI CHIEDONO PIU' SOLDI ALLO STATO

MILANO — E' imminente l'aumento del finanziamento pubblico dei partiti politici, introdotto nel 1974 e bloccato a circa 82 miliardi annui dal 1981. La presentazione di una proposta di legge «ad hoc» sarà discussa in un «vertice» tra amministratori di partito convocato per giovedì 8 ottobre. Lo rivela il settimanale «Il Mondo» nel suo numero in edicola oggi.

All'aumento del finanziamento pubblico sostiene il settimanale sono favorevoli la democrazia cristiana, il partito comunista, il partito socialista, il movimento sociale, il partito liberale.

Particolarmente grave appare, in questo momento, la situazione finanziaria dei due maggiori partiti. La dc, secondo i dati de «Il Mondo», ha chiuso il bilancio '86 con quasi 5 miliardi di disavanzo e con 17 miliardi e mezzo di debito cumulato, destinati ad aumentare con la chiusura dell'esercizio.

Al pci la situazione si è aggravata con la sconfitta elettorale del 15 giugno, che ha ridotto le quote di finanziamento pubblico spettanti al partito, e con il passaggio dall'equo canone al prezzo di mercato per l'affitto di gran parte delle 8000 sezioni italiane.

Nel 1987 sempre secondo «Il Mondo» i partiti italiani hanno ricevuto complessivamente circa 113 miliardi di finanziamento pubblico.

All'aumento del fondo destinato al finanziamento pubblico si oppongono, invece, i radicali.

Sul fronte della settimana parlamentare, va segnalato che il dibattito parlamentare sulla questione del Golfo e dell'ora di religione caratterizzeranno l'attività della Camera nella prossima settimana. Giovedì l'assemblea di Montecitorio esaminerà e voterà sulle mozioni riguardanti la missione italiana nel Golfo Persico, mentre venerdì 9 dibatterà quelle riguardanti l'ora di religione.

FINALMENTE VIDEOSCRIVO IN 5 LINGUE!

Una grossa novità nella scrittura: con Philips Videowriter scrivo, memorizzo, cancello, sposto, copio e stampo i miei testi senza più un errore perché posso chiedere a Philips Videowriter l'esatta ortografia delle parole nelle cinque principali lingue europee.

Semplice ed economica come una macchina per scrivere, intelligente come un computer, Philips Videowriter è un'autentica rivoluzione nel mondo della scrittura.

PHILIPS VIDEOWRITER 250

E' FACILE SCRIVERE CON PHILIPS

PHILIPS

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASETTA libera indipendente via Borgaro composta da 5 vani con basso fabbricato cortile indipendente L. 220 milioni vende Cervino. Tel. 748.2623.

CASETTA libera via Cristalliera 7 adatta studio artistico, abitazione, completamente ristrutturata, 2 camere cucina bagno riscaldamento con termo senza giardino prezzo affare L. 26 milioni contanti più mutuo. Tel. 557.0956.

CASTAGNOLE Piemonte vendesi alloggio signorile su 2 piani in villa a schiera salone 3 camere cucina doppi servizi box ampio verde. G.E.A. 519.939.

CENTRALI presso liberi, via Bava, corso S. Maurizio 2 camere tinello cucinino bagno L. 30 milioni contanti più mutuo, saloncino camera tinello cucinino 2 bagni terrazzo L. 40 milioni più mutuo. Tel. 557.8959.

CENTRALISSIMI ristrutturati 35/90 mq stabile signorile mutuo dilazioni Primacasa vende tel. 543.720.

CENTRALISSIMO libero in prestigioso stabile d'epoca al piano nobile 2 saloni 4 camere servizi posto auto. Gruppo Immobiliari Associati. Tel. 715.548.

CENTRALISSIMO libero (presso Tribunale casa signorile) 1 camera cucina L. 39 milioni. Capello 440.802.

CENTRO

casa d'epoca fronte piazza liberi signorili mq 130 - 160 - 330 da ristrutturare uso ufficio o abitazione. Tel. 561.030.

COLLEGNO in costruenda palazzina prenotasi alloggi 4 vani biservizi box auto termo autonomo, mutuo. Tel. 780.3050.

COLLEGNO via Minghetti libero camera cucina no termo bagno L. 20 milioni possibilità abbinamento. Studio Codoni 530.871.

COLLINARE strada Cartman libero 3 camere in cascinale mq 1300 di terreno agricolo L. 58 milioni. Multicase 534.194.

CONIM 447.5757 via Nizza (corso Marconi) 2 camere cucina bagno mq 80 piano 5° con ascensore affare L. 57 milioni.

CONIM 447.5757 libero via Sobrero (S. Donato) ottimo camera tinello cucinino bagno L. 43 milioni disponibili.

CONIM 447.5766 libero Lungopò Machiavelli mansardato 3 camere cucinotta bagno mq 80 posto auto L. 62 milioni.

CONIM 447.5784 libero via Cuadrio da ristrutturare 4 camere cucina servizi mq 105 riscaldamento autonomo.

CONTI 677.290 precollina in zona residenziale libera, prestigiosa, villa su 2 piani con giardino. Dilazioni.

CONTI 677.290 Vanchiglia libero decoroso camera tinello cucinino servizi L. 30 milioni più mutuo agevolato.

COOPERATIVA

pianoia a Giaveno villette a schiera unifamiliari. Tel. 508.811 ore ufficio.

CORSO Giulio Cesare in casa restaurata parti comuni ambiente giardini alloggi e negozi da L. 20 milioni dilazioni. Telefonare 0121 72.494 - 74.996.

CORSO Giulio Cesare Aurora signorile 4 camere cucina ingresso bagno ottimo prezzo. Casamù 544.477.

CORSO Monte Grappa libero 2 camere cucina servizi, piano rialzato. Prezzo interessante. Telefonare 564.401.

CORSO Regina 125 vendonsi alloggi 2-3 camere cucina volendo abbinabili negozi e magazzini ristrutturati nelle parti comuni. Ausia 596.807 - 597.774.

CORSO Rosselli libero ristrutturato camera cucina servizi L. 38 milioni. Tel. Studio A.T. 832.327.

CORSO Sebastopoli signorile piano 3° 2 camere cucina angolo cottura bagno occupato L. 68 milioni. Serim 519.801.

CORSO Bruzzere piano alto 2 camere cameretta tinello cucinino bagno cantina abitata, occupato vende Serim 519.801.

CORSO Traiano libero signorile tutto nuovo 2 camere tinello cucinino servizi. Monticone 351.327.

CORSO Traiano libero 3° piano termo ascensore grande ingresso 3 camere cucina bagno cantina. Il Portico 672.384.

CORSO Traiano libero camera cucina angolo cottura bagno termo sufficienti L. 11 milioni più mutuo. Tel. 487.741.

CORSO Turati libero spazioso ingresso 3 camere cucina abitabile bagno lavanderia ampio ripostiglio possibilità forte mutuo. Tel. 487.741.

CORSO Vercelli libero mq 120 3° piano da rustare volendo divisibile vendesi L. 85 milioni. Consulcase 740.852.

CORSO Vercelli libero in ottima casa ingresso camera cucina bagno termo ascensore completamente ristrutturato L. 29 milioni. La Cittadella 519.280.

CORSO Vittorio libero lussuoso pied-à-terre soppalcato mq 50 piano nobile terrazzo. Studio Codoni 530.871.

CRIMEA sas 541.858 libero piazza Sabotino (via Osasco) 3 camere tinello cucinino bagno cantina. L. 123 milioni.

CRIMEA sas 541.858 libero via Cibrario signorile soggiorno 2 camere cucina bagno cantina 8° piano L. 155 milioni.

CRIMEA sas 541.858 libero via Aosta camera tinello cucinino bagno cantina 2 arie 5° piano mq 60 L. 51 milioni.

CRIMEA sas 541.858 libero via D. Vigliani camera tinello cucinino bagno cantina 2 arie mq 60 L. 47 milioni.

CROCETTA via Vespucci recente libero salone 3 camere cucina 3 servizi ascensore. Dilazioni, permute. Saim 445.460.

CROCETTA (via Vespucci) libero elegantemente rifinito salone 2 camere cucina biservizi box a L. 189 milioni. La Cittadella 519.280.

EDILCASE

vende libero presso corso Unione via Ugolini alloggio 6° piano verandino 3 camere cucina biservizi ripostiglio antibagno cantina e box auto. Tel. 549.194.

EDILCASE

vende libero presso corso Tassoni appartamento 5° piano con ascensore ingresso 3 camere cucina bagno. Tel. 549.194.

EUROCASE B 513.725 libero via Fiorilla (Guido Reni) saloncino 2 camere cucina biservizi volendo box.

EUROCASE C 513.746 libero Borgo Vittoria 2 camere cucina servizi termo ascensore disponendo.

EUROCASE D 513.481 libero adiacente corso Lecce: 2 camere tinello cucinino servizi signorile portineria.

EUROCASE E 547.470 libero piazza Omero saloncino 2 camere tinello biservizi box giardino condominiale.

EUROCASE F 513.725 libero Aeronautica camera tinello cucinino servizi recente piano alto dilazionando.

FALLA & BERTINETTO 741.2974 Collegno Borgata Paradiso recente piano alto termo ascensore mq 50 camera tinello cucinino bagno L. 37 milioni.

FIANO in villa bifamiliare salone 3 camere cucina servizi ampio box e giardino permute dilazioni. C.B.I. 020.5432.

FIMIM

liberi via Cernaia (Porta Susa) in casa signorile alloggi da 46 a 235 mq salone 4 camere cucina biservizi, 5 camere cucina biservizi, 2 camere cucina bagno. Possibilità abbinamento anche su più piani per utilizzazione per uso ufficio ed abitazione. Tel. 591.960.

FIMIM 501.870 libero Stazione Dora economico 3 camere cucina bagno L. 7 milioni contanti e rate mensili.

FIMIM 501.870 libera centrale monocamera mansardata ristrutturata con servizi anche no anbergo con L. 220 mila mese.

FIMIM 555.402 libero corso Spezia 2 camere tinello servizio ottimo stato bella casa L. 15 milioni contanti e mutuo.

FIMIM 585.902 libera Centale in nuova signorile palazzina esclusiva mansarda attico 2 saloni biservizi 2 terrazzi box finiture mutuo fondiario permute dirette.

FIMIM 585.902 libero S. Paolo via Lancia ristrutturato 2 camere cucinotta bagno bella casa L. 20 milioni e mutuo cassa 9%.

FIMIM 591.960 libero Moncalieri via Torino ristrutturato ampio 3 camere tinello bagno L. 20 milioni e mutuo.

FIMIM 591.960 libero via Filadelfia ampio camere tinello bagno termoascensore bella casa L. 5 milioni contanti e rate mensili.

G.E.A. vende libero via Gottardo alloggio di camere cucina e bagno. Telefonare 519.939.

G.E.A. vende via Nizza in stabile d'epoca ristrutturato alloggi 3-4 vani e servizi. Tel. 519.939.

GEDIM libero via Braglio appartamento di 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 617.668.

GEDIM libero adiacente via Roma in casa d'epoca signorile adatto uso ufficio mq 232 con terrazzo. Tel. 517.668.

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 libero Parella ottimo prezzo ingresso 2 camere cucina bagno mutuo.

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 libero piazza Rebaudengo piano alto signorile 3 camere cucina bagno.

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 libero corso Grosseto piano alto camera tinello cucinino bagno.

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 libero via Balardi Millefonti ingresso camera cucina bagno mutuo 9%.

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 libero presso via Mongrando ingresso camera tinello cucinino bagno.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 corso Francia in casa signorile soggiorno 2 camere cucina servizi dilazioni mutui.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Collegno in zona residenziale nel verde libero 2 camere tinello cucinino servizi.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 piazza Vittorio in stabile con ascensore 2 alloggi abbinabili di 2 camere cucina.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 adiacenze c. Racconigi libero recente camera tinello cucinino minimo anticipo mutuo.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 corso Novara (via Lodi) in stabile con termo ascensore libero 2 camere cucina bagno.

GIVOLETTO villa signorile panoramica volendo bifamiliare garage lavanderia 2 saloni 5 camere 2 cucine 3 bagni giardino mq 3000 Banca Dati 650.200.

(continua)

Oliofiat non distribuisce i suoi prodotti in fusti per evitare agli automobilisti il rischio di pagare una cosa per un'altra.

Ci sono duecento modi per rischiare di pagare un prodotto anonimo al posto di quello richiesto. Il fusto di Oliofiat non più sigillato, infatti, può essere continuamente riempito con prodotto di scadente qualità, poi venduto come Oliofiat. Il danno è duplice: nel motore, dove un olio scadente può provocare gravi danni e ingenti spese a carico degli automobilisti e nella cattiva

immagine che ne traggono i meccanici che lavorano invece con professionalità. Chi sceglie Oliofiat per la sua auto può stare tranquillo: Oliofiat distribuisce i suoi prodotti solo in lattina. Così gli automobilisti hanno sempre, ad ogni "rabbocco" o cambio d'olio, la sicurezza dell'originalità di ciò che mettono nel motore della loro auto.

OLIO FIAT

In una lattina di Oliofiat sei sicuro che c'è Oliofiat.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

(continua)

20 Domande affitto

21 Offerte affitto

(continua)

Il 10 novembre apre l'Università

CRISTINA BO LA MATRICOLA ALESSANDRINA

ALESSANDRIA — Sono già quattrocentonovantotto gli iscritti ai corsi decentrati ad Alessandria dell'Università di Torino: le lezioni incominceranno il 12 ottobre, dopo l'inaugurazione dell'anno accademico prevista [illegible] il 10.

Le «matricole» [illegible] così suddivise: 258 di [illegible] politiche, 140 di Scienze [illegible]tiche e fisiche e più precisamente 30 per chimica-fisica, 70 per informatica e 40 per matematica.

Si stanno svolgendo anche i pre-corsi per Scienze politiche: venti ore di lezione aperte a tutti tenute dagli economisti dell'Università torinese davanti ad almeno 200 persone.

L'università alessandrina è dunque partita, sembra una [illegible] e i locali degli uffici della ex Borsalino non potevano [illegible] essere meglio utilizzati dopo il decentramento nella zona industriale di Spinetta Marengo del famoso cappellificio. I corsi decentrati non sono ancora una vera e propria seconda università piemontese, ma è certo che l'inizio delle lezioni ad Alessandria rompe per la prima volta il «monopolio» torinese.

Ma chi [illegible] e che cosa si aspettano dai corsi universitari decentrati i primi studenti iscritti alle quattro facoltà alessandrine?

Maria Cristina Bo è stata la prima in assoluto ad iscri[illegible]. ha 23 anni, risiede in frazione Franchini di Altavilla Monferrato: col suo diploma di ragioniera (58 su 60) si è iscritta a Scienze politiche.

Adesso spiega le ragioni della sua scelta: «*Lavoro in un'azienda del paese, faccio un lavoro per cui il [illegible] diploma non [illegible] a nulla. Già da [illegible] anni volevo iscrivermi a Torino ma seguire le lezioni e [illegible] sarebbe stato troppo scomodo; pensavo di trovare la coda iscrivendomi ad Alessandria, grande è stata la sorpresa quando ho saputo che la mia [illegible] era la prima. Non ritengo giustificata la diffidenza di molti verso questi corsi decentrati, penso anzi che siccome sono i primi i docenti si impegneranno di più*».

Anche Paola Bruno, 37 anni, di Pelizzano, diploma di geometra, è studentessa-lavoratrice; da [illegible] fa l'operaia in [illegible] a cabiaggi a Quattordio. Dice: «*Non mi sarei iscritta se non fossero stati decentrati i [illegible] si, per me [illegible] comunque difficile studiare dopo otto ore di fabbrica*». Paola Bruno ha raggiunto anche lei il suo piccolo record: è la prima iscritta ai corsi della facoltà di Matematica.

A Fisica, invece, ha tagliato il traguardo per primo Giovanni Olivieri, non ancora ventenne, perito aeronautico. Olivieri [illegible] a Cartosio, nell'Acquese.

[illegible] i motivi [illegible] sua iscrizione: «*Intendo viaggiare tra il mio paese ed Alessandria, che [illegible] sede universitaria è comunque più comoda per me di Genova e Torino. Mi aspetto che tutto funzioni in modo efficiente anche se non mi illudo per i primi mesi. Fisica è facoltà complicata rispetto alle altre, [illegible] dovrebbe offrire più possibilità [illegible] impiego*».

Ad Informatica o Scienze dell'Informazione, [illegible] dir si voglia, il primo iscritto è stato Marcello Donnini; è di Spinetta Marengo, ha 19 anni ed è già in possesso di diploma specifico e caratterizzante, quello di perito informatico.

Di se [illegible] dice: «*Ho fiducia in questi nuovi corsi anche se mi pare sfumata l'ipotesi di fare di Alessandria il secondo polo universitario della regione. Le facoltà sono ancora poche [illegible] i docenti si impegneranno per ben figurare. Anch'io mi sono iscritto qui per comodità, a Informatica perché con un diploma specifico come il mio è naturale proseguire per aggiornare [illegible] e le competenze [illegible] un settore che può offrire [illegible] occasioni di lavoro*».

Sandro Buoro

Killer nella zona di Canicattì, Palma e Delia

NEL TRIANGOLO DEL RACKET ORA SI UCCIDE CON LA LUGER

CANICATTÌ — I mafiosi del racket delle [illegible] alzano il tiro ed uccidono Antonio Buggea, [illegible], presidente della cantina sociale «La vite», proprietario di un bel vigneto e contemporaneamente impiegato [illegible] condotta agraria di Canicattì. Il delitto, sabato sera sulla strada provinciale che dalla cittadina «patria» dell'uva Italia (acini [illegible] come noci, succosi e dolci, una qualità tipica della zona) porta al [illegible] Agrigento. Buggea, [illegible] guida della Fiat Panda che usava per andare in campagna, si è visto sbarrare la strada [illegible] killer che senza perder tempo hanno sparato un colpo dopo l'altro. Gli investigatori hanno contato 9 colpi di una Luger calibro 9, pistola di fabbricazione tedesca che raramente fallisce il bersaglio [illegible] che, poco maneggevole, dev'essere impugnata da chi sa sparare bene. La morte è stata istantanea [illegible] l'allarme è stato [illegible] un forte ritardo da un [illegible] di passaggio che ha avvertito i carabinieri.

Di Favara, altro [illegible] centro agricolo dell'Agrigentino, Antonio Buggea [illegible] stato consigliere comunale della dc. Quindi una quindicina di [illegible] fa si era trasferito a Canicattì dove [illegible] sposato Maria Marchese Ragona appartenente [illegible] una famiglia in vista qui [illegible] poco alla volta [illegible] conosciuto [illegible] negli affari in un contesto che in 4-5 lustri ha visto assurgere l'economia locale a dimensioni neppure lontanamente sfiorate [illegible] passato.

Con quattro banche (quella Popolare dell'Agricoltura è stata assorbita recentemente dal San Paolo) e con quasi [illegible] di quintali l'anno di uva da tavola prodotti in circa 5 mila ettari, Canicattì è la testimonianza palmare di quel che è possibile anche nel cosiddetto profondo [illegible] quando si fondono volontà e fantasia. In questo scenario Antonio Buggea si era inserito alla perfezione ed [illegible] stimato e benvoluto.

Gli investigatori sospettano che Buggea abbia risposto di no a chi invece pretendeva un suo sì e ritengono possibile che egli in particolare abbia opposto un fermo diniego a mafiosi che volevano im[illegible] la loro «protezione». I carabinieri, peraltro, [illegible] escludono che l'ordine di uccidere sia [illegible] dalla vicina Palma di Montechiaro, il paese dei Tomasi di Lampedusa, [illegible] dei quali è stato da poco fatto santo ed un altro dei quali fu l'indimenticabile autore del Gattopardo.

A Palma, giovedì scorso, è [illegible] assassinato pure [illegible] quattro colpi di una Luger calibro 9 (se sia semplice coincidenza lo stabilirà la perizia balistica già disposta dal magistrato) il ventottenne Salvatore Castronovo da poco separato dalla moglie. «Forse un [illegible] tradito si è vendicato» hanno mormorato subito in paese, [illegible] gli investigatori [illegible] tutt'altro che propensi ad escludere che in realtà Castronovo, che [illegible] agricoltore, sia rimasto anch'egli vittima della mafia.

[illegible] racket delle [illegible] nel triangolo Canicattì-Palma di Montechiaro-Delia si indagò in profondità negli anni scorsi per l'assassinio di due donne. Maria Bonsangue, 56 anni, nel 1982 fu fatta [illegible] in aria in via Cacciatore in piena Canicattì appena avviò il motore della sua Fiat 127. Proprietaria di terre e di un edificio, [illegible] che era [illegible] vedova dall'esistenza irreprensibile, forse fu punita perché non aveva voluto pagare per la «protezione». Lo stesso probabilmente accadde il 17 aprile [illegible] quando a Delia fu uccisa a pistolettate Anna Sillitti, 29 anni, diventata in pochi anni una donna-miliardo facendo la grossista di uva da tavola.

Antonio Ravida

[illegible] TIPOGRAFICO A CATANIA

CATANIA — (n. a.) *Rapina ieri [illegible] S.T.S., lo stabilimento tipografico dove vengono stampati in facsimile alcuni quotidiani del [illegible] fra cui La Stampa e Stampa Sera.*

Due giovani armati di pistola e incappucciati hanno sottratto portafoglio e oggetti personali ai cinque tipografi che [illegible] no in quel momento al lavoro, ferendone uno alla testa con il calcio [illegible] pistola.

L'assalto è avvenuto un quarto d'ora prima delle 22. Nello stabilimento — situato al centro della zona industriale — era in corso la ricezione delle pagine.

I banditi [illegible] giunti a piedi. Spianando le armi, hanno intimato ai presenti di consegnare soldi, orologi, oggetti d'oro; un operaio addetto al reparto fotografico, Agatino Santangelo, richiamato dal trambusto, ha avuto appena il tempo di aprire la porta della camera oscura che è stato colpito violentemente [illegible] testa; medicato in ospedale ne avrà per alcuni giorni.

Compiuta la rapina i due malviventi sono prima fuggiti a piedi poi a bordo di un'auto rubata in un piazzale vicino allo stabilimento. Non è la prima volta che nella zona industriale di Catania avvengono rapine.

MA CHE BRAVI I CANI IN CHIESA

Roma. Cani in chiesa per la prima volta, ieri, nella basilica di San Giovanni dei Fiorentini. Gli animali ammessi alla «liturgia della parola» si [illegible] comportati bene. Hanno anche pregato, a modo loro, con qualche latrato. Ecco il parroco che parla a un amico dell'uomo

Oggi a Roma i funerali dell'ex presidente onorario

E' SCOMPARSO BRUNO VELANI FU IL «CREATORE» DELL'ALITALIA

ROMA — Si svolgono oggi a Roma i funerali di Bruno Velani, presidente onorario dell'Alitalia, uno degli uomini determinanti per lo sviluppo dell'aviazione commerciale italiana con la creazione di una compagnia [illegible] a livello mondiale. Era nato a Chieti 83 anni fa.

Dell'Alitalia, in cui era entrato come direttore tecnico nel 1946, un [illegible] prima [illegible] inizio effettivo dei voli della compagnia, Bruno Velani determinò le più importanti scelte in tema di politica di sviluppo e di aerei: dalla lunga famiglia di aerei dell'americana Douglas compreso il quadrigetto DC-8, ai Caravelle, ai Viscount, infine ai Jumbo della Boeing.

Due volte ingegnere (civile e aeronautico), pilota civile, [illegible] dell'Aeronautica militare nel 1940, decorato [illegible] due medaglie di bronzo al valore militare e una promozione [illegible] meriti di guerra, Bruno Velani ha [illegible] tutta la sua vita nell'aeronautica civile, [illegible] dai primi anni del suo avvento in Italia. Il suo primo incarico è [illegible] 1930: quattro anni dopo l'inizio ufficiale dell'aviazione commerciale italiana con la prima linea interna con idrovolanti. Bruno Velani come ispettore del Re[illegible]tro aeronautico [illegible] l'ente di controllo tecnico e normativo, aveva la supervisione tecnica delle compagnie aeree all'idroscalo di Ostia. Dopo [illegible] stato [illegible] varie compagnie in Africa e in Europa Velani entrò appunto nel [illegible] nell'Alitalia, una compagnia che incominciava l'attività con undici aerei a pistoni di cui quattro in prestito dall'aeronautica militare. Nel 1960, l'anno delle olimpiadi di Roma, il lancio mondiale dell'Alitalia. La compagnia aveva [illegible] cui [illegible] jet (DC-8 e Caravelle). Il novembre di quell'anno l'Alitalia festeggiava il milionesimo passeggero trasportato nell'anno. Nella compagnia Velani ricoprì i maggiori incarichi: direttore delle operazioni volo, direttore generale, consigliere di amministrazione, e dal '64 al '73 amministratore delegato. Con l'allora presidente Carandini e [illegible] il direttore generale Saracino, Bruno Velani guidò il [illegible] che gettò le basi dell'Alitalia [illegible] compagnia a livello industriale.

Nel novembre del '64 è la consacrazione dell'Alitalia con l'inaugurazione a Fiumicino della «zona tecnica», una vera «città del volo». Nel 1968 Bruno [illegible] diventa presidente della compagnia. Nel 1970 vede arrivare i primi Jumbo a Fiumicino. Nel 1974 è presidente onorario.

A [illegible] Velani le vicende dell'aviazione [illegible] uno [illegible] destino: il suo ultimo incarico ufficiale fu di liquidatore delle attività di quella compagnia privata Itavia che [illegible] i consigli dei collaboratori si era più volte rifiutato di acquistare quando era l'uomo più potente dell'aviazione civile italiana.

INTERROGAZIONE PSDI FALSI MEDICI ANCHE IN VAL D'AOSTA?

[illegible] — Falsi medici anche in [illegible] d'Aosta? L'interrogativo è stato [illegible] dal capogruppo socialdemocratico al Consiglio regionale, Onetano Baldassarre, che ha inoltrato una interrogazione in tal senso al competente assessore alla Sanità.

Alla luce di quanto è successo [illegible] in altre città d'Italia il consigliere Baldassarre si è detto preoccupato [illegible] episodi che potrebbero «investire anche il settore sanitario valdostano» considerando che situazioni anomale avrebbero ripercussioni negative verso la «serietà dell'istituzione sanitaria, ma anche sulla salute ed incolumità degli utenti».

L'interrogante vuol quindi sapere se, alla luce di quanto è successo altrove, «sono stati condotti accertamenti in seno alle strutture sanitarie regionali e specificatamente se gli operatori medici hanno il dovuto [illegible] per ricoprire l'incarico da [illegible] occupato» ed ancora «se il personale paramedico attualmente in servizio è in [illegible] del titolo professionale per svolgere i compiti cui è stato preposto».

Baldassarri ha detto di essere preoccupato «dinanzi a quanto si è registrato in altre città. Debbo però ricordare — ha aggiunto — che negli Anni Cinquanta era stato assunto presso l'ambulatorio dell'allora Nazionale Cogne di Aosta tale Franchini [illegible] esercitava la professione medica [illegible] essere in possesso del diploma di laurea. Per dieci [illegible] ha svolto impunemente l'attività di medico senza possederne i requisiti. Un precedente che induce alla riflessione. Il massimo rispetto e la [illegible] stima per i sanitari in servizio presso le strutture valdostane — ha concluso — ma ritengo che una verifica delle singole posizioni contribuirebbe ad offrire maggiori garanzie ai responsabili della Sanità in Valle d'Aosta e soprattutto agli utenti».

Giuseppe Margot

INVESTE UN CAVALLO: MORTI ANIMALE E AUTISTA ALTRE DUE VITTIME AD ALESSANDRIA E A CUNEO

ALESSANDRIA — (e. ca.) Due persone sono morte e tre sono rimaste ferite in due incidenti stradali avvenuti ad Alessandria e a Broni dove è morto anche [illegible].

Le vittime [illegible] la pensionata Egidia De Luca, [illegible] anni, abitante ad Alessandria (via Invizioli 14) e l'imprenditore cinquantaquattrenne Sebastiano Uardi di Napoli; i feriti sono una giovane donna di [illegible] anni, pure di Napoli che viaggiava con l'uomo e della quale la polizia [illegible] non ha reso note le generalità (le sue condizioni [illegible] sono [illegible]que assolutamente gravi): il marito dell'anziana donna, il pensionato Gelsomino Brocchetto, 66 anni, Giovanni Di [illegible] di [illegible] anni, un giovane [illegible] che abita pure ad Alessandria in [illegible] Gandolfi. Quest'ultimo è ricoverato [illegible] prognosi di [illegible] giorni al reparto oculistica dell'ospedale di Alessandria; nello stesso ospedale è d[illegible] (prognosi un [illegible] complicazioni per ferite e lesioni varie) il marito della anziana donna che è deceduta al momento del ricovero in nosocomio avendo subito gravissime ferite e fratture.

I coniugi alessandrini, su una «A 112» guidata da Gelsomino Brocchetto, e sulla quale si trovava anche il [illegible] Maria, rientravano ieri a [illegible] dopo essere andati a vendemmiare nelle vigne di un parente. Ad un tratto, in via Casalbagliano alla periferia cittadina, l'[illegible] per cause imprecisate (un'inchiesta è stata aperta [illegible] urbani [illegible] intervenuti sul luogo dell'incidente) si è scontrata quasi frontalmente con un autocarro «Fiat 242» condotto da Clemente Cavalleri, 53 anni, abitante in Alessandria, via Caniggia 3. L'urto è stato particolarmente violento e drammatiche le conseguenze per Egidia De Luca.

Il secondo incidente è avvenuto all'altezza di Broni poco distante da Stradella nel Pavese. Qui un cavallo, non si sa come, ha attraversato la strada proprio mentre transitava una «[illegible]» condotta da Sebastiano [illegible] che era [illegible] una giovane amica. L'auto è piombata [illegible] violenza, data la velocità, contro l'animale che è stramazzato morto e poco dopo è morto anche il conducente della «Mercedes» che ha riportato fra l'altro la frattura del [illegible]. Lesioni non gravi ha subito la ragazza che gli viaggiava a fianco.

● CUNEO — (g. d. m.) Bartolomeo Massucco, [illegible] anni, residente a Boves in via Peveragno 31, pensionato, è morto alle 2,[illegible] all'ospedale di Cuneo. [illegible] era stato trasportato dall'ambulanza dei vigili del fuoco, in conseguenza di un grave incidente [illegible] caduto a mezzanotte nel centro di Borgo [illegible] Dalmazzo. Il [illegible], guardia pesca volontario, mentre viaggiava alla guida di una «Fiat Uno» in [illegible] Nizza, quasi all'altezza della stazione ferroviaria di Borgo San Dalmazzo, per un probabile malore ha [illegible] il controllo dell'auto che si è [illegible] contro la motrice di un autocarro parcheggiato sulla destra [illegible] le regolari luci accese. Nell'urto violento [illegible] il Massucco ha riportato gravissime lesioni in [illegible] delle quali è deceduto due [illegible] e mezzo dopo all'ospedale di Cuneo. [illegible] Succo era consigliere [illegible] del pci a Boves.

Il relitto nell'Imperiese, a San Bartolomeo

SCAVI IN FONDO AL MARE PER UNA NAVE ROMANA

[illegible] BARTOLOMEO [illegible] — *Torna d'attualità la nave onerario romana affondata duemila anni or sono sui fondali antistanti San Bartolomeo [illegible] Mare. La Capitaneria di porto ha emesso una ordinanza, valida fino al 15 ottobre, [illegible] disciplinare il movimento di navi ed imbarcazioni nella zona: «Si ritiene necessario garantire il regolare svolgimento [illegible] campagna di scavi subacquei condotta in tale periodo sul relitto [illegible] dal Centro sperimentale di Archeologia sottomarina, proteggendo così beni di rilevante valore culturale e salvaguardando nel contempo la sicurezza della vita [illegible] in mare».*

[illegible] ricerche [illegible] condotte dai mezzi dell'Istituto internazionale di Studi liguri e dal personale della Soprintendenza archeologica della Liguria: dopo [illegible] negli anni precedenti si era provveduto ai rilevamenti più immediati, ed al ricupero di anfore sparse sui fondali prima che potessero essere rubate, [illegible] purtroppo avviene, dai «tombaroli clandestini del mare», le ricerche attuali, che fanno parte di un piano pollennale, ten[illegible] a studiare meglio i resti della nave per accertarne le caratteristiche costruttive, cercando anche di ricuperare eventuali altri reperti, [illegible] soltanto anfore, [illegible] dispersi sotto la sabbia accumulatasi in [illegible] secoli.

b. v.

Gran folla e splendidi costumi per la festa del Palio degli asini

ALBA SI TUFFA PER UN GIORNO NEL MEDIOEVO TRA DAME, CAVALIERI, PRELATI E POPOLANI

DAL NOSTRO [illegible]

ALBA — Città vestita a festa per il grande appuntamento della prima domenica di ottobre. Predominavano il bianco e il rosso, che sono i colori dell'antico comune di Alba, mescolati al bianco-blu, al rosso vivo, al giallo-verde, al rosa-azzurro, al rosso-blu dei vari borghi.

Per un giorno Alba ha rivissuto l'atmosfera del Medioevo: cavalieri, dame, signori, popolani, preti e vescovi e [illegible]; tutto l'universo [illegible] che è stato protagonista della storia delle terre langarole. Lo si è ammirato negli episodi che i vari borghi hanno presentato durante la sfilata [illegible] corteo storico.

Il corteo è passato tra le vie della città, dopo aver reso omaggio alla «Domina Alba», assisa sul palco elevato in piazza del Duomo, davanti a San Lorenzo. Si è ritrovato nella nuova sede del Palio, presso l'area dell'ex foro boario, dove tutti i figuranti dei borghi hanno completato la loro fatica e hanno atteso l'atto finale della festa.

La città imbandierata ha accolto i numerosi turisti. Spettatori divertiti nella piazza dove i ciuchi hanno messo a dura prova i nervi dei fantini. Mossiere d'eccezione è stato Maurizio Damilano, medaglia d'oro di marcia nei 20 km ai recenti mondiali di Roma

Dopo lo spettacolo degli sbandieratori di Alba, e quello [illegible] saltimbanchi del gruppo [illegible] «Kinesis», la «parola» è passata agli asini e ai rispettivi fantini, dai nomi che volevano sottolineare il [illegible] di burla con cui [illegible] sorto il Palio di Alba nei confronti di quello di Asti: c'erano Nessuno su Zero, Ciò Rus su Lady, Golfo su Fregata, Crumiro su Serafino, Kremlin su Ciò l'anca sbilenca, Fante di coppe su Cavallino, e così via...

Mossiere d'eccezione è stato Maurizio Damilano, che ha vinto la medaglia d'oro nei 20 km di marcia ai recenti mondiali di Roma.

Divertente lo spettacolo: gli asini partivano di scatto, poi di brutto si impuntavano e si rifiutavano di continuare, malgrado i disperati tentativi dei «cavalieri»; alla fine la coppia più affiatata è stata quella di Tonino Calaresu su Ester, che ha portato il borgo dei Brichett alla vittoria, che ha festeggiato fino a sera l'ottavo successo.

Al Palio [illegible] assistito un pubblico [illegible]: sulle tribune, [illegible] complete, si calcolavano oltre quattromila persone.

Paolo Querio

(Servizio fotografico di Sergio Solavaggione)

Domani a Blackpool si inizia il congresso del partito conservatore

STATO D'ASSEDIO PER LA THATCHER

Si teme un nuovo attentato Ira. Il precedente della bomba a Brighton

LONDRA — Una delle più imponenti operazioni di sicurezza mai viste nel Regno Unito è scattata a Blackpool, la stazione balneare inglese dove domani si aprirà il congresso del partito conservatore della signora Margaret Thatcher.

La città è già stata ribattezzata la «fortezza Maggie» e di agenti di polizia la presidiano per difendere il primo ministro da un temuto attacco dell'Ira, l'organizzazione cattolica clandestina che si batte per una Irlanda unita sotto la bandiera repubblicana.

Tre anni fa, in occasione del congresso conservatore di Brighton, l'Ira per poco non riuscì a mettere a segno l'impresa più clamorosa della sua . Un attivista, un mese prima dell'inizio dei lavori, aveva nascosto una bomba nell'albergo la signora Thatcher doveva alloggiare.

L'ordigno fu fatto esplodere telecomando e per poco l'intero stato maggiore Tory, signora Thatcher compresa, non venne eliminato in un colpo solo. La bomba fece comunque cinque morti, tra cui un deputato conservatore, e decine di feriti. L'Ira ne una pubblicità grandissima, mentre i servizi di sicurezza fecero pessima figura. Da le procedure cambiate radicalmente e per questo congresso le misure di sicurezza state più intensificate.

Sono già diversi la polizia presidia Blackpool, sia pure in maniera discreta. Da ieri però agenti sono usciti allo scoperto e i cittadini praticamente in stato di assedio.

L'*Imperial Hotel*, l'albergo dove alloggeranno la signora Thatcher e i *mandarini* del partito, è virtualmente requisito. i clienti stati costretti a valigie. Da ieri decine i ne controllano centimetro per centimetro locale.

Tutti i clienti negli ultimi dodici mesi sono scesi all'*Imperial Hotel* sono schedati. polizia aveva occupato un piccolo ufficio dove aveva installato un computer collegato agli archivi generali di *Scotland Yard* per controllare e registrare arrivi e partenze.

L'autunno quest'anno è arrivato presto in Gran Bretagna e il freddo, soprattutto a Nord, si fa sentire. Se qualcuno volesse comunque il vento gelido tramontana e stendersi sulla spiaggia di Blackpool a contemplare il mare d'Irlanda in di un raggio potrebbe farlo. La polizia ha praticamente requisito anche le spiagge evitare sorprese . Posti di blocco sono stati inoltre tutti ai vari punti di ingresso in città e quasi ogni auto viene controllata. Sui tetti comparsi anche i primi tiratori scelti.

I responsabili dei servizi di sicurezza ostentano una tranquillità che fa parte del gioco, ma che non è proprio autentica. L'ampiezza della mobilitazione, anzi, sta a dimostrare che ora come mai si che qualche colpo di mano. Lo scoperto presunto complotto movimento clandestino Tom King, il ministro conservatore per gli affari dell'Irlanda del nord. La signora Thatcher è forse il primo ministro britannico più odiato dall'Ira.

Ultimamente poi, notizie di una «squadra della morte» costituita dall'Ira proprio per attentare del premier britannico. guida sarebbe affidata a uno degli repubblicani più esperti e audaci.

Blackpool ormai è abituata ad ospitare congressi di partito e sindacali e la non si scompone di di fronte a quei agenti e borghese. Il direttore dell'*Imperial Hotel*, John Herdman, ha ricordato però con una punta di nostalgia una compiuta nel 1953 dall'allora primo ministro Winston Churchill: «*Intorno a lui c'era sempre un di gente e un poliziotto nel raggio di cento metri, ma erano altri tempi*».

Dopo l'attentato di tre fa un esponente dell'Ira dichiarò: «*La Thatcher questa volta è stata fortunata* e *noi è sufficiente essere fortunati una volta sola*».

I BASCHI CACCIATI DAI FRANCESI

Bayonne. Un'immagine delle retate contro i baschi. Questa donna e questo bimbo, che stanno per essere estradati in Spagna, sono la moglie e il figlio di Santi Potros, uno dei leader dell'Eta

CADE ELICOTTERO NEL GOLFO GIA' 44 I MORTI AMERICANI

Trentasette le vittime, a maggio, sulla fregata «Stark» colpita da un missile iracheno; sette su tre veivoli precipitati

WASHINGTON — Un elicottero della marina americana, con a bordo quattro d'equipaggio, è precipitato in Golfo, a una quarantina di chilometri a nordest del Bahrein, effettuava un'operazione di routine. Lo il Centro di marina precisando che tre uomini sono stati tratti in salvo. Il bilancio è dunque di un disperso.

Il Centro di comando, in un comunicato diffuso a Washington, precisa che la caduta dell'elicottero, del tipo *Uh-1* non è legata ad alcuna «*attività ostile*». I mezzi di soccorso continuano ovviamente a cercare il quarto d'equipaggio, come ha detto portavoce, mentre i uomini, ripescati da un salvataggio della *Lasalle* che si trovava a meno di un chilometro dal punto in cui l'elicottero è precipitato, sono ora, in buone condizioni, a bordo della nave ammiraglia della flotta statunitense nel Golfo.

Si tratta del secondo incidente di questo tipo in sette settimane: da quando quest'estate è iniziato il rafforzamento militare americano nella Regione. Un *Sh-3g Sea King* della marina era precipitato il 30 luglio do di atterrare *Lasalle*. In quella circostanza, quattro dei nove membri dell'equipaggio erano morti.

Il 16 settembre è invece precipitato nel Mar d'Arabia settentrionale jet marina Usa, i cui due occupanti, dispersi, sono stati dati per morti.

Tutta l'operazione Golfo ha avuto inizio a causa di un missile iracheno che aveva colpito la fregata americana Stark uccidendo 37 marines. Il costo complessivo in vite per gli a questo momento è di 44 morti e militari considerati ufficialmente dispersi.

Dopo una sosta di una settimana nel porto di Gibuti, i cacciamine della marina militare italiana, *Sapri* e *Milazzo*, frattanto sono salpati ieri sera l'Oman, per ricongiungersi alle tre fregate *Grecale*, *Scirocco* e *Perseo* e alla nave-appoggio *Vesuvio* hanno scortato nella prima del viaggio il portacontainers *Jolly Turchese* fino a Dubai, rivati questa mattina alle 11. Le navi da guerra sono rimaste al largo del porto, mentre la nave mercantile ha scaricato parte del carico destinata a quegli emirati. Il e la nave-appoggio *Anteo*, rimaste all'ancora a Gibuti dal pomeriggio del 28 settembre, invece in attesa di istruzioni per mollare gli ormeggi.

Gli equipaggi dei cacciamine *Sapri* e *Milazzo* tra pochi giorni avranno il compito di bonificare zone del Mare di Oman che saranno assegnate dall'ammiraglio Angelo Mariani, comandante del diciottesimo gruppo navale.

Le sono salpate al comando rispettivamente dei tenenti di vascello Piero Alfredo Leonardi (che nell'ambito di un normale avvicendamento sarà sostituito dal pari grado Piero Purcelli) e Giuseppe Cavo Dragone: prima della partenza hanno completato i rifornimenti di carburante, acqua e viveri e hanno lasciato il molo sette — in direzione del Golfo di Aden — alle 23.30 : le 21,30 in

La partenza notturna l'Oman dei due — secondo quanto si è appreso da fonte diplomatica — è avvenuta in coincidenza l'arrivo in aereo all'aeroporto di Gibuti di un gruppo di ufficiali, sottufficiali e marinai italiani, che hanno integrato e in parte sostituito membri degli equipaggi dei due che, con le pronti a salpare.

Non stati specificati i motivi dell'avvicendamento che, tuttavia, dovrebbero far parte di una normale routine.

Col tacito consenso delle autorità

CINQUEMILA EBREI EMIGRATI DALL'IRAN

TEL AVIV — Il ministro degli austriaco, Alois Mock, ha rivelato che l'Iran ha permesso ad alcune migliaia di ebrei di lasciare clandestinamente il Paese attraverso il da dove si sono recati in Austria. E di qui in vari Paesi: in Israele, negli Stati e nel Canada.

Egli ha precisato durante conferenza stampa, organizzata a New in occasione dell'ultima Assemblea generale Nazioni Unite, che 5100 ebrei iraniani sarebbero passati attraverso l'Austria dal 1983, dei quali 1483 dal gennaio all'agosto di quest'anno.

Secondo il capo della diplomazia austriaca (o la notizia è riportata altri, dall'autorevole quotidiano *Washington Post* in prima pagina), gli emigranti attraverso il confine iraniano-pakistano, sarebbero giunti in convogli di autobus (dieci o quindici nel corso dell'anno in corso) mentre da Karachi a Vienna hanno tutti viaggiato via gli servatori la comunità ebraica iraniana è diminuita negli di quasi mila unità: 80 mila che erano prima della rivoluzione khomeinista, a quanti sono oggi.

In un primo tempo detto che il flusso migratorio ebraico autorizzato in di armi israeliane che poi pervenute a Teheran altre vie non meglio identificate e in quantità cospicue.

Un portavoce lemme ha tuttavia con estrema che l'attuale migrazione via Pa e Austria a una continuazione di forniture d'armi israeliane a Teheran.

Lo stesso portavoce ha affermato di ritenere che le dichiarazioni del ministro Alois Mock siano state fatte per che l'Austria non ha una politica antisemita, e anzi, di aiutare quegli ebrei che vogliono abbandonare il Paese per evitare discriminazioni, persecuzioni e peggio.

Giorgio Romano

Alle urne senza «suspense»: quasi un plebiscito per il rais

L'EGITTO OGGI RIELEGGE MUBARAK

Anche molti gruppi di opposizione voteranno per lui

DISTRUGGONO LE BOMBE CHIMICHE

Shikhany (Urss). Questi due «marziani» sono in realtà tecnici sovietici. Stanno distruggendo chimiche. All'esperimento tecnici e diplomatici occidentali

IL CAIRO — Gli egiziani voteranno oggi la rielezione, per sei anni, sidente Hosni Mubarak, anni, ripropostosi, diversamente dai suoi predecessori, quale campione della stabilità interna, dell'impegno il popolo, della crescita democratica e dello sviluppo economico di Paese frenato un'endemica moltiplicazione demografica e da un astronomico e apparentemente inarrestabile debito l'estero, rallentato risolto dalla comprensione internazionale.

Candidato unico designato nel luglio scorso dall'Assemblea del Popolo (parlamento) con una schiacciante maggioranza di voti — — Mubarak otterrà un sicuro annunciato anche da importanti formazioni politiche dell'opposizione come i Fratelli Musulmani (cinquanta parlamentari assieme ai laboristi e ai liberali) che lo sosterranno pur chiedendogli l'abolizione dello stato d'emergenza e l'applicazione della *sharia*, la legge islamica.

Po tosi all'ombra, ma in posti-chiave, dei governi di Nasser e Sadat, Mubarak ne rispetta le indicazioni nelle quali si muove, ma dedicando i suoi laboratori un'attenzione prioritaria alla difficile condizione sociale della maggioranza della popolazione (oltre cinquantadue milioni d'abitanti).

L'eredità raccolta nel 1981 all'indomani dell'uccisione di Sadat era composta dai pesi del socialismo forzato e incu dei limiti delle risorse interne introdotto Nasser per ristrutturare un Paese feudale, e le improvvisazioni liberistiche di Sadat che pure aveva indicato quale metodo per costruire la repubblica dissanguata 30 anni di guerre.

Mubarak si è mosso e vuole muoversi fra questi poli e non nulla per nasconderlo.

Al di là dei tentativi apparato di crearagli un carisma che non ha con una campagna «*Sì a Mubarak*» con migliaia di manifesti e comizi, martellante pubblicità sulla stampa, ha segnato molti punti a suo favore imperniando il suo sforzo interno sulla stabilità politica e sociale quale fattore decisivo per la cooperazione dell'Occidente attento al ruolo equilibratore dell'Egitto nel turbinio del settore mediorientale.

Malgrado permanga insi il serpeggiare dell'oltranzismo islamico che sovente esplode piazze e in episodi terrorismo, il 'rais' ha perseverato nel interno di democratizzazione raccogliendo anche il sostegno dei potenti «Fratelli Musulmani» e frange di quelli che vengono definiti nasseriani storici, in parte assorbiti regime e in parte rimasti fuori come l'ex-braccio Nasser, Hassenin Heykal, ne appoggia la candidatura.

Il presidente giurerà il ottobre e subito dopo, restando in carica per gli affari correnti, il governo di Atif rassegnerà le dimissioni. Ci un limitato rim l'ingresso di nuove personalità.

fonti egiziane, Sidki manterrà del governo, ha annunciato sabato lo stesso I risultati del referendum comunicati soltanto domani.

I MONACI DEL TIBET SI APPELLANO ALL'ONU

LHASA — I monaci dei tre principali monasteri buddisti tibetani hanno invocato oggi il sostegno dell'Onu alla loro richiesta di indipendenza dalla Cina, denunciando le violazioni dei diritti umani perpetrate da Pechino. «Noi tibetani abbiamo chiesto ai cinesi che occupano il nostro Paese di andarsene» si legge nel comunicato emesso dai capi religiosi dei monasteri di Sera, Ganden e Drepung. A seguito delle violente manifestazioni del 27 settembre e dell'1 ottobre, che hanno coinvolto migliaia di monaci, si sono avuti tredici morti, stando alle ultime informazioni pervenute da Lhasa.

Secondo medici americani, svedesi e tedeschi di passaggio a Lhasa, almeno cinque di essi mostravano ferite di arma da fuoco.

Grazie agli indiscutibili successi delle terapie «anti-smoking» che si diffuse negli ultimi 25 anni

NEGLI USA E' DI 43 MILIONI L'ESERCITO DEGLI EX FUMATORI

Per i «tossicodipendenti da tabacco» la sigaretta è un'arma per affrontare i ritmi del lavoro

WASHINGTON — Quarantatré di americani hanno smesso di fumare negli ultimi 25 anni, e ora soltanto il 26,5 per cento degli adulti fuma. Si tratta di un «nocciolo duro» di fumatori accaniti, per i quali l'abitudine alla sigaretta è assai meno un piacere che un psicologico importante routine di ogni giorno.

I ricercatori del «*St. Helena Health Center*» in California hanno tracciato un ritratto di questi tossicodipendenti da tabacco, che formano un folto gruppo di cui fanno parte numerosi professionisti efficienti da un lato e numerosi 'colletti blu', cioè lavoratori manuali, dall'altro. Da 17 anni il centro organizza corsi intensivi antifumo della durata di soli cinque giorni, che vantano una percentuale di successo del 37 per cento. Secondo il dottor Rap Stump, uno degli psicologi del centro, tra i fumatori più riluttanti a figurano i medici, avvocati, i preti, agenti di Borsa e i dirigenti che lavorano molto; per costoro, spesso, la pausa della sigaretta è un rito perché loro di sot qualche minuto al ritmo stressante del lavoro, però contempo le mani occupate.

«*A termine il fumo li aiutati* — afferma il dottor Stump —; *smettono, derivano irritazione, rabbia, afflizione* e buona di *depressione, moderata o grave, per un lungo periodo di tempo*». Secondo Stump, questi fumatori incorreggibili ammettono che in certi momenti per una sigaretta sarebbero capaci di uccidere. Ma ovviamente è un'affermazione che va presa lettera. Per vincere l'impellente bisogno fumo Stump suggerisce, l'altro, di numerose docce ogni giorno, ogni volta che si ha l'impressione di non farcela; consiglia poi di fare lunghe passeggiate, ovviamente senza portarsi dietro le sigarette, di star lontano dai locali pubblici e dai ricevimenti pieni di fumo, e di masticare chewing gum o bere acqua invece di aspirare nicotina.

Per vincere l'abitudine di concedersi una sigaretta dopo ogni egli consiglia di alzarsi subito tavola e di mettersi a camminare. Occorre anche usare la precauzione di nascondere i portaceneri, gli accendini e i fiammiferi. In da rendere difficile e scomoda l'abitudine di fumare mentre si legge o mentre si parla al . Tra i fattori comportamentali difficile la rinuncia Stump elenca al di alcolici. In altre parole, una persona che beve molto, o che ancor peggio ingurgita forti dosi di alcol e di caffè, paziente particolarmente difficile trattare, è un'impresa quasi disperata tentare di allontanarlo dalle sigarette.

fumatori provano un forte risentimento contro i divieti e le pressioni sociali antifumo, di perdere la «comprensione» parte degli amici che fumano ancora oppure soffrono di autostima perché fallito i loro precedenti tentativi vizio.

Il dottor Ron Davis «Di Control Center» Atlanta afferma che si diffondendo negli Stati Uniti crescente consapevolezza che il fumo è un vizio pericoloso, e che è affatto uno dei rischi meno importanti per la salute, anzi, negli Usa il fumo è attualmente la più importante causa di morte che può prevenuta e quindi evitata. Il servizio sanitario degli Stati Uniti attribuisce al fumo la responsabilità di 320.000 decessi all'anno, pari a circa sesto di tutti i decessi avvenuti per qualsivoglia negli Usa. recente indagine condotta dal Centro di dimostrato che negli i fumatori sono ora 47 milioni, contro milioni di fumatori e milioni di persone che non hanno mai in vita loro. La percentuale accertata del 26,5 per cento di fumatori adulti rispetto alla popolazione totale indica un declino di quasi il quattro per cento rispetto al 1985, e di quasi il 14 per cento rispetto al l'anno in cui su tutti i pacchetti di sigarette venduti negli apparvero i moniti sulla pericolosità del fumo, obbligatori per legge.

Aveva l'Aids il figlio di Kaunda

LUSAKA — Il presidente dello Zambia Kenneth Kaunda ha rivolto un appello all'Organizzazione mondiale della sanità affinché intensifichi la lotta all'Aids.

Ed ha rivelato che suo figlio Masuzyo Gwebe Kaunda, morto il 21 dicembre scorso all'età di trent'anni, è stato ucciso dall'Aids.

[illegible] TRENTUNESIMO

Yanez

«Ah! tu seguivi la corvetta? L'avevo sospettato».

«Per Giove! Dispongo di tre legni e di centoventi uomini e vuoi che [illegible] la segua?».

«Ma dove hai raccolto [illegible] forze?».

«Sai chi sono i comandanti dei due legni che mi seguono?».

«No di certo».

«Pisangu e Maratua».

«Non erano dunque affondati, durante la burrasca che ci colse presso Labuan?».

«No, [illegible] vedi. Maratua fu spinto verso l'isola [illegible] Pulo Gaya e Pisangu si rifugiò nella baia di Ambong. Stettero colà parecchi giorni a riparare le gravi avarie riportate, poi andarono a Labuan dove s'incontrarono. Non avendoci trovati alla foce del fiumicello, tornarono a Mompracem; lì incontrai ieri [illegible] mentre stavano per recarsi [illegible] India, sospettando che là [illegible] ci fossi[illegible] diretti».

«E sono sbarcati a Mompracem? Chi occupa ora la mia isola?».

«Nessuno, poiché gli inglesi l'abbandonarono dopo aver incendiato il nostro villaggio e fatto saltare gli ultimi bastioni».

«Meglio così», mormorò Sandokan, sospirando.

«E ora, che accadde a te? Ti vidi abbordare il vascello mentre lo sven[illegible] la cannoniera a colpi di [illegible]ne, poi udii gli urrà di vittoria degli inglesi, indi più nulla. Fuggii per salvare almeno i tesori che portavo, [illegible] poi [illegible] misi sulle tracce della corvetta, colla speranza di raggiungerla e di abbordarla».

«Caddi sul ponte del legno nemico, mezzo accoppato da un colpo di mazza, e fui fatto prigioniero [illegible] a Juioko. Le pillole che, [illegible] [illegible] sai, portavo sempre indosso, ci hanno salvati».

«Comprendo», disse Yanez scoppiando in una risata. *«Vi gettarono in [illegible] credendovi morti. Ma di Marianna, che cosa è successo?».*

«E' prigioniera sulla corvetta», rispose Sandokan [illegible] voce cupa.

«Chi guidava il vascello?».

«Il baronetto, [illegible] nella mischia l'uccisi».

«Me l'ero immaginato. Perbacco! Che brutta fine ha fatto quel povero rivale».

«Cosa pensi di fare ora?».

«Cosa faresti tu?».

«Io seguirei il piroscafo e l'abborderei».

«E' ciò che volevo proporti. Sai dove si dirige il vascello?».

«Credo che navigasse verso Labuan, quando lo lasciai».

«Camminava molto?».

«Filava [illegible] nodi all'ora».

«Quale vantaggio può avere su di noi?».

«Forse trenta miglia».

«Allora possiamo raggiungerlo, se il vento si mantiene buono. Ma...».

Yanez si interruppe, udendo sul ponte un movimento insolito e [illegible] vociare acuto.

«Che [illegible] succede?» chiese.

«Che abbiano scoperto la corvetta?».

«Saliamo, fratellino [illegible]».

Abbandonarono precipitosamente la cabina e salirono in coperta. Proprio in quel [illegible] alcuni uomini stavano traendo dall'acqua una cassetta di metallo che [illegible] pirata, alle prime luci dell'alba, [illegible] scorto a poche dozzine di metri dal tribordo.

«Oh!... oh!...» esclamò Yanez. *«Che cosa sarà? Che contenga qualche documento prezioso? Non mi sembra una scatola [illegible]».*

«Noi [illegible] sempre sulle tracce del piroscafo, [illegible] vero?» chiese Sandokan che, senza saperlo perché, si sentiva agitato.

«Sempre», rispose il portoghese.

«Ah! se fosse...».

«Che cosa?».

Sandokan invece di rispondere

Le tigri di Mompracem

di EMILIO SALGARI

[illegible] il pugnale e con un colpo rapido sventrò la scatola. Tosto nell'interno [illegible] scorse una carta un po' umida sì, ma sulla quale si rilevavano nettamente alcune righe scritte con una calligrafia fine [illegible] elegante.

«Yanez!... Yanez!...» balbettò Sandokan con voce tremante.

«Leggi, fratellino mio, leggi».

«Mi pare di essere diventato cieco...».

Il portoghese gli tolse di [illegible] la carta e lesse:

«Aiuto! Mi trasportano alle Tre Isole, dove mi raggiungerà mio zio per condurmi a Sarawak. Marianna».

Sandokan nell'udire quelle parole emise [illegible] urlo da belva ferita. [illegible] cacciò le mani [illegible] capelli, strappandoseli con furore, e vacillò come se fosse stato colpito [illegible] una palla.

«Perduta!... perduta!... Il lord!...» esclamò.

Yanez e i pirati [illegible] [illegible] circondato e [illegible] guardavano con ansietà, con profonda commozione. Pareva che soffrissero le medesime pene che dilaniavano il [illegible] di quello sven[illegible]

«Sandokan!» esclamò il portoghese. *«Noi la salveremo, te lo giuro, dovessimo abbordare il legno del lord e assalire Sarawak e James Brooke che lo governa».*

La Tigre, poco prima abbattuta da quel fiero dolore, scattò [illegible] piedi col viso contraffatto e gli occhi in fiamme.

«Tigri di Mompracem!» tuonò. *«Abbiamo [illegible] [illegible] [illegible] sterminare e la nostra regina da salvare. Tutti alle Tre Isole!...».*

«Vendetta!...» urlarono i pirati. *«Morte agli inglesi e viva la nostra regina!...».*

Un istante dopo i [illegible] *prahos* viravano di bordo, veleggiando verso le Tre Isole.

CAPITOLO TRENTADUESIMO

L'ultima battaglia della Tigre

CAMBIATA la rotta, i pirati si misero febbrilmente all'opera, per prepararsi [illegible] battaglia che sarebbe stata senza dubbio tremenda, forse l'ultima che impegnavano contro l'aborrito nemico.

Caricavano i cannoni, montavano le spingarde, aprivano i barili di polvere, ammonticchiavano a prora e a poppa enormi quantità [illegible] palle e [illegible] granate, toglievano le [illegible] inutili e rinforzavano le più necessarie, improvvisavano barricate, preparavano i grappini d'abbordaggio. Portarono [illegible] coperta perfino dei [illegible]pienti [illegible] bevande alcoliche, per rovesciarli sul ponte del legno [illegible] e incendiarlo.

Sandokan li animava tutti col ge[illegible] e colla voce, promettendo a tutti di mandare a picco quel vascello che lo [illegible] tenuto incatenato e gli aveva distrutto i più prodi campioni della pirateria e rapito la fidanzata.

«Sì, lo distruggerò quel maledetto, lo incendierò!» esclamava. *«Dio faccia che giunga in tempo per impedire al lord di rapirmela».*

Riassunto

Sandokan è tornato a Mompracem fra i [illegible] pirati che lo credevano morto durante l'attacco degli inglesi. Era invece stato raccolto, ferito, da lord Guillonk nell'isola di Labuan. Nella te[illegible] del gentiluomo inglese, il pirata ha conosciuto lady Marianna e se n'è innamorato.

Costretto alla fuga, Sandokan, che ama Marianna, decide di tornare a Labuan per rapirla. Salpa con il fido Yanez e affronta la bufera. Raggiunta con Yanez la fanciulla riesce con un colpo di mano a rapirla, poi naviga con lei [illegible] Mompracem.

[illegible] è [illegible] [illegible] d'assalito, i tigrotti che vi [illegible] rimasti a presidio hanno respinto la prima invasione. Sandokan vorrebbe abbandonare la lotta, ma [illegible] lo esorta a continuare. Un nuovo rovente attacco si rovescia dal mare sulla rocca. Fra le granate che piovono da ogni parte, Sandokan chiama i suoi a una disperata resistenza. Ma è tutto inutile: ridotti a settanta, i pirati prendono la via della fuga.

Due vascelli nemici li inseguono e la schiacciante superiorità degli inglesi sopraffà i pirati. Sandokan è catturato. In catene, incontra un vecchio compagno e assieme a lui mette in atto un piano d'emergenza: ingoia una pillola che per sei ore gli conferisce uno stato di morte apparente facendo gettare il suo «cadavere» in mare. Così avviene. Sfidando gli squali, i due amici si ricongiungono al fido Yanez.

«Assaliremo anche il lord, [illegible] sarà necessario», disse Yanez. *«Chi resisterà all'attacco [illegible] centoventi tigri [illegible] Mompracem?».*

«Ma se arrivassimo troppo tardi e il lord fosse già partito per Sarawak a bordo di un rapido legno?».

«Lo raggiungeremo nella città di James Brooke. Piuttosto, [illegible] so come faremo a impadronirci della corvetta, che a quest'ora deve essere già ancorata alle Tre Isole. Bisognerebbe [illegible] prenderla, ma... ah!... smemorati che siamo!...».

«Che [illegible] vuoi dire?».

«Sandokan, ti ricordi ciò che tentò di fare lord James, quando lo assalirono sul sentiero [illegible] Vittoria?».

«Sì», mormorò Sandokan, che [illegible] sentì rizzare i capelli in testa. *«Gran Dio!... e tu credi che il comandante...».*

«Può aver ricevuto l'ordine [illegible] uccidere Marianna piuttosto che lasciarla cadere di nuovo nelle nostre mani».

«Non è possibile!... Non è possibile!...».

«E io ti dico che tremo per la tua fidanzata».

«E dunque?» chiese Sandokan con un filo di voce.

Yanez non rispose; pareva fosse assorto in [illegible] profondo pensiero. A un tratto si battè la fronte con violenza, esclamando: *«Ci sono!...».*

«Parla, spicciati, fratello. Se hai [illegible] progetto, gettalo fuori».

«Per impedire che una catastrofe possa accadere, bisognerebbe che [illegible] di noi, al momento dell'attacco, fosse vicino a Marianna per difenderla».

«E' vero, ma in qual modo?».

«Ecco il progetto. Tu sai che nella squadra che [illegible] assalì a Mompracem vi erano dei prahos del sultano del Borneo».

«Non l'ho dimenticato».

«Io mi camuffo da ufficiale del sultano, inalbero la bandiera di Varauni e abbordo la corvetta, fingendomi mandato da lord James».

«Benissimo».

«Al comandante dirò che devo consegnare una lettera a lady Marianna e appena [illegible] trovo nella sua cabina, [illegible] barrico [illegible] lei. Al mio primo fischio voi balzate sul legno e cominciate la lotta».

«Ah! Yanez!» esclamò Sandokan, stringendoselo [illegible] petto. *«Quanto ti dovrò, se riesci?».*

«Riuscirò, Sandokan, purché noi giungiamo prima del lord».

In quell'istante si udì gridare sul ponte:

«Le Tre Isole!...».

Sandokan e Yanez si affrettarono a salire [illegible] coperta.

Le isole segnalate apparivano a sette od [illegible] miglia. Tutti gli occhi dei pirati scandagliarono quell'am[illegible] [illegible] rupi, cercando avidamente la corvetta.

«Eccola», esclamò un dayaco. *«Vedo del fumo laggiù».*

«Sì», confermò Sandokan, i cui occhi parvero incendiarsi. *«Ecco là [illegible] pennacchio [illegible] alzarsi dietro quelle scogliere. La corvetta è là!...».*

«Procediamo con ordine e prepariamoci all'attacco», disse Yanez. *«Paranoa, fa' imbarcare altri quaranta [illegible] sul nostro prahos».*

Il trasbordo fu subito operato e l'equipaggio, forte [illegible] settanta [illegible]ni, si radunò attorno a Sandokan, che [illegible] a voler parlare.

«Tigrotti di Mompracem», diss'egli con quel tono [illegible] voce che affascinava e infondeva in quegli uomini un coraggio sovrumano, *«la partita che noi giochiamo sarà terribile, poiché avremo da lottare contro un equipaggio più numeroso del nostro e agguerrito; ma rammentatevi che sarà l'ulti[illegible] volta che voi vi troverete di fronte a coloro che distrussero la nostra potenza e violarono la nostra isola, la nostra patria adottiva.*

«Quando io darò il segnale, irrompete coll'antico valore delle tigri di Mompracem sul ponte del legno: io lo voglio!».

«Li stermineremo tutti», esclamarono i pirati, agitando freneticamen[illegible] le [illegible] *«Comandante, Tigre».*

«Là, sul legno maledetto che stiamo per assalire, vi è la regina di Mompracem. Voglio che ritorni mia, che ritorni libera!».

«La salveremo o morremo tutti».

«Grazie, amici; ai vostri posti di combattimento ora, e sugli alberi spiegate le bandiere del sultano».

Innalzati i vessilli, i [illegible] *prahos* [illegible] diressero verso la prima isola e più precisamente verso la piccola baia, in fondo alla quale si vedeva confusamente una massa nera sormontata da un pennacchio di fumo.

«Yanez», disse Sandokan, *«preparati; fra un'ora saremo nella baia».*

«E' presto fatto», rispose il portoghese, e scomparve sotto il ponte.

I *prahos* continuavano ad avanzare colle vele terzarolate e la gran bandiera del sultano di Varauni sulla cima dell'albero di maestra. I [illegible]ni erano preparati, le spingarde pure e i pirati tenevano le armi sotto mano, pronti a slanciarsi all'abbordaggio.

Sandokan da prora spiava attentamente la corvetta, che diventava [illegible] minuto in minuto più visibile e che pareva fosse ancorata, quantunque avesse la macchina ancora accesa. Sembrava che [illegible] formidabile pirata cercasse, con la potenza [illegible] suo sguardo, [illegible] scoprire la sua adorata Marianna.

Profondi sospiri gli irrompevano di tratto in tratto dall'ampio petto, la sua fronte si rannuvolava e le [illegible] mani tormentavano impazientemente l'impugnatura della scimitarra.

Poi [illegible] suo sguardo, che brillava d'un vivo fuoco, percorreva il mare che circondava [illegible] Tre Isole, [illegible] se cercasse [illegible] scoprire qualche cosa. Senza dubbio egli temeva di venire sorpreso dal lord nel furore della battaglia e preso alle spalle.

Il cronometro di bordo segnava mezzodì quando i tre *prahos* giunsero all'imboccatura della baia.

[illegible] - *(continua)*

INTERVISTA / Ricky, figlio d'arte, debutta come regista

LA FATICA D'ESSERE TOGNAZZI

«MA HO UNA MIA FACCIA E UN MIO MODO D'ESPRIMERMI»

Lillian Gish con Bette Davis

IN AGOSTO

torneranno le balene?

LE [illegible] D'AGOSTO di Lindsay Anderson [illegible] Lillian Gish, Bette Davis, Vincent Price, Ann Sothern, Harry Carey jr, Mary Steenburgen. Drammatico. Usa, colori. (Cinema Lux).

L'autore di *If* e *Britannia Hospital*, un inglese sinceramente e lirioamente contestatore come l'ex critico Lindsay Anderson, non avrebbe mai girato un film sostenuto [illegible] sistema hollywoodiano. Forse questo valeva [illegible] tempo degl'inni e dei manifesti: [illegible] Anderson filma una commedia tradizionale in maniera superba senza che [illegible] si chieda dove siano finiti i suoi proverbiali sberleffi.

[illegible] — Sara e Libby, due sorelle anziane e stanche, vivono d'estate in una [illegible]la casa sulle rive del Maine. In passato le balene trascorrevano al largo mentre in terra fiorivano le illusioni. Oggi Sara s'illude di gestire con garbo le cure domestiche e Libby consuma nella cecità i momenti d'un livore che sale fino a soffocarla.

Sara è Lillian Gish, la mitica interprete [illegible] film muti di Griffith e Libby è Bette Davis, la «Jezebel» indomabile di [illegible] trionfi e tanti Oscar: nel loro confronto si svolge tanto la vicenda [illegible] film quanto la storia [illegible] cinema. Ogni loro gesto rimanda [illegible] glorioso passato, si [illegible] persino [illegible] le personalità più che le interpreti prevarichino sui personaggi.

Per la casa — a subire il fascino delle due vecchie signore — si aggirano un gentiluomo [illegible] rimasto vedovo, una vicina petulante e un idraulico [illegible] Si parla, si sogna forse, senza nessun limite dettato [illegible] un supposto buon senso. [illegible] le balene [illegible] appariranno [illegible] più, [illegible] non di [illegible] è fantastico stare ad aspettarle e ri[illegible] con entusiasmo. Sugli occhi [illegible] Libby è già calata [illegible] sugli [illegible] di Sara si [illegible] troppi ricordi. Andiamo, miss Sara, andiamo [illegible] Libby.

GIUDIZIO — Riprodotto con scrupolo vistoso il cechovismo della commedia originale [illegible] David Berry, che cosa poteva [illegible] Lindsay Anderson? E' chiaro che doveva [illegible] all'intuito delle due formidabili attrici, una possibilità unica che sfida le [illegible] del tempo e l'opportunismo della pro[illegible]ne.

[illegible] questo senso l'affiatamento tra il giovane [illegible] regista e le due anziane — Lillian Gish [illegible] anni, [illegible] 80 — acquista cadenze e tenerezze assolutamente [illegible] quotidiano convenzionale [illegible] sembra la medesima [illegible] *Giglio infranto*, ha [illegible] grazia d'una fanciulla e la determinatezza d'una combattente. Deve combattere per [illegible] vita in nome della sorella — una Davis [illegible]sciosa, [illegible] comprensiva verso se stessa — [illegible] assolve al compito con soavità impareggiabile.

[illegible] il film dei Taviani [illegible] *Morning, Babilonia* contiene [illegible] omaggio di fantasia alla figura di Griffith, qui l'omaggio [illegible] primo grande regista di Hollywood è diretto, sorprendentemente vitale: il [illegible] «piccola donna» Lillian Gish.

p. per.

*R*OMA — Tra cavi e macchine da ripresa Ricky Tognazzi si muove con disinvoltura, anche se «*Fernanda*», il suo primo [illegible] regista, costituisce un banco di prova dal cui esito potranno dipendere le maggiori o minori fortune della sua [illegible]

Dopo cinque settimane di esterni nel [illegible] più antico di Roma, il film è entrato nella [illegible] finale di lavorazione e sarà pronto [illegible] la fine dell'anno. Pur non essendo nuovo del mestiere, avendo fatto [illegible] dodici anni l'aiuto regista, Ricky Tognazzi si è sentito particolarmente responsabilizzato per l'incarico offertogli da Ettore Scola, che lo ha scelto nell'ambito [illegible] progetto «*Piazza N[illegible]*» (che [illegible] a Raidue, Cinecittà, Telemax di Parigi e Studio [illegible] per la realizzazione [illegible] sei film diretti da esordienti, coordinati appunto da Age e Scola.

Come per altri figli [illegible] padri famosi, percorrere lo [illegible] sentiero, [illegible] questo [illegible] quello [illegible] cinema, non significa [illegible] liberi [illegible] psicologici. Chiediamo quindi a Ricky: pesa il nome [illegible] padre sulla tua carriera?

«*Pesa perché non te lo fanno mai scordare. Un peso [illegible] comunque relativo, perché [illegible] è una vergogna, e [illegible] te mi [illegible] in parte avvantaggiato agli inizi. [illegible] seguito, però, [illegible] considerato al 90% "il figlio di..." è diventato scomodo a livello psicologico. [illegible] soffro molto meno. [illegible] mia faccia, un mio modo [illegible] esprimermi che è completamente diverso da quello [illegible] padre. Certo, devo fare ancora [illegible] strada...*».

Parliamo di «*Fernanda*»...

«*E' un film molto delicato, interpretato da Margherita Lozano, grande attrice di teatro spagnola che ha [illegible] con Buñuel, con i fratelli Taviani, Nanni Moretti... Insieme a lei sono presenti nel [illegible] Anouk Aimée, [illegible] Pagni e Cecilia [illegible], Il soggetto, [illegible] da Fulvio Ottaviano, Beatrice Ravaglioli ed Elena Tironi, viaggia su corde [illegible]pre in bilico fra il sentimento, la commedia, il piccolo dramma quotidiano, una lieve ironia. Per riuscire a dare la dimensione giusta, è stata necessaria molta concentrazione*».

Ricky Tognazzi sul [illegible] del suo film «Fernanda»

Quindi non è stato un lavoro del tutto semplice.

«*Semplice [illegible] è [illegible] nulla, poi un primo film non ti fa dormire la notte, perché [illegible] terrificante è che [illegible]munque quando fai il regista ogni giorno devi prendere almeno un [illegible] di decisioni [illegible] e questo mette in ansia solo a pensarci...*».

Fare cinema per te è una passione o un mestiere?

«*Tutt'e due: un po' è la mia vita, i miei ricordi, il mio passato. Ho cominciato da [illegible]ino, in due film a episodi, "I mostri" e "Rogopag", [illegible] cui c'era mio padre che [illegible] bisogno [illegible] un figlio della mia età per la parte. Più [illegible] ho iniziato a fare l'aiuto regista e nel frattempo sono capitate altre [illegible]casioni di interpretare ruoli, un po' per gioco, un po' perché talvolta veniva a mancare un attore all'ultimo momento. Così ho scoperto che, in fondo, esisteva da parte mia un timore, una vigliaccheria nel confrontarmi direttamente con mio padre. Forse per quello [illegible] rifiutato all'inizio il ruolo [illegible] re come professione. Crescendo, questa vigliaccheria mi è quasi passata, in parte perché le cose che ho fatto sono andate abbastanza bene, in parte perché ho scoperto di avere un naturale istinto [illegible] fronti del ruolo dell'attore. Però la scelta intellettuale è stata [illegible] fare il regista, perché è un mestiere più completo, più [illegible] e appassionante, in quanto ti [illegible] controllare tutto il microcosmo film. Certo, ora bisogna vedere come viene questo film; può anche darsi che il giudizio [illegible] pubblico mi spinga a continuare a fare solo recita[illegible]le*».

Come attore, quali [illegible] state le esperienze che ricordi più volentieri?

«*Per esempio quelle con Ponti che, dovendo fare "Qualcosa di biondo" con Sofia Loren, mi chiese di interpretare un ruolo grosso, però, importante: l'ho fatto, ho avuto le mie piccole soddisfazioni. Da lì è nata una carriera che, appunto, non ho mai cercato, ma che in fondo mi apparteneva. [illegible] ho lavorato con Francesco Laudadio, ho fatto un po' di televisione, sceneggiati insieme ad attori americani, a fianco di Franco Battiato che stimo [illegible]mo, poi con Franco Giraldi in "Nessuno torna indietro". Anche una commedia con Simona Izzo, "Parole e baci", che nel suo piccolo ha avuto un certo successo. Tutte esperienze che ricordo volentieri*».

Progetti successivi?

«*Ho una storia, scritta con due ragazzi (Bernini e Iacovelli), autori di altri due episodi della serie "Piazza Navona"; l'abbiamo scritta insieme ed è una storia che sta lievitando in mano a Fernando Ghia e a Nicola Carraro, due produttori. Io non sono uno scrittore, però mi piace parlarne insieme, a livello creativo, di dialogo, collaborando [illegible] neggiatura, ma non a livello di scrittura, perché [illegible] sono capace*».

Se non ti fossi inserito nel mondo del cinema, quale alternativa avresti scelto?

«*Non lo so proprio. Per un certo periodo mi ha attirato la pubblicità, ma anche lì c'è un'attinenza allo spettacolo, alla rappresentazione*».

Hai degli hobbies quando non r[illegible]i?

«*Non molti. [illegible] sto lavorando, mi dedico alla lettura, vado molto al cinema, sono un grande consumatore di televisione: insomma, una cosa normale...*».

s. t.

Da oggi fino a giugno «Pronto, è la Rai?»

MARCHINI UNA VITA AL TELEFONO

Condurrà con Magalli la trasmissione di giochi

«*Il telefono è diventato [illegible] strumento indipen[illegible]*» ha detto Simona Marchini che, impostasi all'attenzione [illegible] telespettatori nel ruolo di centralinista in «*Quelli [illegible] notte*», risponderà, assieme a Giancarlo Magalli, «*Pronto è la [illegible]*» a chi si [illegible] con questo [illegible] quotidiano di [illegible]uno in onda da oggi, dalle 12 alle 12,25, fino al 3 giugno prossimo. Preceduto da quattro edizioni (due condotte dalla Carrà e due dalla Bonaccorti, [illegible] «*Pronto, Raffaella?*» e «*Pronto, chi gioca?*»), il nuovo quotidiano televisivo si è trasferito dalla [illegible], sulla via Nomentana, al centro di produzione di via [illegible], dove, nei giorni scorsi, i conduttori Magalli-Marchini hanno [illegible] i giornalisti, facendo [illegible] la scenografia [illegible] ri[illegible] pure [illegible], Magritte, e una finestra [illegible] la quale, contrariamente al passato, stabilirà [illegible] collegamenti con l'esterno. «*Non formiamo una coppia tradizionale* — ha tenuto a precisare Magalli — *ma dividendoci equamente gli [illegible], intratterremo un pubblico presumibilmente di casalinghe, bambini, pensionati, non presenzialisti*». Previsti quattro giochi [illegible] il filo del telefono, uno dei quali riservato ai bambini, quindi largo agli ospiti sia di Simona [illegible] di Magalli e ad una «*situation-comedy*» in [illegible] la Marchini proporrà un ritratto di famiglia tipo con un marito bello, abbronzato, tutto calcio, in realtà estraneo ai problemi della moglie e dei fi[illegible].

Altro compito della Marchini consisterà nel [illegible] «*la posta del cuore*», coinvolgendo le telespettatrici in storie [illegible] non «*caramellose*». Poi, [illegible] volta al [illegible] indosserà [illegible] «*[illegible]* abito di Capucci» (in prestito), racconterà storie di amori celebri, [illegible] ad esempio, quello di Antonio e Cleopatra. Dunque calma: «*Non ci si servirà della tv come veicolo di comunicazione di fatti privati*». Quanto a Magalli, cercherà di «*catturare*» i suoi ospiti. Comincerà con Giorgio Albertazzi. Simona Marchini, invece, è già in attesa di Ornella Vanoni e di Katia Ricciarelli reduce dalla Germania. «*Io* — si è affrettato a precisare Magalli — *non potrò aspirare a Baudo*». Per tornare alla finestra: sarà utilizzata anche per una linea diretta col Tg1. Un esempio di collegamento esterno? Quello con Viterbo, dove Michalkov sta allestendo uno spettacolo teatrale con Marcello Mastroianni. In sostanza, è stato assicurato, non sarà trascurata né l'attualità [illegible] la [illegible] il titolo di [illegible] dei giochi [illegible]ti da Magalli? «*Pigliatutto*». «*Sarò sponsorizzato dalla B[illegible] e fa un [illegible] senso renderò omaggio a Mike Bongiorno, del quale, perché [illegible] lutto un busto in [illegible]o*».

Sulla pedana, [illegible] per via di una distorsione alla caviglia [illegible] la Marchini non si sarebbe potuta esibire, hanno eseguito un balletto giovani dall'aspetto punk. Punk anche l'a[illegible] musiche Claudio Simonetti «*patito*» di computer e di fu[illegible]. Hanno festeggiato il battesimo di «*Pronto, è la Rai?*» anche l'«*alter ego*» di Giordani, Ludovico Alessandrini, e la regista Lella Artesi (la stessa di «*Parola mia*» con Luciano Rispoli), il cui abbigliamento è stato definito da Magalli «*molto più virile di quello di Boncompagni*». Sobria, dal canto suo, la stessa Simona Marchini, in una «*princesse*» dai colori delle foglie morte, ancora impegnata al Teatro Vittoria, a Roma, in «*Salotto Carmen*».

A «Logos Tv» un archivio di rarità

BIBLIOTECA D'IMMAGINI

Dalla cucina italiana ai giochi olimpici alla storia

A poco a poco restiamo sempre [illegible] piacevolmente invischiati nella tela misteriosa della civiltà dell'immagine. La voglia di vedere ha sostituito quella del sentire d'un tempo, come a dire che l'occhio va soppiantando l'orecchio. Sarebbe però [illegible] giusto che i due [illegible] potessero procedere appaiati.

Per sopperire a questa esigenza di perfezione, [illegible]piamo che le [illegible] tecnologie hanno fatto passi da gigante e [illegible] anche le aziende [illegible] settore, al servizio [illegible] consumatore sempre più raffinato, si sono adeguate. Adesso oltre che in libreria si va in videoteca per comperarsi le testimonianze visive degli avvenimenti che ci appassionano.

La «*Logos TV*» ha sede in corso Duca degli Abruzzi 40, distribuisce produzioni televisive e possiede un archivio di rare immagini di repertorio. Il titolare Franco Rostagno da anni si dedica [illegible] ricerca dei gusti di un pubblico sempre più esigente in fatto d'immagini.

«*Siamo nati proprio [illegible] archivio d'immagini, poi si è pensato che [illegible] fatto [illegible] insieme le migliori per concedere il desiderio [illegible] vedere della gente*». E' vero, [illegible] vuole creatività anche nel «*vedere*». Non è da tutti [illegible] prezzare un fatto [illegible] video, sviscerarlo nei minimi particolari. Nasce così ad esempio una «*Storia del ciclismo*» che va dal 1946 al 1960. Oppure l'epopea di Coppi e Bartali. Come non restare affascinati dalle maschere sofferenti dei campioni impegnati nelle storiche scalate? [illegible] passa anche [illegible] questi minimi sentieri. [illegible] viene presa in considerazione dalla «*Logos*» anche la Storia con la «*S*» maiuscola: ecco così un cofanetto d'immagini del tempo del «*Fascismo e Resistenza*».

Nella fucina [illegible] Rostagno si lavora [illegible] intensi ritmi creativi, si mettono [illegible] le «*storie*» dei «*Giochi olimpici*», [illegible] gloriosa «*Ferrari*», quella del «*Motociclismo*» e della «*Boxe*». Non ci si dimentica, per toccare ogni interesse sportivo, dei successi della «*Valanga azzurra*» e dell'«*Ippica*». Non sono fatti da poco. Nel nostro puzzle della vita vanno al loro [illegible] i tasselli dei grandi [illegible]. C'è ad esempio [illegible] videocassetta dal titolo indicativo «*Giorni di furore*», con com[illegible] di Italo Calvino e [illegible] Spriano.

Osserva l'ideatore Rostagno: «*Vorrei [illegible] poter lasciare un'impronta, seppur piccola...*». Ci sta riuscendo, perché la linea di «*produzione delle immagini*» amplia il [illegible] spettro d'azione con serie come «*Cucina italiana*», «*Italiani all'estero*». [illegible] un libro su Coppi, ma questa volta un [illegible] vero [illegible] pagine e copertina. «*Si, [illegible] abbiamo pensato che dopo le immagini restava l'antico desiderio di toccare la [illegible] stampata. Un procedimento inverso. Dalla [illegible] al libro. Non è anche questo un [illegible] di [illegible] la perfezione nel [illegible] e vedere?*».

Da aggiungere che «*La storia del ciclismo*» è curata da quel divoratore d'emozioni sportive che è Gian Paolo Ormezzano. Ancora due storie prettamente torinesi per tifosi (potevano forse mancare?): «*Cuore granata*» e «*La signora in bianconero*».

Ecco, la [illegible] biblioteca mentale vorrebbe arricchirsi di ricordi, note, di grandi momenti forse anche vissuti [illegible] che poi [illegible] mentlcato. [illegible] «*Logos*» ci mette a disposizione una fantastica moviola della nostra memoria e ci permette di scegliere: non è un po' [illegible] fantascienza?

Nevio Boni

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 L'armadio dei fumi perduti, sceneggiato
14 — Musica ieri e oggi
[illegible] — Ticket, medicina
[illegible] — Il paginone, attualità
17,30 Il jazz negli Anni Ottanta
18 — La collana della [illegible]gina
18,30 Musica [illegible] piccolo concerto
19,15 Ascolta, si fa sera attualità
19,25 Audiobox
20 — Musica per voi
20,30 Carlo Pisacane, sceneggiato
21 — Poesia italiana oggi
21,00 Una voce perduta, originale radiofonico
22 — Presa diretta: Liza Minnelli al Teatro Sistina di Roma
23,05 La telefonata, attualità

RAISTEREOUNO

18 — Stereobig
19,15 Stereodrome
23,05 Piano bar

DUE (FM 95,6)

12,45 [illegible] parti? attualità
14 — Programmi regionali
15 — [illegible] romanzi di Cesare Pavese
15,30 Gr2 economia
18,30 Il fascino discreto della melodia
19,57 Fari accesi, [illegible] chi guida
21 — Dizzy Gillespie story
21,30 [illegible] 3131 notte

[illegible]

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica
[illegible],05 I magnifici dieci (Dischi in cerca della hit parade)
19,50 F. M. Musica. Notizie e dischi [illegible] casso
20,30 [illegible] Classic

[illegible] (FM 98,2)

15,18 [illegible] in Europa
15,23 I fatti della cultura
17 — Il [illegible] letteratura [illegible] do[illegible]
17.30 [illegible] pagina, musica e [illegible]
19 — Terza pagina (2ª parte)
20.30 XX Anniversario [illegible] stagione [illegible] certi dell'Unione Europea di Radiodiffusione
[illegible],40 Il racconto di mezzanotte

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi [illegible] di [illegible]
24 — Il giornale [illegible] — On[illegible]
5,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde [illegible]

Montecarlo

14 — Natura amica, documentario
14,30 Segni particolari: il genio, telefilm
15 — Ai confini dell'Arizona, telefilm
FILM 18 — Piccoli miracoli, con Vittorio De Sica, Raf Vallone. Usa commedia 1973
19 — Sale, pepe e fantasia, telemenù
18,10 Adamo contro Eva, telenovela
19 — [illegible] Smart, telefilm
19,30 TMC News
19,50 [illegible] Sport
FILM 20,20 Chissà [illegible] lo [illegible] ancora, di Claude Lelouch, con Catherine Deneuve, Anouk Aimée, Charles Denner, Francis Huster, Colette Baudot. Francia commedia 1976 — *Preso dall'ira, Henri uccide l'uomo che gli ha violentato la fidanzata. Lei viene ritenuta complice e finisce in prigione. Anni dopo esce, e si prende qualche [illegible]*
22,10 Notte [illegible]
22,30 Galileo, documentario
FILM 23,20 La notte in [illegible] si [illegible] le luci [illegible] Georgia, di Ronald F. Maxwell, [illegible] Kristy McNichol, Dennis Quaid

Svizzera R1 tv

18 — Rue Carnot, telefilm
18,30 [illegible] segreta del petrolio, documentario
20 — Telegiornale
20,30 Il buon soldato, sceneggiato
21,25 Nautilus, attualità
— Telegiornale
22,35 Fortunata e Jacinta, [illegible]neggiato

Capodistria

18,30 Le più [illegible] favole del mondo, cartoni animati
18 — Vite rubate, tel[illegible]ela
19 — Veronica, il [illegible] dell'amore, telenovela. Con Veronica Castro
20 — Mary Hartman, telefilm
FILM 20,30 Neve rossa, di Nicholas Ray, con Robert Ryan, Ida Lupino, War Bond. Usa poliziesco 1951 — Seconda parte
22 — Telegiornale — Tuttoggi
22,15 Medico e paziente, documenti

Telecupole Canali 64, 57, 21

12 — Obiettivo agricoltura, attualità
15 — Quell'antico amore, sceneggiato. Con Alida Valli
16,30 Cartoni animati
17,30 Villa Paradiso, sceneggiato
18 — L'Odissea, sceneggiato. Con Bekim Fehmiu.Regia [illegible] Franco [illegible]. Quarto episodio
20 — Anni[illegible] gitano, telefilm
21 — La corona del diavolo, sce[illegible]. Con Biran Cox, Sesto episodio
22,15 Il [illegible] immaginario, prosa
FILM 0,30 Occhio per occhio dente per dente, con Giacomo Rossi Stuart. Italia poliziesco 1968 — *Un giornalista, con l'aiuto di un agente, sgomina una banda che si occupa di stampare e smerciare dollari falsi*

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 13,30 Il [illegible] delle ferriere, di Anton Giulio Majano, [illegible] Virna Lisi, Antonio Vilar, Evi Maltagliati, Wandisa Guida. Italia drammatico 1968
16 — [illegible]
17,30 Il fantastico ranch del Picchio Giallo, telefilm
18 — Charly, telefilm
18,30 Storia [illegible] e [illegible] moderna, documentario
19 — Grp monitor
[illegible] Sapore di [illegible] giochi a premi
23,30 Controsterzo, automobilismo
23,45 Grp monitor
FILM 0,30 La banda del trucido, con Luc Merenda. Italia poliziesco 1977
FILM 2 — I carabbimatti, [illegible] Giuliano Carnimeo, con Giorgio Bracardi, Licinia Lentini, Enzo Robutti. Italia [illegible]media [illegible]
FILM 3,30 Rio Conchos, [illegible] Gordon Douglas, con Richard Boone, Tony Franciosa, Stuart Withman. Usa western 1964

Primantenna Canali 21, 37

14 — Le auto della settimana, promozionale
16,30 Pomeriggio [illegible] simpatia, attualità
17 — Ragazzi in gamba, cartoni animati
20 — Flash cinema
20,30 Agente Scott, telefilm
21,30 Le auto della settimana, promozionale
22 — Melody, telefilm
22,30 Spazio promozionale
1 — Le auto della settimana, promozionale

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16,30 [illegible] quarto d'ora, di Roger Saltel. Francia drammatico 1961
[illegible],30 La Chiesa [illegible] cammino, attualità
19,30 Il Regionale, att[illegible]
FILM 20,30 Sette pistole per El Gringo, [illegible] Ignacio Iquino, con Gerard Landry, Dan Harrison, Fernando Rubio. Italia [illegible]stern 1966
23 — Il Regionale, attualità

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 16 — [illegible] battaglia di Berlino, [illegible] Jerzyb Passendorfer, [illegible] Wojciek Siemon,
17 — All music, videoclip
17.45 Dick Van Dyke Show, telefilm
19 — Spazio redazionale, promozionale
FILM 20,15 Agente speciale, di S. Silopui, con F. Piersic, C. Chi[illegible] Drammatico
22,30 Spazio redazionale, promozionale
22,45 Le [illegible] parlano, cartomanzia con Mary Bonella

Videouno Canali 53, 39, 26

16,30 Le più belle favole [illegible] mondo, cartoni animati
18 — Vite rubate, telenovela
19 — Veronica, il volto [illegible]'amore, telenovela. Con Veronica Castro
20 — Mary Hartman, telefilm
FILM 20,30 Neve rossa, di Nicholas Ray, [illegible] Ryan, Ida Lupino, War Bond. Usa poliziesco [illegible] — Seconda parte
22 — Telegiornale — Tuttoggi
22,15 Medico e paziente, documenti

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — Raffles, [illegible]
15 — Le [illegible] settimana, promozionale
18 — Rosa de Lejos, telenovela
18 — Videonotizie
18,05 Raffles, telefilm
19 — [illegible]
19,30 Si il giovani [illegible] telenovela
20,30 Rosa de Lejos, [illegible]
21,30 [illegible] telenovela
22,15 Corpo speciale Sandbag[illegible]
23 — Le auto della settimana, pr[illegible]e
23,30 Videonotizie
[illegible] — [illegible]
0,30 Le auto [illegible] settimana, promozionale

[illegible]an Tv Canali 31, 62, 33

13,30 Vetrine che luccicano, promozionale
18,45 Notizie Oggi
19,15 New Scotland Yard, telefilm
20 — Povera Clara, sceneggiato
FILM 21 — La grande [illegible] di Joseph Kane, con Vera Ralston, Joan Leslie. [illegible] stern 1954 — *Eccellente affresco della conquista del West con la vicenda di due coniugi che affrontano [illegible] tutto per giungere alla terra [illegible]*
23,30 Charlie, telefilm
— Il [illegible] della [illegible] famiglia [illegible] rivoluzione mondiale, Jugoslavia commedia 1971

Rete Manila Canale 37

FILM 13 — Titolo non pervenuto
FILM 16 — L'assassino è in casa, film giallo
18 — Le auto [illegible] settimana, promozionale
FILM 20 — Titolo [illegible] pervenuto
FILM 23,35 Titolo non pervenuto

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

14 — Cartoni animati
20,30 The doctors, telefilm
21,30 Informa 7, attualità
FILM 22 — La nona configurazione, [illegible] William Peter Blatty, con Stacy Keach, Scott Wilson. Usa drammatico 1980
24 — L'ispettore [illegible]o, telefilm
1 — The doctors, telefilm

Telecity Canali 63, 38, 36

17,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
18,30 Baretta, telefilm
FILM 20,30 Coma profondo, di Michael Crichton, con Michael Douglas. [illegible] terrore [illegible] — *Nan[illegible] sottoposta [illegible] una semplice operazione, cade in coma profondo. La dottoressa Susan, poco convinta delle spiegazioni degli anestesisti, indaga e scopre una decina [illegible] analoghi a quello di Nancy. Il primario la osteggia e con i colleghi [illegible] qualcosa di terribile*
22,30 Gioco [illegible] coppie, gioco a premi
23 — [illegible] donne, telefilm
24 — Ispettore Maggie, telefilm
1 — Legmen, telefilm

Quartarete Canali 22, 35, 23

12,10 La fattoria [illegible] giorni felici, telefilm
12,45 Tg4
15,15 Avventure in alto [illegible], telefilm
16 — Tg4
16,15 [illegible] inquieta, telenovela
17 — Jeronimo, [illegible]
18 — Andrea Celeste, telenovela
19,10 Tg4
20 — [illegible] sport, calcio
21,30 [illegible]
22,45 Gente parla, attualità
23,30 Automarket, promozionale
FILM 1 — Autopsia, con Luis Gallardo, Emiliano Redondo. Spagna documentario 1973 — *Muore un calciatore e un giornalista assiste alla sua autopsia. Riflessioni sulla morte e finale che parla di metempsicosi. Sequenze orripilanti sconsigliate ai deboli di stomaco*

Quinta Rete Canale 47

15 — Quattro in amore, telefilm
16 — [illegible] promozionale
17 — [illegible] l'estate, attualità
18,30 Poldark, sceneggiato
19,30 Amica Tv, attualità
20 — Il meglio del West, telefilm
FILM 20,30 Tutti a squola, di Pierfrancesco Pingitore; con Pippo Franco, Laura Troschel, Lino Toffolo. Italia commedia 1979 — *Un professore all'antica si [illegible] di mantenere [illegible] disciplina [illegible] mai riuscirci. Quando a [illegible] un equivoco finisce per essere sospettato di trafficare in stupefacenti, si guadagna inaspettatamente la popolarità degli alunni che ne fanno un eroe*
22,30 L'ultimo fuorilegge, telefilm
FILM 23,30 Il trionfo della casta Susanna, di F. Legrand, [illegible] Edwige Fenech, Therry Torday. Germania [illegible]dia 1969 — *La disinvolta attrice itinerante Susanne spaccia un neonato abbandonato [illegible] il figlio di Napoleone. Lo stratagemma consente a Napoleone di [illegible] Maria Luisa d'Austria*

Peanuts

by Charles M. Schulz

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Risveglio malinconico, [illegible] il [illegible] rivolto alla crisi sentimentale in atto. Poi sarete presi da un vortice [illegible] cose [illegible] senti da fare, [illegible] di successo e gratificanti [illegible] belle sorprese, notizie piacevoli e fortune improvvise.

TORO (21 aprile - 21 maggio) [illegible] e mania [illegible] persecuzione ingigantiscono un pettegolezzo, trasformandolo in una insopportabile maldicenza. Smettetela di considerare le battute altrui come offese personali se non volete rovinare una bella amicizia. Usate la volontà.

[illegible] (22 maggio-21 giugno) Preoccupazioni e [illegible] in mattinata, con [illegible] in aumento, [illegible] pomeriggio riemer[illegible] la socievolezza e facilita i rapporti con il prossimo, [illegible]cialmente con i rappresentanti del sesso opposto. Fortuna facile, quindi, anche in amore.

[illegible] (22 giugno - 22 luglio) Idee lungimiranti al mattino, favorite da acutezza di giudizio, che occorre tradurre in [illegible] prima di mezzogiorno. Nel pomeriggio scoprirete, con l'aiuto di un amico, di aver [illegible] un errore per colpa della vostra fantasia distorta.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Le prime [illegible] di questo martedì saranno ostacolate dalla vostra presunzione e dagli atteggiamenti arroganti. Poi, una piccola quanto improvvisa fortuna vi renderà più magnanimi, facendo riemergere il generoso carattere leonino che facilita il successo

[illegible] (23 agosto - 22 sett.) Pessimismo al risveglio, con tendenza a rinchiudersi in se stessi per paura [illegible] novità che creano disordine mentale. Poi la forza decisionale e quella creativa avranno il sopravvento e la giornata si concluderà in maniera positiva.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Nei vostri programmi ci [illegible] imprese a lungo termine, di successo, in campo professionale e incontri d'amore con un partner che vi affascina. Ma nel pomeriggio, la superficialità può essere causa di un errore di giudizio o di comportamento.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) La giornata inizia con [illegible] successo e continuerebbe positivamente, se non la rovinaste con problemi autocreati o [illegible] inspiegabili. Siate fortunatissimi, ma questo [illegible] basta: avrete bisogno di combattere e lo [illegible] contro voi [illegible].

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Una [illegible] preoccupazioni e un fatto improvviso potrebbe rovinare la mattinata. Dopo mezzogiorno, la realizzazione di sogni e di [illegible]ranze restituisce la baldanza ottimistica e facilita ulteriori successi.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) L'acutezza di giudizio vi permette di scoprire un errore commesso, in te[illegible] per rimediare prima di mezzogiorno. Nel [illegible] pomeridiane e [illegible] sarà la crisi in amore o catturare i vostri pensieri, [illegible] se fermamente rimarrete imperturbabili

ACQUARIO (21 [illegible] - 18 febbr.) Sarete così [illegible] un'esperienza [illegible] dimenticare i precedenti impegni e da incrinare, così, un rapporto di amicizia. Ne deriveranno pettegolezzi e maldicenze che stimoleranno — in voi — soltanto lo spirito [illegible] contraddizione

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Una bella notizia rallegra le prime ore della giornata e stimola la capacità di sfruttare un'occasione [illegible] fantasia e presenza di spirito. Verso sera riemer[illegible] un annoso problema che crea tensione e tendenza al pessimismo

Temperatura a Torino ore 6 +10 TEMPO [illegible]: cielo nuvoloso con precipitazioni. Venti: deboli. Visibilità: discreta. Temperatura: stazionaria. Tendenza del tempo: senza notevoli variazioni.

Regioni ore 8	
Aosta	+ 9
Alessandria	+11
Asti	+11
Cuneo	+10
Novara	+11
Vercelli	+12
Genova	+15
Imperia	+16
Savona	+16

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 6	
Venezia	+12
Milano	+13
Bologna	+12
Ancona	+13
Roma	+16
Napoli	+12
Bari	+12
Reggio C.	+21
Palermo	+23
Cagliari	+24

All'estero ieri		
Atene	+14	+19
Berlino	+ 6	+18
Bruxelles	+ 9	+20
Buenos Aires	+11	+17
Ginevra	+ 8	+15
Lisbona	np	np
Londra	+12	+19
Mosca	+ 4	+14
New York	+ 9	+19
Parigi	+14	+20
Tokyo	+14	+24

INTERVISTA / *La signorina Geniale, professione cantante*

ECCO CRISTINA, SARA' FAMOSA

«Il mio modo di cantare s'avvicina a quello di Whitney Houston, ma sono alla ricerca di una strada tutta mia» — Ha vinto il concorso «Voci nuove», si presenterà a Castrocaro

Cristina Geniale — sedici anni e [illegible] romana, padre bancario e madre [illegible] disegnatrice di moda. [illegible] esplosa in tutta la sua bellezza, [illegible] sbocciata dall'adolescenza, [illegible] capelli castani, [illegible] chi nocciola, pelle levigata e luminosa, altezza uno e 65, [illegible] chili, taglia 42 — ha avuto un agosto magico: ha vinto due concorsi: quello delle voci nuove e quello di teen-ager della canzone.

[illegible] sua ugola si sprigiona una voce limpida e potente, modulata, ricca di sfumature, [illegible] Barbra Streisand [illegible] hanno detto. Ma lei dice [illegible] piuttosto alla Whitney Houston. [illegible] discografici [illegible] la stanno contendendo, ma lei, saggiamente consigliata, tiene tutti sulla corda in attesa di Castrocaro (dove già si è classificata tra le prime venti) e per il quale Roberto Zanelli, autore di alcune musiche di Sciaipi e di Morandi, le sta preparando un motivo inedito. Ha studiato danza classica e adesso è passata alla moderna. «[illegible] accorto ora — dice — *che sono più forte a cantare che a ballare, comunque la mia intenzione è di diventare una show-girl, ballerina-cantante...*».

Seguendo [illegible] la strada di Madonna e di Raffaella Carrà...

«Di [illegible] delle due, anche se le ammiro entrambe, [illegible] intendo avere una mia personalità, anche se il mio modo di cantare, ritengo, si avvicina a quello di Whitney Houston, tant'è vero che il mio maggior successo, quello che mi ha portato alla [illegible] per teen-ager internazionale della canzone, è stato proprio il cavallo di battaglia della Houston, [illegible] 'Greatest love of all'...».

Il suo [illegible] Geniale, è già un programma, ma come si è accorta di [illegible] queste doti canore?

«Veramente credevo di essere nata per la danza, ma sin da bambina cantavo, rifacevo il verso [illegible] grandi cantanti davanti allo specchio. [illegible] sono stati gli amici a spingermi a tentare come cantante e ho [illegible] a Castrocaro. Non ero ancora [illegible] preparata, comunque mi sono classificata nella rosa delle venti selezionate. Poi mi sono presentata al concorso voci nuove e sono risultata vincitrice. E' stata dunque una conferma, quella che mi ha dato la spinta a tentare anche il concorso teen-ager della canzone. E anche qui ho vinto».

Quando ha avuto la sensazione di avercela fatta?

«Quando mi sono accorta che il pubblico preferiva me e mi applaudiva [illegible] entusiasmo, più che a un'altra ragazza bravissima, quasi una professionista, che io ero convinta di non poter superare. E invece ce l'ho fatta».

I suoi genitori [illegible] favorevoli o contrari?

«Favorevoli. Ho la fortuna di avere un papà e una mamma molto aperti, che sono i miei primi fans. Mio padre è un uomo serio, un bancario compassato, e tuttavia riconoscendo le mie doti che non erano certo di [illegible] ragazza velleitaria destinata a delusioni... ha [illegible] me, mi ha appoggiata».

E' stato [illegible] arrivare a questo risultato?

«Durissimo, perché mi sono preparata con accanimento. Già quando studiavo danza studiavo per programmatrice, poi mi [illegible] messa anche a studiare musica e canto. Era [illegible] grande sfacchinata e, anche su suggerimento dei miei, ho abbandonato lo studio per programmatrice. Del resto tutti mi dicevano: il tuo avvenire è nella danza e nella canzone...».

Gli studi di canto che ha fatto l'hanno perfezionata?

«Senz'altro. Quando mi sono presentata la prima volta a Castrocaro cantavo ancora di gola e la voce risultava un po' stridula. In seguito agli insegnamenti ricevuti ho cominciato a cantare di diaframma e ora la voce è molto più corposa. Poi adesso personalizzo [illegible] la canzone mentre prima imitavo la cantante. Insomma ricopiavo la Houston e ora invece ne prendo le distanze, dando impostazioni tutte mie...».

Cinema, televisione la interessano?

«Certo. Ma seguo sia il cinema e la televisione solo in quanto contribuiscono a formarmi, cioè al cinema vado a vedere soltanto film musicali, tipo 'Flashdance', mentre in televisione seguo tutto ciò che è musica e canzoni, [illegible] Ring', 'Hit Parade' e cose simili».

Quali sono i [illegible] cantanti preferiti?

«Claudio Baglioni, Morandi, Dory Ghezzi per quel riguarda gli italiani, per gli stranieri ci sono i Duran Duran, gli Spandau Ballet, [illegible] donne, la Streisand e ovviamente la Houston...».

Come sono i suoi rapporti con i giovani in genere?

«Buoni con tutti. Io sono molto socievole, mi piace stare in loro compagnia, fare conoscenze nuove, andare in discoteca, divertirmi, fare scherzi».

Come le piace vestire?

«Anche se a volte vado semplicemente in jeans, mi piace vestire in modo eccentrico, confezionando dei vestiti apposta con l'aiuto della mamma, un po' stravaganti...».

Di che segno è? Crede negli oroscopi?

«Sono Bilancia. Credo moderatamente agli oroscopi anche se proprio il giorno che ho vinto avevo letto un oroscopo che diceva: è il tuo giorno fortunato. Dovrei dunque crederci».

E l'amore [illegible] già?

«Ho [illegible] un primo amore a quattordici anni. Ero [illegible] ingenua e quando lui mi ha baciata è stato un disastro... Non ho voluto più vederlo. Adesso ho un nuovo ragazzo, si chiama Rolando Giordani, fa l'università e studia per diventare stilista di moda, è lui che mi consiglia sul look, su come truccarmi...».

Allora lui approva ciò che lei fa?

«Mica tanto. Dice che il mondo della canzone ha le sue ombre e che si fanno molte conoscenze balorde...».

Lamberto Antonelli

IL BOSS
Nel tunnel d'amore

ROMA — *«La sfida più grande dell'universo del rock non è arrivare al vertice, ma decidere cosa fare una volta lassù». «Bruce Springsteen ha raggiunto il top con "Born in the Usa", e in "Tunnel of love" dimostra che egli ha intrapreso la strada migliore».*

Con giudizi di questo tipo la stampa musicale statunitense saluta il ritorno del «boss» sulla scena discografica. Ed è il trionfo per l'interprete più sanguigno e sincero del [illegible] americano che con il nuovo album spegne quasi tutti i riflettori sul palco vincendo per la seconda volta nella sua carriera la battaglia con quanti lo avevano accusato di *«selling out»*, più o meno di essersi venduto, sospettando che egli fosse rimasto accecato dalle luci delle arene, sacrificando la vena più intimista all'audience delle grandi masse.

Invece, *«the boss»* ha dimostrato esattamente il contrario: ed ora la critica afferma che *«Tunnel of love»* è la prova di una grande [illegible] ed onestà artistica. *«Springsteen»*, scrivono [illegible] gli addetti ai lavori, *«è uno dei pochi grandi del rock la cui statura non si può misurare in dischi venduti e traguardi nella hit parade».*

Bruce Springsteen riesce a concentrare il suo discorso su un unico argomento, l'amore: tutte le dodici canzoni [illegible] nell'ellepì sono dedicate a quello che lui stesso definisce *«the impossible dream»*, il sogno impossibile. E l'album non offre più soluzioni di quanto non faccia la vita reale in questo campo minato.

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 6500/7000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Arci ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67, Tel. 484.571
L'intervista, di Federico Fellini, con Marcello Mastroianni, Anita Ekberg, Eva Grimaldi (Italia-Colori) — Autobiografia (in buona parte immaginaria) del regista e della sua vita nel cinema, dai primi contatti a oggi. Commedia
Ore 16, 18,10, 20,20; 22,30 ★★★/●●●

[illegible] 400 — corso G. Cesare 67, Tel. 484.521
Lunga vita alla signora!, di Ermanno Olmi, con Marco Esposito, Simona Brandalise, Stefania Busarello (Italia-Colori) — Diplomato alla scuola alberghiera serve un grande pranzo. E scopre tutto della vita. Drammatico
Ore 16, 18,10; 20,20, 22,30 ★★★★/●●●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
007 [illegible] pericolo, di John Glen, con Timothy Dalton, Maryam d'Abo, Joe Don Baker, Art Malik (Gran Bretagna-Colori) — Il nuovo James Bond alle prese con un killer donna e un diabolico piano del KGB. Avventuroso
Ore 15,10, 17,40, 20, 22,30 ★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Arma letale di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover (Usa-Colori) — Due poliziotti: uno tranquillo, l'altro nervoso e della pistola infallibile. Insieme formano una coppia di ferro. Vietato 14. Poliziesco
Ore 15,40, 17,55, 20,10, 22,25 ★★/●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 587.100
[illegible] in Paradise, di Alan Rudolph, [illegible] Timothy Hutton, Kelly McGillis (Usa-Colori) — Due anime s'incontrano in Paradiso e s'innamorano, ma quella di lei deve ancor nascere. Quando nasce lui torna sulla Terra. Fantastico
Ore 16,30, 18,40, 20,35, 22,30 ★★/●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605
Soldati - 365 all'alba, di Marco Risi, con Massimo Dapporto, Alessandro Benvenuti (Italia-Colori) — Un anno di vita in caserma. Psicologie che si scontrano, solitudine, situazioni tragiche e grottesche. Drammatico
Ore 15,40, 17,55; 20,10, 22,25. Viet. 14 Prima visione

CENTRALE — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
L'intervista, di Federico Fellini, con Marcello Mastroianni, Anna Ekberg, Eva Grimaldi (Italia-Colori) — Autobiografia (in buona parte immaginaria) del regista e [illegible] sua vita nel cinema, dai primi contatti a oggi. [illegible]media
Ore 16,20; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.348
Giardini di pietra, di Francis Coppola, con James Caan, Anjelica Huston, James Earl Jones (Usa-Colori) — Due ufficiali americani, pluridecorati, veterani di tre guerre, ma disillusi, s'affezionano ad una giovane recluta. Drammatico
Ore 16,30, 18,35, 20,40, 22,40 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 544.348
Arizona junior, di Joel Coen, con Nicholas Cage, Holly Hunter (Usa-Colori) — Poliziotta ed ex galeotto, freschi sposi, nell'impossibilità di diventare genitori, rapiscono un bambino. Ma vari criminali hanno la stessa idea. Ultimo giorno. Commedia
Ore 16,45, 17,30; 19,15; 21; 22,40 ★★★★/●●●

CRISTALLO — via Gallo 8, Tel. 650.71.00
Quarto protocollo, di John Mackenzie, con Michael Caine, Pierce Brosnan (G. B. -Colori) — Agente segreto britannico cerca di contrastare il piano di alcuni guerrafondai russi che vogliono il conflitto nucleare. Dal romanzo di Forsyth. Spionaggio
Ore 15,50, 18,10; 20,15; 22,30 ★/●●●

DORIA — via Gramsci 9, Tel. 542.822
Oci Ciornie (Occhi neri), di Nikita Michalkov, con Marcello Mastroianni, Elena Safonova, Silvana Mangano (Italia-Colori) — Romano sposa una donna ricca, [illegible] lusso, diventa cameriere, s'innamora di una russa. Drammatico
Ore 15,40; 17,50; 20; 22,25 ★★★★/●●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.5341
La piccola bottega degli orrori, di Frank Oz, con Rick Moranis, [illegible] Gardenia, Ellen Greene (Usa-Colori) — Avventura di un fiorista, del suo timido aiutante e di una pianta carnivora, parlante e affamata. Dolby stereo. Commedia
Ore 16,10, 17; 18,30, 20,40; 22,30 ★★★★/●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5341
L'intervista, di Federico Fellini, con Marcello Mastroianni, Anita Ekberg, Eva Grimaldi (Italia-Colori) — Autobiografia (in buona parte immaginaria) del regista e della sua vita nel cinema, dai primi contatti a oggi. Commedia
Ore 16, 18,10, 20,20, 22,30 ★★★/●●●

[illegible] ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5341
Good morning Babilonia, di P. e V. Taviani, con Joaquim de Almeida, Omero Antonutti, Greta Scacchi, V. Spano (Usa-Italia-Col.) — Due fratelli artigiani italiani fanno fortuna lavorando sul set di «Intolerance», ma si dividono. Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●

[illegible] — corso Trapani 57, Tel. 372.057
Cavalli di razza, di Frank Roddam, con [illegible] Keith, Robert Prosky, G. D. Spradlin (Usa-Colori) — Un allievo in una durissima accademia militare americana cerca di svelare un oscuro complotto. Drammatico
Ore 16,45, 18,40, 20,35, 22,30 ★★/●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. 580.160
Who's that girl, di James Foley, con Madonna, Griffin Dunne (Usa-Colori) — Yuppie prossimo al matrimonio deve scortare per poche ore una ragazza uscita di prigione. Lei però vuole vendicarsi di chi l'ha fatta condannare. Commedia
Ore 15; 16,45; 18,35; 20,35; 22,30 Prima visione

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 521.41.18
Scuola di ladri 2, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Massimo Boldi, Florence Guérin, Enrico Maria Salerno (Italia-Colori) — Tornano i ladri pasticcioni. Stavolta si tratta di organizzare un furto su una nave da crociera. Comico
[illegible] 16,30; 18,30; 20,30, 22,30 Prima visione

[illegible] KONG CINESTUDIO — via Po 21, Tel. 838.75.01
Qualcosa di travolgente, di Jonathan Demme, con Jeff Daniels, Melanie Griffith, Su Tissue (Usa-Colori) — Yuppie viene conquistato da una donna ambigua e sexy che cambia identità ed è minacciata da qualcuno. Avventuroso
Ore 16,20; 18,25, 20,30, 22,35 ★★★/●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100
Appuntamento al buio, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis (Usa-Colori) — Giovane dirigente alle prese con una ragazza che non deve [illegible]mente bere. Lei beve e ne combina di tutti i colori. Commedia
Ore 16,10, 17, 18,50, 20,40; 22,30 ★★/●●●●

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
Gli occhiali d'oro, di Giuliano Montaldo, con Philippe Noiret, Valeria Golino, Stefania Sandrelli (Italia-Colori) — Ferrara, 1938: un medico non nasconde la sua omosessualità. E la città lo ostracizza. Drammatico
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 Prima visione

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. 918.880
Chiuso per ristrutturazione dei locali.

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Giulia e Giulia, di Peter Del Monte, con Kathleen Turner, Sting, Gabriel Byrne (Italia-Colori) — Una donna vive due personalità: vedova angosciata e moglie insoddisfatta. Ucciderà l'amante del tempo reale. Viet. 14. Drammatico
Ore 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Who's that girl, di James Foley, con Madonna, Griffin Dunne (Usa-Colori) — Yuppie prossimo al matrimonio deve scortare per poche ore una ragazza uscita di prigione. Lei però vuole vendicarsi di chi l'ha fatta condannare. Commedia
Ore 15,40; 16,45; 18,35; 20,35; 22,30 Prima visione

REPOSI — via XX Settembre 15, Tel. 531.400
Gli intoccabili, di Brian De Palma, con Robert De Niro, Sean Connery, Kevin Costner (Usa-Colori) — Nell'America del proibizionismo quattro incorruttibili poliziotti debbono incastrare il gangster Al Capone. Drammatico
Ore 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. 510.145
Mannequin, di Michael Gottlieb, con Andrew McCarthy, Kim Cattrall (Usa-Colori) — Una splendida modella, estremamente sexy e attraente, ha, però, una curiosa particolarità, poco «umana». Dolby stereo. Non vietato. [illegible]
Ore 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. 630.521
Le balene d'agosto, di Lindsay Anderson, con Lilian Gish, Bette Davis (Usa-Colori) — In un vecchio cottage sul mare, due vecchie sorelle si parlano, si [illegible], litigano e aspettano la morte. Drammatico
[illegible] 16,30; 18,30, 20,30, 22,30 Prima visione

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 511.783
La casa 2, di Sam Raimi, con Bruce Campbell, Sarah Berry (Usa-Col.) — Due fidanzati in uno chalet di montagna. Leggono una formula proibita, arriva uno spirito potentissimo e terribile e si scatena veramente l'impossibile. Terrore
Ore 15,40; 17,20; 19,05; 20,45, 22,30 ★/●●●

ZETA D'ESSAI — via Colleasco 17, Tel. 749.2907
Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin, Piper Laurie (Usa-Colori) — Insegnante poco ortodosso in una scuola per sordomuti s'innamora di un'allieva che lo ricambia. Non sarà facile. Drammatico
Ore 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

[illegible] — via C. Balbo 77, Tel. 237.187
Mississippi adventure di Walter Hill, con Ralph Macchio e Joe Seneca (Usa - Colori). Un ragazzo e un vecchio bluesman alla ricerca di una [illegible]. [illegible] insieme al grande fiume. Commedia
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●

FARO — via Po 30, Tel. 822.314
Un ragazzo di Calabria, di Luigi Comencini, con Gian Maria Volonté, Diego Abatantuono (Italia-Colori) — Un ragazzo ha un desiderio: correre la maratona. E si allena di nascosto vincendo l'ostilità del padre. Drammatico
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●

FORTINO — via Cigna 47, Tel. 466.860
Oggi chiuso

MASSAUA — piazza Massaua 9, Tel. 793.803
Vedi teatri

[illegible] — via Venaria 8, Tel. 749.3382
Creepshow 2 di Michael Gornick, con Tom Savini, George Kennedy, Dorothy Lamour (Usa-Colori) — Da un racconto di Stephen King, tre episodi di vario horror, con statue vendicatrice e morti ammazzati redivivi. Horror
Apertura 20,30; ult. 22,30 Non recensito

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 53, Tel. 874.171
Dimenticare Mozart, di Slavo [illegible], con Max Tidof, Catarina Raacke (Germania-Colori) — Attorno a Mozart morente sono riuniti quelli che lo hanno frequentato: rievocazioni, sospetti e intrighi. Drammatico
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.136)
Oggi chiuso

[illegible] (v. Chiomonte 3, tel. 331.764)
Oggi chiuso.

CUORE (via Nizza 56, tel. 667.668)
Oggi chiuso.

FALCHERA ([illegible] tel. 262.15.68)
Oggi chiuso.

[illegible] (c. G. [illegible], tel. 264.134)
Oggi chiuso.

VALDOCCO (via Salerno 12, tel. 521.12.82)
Oggi chiuso.

[illegible] (c. Casarus 68, tel. 369.028)
Oggi chiuso.

[illegible] (v. [illegible])
Oggi chiuso.

LUCI [illegible]

ALEXANDRA (via Bacchi 18, tel. 511.253). Bocche vicine, con Desirée Cousteau, Brigitte Olsen (Usa production). Ore 14,05; 15,26; 16,46; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSYCAT (c. F. Oddone 31, tel. 484.521). La gatta in calore, con Eva Czemerys — Transex Excitation. Ap. ore 15; ult. ore 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 19). Anal dream (novità assoluta). Dalle 14,30 alle 22. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521.5440). Hot excitation diamond — Amore in vendita. Non stop dalle 10 alle 2. Ult. 24. Ingr. 6000.

[illegible] (via P. Tommaso 5, tel. 656.334). Coppa di champagne (family bestial glamour) con Veronica Hart, Jamie Gillis, Debra Cole. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

MAGIC (largo Giulio Cesare 106, tel. 857.874). Le dolci fantasie dell'amore. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70). Ossessi animali, con Cathy Ginger. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO NOT OF SEXE (via Milano 8, [illegible]). Grande rassegna «Un brivido di piacere»: Sogni oltraggiosi — Fantasie bestiali. Novità stagione 1987/88 e grandissima richiesta. Non stop dalle 9 all'1. Ult. ore 23,30.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.5551). Marina umida d'amore, con Marina Frajese — Orgia bizzarra. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] (c. Reg. Margh. 123, t. 836.555). No stop sempre tutto in sala, con Paola Senatore — Desideri e perversioni, con Christine Martin. Ap. ore 10; ult. 22,30. Continuato.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.765). Blue jeans bagnati di femmine bollenti con Sharon Mitchell, Sharon Kane (super american picture hard core). Ap. ore 10; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

[illegible] (via Nizza 170, tel. 696.3817). La chiave più lunga (novità). Ap. ore 15, ult. 22,30.

[illegible] (v. Buozzi 8, tel. 530.353). Sogni innocenti (Strip in le city) Usa 87 con Laurie Smith, Jamie Gillis, Tom Byron, Tracy Adams. Ore 10; ult. [illegible]. Non stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.640). Tabuo n. 4: la degenerazione (Uomo perversion). Novità. Non stop dalle 14 alle 21. Ingr. 3500, 2500, 1500.

FUORI CITTA'

CHIERI
NUOVO CHIERESE: Cavalli di razza.
SPLENDOR: Arma letale.

CHIVASSO
CINECITTA': Giulia e Giulia.
MODERNO: Scuola di ladri parte 2ª.
POLITEAMA: Who's that girl, Madonna.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Who's that girl.
ITALIA: Scuola di ladri parte 2ª.
RITZ: Giulia e Giulia.

Temperatura a Torino ore 8	+10

TEMPO PREVISTO: cielo nuvoloso con precipitazioni. Venti: deboli. Visibilità: discreta. Temperatura: stazionaria. Tendenza del tempo: senza notevoli variazioni.

Regioni ore 8	
Aosta	+ 9
Alessandria	+11
Asti	+11
Cuneo	+10
Novara	+11
Vercelli	+12
Genova	+15
Imperia	+18
Savona	+18

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 8	
Venezia	+12
Milano	+13
Bologna	+12
Ancona	+13
Roma	+18
Napoli	+12
Bari	+12
Reggio C.	+21
Palermo	+23
Cagliari	+24

[illegible] ieri		
Atene	+14	+16
Berlino	+ 8	+16
Bruxelles	+ 9	[illegible]
Buenos Aires	+11	+17
[illegible]	+ 6	+16
Lisbona	np	np
Londra	+12	+19
Madrid	+ 4	+14
New York	+ 9	+19
Parigi	+14	+20
Tokyo	+15	+24

INTERVISTA / La signorina Geniale, professione cantante

ECCO CRISTINA, SARA' FAMOSA

«Il mio modo di cantare s'avvicina a quello di Whitney Houston, ma sono alla ricerca di una strada tutta mia» — Ha vinto il concorso «Voci nuove», si presenterà a Castrocaro

IL BOSS

Nel tunnel d'amore

ROMA — *«La sfida più [illegible] dell'universo [illegible] rock non è arrivare al vertice, [illegible] decidere cosa fare una volta lassù». «Bruce Springsteen [illegible] raggiunto il top con "Born in the Usa", e in "Tunnel of love" dimostra che egli ha intrapreso [illegible] strada migliore».*

Con [illegible] [illegible] questo tipo la stampa musicale [illegible] unitense saluta il ritorno del «boss» sulla scena discografica. Ed è il trionfo per l'interprete più sanguigno e sincero [illegible] sogno americano [illegible] [illegible] il [illegible] album spegne quasi tutti i riflettori [illegible] palco vincendo per la seconda volta nella sua carriera la battaglia con quanti lo avevano accusato di «selling out», più o meno di [illegible] svenduto, sospettando che egli fosse rimasto [illegible] dalle luci [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] all'audience delle grandi masse.

Invece, «the boss» ha dimostrato [illegible] il contrario: ed ora la critica afferma che «Tunnel of love» è la prova [illegible] una grande maturità ed onestà artistica. «Springsteen», scrivono ancora gli addetti ai lavori, *«è uno dei pochi grandi del rock la cui statura non si può misurare in dischi venduti e traguardi nella hit parade».*

Bruce Springsteen riesce a concentrare il suo discorso su un unico argomento, l'amore: tutte le dodici canzoni contenute nell'elleppì sono dedicate a quello che lui stesso definisce «the impossible dream», il sogno impossibile. E l'album non offre più soluzioni di quanto non faccia la vita reale in questo [illegible] mondo.

Cristina Geniale — sedici anni e mezzo, romana, padre bancario e madre ex disegnatrice di moda, non ancora esplosa in tutta la sua bellezza, ma già sbocciata dall'adolescenza, una gran massa di capelli castani, occhi nocciola, pelle levigata e luminosa, altezza uno e 65, peso 50 chili, taglia 42 — ha avuto un agosto magico: ha vinto due concorsi: quello [illegible] voci nuove e quello di teen-ager della canzone.

Dalla sua ugola si sprigiona una voce limpida e potente, modulata, ricca di sfumature. Alla Barbra Streisand le hanno detto. Ma lei dice no: piuttosto alla Whitney Houston. Vari discografici se la stanno contendendo, ma lei, saggiamente consigliata, tiene tutti sulla corda in attesa di Castrocaro (dove già si è classificata tra le prime venti) e per il quale Roberto Z[illegible]elli, autore di alcune musiche di Sc[illegible]pi e di Morandi, le sta preparando un motivo inedito. Ha studiato danza classica e adesso è passata alla moderna *«ma mi sono accorta ora — dice — che sono più forte a cantare che a ballare, comunque la mia intenzione è di diventare una show-girl, ballerina-cantante...».*

Seguendo insomma la strada di Madonna e di Raffaella Carrà...

«Di nessuna delle due, anche se le ammiro entrambe, ma intendo avere una mia personalità, anche [illegible] il mio modo di cantare, ritengo, si [illegible] a quello di Whitney Houston, tant'è [illegible] che il mio maggior successo, quello che mi ha portato alla vittoria per teen-ager internazionale della canzone, è stato proprio il cavallo di battaglia della Houston, cioè 'Greatest love of all'...».

Il [illegible] cognome, Geniale, è già un programma, [illegible] come si è accorta di avere queste doti [illegible]re?

«Veramente credevo [illegible] essere [illegible] per la danza, [illegible] sin [illegible] bambina cantavo, rifacevo il [illegible] [illegible] grandi cantanti davanti allo specchio. Poi sono stati gli amici a spingermi a tentare come cantante e ho [illegible] a Castrocaro. Non [illegible] [illegible] [illegible] preparata, [illegible] mi [illegible] classificata nella rosa [illegible] venti selezionate. [illegible] mi [illegible] presentata al concorso voci nuove e [illegible] risultata vincitrice. E' stata dunque una conferma, quella che mi [illegible] dato la spinta a tentare anche il concorso teen-ager della canzone. E anche [illegible] ho vinto».

Quando ha avuto la sensazione di avercela fatta?

«Quando mi sono accorta che il pubblico preferiva me e mi applaudiva con entusiasmo, più che a un'altra ragazza bravissima, quasi una professionista, che io ero convinta di non poter superare. E invece ce l'ho fatta».

I suoi genitori erano favorevoli o contrari?

«Favorevoli. Ho la fortuna di avere un papà e una mamma [illegible] aperti, che sono i miei primi fans. [illegible] padre è un uomo serio, [illegible] bancario compassato, e tuttavia riconoscendo le mie [illegible] che non erano certo di una ragazza velleitaria destinata a delusioni... ha creduto in me, mi ha appoggiata».

E' stato duro arrivare a questo risultato?

«Durissimo, perché mi sono preparata [illegible] accanimento. Già quando studiavo danza studiavo per programmatrice, poi [illegible] sono messa [illegible] a studiare m[illegible] e canto. Era una grande sfacchinata e, anche su suggerimento dei miei, ho abbandonato lo studio per programmatrice. Del resto tutti mi dicevano: il [illegible] [illegible] nire è nella danza e nella [illegible] zone...».

Gli studi di canto che ha [illegible] l'hanno perfezionata?

«Senz'altro. Quando mi sono presentata la prim[illegible] volta a Castrocaro [illegible] ancora di gola e la voce risultava un po' stridula. In seguito agli insegnamenti ricevuti ho cominciato a cantare di diaframma e ora la voce è molto più corposa. Poi adesso personalizzo molto la canzone mentre prima imitavo la cantante. [illegible] ricopiavo [illegible] Houston e ora invece ne prendo le distanze, dando impostazioni tutte mie...».

Cinema, televisione la interessano?

«Certo. [illegible] sogno sia il cinema e la televisione solo in quanto contribuiscano a formarmi, cioè al cinema vado a vedere soltanto film musicali, tipo 'Flashdance', mentre in televisi[illegible] [illegible] [illegible] ciò che è musica e canzoni, 'Disco Ring', 'Hit Parade' e cose simili».

[illegible] sono i suoi cantanti preferiti?

«Claudio Baglioni, Morandi, Dory Ghezzi per quel riguarda gli italiani, per gli stranieri ci sono i Duran Duran, gli Spandau Ballet, Madonna, la Streisand e ovviamente la Houston...».

Come sono i suoi rapporti con i giovani [illegible] genere?

«Buoni con tutti. [illegible] sono molto socievole, mi piace stare in loro compagnia, fare conoscenze nuove, andare [illegible] discoteca, divertirmi, fare scherzi».

Come le piace vestire?

«Anche se a volte vado semplicemente in jeans, mi piace vestire in modo eccentrico, confezionando dei vestiti apposta [illegible] l'aiuto [illegible] [illegible] ma, [illegible] po' stravaganti...».

Di che s[illegible] [illegible] Crede negli oroscopi?

«Sono Bilancia. Credo moderatamente agli oroscopi [illegible] che se proprio [illegible] giorno che ho vinto [illegible] letto un oroscopo che diceva: è il tuo giorno fortunato. [illegible] dunque [illegible] darci».

E l'amore? C'è già?

«Ho avuto un primo [illegible] a quattordici anni. Ero ancora ingenua e quando lui mi ha baciata è stato [illegible] disastro... Non ho [illegible] più veduto. Adesso ho [illegible] [illegible] ragazzo, [illegible] chiama Rolando Giordani, fa l'università e studia [illegible] diventare stilista di moda, è lui che mi consiglia sul look, su come truccarmi...».

Allora lei ap[illegible] ciò che lei fa?

«Mica tanto. Dice che il mondo della canzone ha le sue ombre e che si fanno molte conoscenze balorde...».

Lamberto Antonelli

CRITICA		PUBBLICO
● ● ● ● ●	ECCEZIONALE	● ● ● ● ●
● ● ● ●	SUCCESSO	● ● ● ●
● ● ●	CONSENSI	● ● ●
● ●	DISCORDI	● ●
●	SCARSO	●

questa sera al cinema

Lunedì lire [illegible]
Da martedì [illegible] [illegible] [illegible]
(riduzione del 50% [illegible] anziani e del 30% ad enti [illegible] [illegible] Agis ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67, Tel. 856.521
L'intervista, di Federico Fellini, con Marcello Mastroianni, Anita Ekberg, Eva Grimaldi (Italia-Colori) — Autobiografia (in buona parte immaginaria) del regista e [illegible] [illegible] vita nel cinema, dai primi contatti a oggi. *Commedia*
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★[illegible]

ADUA [illegible] — corso G. Cesare 67, Tel. 856.521
Lunga vita [illegible] signora!, di Ermanno Olmi, con Marco Esposito, Simona Brandalise, Stefania Busarello (Italia-Colori) — Diplomato alla scuola alberghiera serve un grande [illegible] [illegible]. E scopre tutto della vita. *Drammatico*
Ore 16; 18,10; [illegible] — ★★★★/●●●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
[illegible] Zona pericolo, di John [illegible], [illegible] Timothy [illegible], Maryam d'Abo, Joe Don Baker, Art Malik (Gran Bretagna-Colori) — Il nuovo James Bond alle prese con un killer donna e un diabolico piano del KGB. *Avventuroso*
Ore 15,10; 17,40; 20; 22,30 — ★★/●●●●●

[illegible] PICCOLO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Arma letale, di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover (Usa-Colori) — Due poliziotti: uno tranquillo, l'altro nervoso e dalla pistola infallibile. Insiem[illegible] [illegible] coppia di ferro. Vietato 14. *Poliziesco*
Ore 15,40; 17,50; 20,10; 22,25 — ★★/●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 587.180
Accadde in Paradiso, di Alan Rudolph, con Timothy Hutton, Kelly McGillis (Usa-Colori) — Due anime s'incontrano in Paradiso e s'innamorano, ma quella di lei deve ancor nascere. Quando nasce, lui torna sulla Terra. *Fantastico*
Ore 16,30; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.[illegible]
Soldati - 365 all'alba, di Marco Risi, con Massimo Dapporto, Alessandro Benvenuti (Italia-Colori) — Un anno di vita in caserma. Psicologie che si scontrano, solitudine, situazioni tristi e grottesche. *Drammatico*
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Viet. 14 — *Prima visione*

CENTRALE — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
L'intervista, di Federico Fellini, con Marcello Mastroianni, Anita Ekberg, Eva Grimaldi (Italia-Colori) — Autobiografia (in buona parte immaginaria) del regista e [illegible] sua vita [illegible] cinema, dai primi contatti a oggi. *Commedia*
Ore 16,20; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 543.248
Giardini di pietra, di Francis Coppola, con James Caan, Anjelica Huston, James Earl Jones (Usa-Colori) — Due ufficiali americani, pluridecorati, veterani di tre guerre, ma disillusi, s'affezionano ad una giovane recluta. *Drammatico*
[illegible] 16,30; 18,35; 20,40; 22,40 — ★★★/●●●

CHARLIE [illegible] 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 543.248
Arizona Junior, di Joe Coen, con Nicholas Cage, Holly Hunter (Usa-Colori) — Poliziotta ed ex galeotto, freschi sposi, nell'impossibilità di diventare genitori, rapiscono un bimbetto. Ma altri criminali hanno la stessa idea. Ultimo giorno. *Commedia*
Ore 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40 — ★★★★/●●●

CRISTALLO — via Gallo 6, Tel. 650.71.00
Quarto protocollo, di John Mackenzie, con Michael Caine, Pierce Brosnan (G. B.-Colori) — Agente segreto britannico cerca di contrastare il piano di alcuni guerrafondai russi che vogliono il conflitto nucleare. Dal romanzo di Forsyth. *Spionaggio*
Ore 16,50; 18,10; 20,15; 22,30 — ★/●●●

DORIA — via Gramsci 5, Tel. 542.422
Oci Ciornie (Occhi neri), di Nikita Michalkov, con Marcello Mastroianni, Elena Safonova, Silvana Mangano (Italia-Colori) — Romano sposa una donna ricca. Perde tutto, diventa cameriere, s'innamora di una russa. *Drammatico*
Ore 15,40; 17,50; 20; 22,25 — ★★★★/●●●●

ELISEO [illegible] — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
La piccola bottega degli orrori, di Frank Oz, con Rick Moranis, Vincent [illegible], Ellen Greene (Usa-Colori) — Avventure di un fiorista, dal suo timido aspirante e di una pianta carnivora, parlante e affamata. Dolby stereo. *Commedia*
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★★/●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
L'intervista, di Federico Fellini, con [illegible] [illegible], Anita Ekberg, Eva Grimaldi (Italia-Colori) — Autobiografia (in buona parte immaginaria) del regista e della [illegible] vita [illegible] cinema, dai primi contatti a oggi. *Commedia*
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Good morning Babilonia, di P. e V. Taviani, con Joaquim de Almeida, Omero Antonutti, Greta Scacchi, V. Spano (Usa-Italia-Col.) — Due fratelli artigiani italiani fanno fortuna lavorando sul set di «Intolerance», ma si dividono. *Drammatico*
[illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●

[illegible]AMMA — corso Trapani 57, Tel. 372.097
[illegible] di [illegible], di Frank Roddam, con David Keith, Robert Prosky, G. D. Spradlyn (Usa-Colori) — Un allievo in una durissima accademia militare americana cerca di diventare un pezzo completo. *Drammatico*
Ore 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. 580.780
Who's that girl, di James Foley, con [illegible], Griffin Dunne (Usa-Colori) — Yuppie prossimo al matrimonio deve scortare per poche ore una ragazza uscita di prigione. Lei però vuole vendicarsi di chi l'ha fatta condannare. *Commedia*
Ore 15; 16,45; 18,35; 20,35; 22,30 — *Prima visione*

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 521.42.10
Scuola di ladri 2, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Massimo Boldi, Florence Guerin, Enrico Maria Salerno (Italia-Colori) — Tornano i ladri pasticcioni. Stavolta si tratta di organizzare un furto su una nave da crociera. *Comico*
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — *Prima visione*

[illegible] KONG [illegible] — via Po 21, Tel. 678.73.03
Qualcosa di travolgente, di Jonathan Demme, con Jeff Daniels, Melanie Griffith, Su Tissue (Usa-Colori) — Yuppie viene conquistato da una donna ambigua e sexy che cambia identità ed è minacciata da qualcuno. *Avventuroso*
Ore 16,20; 18,25; 20,30; 22,35 — ★★★/●●

LILLIPUT — via XX Settembre 14 bis, Tel. 537.190
Appuntamento al buio, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis (Usa-Colori) — Giovane dirigente alle prese con una ragazza che non deve assolutamente bere. Lei beve e ne combina di tutti i colori. *Commedia*
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●●

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
Gli occhiali d'oro, di Giuliano Montaldo, con Philippe Noiret, Valeria Golino, Stefania Sandrelli (Italia-Colori) — Ferrara, 1938, un medico non nasconde la sua omosessualità. E la città lo ostracizza. *Drammatico*
[illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30 — *Prima visione*

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. 516.590
Chiuso per ristrutturazione del locale.

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Giulia e Giulia, di Peter Del Monte, con Kathleen Turner, Sting, Gabriel Byrne (Italia-Colori) — Una donna vive due personalità: vedova angosciata e moglie insoddisfatta. Ucciderà [illegible] del tempo reale. Viet. 14. *Drammatico*
Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Who's that girl, di James Foley, con Madonna, Griffin Dunne (Usa-Colori) — Yuppie prossimo al matrimonio deve scortare per poche ore una ragazza uscita di prigione. Lei però vuole vendicarsi di chi l'ha fatta condannare. *Commedia*
Ore 15,40; 16,45; 18,35; 20,35; 22,30 — *Prima visione*

REPOSI — via XX Settembre 15, Tel. 531.400
Gli into[illegible] di [illegible] [illegible] Palma, con Robert [illegible] Niro, [illegible] Connery, Kevin Costner (Usa-Colori) — Nell'America del proibizionismo quattro incorruttibili poliziotti debbono incastrare il gangster Al Capone. *Drammatico*
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●

ROM[illegible] — Galleria Subalpina, Tel. 510.146
Mannequin, di Michael Gottlieb, con Andrew McCarthy, Kim Cattrall (Usa-Colori) — Una [illegible] modella, estremamente sexy e attraente, ha, però, una curiosa particolarità, poco «umana». Dolby stereo. Non vietato. *Commedia*
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. 836.821
Le balene d'agosto, di Lindsay Anderson, con Lillian Gish, Bette Davis (Usa-Colori) — In un vecchio cottage sul mare, due vecchie sorelle si parlano, si odiano, litigano e aspettano la morte. *Drammatico*
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — *Prima visione*

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 511.786
[illegible] 2, di Sam Raimi, con Bruce Campbell, Sarah Berry (Usa-Col.) — Due fidanzati in uno chalet di montagna. Leggono una formula proibita, arriv[illegible] [illegible] spirito potentissimo e terribile e si scatena veramente l'impossibile. *Terrore*
Ore 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 — ★/●●●

ZETA D'ESSAI — via Cellamaca 11, Tel. 749.2907
Figli di un dio minore, di Randa [illegible], [illegible] [illegible] Hurt, Marlee Matlin, Piper Laurie (Usa-Colori) — Insegnante [illegible] ortodosso in una scuola per sordomuti s'innamora di un'al[illegible] la nasconde. Non sarà facile. *Dra[illegible]*
Ore 20,15; 22,30 — ★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Salus 77, Tel. 827.197
Mississippi adventure di Walter Hill, con Ralph Macchio e Joe Seneca (Usa-Colori). Un ragazzo e un vecchio bluesman alla ricerca di una canzone. Arriveranno insieme al grande fiume. *Commedia*
Ore 20,30; 22,30 — ★★★/●●

FARO — via Po 30, Tel. 832.314
Un ragazzo di Calabria, di Luigi Comencini, con Gian Maria Volonté, Diego Abatantuono (Italia-Colori) — Un ragazzo ha un desiderio, correre [illegible] maratona. E [illegible] allena [illegible] nascosto [illegible] l'ostilità del padre. *Drammatico*
Ore 20,30; 22,30 — ★★/●●

[illegible] — via Cigna 47, [illegible]
Oggi chiuso

MASSAUA — piazza Massaua 9, Tel. 798.[illegible]
Vedi Luci[illegible].

NUOV[illegible] ODEON — via Vanchiglia 5, Tel. 749.2382
Creepshow 2 di Michael Gornick, con Tom Savini, George Kennedy, Dorothy Lamour (Usa-Colori) — Da un racconto di Stephen King: tre episodi di vario horror, con statue vendicative e zombi ammazzati redivivi. *Horror*
Apertura 20,30, ult. 22,20 — *Non recensito*

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 90, Tel. 878.171
Dimenticate Mozart, di Slavo Luther, con Max Tidof, Catarina Raacke (Germania-Colori) — Attorno a Mozart morente sono riuniti quelli che lo hanno frequentato: rievocazioni, sospetti e intrighi. *Drammatico*
Ore 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo [illegible]pi 117, tel. 612.136) — Oggi chiuso.
ABALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331 704) — Oggi [illegible].
CUORE (via Tiziano 5.., tel. [illegible]) — Oggi chiuso.
FALCHERA (via Taranto 30, tel. 262.15.65) — Oggi chiuso.
LANTERI ([illegible] G. Cesare 60, tel. 264.134) — Oggi chiuso.
VALDOCCO (via Salerno 12, tel. 521.12.52) — Oggi chiuso.
STUDIO NIRAFIORI ([illegible] Cosenza 88, tel. [illegible]) — [illegible] chiuso.
S.[illegible] (v. Vernazza 26/A, tel. 325.098) — Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 10, tel. 511.390) — Bocche viziose, con Daniele Coustau, Brigitte Olsen (Usa production). Ore 14,00; 15,35; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.821) — La gatta in calore, con Eva Czemlerys — Tresses Exaltation. Ap. ore 15; ult. ore 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calenora 16) — Anal brown (novità [illegible]). [illegible] 14,30 alle [illegible]. Ingresso riservato ai soci.

[illegible]LYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521 5440) — [illegible] exclusion diamond — Amore in vendita. Non stop dalle 10 alle 2. Ult. 24. [illegible]

MAFFEI (via F. [illegible] 83.23) — Coppe di champagne (family [illegible] glamour) con Veronica Hart, Jamie Gillis, Debra Cole. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, tel. 287.874) — Le dolci hostess dell'amore. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70) — Calori animali, con Cathy Ginger. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO ROY DU SEXE (via Milano 5, tel. 530.396) — Grandi rassegna «Un brivido di piacere»: Segni strappati — Frenesie Vecchie. Novità stagione 1987/88 a grandissima richiesta. Non stop dalle 9 all'1. Ult. ore 23,30.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 740.8851) — Marina umida d'amore, con Marina Frajese — Orgo bizzarro. Ap. 15 ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 173, t. 500.[illegible]) — No stop sempre buio in sala, con Paola Senatore — Desideri e perversioni, [illegible] Christine Marin. Ap. ore 10; ult. 22,30. Continuato.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.765) — Blue jeans bagnati di femmine bollenti con Sharon Mitchell, Sharon Kane (super american picture hard core). Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.5817) — Le chiavi più lunghe [illegible]. Ap. ore 15; ult. 22,30.

[illegible] (v. Buozzi 8, tel. 530.[illegible]) — Sogni innocenti (Strip in lo stile) Usa 87 con Laurie Smith, Jacqui Gills, Tom Byron, Tracy Adams. Ore [illegible]; ult. 22,30. Non stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 831.840) — Taboo n. 4: la degenerazione (Uomo perversioni). Blanda. Non stop dalle 14 alle 24. [illegible]. 3500, 2500, 1500.

FUORI CITTA'

CHIERI
NUOVO CHIERESE: Cavalli di razza.
SPLENDOR: Arma letale.

CHIVASSO
CINECITTA': Giulia e Giulia.
MODERNO: Scuola di ladri parte 2ª.
POLITEAMA: Who's that girl, Madonna.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Who's that girl.
ITALIA: Scuola di ladri parte 2ª.
RITZ: Giulia e Giulia.

lunedì sport
STAMPA SERA

BERGAMO CHE BRUTTA FIGURA

Bergamo [illegible] stato il peggiore in campo di dell'incontro Verona-Juventus. Dopo aver consentito che la partita degenerasse in rissa ha assegnato [illegible] Verona un rigore discutibile e non ha visto un gol [illegible] Brio.

IL NAPOLI FESTEGGIA CARNEVALE

Carnevale ha [illegible] la vittoria al Napoli nel derby [illegible] Avellino. L'attaccante ha sostituito nel finale della partita Careca, dimostrando che [illegible] segnare un gran gol non è indispensabile possedere il passaporto brasiliano.

IL RULLO ROMANISTA PRENDE DI MIRA LA JUVE AL TAPPETO

La capolista scende domenica al Comunale. Dalla sfida Marchesi-Liedholm può cominciare la riscossa dei torinesi o la fuga dei romani. I granata offrono all'Inter un pareggio-regalo, il Napoli vince il derby contro l'Avellino, la Samp finalmente fa la saggia [illegible] il Milan sistema i conti con l'Ascoli

Arbitri protagonisti della quarta di campionato. A Verona ed Avellino le decisioni di Bergamo e Lo Bello hanno [illegible] un mare di polemiche, in parte dissolte poi dai filmati televisi. Due rigori, uno concesso forse con troppa generosità e l'altro negato [illegible] fermezza all'Avellino, hanno contribuito [illegible] a disegnare il nuovo volto della classifica. Così il Napoli, [illegible] verranno assegnati i due [illegible] di Pisa, mercoledì sarà in testa [illegible] classifica in perfetta solitudine [illegible] la Juventus [illegible] troverà già [illegible] di quattro lunghezze.

Ma non basta ovviamente la decisione di Bergamo in giornata disastrosa (ha visto un rigore-fantasma, non ha visto il gol segnato da Brio ed ha irritato tutti con un arbitraggio allucinante) a spiegare da sola la sconfitta della Juventus, seconda consecutiva in trasferta.

Da un anno i bianconeri non vincono fuori casa e confermano tutti i disagi del momento. [illegible] comincia a capire [illegible] sia dura [illegible] vita del «bomber» dalle [illegible] parti, anche perché l'Italia [illegible] l'Inghilterra e restare fermo [illegible] area di rigore in attesa disperata di palloni che non arrivano non serve a nulla.

Ad Avellino, Carnevale, entrato a pochi minuti dalla fine in sostituzione di Careca, ha salvato [illegible] barca napoletana. Ma prima di lui una valida mano è arrivata dal signor Lo Bello, che non ha punito con il rigore un'entrata di Garella su Anastopoulos, in quanto [illegible] portiere non ha neppure sfiorato il centravanti irpino. Garella ha poi sgridato l'avversario [illegible] dovendogli un ditino [illegible] il [illegible] a [illegible] «vuoi fare il furbo, attento però non provarci più con me». Dopo l'episodio [illegible] questione l'Avellino si è seduto ed [illegible] rimediato nel finale [illegible] terza sconfitta [illegible] cutiva in campionato.

E intanto tra polemiche e gol non visti e poi concessi, la Roma [illegible] ne va in solitudine. Ma anche i giallorossi hanno dovuto attendere un rigore (questa volta sacrosanto) per battere il Pisa. [illegible] segnato Boniek, alla quarta rete in quattro partite, suggellando un dominio che i pisani non sono mai [illegible] ad insidiare. Il punteggio finale infatti non rende giustizia alla squadra [illegible] Liedholm, che [illegible] dovrà dimostrare di meritare davvero il ruolo [illegible] leader, affrontando [illegible] Juventus al Comunale e poi ricevendo, dopo la sosta [illegible] la nazionale, [illegible] Napoli.

Nei quartieri alti della classifica restano, in compagnia del Napoli, Pescara e Sampdoria, grazie a due vittorie con il minimo scarto. Nella giornata dei rigori, anche i liguri hanno superato il Como dal dischetto, mentre [illegible] Pescara (senza Junior espulso con eccessiva severità [illegible] Fabricatore), ha avuto ragione [illegible] Cesena.

A ridosso di questo trio, ecco [illegible] muta di inseguitrici, tra le quali spiccano Milan, Inter e Verona. La squadra [illegible] Sacchi [illegible] ritrovato il [illegible]. Tre in coppa e due al povero Ascoli, con il solito Virdis in primo piano ed Evani [illegible] parte di improvvisato cannoniere, con [illegible] botta da fuori area [illegible] bella quanto [illegible]tente. L'Inter invece ha [illegible] [illegible] Comunale, anche perché [illegible] ancora attendendo che [illegible] capisca il calcio italiano. [illegible] splendido gol [illegible] Giacomo Ferri ha illuso la folla granata, poi [illegible] ha pensato Matteoli a ristabilire le distanze.

[illegible] domenica si prevedono altre scintille. Oltre alla Roma che, come detto, metterà alla prova le sue ambizioni contro [illegible] Juventus già costretta [illegible] inseguire, ci [illegible] almeno altre due partite da brivido. Una vedrà impegnate a [illegible] [illegible] Inter e Verona e l'altra opporrà [illegible] Sampdoria, nel cantiere di Marassi, al Milan. Senza dimenticare il Napoli che ospiterà la sorpresa Pescara, dopo che, [illegible] ogni probabilità, il giudice sportivo l'avrà incoronato [illegible] capolista del campionato.

Qui sopra: Elkjaer alle prese [illegible] Brio. A [illegible]: l'abbraccio a Ferri autore del gol granata all'Inter. Sotto: i rigori che hanno dato la vittoria alla Samp (a sinistra) e al [illegible] Roma

SERIE A

AVELLINO-NAPOLI 0-1
55' Carnevale (N)

COMO-SAMPDORIA 0-1
42' Bonomi (S) rigore

EMPOLI-FIORENTINA 0-0

MILAN-ASCOLI 2-0
[illegible] Virdis (M), 82' Evani (M)

PESCARA-CESENA 1-0
89' autogol Jozic (C)

ROMA-PISA 1-0
67' Boniek (R) rigore

TORINO-INTER 1-1
55' G. Ferri (T), 82' Matteoli (I)

VERONA-JUVENTUS 2-1
25' Elkjaer (V) rigore, 40' Elkjaer (V), 89' Brio (J)

In casa G	In casa V	In casa N	In casa P	In casa Reti F	In casa Reti S	Fuori casa G	Fuori casa V	Fuori casa N	Fuori casa P	Fuori casa Reti F	Fuori casa Reti S	Squadre	Punti	[illegible] inglese	Totale G	Totale V	Totale N	Totale P	Reti F	Reti S	Diff. reti	Favore T	Favore R	Contro T	Contro R
2	2	0	0	3	0	2	1	1	0	4	[illegible]	[illegible]	7	+1	4	3	1	0	7	3	+4	2	2	0	0
1	1	0	0	2	1	2	2	0	0	2	0	NAPOLI	6	+2	3	3	0	0	4	1	+3	0	0	0	0
2	2	0	0	5	1	2	1	0	1	2	4	SAMPDORIA	6	—	4	3	0	1	7	5	+2	3	1	1	0
2	2	0	0	3	1	2	1	0	1	3	3	PESCARA	6	—	4	3	0	1	6	4	+2	2	2	0	0
2	0	2	0	1	1	2	1	1	0	2	0	FIORENTINA	5	-1	4	1	3	0	3	1	+2	0	0	0	0
2	1	0	1	2	2	2	1	1	0	3	1	MILAN	5	-1	4	2	1	1	5	3	+2	1	1	0	0
2	2	0	0	6	2	2	0	1	1	1	3	VERONA	5	-1	4	2	1	1	7	5	+2	3	2	1	0
2	1	0	1	2	2	2	1	1	0	3	2	INTER	5	-1	4	2	1	1	6	4	+1	0	0	2	2
2	2	0	0	4	1	2	0	0	2	1	3	JUVENTUS	4	-2	4	2	0	2	5	4	+1	1	1	1	1
2	1	1	0	4	1	2	0	0	2	1	4	ASCOLI	3	-3	4	1	1	2	5	5	—	1	1	1	1
2	1	1	0	5	2	2	0	0	2	1	5	[illegible]	3	-3	4	1	1	2	6	7	-1	1	0	1	1
3	1	0	2	4	5	1	0	0	1	1	4	AVELLINO	2	-5	4	1	0	3	5	9	-4	0	0	2	1
2	0	0	2	1	3	2	0	1	1	1	2	COMO	1	-5	4	0	1	3	2	5	-3	1	1	2	2
[illegible]	0	1	1	0	1	2	0	0	2	0	3	[illegible]	1	-5	4	0	1	3	0	4	-4	0	0	0	0
1	0	0	1	1	3	2	0	0	2	1	3	PISA	0	-4	3	0	0	3	2	6	-4	0	0	3	3
2	1	1	0	1	0	2	0	0	2	0	4	EMPOLI	-2	-3	4	1	1	2	1	4	-3	0	0	1	0

● Penalizzazioni: Empoli -5

SCHEDINA VINCENTE

CONCORSO 7

	Squadra 1ª	Squadra 2ª	
1	Avellino	Napoli	2
2	Como	Sampdoria	2
3	Empoli	Fiorentina	X
4	Milan	Ascoli	1
5	Pescara	Cesena	1
6	Roma	Pisa	1
7	Torino	Inter	X
8	Verona	Juventus	1
9	Parma	Atalanta	1
10	Sambenedettese	Padova	X
11	Taranto	Lecce	X
12	Messina	Reggiana	1
13	[illegible]	Campobasso	1

PROSSIMA SCHEDINA

CONCORSO 8

	Squadra 1ª	Squadra 2ª	1
1	Ascoli	Empoli	
2	Cesena	[illegible]	
3	Fiorentina	Avellino	
4	Inter	Verona	
5	Juventus	Roma	
6	Napoli	Pescara	
7	Pisa	[illegible]	
8	Sampdoria	Milan	
9	Catanzaro	Parma	
10	Lazio	Cremonese	
11	Udinese	Bari	
12	Legnano	Pro Patria	
13	Gubbio	Perugia	

CONCORSO 7 — Ai 3846 «13» L. 2.440.000
Monte premi L. 10.290.363.427 — Ai 70.365 «12» L. 136.000

LA JUVE OFFRE A RUSH UN POSTO NEL DESERTO

Le pagelle di Pier Carlo [illegible]

6

[illegible]

[illegible] la prima volta su rigore e la seconda [illegible] ribaltamento improvviso che lo spiazza senza che gli si possano addebitare colpe. Deve farsi perdonare un'uscita molto avventurosa, ma si è disimpegnato discretamente in tante altre occasioni.

5,5

FAVERO

Aveva contro l'uomo più pericoloso del Verona, ovvero lo scatenato Elkjaer: ha fatto di tutto per frenare l'impeto del danese, ma le forze del nemico erano preponderanti e lui, pur battendosi con generosità, si è arreso alla legge del più forte.

5,5

CABRINI

Una giornata di grande sofferenza, contro un Berthold peraltro in giornata discreta ma non luminosa. Il capitano bianconero è apparso stranamente nervoso e troppo polemico con l'arbitro, insomma in edizione tanto inconsueta quanto da dimenticare.

VERONA — L'importante è non nascondersi dietro il rigore-non rigore [illegible] Pacione. [illegible] una svolta, [illegible] la svolta precedente era stata offerta dalle difficoltà [illegible] manovra [illegible] squadra [illegible], che non riesce ad uscire da un evidente blocco psicologico, [illegible] pasticci di un centrocampo [illegible] quale ognuno fa [illegible] il [illegible] compitino sbiadito e nessuno ha il coraggio di [illegible] qualche responsabilità. [illegible] che quella [illegible] sbagliare [illegible] lancio, l'inserimento, il [illegible] quello che si vuole), e qualche iniziativa, soprattutto quello [illegible] l'affondo largo, per arrivare al [illegible].

Al V[illegible] pareva vero di vincere il duello nella [illegible] terreno. I bianconeri erano in linea, [illegible] destra a sinistra, Mauro, Bonini, Magrin, De Agostini e Cabrini, i gialloblù erano schierati a scala: Iachini [illegible] centrale davanti [illegible] Gennaro più avanti, Berthold e Galia larghi, Volpecina pronto [illegible] in[illegible] (ma per fortuna [illegible] Juve non [illegible] proprio in giornata).

Era facile per gli uomini [illegible] Bagnoli saltare [illegible] barriera avversaria: Favero e Brio [illegible] perché addosso, nell'ordine, [illegible] Elkjaer e [illegible] e non il contrario, visto che Brio aveva già preso più volte in passato le «misure» del danese?) si trovavano [illegible] fronte ad avversari che avevano riferimenti ripetuti.

[illegible] deserto, invece, il povero Rush. Fontolan gli si è appiccicato [illegible] come [illegible] etichetta sulla bottiglia, ma non si aspettava novanta minuti così facili. Solo palloni lunghi e verticali, per il gallese. I più difficili da domare, per l'attaccante, i meno utili. Ian [illegible] ha aspettato qualcuno: troppo alti e fuori misura, [illegible] usciva e se non la bloccava, [illegible] la [illegible] con [illegible] mossa risaputa: da sempre Bagnoli chiede ai suoi portieri di fare il [illegible]do libero, e Giuliani ha [illegible]plicemente rispettato il consegne.

Altri palloni Rush li ha toccati indietro [illegible] centrocampisti, lanciandosi in qualche modo per riaverli; non li ha più visti. [illegible] lui ha le sue colpe: troppo statico ad aspettare l'occasione, ma questo è il suo [illegible]. Comprarlo, e [illegible] gente da [illegible] è [illegible] sciuparlo.

A fianco di Ian Rush, Laudrup ha giocato [illegible] grande impegno, prendendo botte, [illegible] cercando di sfondare a suon di dribbling: cose di altri tempi, [illegible]do i difensori non erano quelli d'oggi, e quando i raddoppi di marcatura [illegible] stati inventati. Così, bloccato con le buone e spesso con le cattive Laudrup, inutile Rush molto per colpa dei compagni ed un po' per immobilità sua, la Juve per rimettere in discussione il risultato dopo la doppietta di Elkjaer, ha dovuto far ricorso alla bella schiacciata di testa di Brio, su calcio d'angolo [illegible] la Juve [illegible] fastidio a Giuliani).

E [illegible] gol di Brio, l'arbitro Bergamo si è superato. Non solo non ha visto che il rinvio gialloblù [illegible] avvenuto oltre la linea, ma non ha neppure [illegible] il gu[illegible] che [illegible] alzato la bandiera. [illegible] voluto [illegible] assalto bianconero per fargli cambiare idea, ed erano già passati due minuti. Nella partitaccia [illegible] Bentegodi, Bergamo si è purtroppo inserito benissimo, adeguandosi. Ha sciorinato [illegible] di cartellini gialli, soprattutto per proteste, ba[illegible] pochissimo ai [illegible] di gioco meritevoli di ben altra attenzione. La Juventus però, ripetiamo, [illegible] può fare dell'operato del direttore di gara [illegible] paravento. In [illegible] bianconera ci sono problemi di gioco da risolvere in famiglia.

Bruno Perucca

5

RUSH

Insufficiente, un po' per cause sue, molto per colpe di altri. Di palloni, infatti, il gallese ne ha visti pochi, ma neppure ha dimostrato di aver capito che, da noi, le occasioni bisogna anche andarsele a cercare. Risultato: una pacchia per i veronesi.

5,5

DE AGOSTINI

Sbagliato nelle misure, poco efficace e preciso negli appoggi, soltanto raramente ha dimostrato di aver capito che per raggiungere la porta [illegible]na si deve procedere essenzialmente per lanci verticali e non soltanto orizzontali. E' emozionato anche lui?

6

LAUDRUP

Molto fumo e poco [illegible]. Il danese si è dato un gran da fare, ma è sembrato troppo fragile per poter combinare qualcosa di buono contro una difesa che, come tante in Italia, non va sicuramente per il sottile pur di allontanare le insidie.

6,5

BONINI

Corre [illegible] una volta, però, la [illegible] di [illegible] sulle idee, ma [illegible] il trascorrere degli anni impone pedaggi dolorosi. Tuttavia si disimpegna bene e, pur d[illegible]do ironicamente l'insidioso Galia, finisce per rivelarsi tra i bianconeri più concreti.

6

[illegible]

Ha di fronte Pacione, un ex «pivellino» bianconero, maturato nel fisico e nel g[illegible]. Il veronese lo fa anche dannare, ma il vecchio marpione ne esce senza sovrarchi danni. Finisce anzi per creare guai sull'altro fronte, segnando l'unico gol bianconero.

6

TRICELLA

Non gli si possono imputare errori sostanziali. Comunque, chi l'ha visto nelle condizioni migliori, non può non sottolineare come a Verona sia apparso talvolta frenato, imbalsato. Lui nega di aver provato emozioni?, ma il cuore, si sa, non si comanda.

6

[illegible]

La squadra [illegible] giocato contratta e lui si è mosso essenzialmente in copertura. E' uno dei pochi a «vedere» il gioco, ma le sue esecuzioni non sempre sono felici. Dopo un'ora circa, è sostituito da Alessio (n.g.), ma la situazione non è cambiata.

5

[illegible]

Nella sbiadita giornata veronese, finisce nel calderone che traggo prodotti scadenti in profumi stucchevoli. D'altra parte, da un giocatore certamente buono ma non eccelso non si può pretendere che da solo, o quasi, rivoluzioni un centrocampo.

4,5

BERGAMO

Raramente, [illegible] minori, si verificano situazioni come quelle che l'ha visto protagonista in occasione del gol juventino. Non basta, perché ha concesso un penalty dubbio, lasciando poi impunito un clamoroso atterramento di Berthold.

Dalla coppa al campionato con tanto veleno

MARADONA: «PEGGIO PER VOI ORA RIVINCIAMO LO SCUDETTO»

La vittoria sull'Avellino, secondo il centrocampista, è molto importante sotto il profilo psicologico, perché rilancia subito le ambizioni napoletane. Dice: «Tutti attendevano [illegible] nostra crisi, invece siamo uniti pronti ad una stagione favolosa»

AVELLINO — Da Chendo a Murelli, dall'Europa [illegible] derby campano Diego Armando Maradona [illegible] deva davvero che persino per lui gli esami non finiscono mai. *«Non mi sento sotto esame* — d[illegible] lui, puntiglioso — *anche [illegible] un calciatore non può rifiutare queste critiche,* [illegible] *osservazioni. Fa parte del mestiere. Tuttavia quando* [illegible] *dire che non gioco [illegible] massimo perché [illegible] qualche chilo in più, mi arrabbio davvero».*

La storia del peso l'ha [illegible]seguitato [illegible] precampionato. *«Ho lo stesso peso di quando ho vinto il campionato del mondo* — dice — [illegible] *nessuno [illegible] crede. Io, però,* [illegible] *nella bilancia e se non [illegible] dando il massimo non [illegible] la prendo certamente con la dieta».*

Uscire subito dall'Europa è stato un colpo durissimo. *«Il sorteggio ci ha fatto incontrare [illegible] grande squadra al primo impatto. Non abbiamo avuto fortuna. Non [illegible]amo avuta nemmeno a Madrid, dove potevamo segnare un gol e impostare, quindi, la gara di ritorno in maniera diversa».*

Chendo ha fatto molto a Madrid, un po' meno a Napoli. *E' stato un osso duro, però. Poi è toccato [illegible] giovanissimo [illegible] che [illegible] passato l'aveva controllato. «Chendo è un grosso giocatore. Murelli è giovane, [illegible] sa mettere giù il colpo al momento giusto, senza andare per il sottile. Comunque non è stato cattivo. Contro l'Avellino non ho giocato [illegible] massimo perché non sono ancora nelle condizioni migliori. Tutto qui. Penso che la gente debba giudicarmi anche per quel che ho fatto in passato e non [illegible] per qualche domenica [illegible] sono in difficoltà. Quel che conta è che abbiamo vinto, impo[illegible] [illegible] nostra superiorità su [illegible] campo difficile. Ora [illegible] è provvisoria, ma noi [illegible] presto in testa e non molleremo più la posizione».*

Maradona [illegible] partita con l'Avellino [illegible] valida [illegible] piano tecnico. *«Le due squadre si sono date battaglia. L'Avellino ha resistito a lungo, stava quasi per portare a casa un pareggio. Ma non era giusto che finisse così. I padroni [illegible] hanno mai tirato in porta mentre noi [illegible] abbiamo provato ripetutamente,* [illegible]*do il bersaglio per [illegible] almeno due occasioni sempre con Careca. [illegible] ho provato anch'io ma [illegible] ho avuto fortuna».*

Diego giudica [illegible] importante la vittoria di Avellino [illegible] non tanto sul piano pratico, quanto sotto l'aspetto psicologico. *«Era molto importante superare il dopo-Real. [illegible] parlavano di un Napoli [illegible] crisi e l'aspettava[illegible] al varco. Si aspettavano una crisi ed invece il Napoli è unito e forte e questa è la [illegible] per [illegible] campionato favoloso».*

Maradona [illegible] segna, [illegible]radona non [illegible]. Fanno capolino [illegible] prime critiche. Maradona [illegible] era abituato a certi atteggiamenti. *«Accetto le critiche, [illegible] mi riservo di rispondere poi al momento giusto. Un periodo meno fortunato può capitare a chiunque».*

Il Napoli si aspettava [illegible] essere così presto [illegible] comando? Non era meglio porsi in posizione [illegible] *«Vinciamo e quindi siamo condannati a primeggiare. [illegible] è un male. Certo non ci facciamo illusioni. Quest'anno [illegible] più livellato. Dovremo soffrire. L'Avellino che non è certo [illegible] squadra partita per vin[illegible] lo scudetto riesce ad impensierire tutte le avversarie. Anche le più quotate. Stava costringendo al pareggio anche [illegible]. C'era quasi riuscito».*

Dimenticato il Real, [illegible]dona cerca nel campionato gli stimoli per diventare nuovamente il più grande. Contro l'Avellino ha giocato a tratti, ma in un paio di occasioni è riuscito a piazzare [illegible] buono. *«Il gol reca anche la mia firma. Ho collaborato nell'impostazione dell'azione che [illegible] portato Carnevale al gol».*

Giuseppe Pisano

SUL PRATO DI SAN SIRO SPLENDE IL TULIPANO NERO

MILANO — Il Milan [illegible] Arrigo Sacchi è sempre più Gullit e meno Van Basten. Il contrario [illegible] un mese fa quando, d[illegible] le prime [illegible]chevoli, si diceva che il «tulipano [illegible] sarebbe stato un problema insormontabile per il tecnico mentre l'altro olan[illegible] già inserito nell'at[illegible] rossonero e avrebbe [illegible] gol a raffica.

Adesso, [illegible] quarta giornata di campionato e dopo aver superato il primo [illegible] di coppa Uefa, Ruud Gullit ha rivelato il suo vero volto, quello del fuoriclasse che l'anno scorso al torneo Gamper di Barcellona [illegible] vinto Silvio Berlusconi a fare follie pur di averlo. Anche i tifosi si stanno convincendo delle [illegible] capacità ed è diventato il loro idolo incontrastato. E lui, molto sensibile agli applausi, pur di attirare l'at[illegible] [illegible] di sé sta diven[illegible] anche un po' egoista e [illegible] può spara a rete [illegible] date tremende per esaltarsi e [illegible] le folle.

«Sono contento per me, per la squadra e per i nostri inimitabili tifosi — [illegible] *star treet*, così chiamato per le sue treccine che ricordano il re del reggae Bob Marley — *questo [illegible] sta crescendo e diventa sempre più competi[illegible]. [illegible] visto [illegible] è stato bravo ad imparare subito la lezione impartitagli dalla Fiorentina? Contro l'Ascoli non abbiamo più ripetuto gli stessi errori. Sempre avanti ma con più raziocinio e senza scoprirci troppo».*

Per quanto riguarda la sua posizione in campo, l'olandese non vuole entrare in polemica con nessuno. A lui interessa una cosa sola: giocare e divertirsi. *«L'importante è andare in campo* — risponde pronto — *perché nel calcio moderno i ruoli hanno [illegible]portanza relativa. Mi trovo bene come attaccante e vado avanti così. [illegible] vedrò».* E aggiunge che anche il c.t. del[illegible] nazionale olandese, che ieri era a [illegible] per rendersi conto delle sue condizi[illegible] e di quelle del compa[illegible] Van [illegible] in [illegible] mercoledì prossimo contro la Polonia, una [illegible] importantissima [illegible] il suo Paese perché si gioca l'accesso alla [illegible] finale del campio[illegible] europeo, è [illegible] soddisfatto delle sue [illegible] del [illegible], [illegible] come di quello di Van [illegible].

Ma il commissario tecnico Rinus Michels da parte [illegible] fa rilevare che ha visto un Gullit diverso da quello che era solito osservare in Olanda. *«Adesso gioca più avanzato, fa quasi l'attaccante puro* — spiega il c.t. — *mentre io sono abituato ad impiegarlo [illegible] centrocampista [illegible]to a ridosso delle punte. Comunque non è [illegible] al massimo della condizione e può fare molto di più anche perché è un [illegible] intelligente e capisce dove la [illegible] presenza è più necessaria».*

Michels non è rimasto altrettanto soddisfatto di Van [illegible]. Il centravanti, dopo un avvio di stagione folgorante, si è arenato e manca l'appuntamento [illegible]. Ieri, nell'arco dell'intera gara ha f[illegible] un solo tiro pericoloso in porta, [illegible] deviazione volante che ha fatto scattare in piedi [illegible] oltre settantamila spettatori presenti. Ma oltre a questo numero di alta scuola non è andato. *«Tutta colpa della botta alla schiena rimediata tre settimane fa a Gijon* — [illegible] — *che mi [illegible] bloccato [illegible] alcuni giorni e anche adesso non mi permette di allenarmi regolarmente. Ma presto ritornerò quello di prima e riprenderò a segnare».*

Intanto il Milan ha ripreso la sua corsa. In una settimana ha fatto fuori il Gijon ed è ritornato a conquistare [illegible], dove non vinceva [illegible] settembre scorso, gara di Coppa Italia contro il Monza, e Arrigo Sacchi può [illegible] e dire che *«il vero Milan lo si vedrà fra un po' quando i gio[illegible] avranno imparato a far correre [illegible] più la palla senza [illegible] tante energie e non arrivare alla fine della gara a corto di fiato e di idee a rischio di mettere a repentaglio il risultato».*

Perché ieri, nonostante tutto, il Milan del secondo tempo è rimasto per qualche tempo in balia dell'avversario e se l'Ascoli [illegible] un attacco migliore almeno un golletto avrebbe potuto metterlo a segno.

Nino Sormani

Ruud Gullit si sta trasformando da centrocampista in attaccante e ha ormai conquistato il cuore degli appassionati tifosi milanisti

CORAGGIO E FOLLIA DEI RAGAZZI DEL TORO

5 LORIERI

Dargli tutte le colpe sul gol non significa ritenerlo responsabile unico del mancato successo, anche perché stavolta ha saputo fare autocritica. Ma il Toro può rinunciare alla tranquillità deriva dall'avere a propria rete sicuro.

6,5 CORRADINI

Ricco il giocatore pimpante, pronto alla lotta, che avrà acquisito di confidenza nella cattura di un avversario pericoloso come Serena. L'incontro con l'ex compagno in granata è sempre una sfida, lo impegna al massimo e lo stimola a un alto rendimento.

7 FERRI

Portato ad attaccare sfruttando la posizione arretrata di Scifo, il terzino ha cavato dal suo repertorio un gol di straordinaria fattura e potenza, di quelli che meritano d'essere incorniciati. E ha anche avuto la soddisfazione di veder sostituito il suo avversario.

7,5 CRIPPA

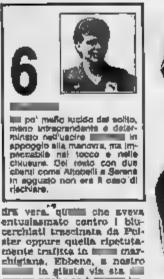
Il migliore in campo per grinta, dinamismo, capacità di adattarsi subito alle esigenze del match che l'hanno chiamato prima a fare il terzino di fascia e il mediano sulla strada di Piraccini, l'inesauribile polmone nerazzurro. Una giovane colonna

6,5 ROSSI

quasi mai visto il pallone perché questo gigante buono è sempre riuscito ad anticiparlo (sia di testa che di piede) trovando anche il tempo per sganciarsi dalla propria posizione per portare scompiglio verso la difesa nerazzurra.

Una papera di Lorieri, uscito a vuoto su punizione di Passarella e troppo lento a rientrare tra i pali, ha permesso a Matteoli di in gol il pallone dell'1-1, pari con l'Inter e risultato tutto sommato accettabile, se non fosse arrivato al termine di una partita che i granata hanno lungamente dominato.

Per quasi un'ora l'iniziativa è stata dei ragazzi del Toro, bravissimo Crippa, e il gol di Giacomo Ferri al 55' è stato un capolavoro di coordinazione e potenza. Sembrava fatta, e invece una «pazzia» portiere ha mandato tutto Poi l'Inter ha di meritare il pari. Crippa salvato di testa sulla linea all'81', coronando così una partita molto bella, ma siamo dell'opinione che i nerazzurri Trap sarebbero mai riusciti a portarsi via un punto, allegri regali portiere granata.

In caso il Torino ha dimostrato di saperci fare parecchio in casa, davanti al suo pubblico. Era sorto qualche dubbio, dopo la sconfitta di Ascoli seguita alla stupenda vittoria sulla Samp, ci si chiedeva quale fosse la squadra vera, quella che aveva entusiasmato contro i blucerchiati trascinata da Polster oppure quella ripetutamente trafitta in marchigiana. Ebbene, a nostro la giusta via sta anche se è impressione che questo Torino giovane e entusiasta riuscirà a raccogliere molte soddisfazioni al Comunale, dove, caso curioso, negli anni scorsi ha sovente trovato più problemi che spazi.

Forse il Torino di oggi è più coraggioso e bada meno ai rischi che corre, almeno è parso di capire vedendo come i giovanotti andavano in all'attacco contro l'Inter incuranti (ma incoscienti) del pericoloso contropiede nerazzurro.

6

po' meno lucido del solito, meno intraprendente e determinato nell'uscire in appoggio alla manovra, ma impeccabile nel tocco e nelle chiusure. Del resto con due clienti come Altobelli e Serena in agguato non era il caso di rischiare.

Un pareggio era nei deri Radice e Trapattoni, stando almeno alle zioni della vigilia. squadra deve mordersi i gomiti per il mancato successo, questa è il Torino, anche se dobbiamo riconoscere all'Inter dignità, orgoglio e espe. Trapattoni, che è realista, non ha esitato a togliere dal campo Enzo Scifo, al 57', vedendo che il ragazzo belga riusciva a dal controllo di Ferri, abile ieri a portare la croce e a cantare, e quasi subito la sua scelta è stata premiata. C'è stato un regalo del Torino, è, ma l'Inter ha dimostrato meritarlo.

Tentando una graduatoria meriti, ieri ci sono molto piaciuti Crippa e Ferri nel Torino, mentre dell'Inter abbiamo apprezzato la capacità, che anche segno di esperienza, di umiltà e sfruttare gli errori altrui. Crippa disputato un ottimo primo, e al 33' ha pure tentato via del gol con un destro da fuori che Zenga, ieri più vo Lorieri, ha alzato in golo. Nel secondo, poi, ha salvato addirittura sulla linea su deviazione Bergomi. Giacomo Ferri, invece, ha annullato Scifo e un gol che teva di più?

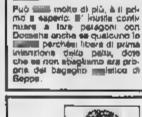
Il «più» la gente lo chiede a Comi, almeno ci è parso. E ne' troviamo ingiusti i fischi che hanno accompagnato certe azioni del centrocampista granata. Comi ieri ha sbagliato qualche pallone, capita a tutti, ancora più di lui hanno sbagliato i tifosi evidentemente non resi conto lavoro svolto dal ragazzo.

Carlo Coscia

6,5 BERGGREEN

Diamo a lui questa valutazione: sicuramente ha corso molto, ha aiutato i compagni, a volte ha anche messo in difficoltà la difesa interista con manovre aggiranti, ma in futuro sarebbe meglio fosse più preciso sotto porta, il Torino ne ha bisogno.

6

Ha avuto un avvio decisamente in perché spesso Mandorlini lo metteva in difficoltà con puntate sulla fascia. È cresciuto vincendo infine il duello diretto con l'avversario pur più potente fisicamente e dando un'apporto maggiore alle punte.

5,5

Può molto di più, è il primo a saperlo. E' inutile continuare a fare paragoni con Dossena anche se qualcuno lo perché libera di prima intenzione della palla, dote che se non sbagliamo era propria del bagaglio tecnico di Beppe.

6

Contro un Riccardo Ferri in giornata si è battuto come un leone in gabbia, spesso andando a sbattere contro il muro interista ma pronto a ripartire alla carica. E' un vero centravanti di sfondamento come al Toro non si dai tempi di Pulici.

5,5 GRITTI

Mezzo punto meno della sufficienza, più per il gol quasi fatto e sbagliato a metà del primo tempo che per altri demeriti (leggi impegno o gioco). Ma un attaccante certe reti le deve segnare, tanto più se, come lui, è dotato di scatto e opportunismo invidiabili.

7 AGNOLIN

Peccato per giallo estratto e gioco quasi scaduto per Matteoli. Ma come sempre ha saputo tenere in la partita concedere nulla a giocatori che peraltro gli hanno dato una mano comportandosi mente da ambo le parti.

Le pagelle
BADOLATO

SCIFO E CRIPPA IL MENO E IL PIU'

Scifo, chi costui? Pagato all'Anderlecht sette miliardi, accusato di aver tradito il giocando con nazionale belga anziché quella azzurra additato dai superesperti come la più classica delle perdute dagli tecnici, ieri al ha malinconicamente ceduto il posto a Fanna, ex riserva della Juventus, ex gregario del Verona, «uno dei tanti» dell'Inter.

Nemmeno parola con Trapattoni, gesto di che poteva testimoniare d'orgoglio: indossa la giacca della tuta (gesto probabilmente superfluo, visto che è difficile immaginare che riuscito anche a sudare) e siede in panchina a vedere come va a finire.

«*E' stato giusto far entrare Fanna perché stavo dando male*», ha commentato il giocatore.

«*Una scelta tattica preventivata* — ha spiegato Trapattoni —, *punto necessario*». Contenti loro...

Può darsi che la colpa sia tutta dell'italo-belga, ma è certo che fino al momento della sostituzione il corrispettivo dei famosi sette miliardi in campo non si è visto. A essere onesti, però, prima di bisognerebbe sapere quali avesse ricevuto Trapattoni. Il centrocampista di fatica non lo ha fatto del è giusto che faccia un ragazzo dal stile. Però non ha fatto neppure il regista, compito a cui si dice sia preposto.

Ha fatto il difensore? Beh, miliardi, di difensori così in Italia se ne comperare una dozzina. nei contrasti, apparentemente svogliato, mai sorretto quei lampi che fatto la stella più splendente del grigio «Fiat Pay».

Può darsi, come diceva, che colpa dei compiti affidatigli da Trapattoni. Oppure della generale abulia della squadra in cui si a giocare. O ancora della baldanza con lo hanno affrontato i «poverelli» granata. «*Ferri mi ha lasciato un centimetro* — ha ammesso il (presunto) regista —. *Evidentemente non sono soddisfatto, ma datemi tempo e faccio una promessa: darò molto più quando sarò abituato a questo difficilissimo calcio*».

Speriamo, altrimenti Crippa finirà per costarne almeno trenta, di

g. d. s.

In alto: l'Inter, tanto per cambiare, si difende. Qui sopra: Scifo deludente presenza al Comunale e Crippa, il migliore in campo

Prestazione del Torino, certo accettabile nel suo complesso. Massimo Crippa merita un a parte. Il giovane granata, Ascoli, aveva ricevuto molte critiche e nessuno si era soffermato a pensare che comunque il suo dovere (anche di più) lo aveva fatto. E' che i critici si aspettano il meglio domenica. Insomma, il mondo del calcio è diventato molto con Crippa.

Interviene Gigi Radice: «*Ad Ascoli ha giocato male e gliel'ho detto. Bisognava però tener conto del fatto aveva una partita in più nelle gambe rispetto a tutti gli altri, ma contro l'Inter mi ha immediatamente risposto maniera splendida: così si comportano i veri campioni, sono proprio soddisfatto di lui*».

Alla partita anche il padre, quel Carlo Crippa che qualche tifoso certamente ricorderà e che si comporta non troppi padri farebbero in casi del genere: «*Io non so se gioca bene. Chiedetelo ad altri. Non voglio assolutamente parlare di queste cose. Ciò che so certezza è che è bravo ragazzo e questo è la cosa importante*».

Il «bravo ragazzo» comunque in campo con estrema sicurezza: neppure l'Inter, squadra di certamente potrebbe mettere in soggezione quasi esordiente, lo ha fatto giocare affanno. Se indubbio di temperamento? Forse, quasi certamente, ma è presto per dirlo, dopo poche partite nella massima divisione. Una cosa è certa: quando è arrivato al Torino si parlava di questa sua dinamicità, di questa capacità di giocare con impegno estremo. Teorie confermate.

Dice Cinto Ellena, il suo «scopritore»: «*Una vivacità ed potenza che mi hanno impressionato. bisognerà vedere riuscirà affinarsi ed a imparare alcune essenziali. Contro l'Inter, comunque, l'ho molto bene: ha passi da gigante e non potrà che migliorare*».

Insomma, tutti sono certi che il futuro è Massimo Crippa. Ovviamente anche Gigi Radice, il può dimenticare che ai tempi dello scudetto vinto Torino di Pulici e Graziani fatto esordire Patrizio Sala. ruolo analogo. Crippa potrebbe ripercorrere stessa fortunata strada.

Beppe Bracco

NEL

Meno chiacchiere da salotto e maggior spazio ai protagonisti. Dovrebbe essere il motto della Domenica Sportiva, che invece si perde in golezzi salottieri. Ciotti e Sivori, Sivori a Ciotti: sembra una melina calcistica in piena regola, un modo per avanti in fischio. In clima soporifero anche la Rute rallentatore e perde la sua settimanale battaglia con il computer, che sputa risultati e classifiche come slot-machine impazzita.

Ma per fortuna salvano immagini. Sia Avellino Maradona riacquista subito il dono parola (ma solo televisiva). Ci volevano i complimenti Agnelli e De Mita per recedere dal fermo proposito privarci totalmente del verbo. La trionfale dell'Aida anti il trionfo Verona. C'è lo zampino di Zuccala, aiuto. Le malefatte dell'arbitro Bergamo riproposte da varie angolature ed a diverse velocità. Poveretto, che giornataccia.

Le proteste dei telespettatori si sono fatte sentire, così la formula della in parte è già biata. Meno filmati alla Ridolini con interviste staccate, ma la sana, vecchia formula di sempre. Quello che invece non cambia sono le ciarle in libertà. A Sivori e Ciotti si aggiungono anche Radice e ed il pasticcio è servito. Neppure nei di periferia dicono tanto scontate e. Anzi, perché a chiedere proprio il re della gente?

Dopo più di un'ora il calcio va a nanna. Ma prima c'è tempo per paragonare Gullit a Kempes, Crippa a Ferrini e, udite, udite, Scarafoni a. Si salvi chi

f. v.

Dopo il successo contro l'Irge

LA SAN BENEDETTO ATTESA ALLA PROVA BENETTON

TORINO — Giampiero Sa[illegible] [illegible] fatto il [illegible] dovere, [illegible] risposto «Obbedisco» quando Gianni Asti gli ha chiesto di tenere il campo per qualche minuto contro l'Irge, ed oggi si sottoporrà ai definitivi esami clinici che dovrebbero precludere all'intervento [illegible] menisco, mercoledì e giovedì.

L'amarezza [illegible] [illegible] perdita della «guardia» titolare è in parte compensata dalla vittoria (95-85) ottenuta sull'Irge e dalla constatazione che [illegible] che [illegible] può offrire il suo contributo, vuoi [illegible] spalla di Procaccini, vuoi [illegible] [illegible]-sta in caso di necessità, qualora il quintetto lungo, [illegible] Morandotti e Pessina ingle[illegible] in [illegible] non possa venire utilizzato [illegible] [illegible] qualsiasi ragione (ieri per i falli di cui Pessina si è subito caricato, per sua ingenuità e per mania di protagonismo dell'arbitro Pasetto).

Ma quello che è piaciuto di più a Gianni Asti è stata la capacità della squadra di reagire nei momenti difficili: «*Per [illegible] minuti abbiamo giocato bene* — dice il coach torinese — *poi forse ci siamo illusi [illegible] la partita fosse finita, quando abbiamo avuto 20 punti di margine, e ci siamo rilassati, deconcentrati: un errore che è assolutamente vietato commettere in un campionato equilibrato come questo. Abbiamo rischiato, è vero, ma bisogna dire che [illegible] momenti difficili la squadra ha tirato fuori le unghie, non si è perduta, e questo è già un buon segno*».

Anche se, aggiungiamo, c'è ancora parecchio da migliorare.

Il «carattere» di cui parla Asti si potrebbe anche chiamare esperienza, classe e mentalità di Danny Roundfield, che pur [illegible] mai colpire la fantasia del pubblico ha dimostrato di essere [illegible] giocatore [illegible] palloni invitanti serviti ai compagni, rimbalzi preziosi, ottimo lavoro difensivo e [illegible]prattutto i canestri nei [illegible]menti in cui servivano. Il «vecchio» Roundfield deve [illegible] crescere, aumentare la [illegible] autonomia in campo (e [illegible] dubitiamo che allora farà sentire ancor più la sua personalità) ma già [illegible] [illegible] può rappresentare [illegible] punto fermo per la [illegible] Benedetto, che sembra aver davvero azzeccato i suoi acquisti.

Un canestro di Otis Howard ieri contro la Irge

Nessun dubbio infatti che Procaccini [illegible] la stoffa del leader, capace di caricare la squadra, oltre che di darle quel ritmo che le è congeniale. Dal biondo pesarese occorre comunque attendere conferme contro playmaker ben più impegnativi: finora, s[illegible] voler sminuire q[illegible] di buono ha fatto, ha d[illegible] vedersela infatti con quelli che fino a ieri erano i suoi rivali in A-2, e contro i quali [illegible] l'[illegible] scorso era [illegible] a primeggiare. [illegible] anche con[illegible] i Brunamonti e i Marzorati, i D'Antoni e i Wright, e anche solo i Fantozzi e i Gentile riuscirà ad essere così autoritario, Procaccini potrà davvero essere la [illegible] bella novità di questa nuova San Benedetto.

[illegible] la spinta e l'esempio di Procaccini dovrà sgelarsi anche Morandotti, sempre eccessivamente restio ad [illegible]sumere l'iniziativa, e dal [illegible] dei compagni trarrà indubbiamente beneficio anche Howard, che per far valere la sua potenza sotto canestro ha bisogno che [illegible] venga creato lo spazio per muoversi. Intanto Mina conferma di poter essere utile [illegible] squadra, in tutta umiltà, per [illegible] cedere [illegible] ai due americani, mentre Pessina deve ritrovare soprattutto un po' di cal[illegible] ieri non ha praticamente potuto giocare, ma da lui è lecito attendersi [illegible] maggiore autocontrollo, [illegible] capacità di interpretare anche il tipo di arbitraggio.

Per la [illegible] Benedetto, uscita da quota [illegible], già mercoledì la controprova, contro il Benetton: l'occasione per [illegible]lire ulteriormente in classifica e lanciarsi all'inseguimento delle leader [illegible] classifica.

Guido Ercole

Gentile: «L'anno prossimo si disputeranno a giugno»

I MINI-GIOCHI DI ROMA TORNANO ALL'ANTICO IN VISTA DELL'OLIMPIADE

Giuseppe Gentile, ex campione di salto triplo, [illegible] responsabile [illegible] [illegible] della Gioventù

ROMA — «*Arrivederci il prossimo anno a giugno*». Con questo [illegible] si sono conclusi ieri nella Capitale i [illegible] [illegible] della Gioventù. Per il prossimo anno — ma solo per quello — la più importante manifestazione europea di sport giovanile [illegible] [illegible] molta probabilità allestita nel periodo immediatamente successivo alla chiusura delle scuole. Le Olimpiadi di Seul, fissate dal 17 set[illegible] al 2 ottobre, hanno indotto gli orga[illegible]nizzatori [illegible] e Ministero della Pubblica Istruzione) a prospettare una variazione di data.

«*Si dovrebbe tornare tornare all'antico* — ha dichiarato Giuseppe Gentile, [illegible] recordman del mondo del salto triplo, da alcuni [illegible] responsabile della maxi-manifestazione —: *in pratica, [illegible] avvenne nelle prime 10 [illegible]. Fino al [illegible] i Giochi erano puntualmente programmati tra fine giugno e gli inizi di luglio*».

[illegible] comporterà questo cambiamento di periodo?

«*Niente di particolare, se [illegible] un anticipo delle fasi [illegible] e provinciali per designare i finalisti di [illegible] disciplina*».

Verranno inserite nuove specialità, [illegible] alle 45 [illegible] ammesse quest'anno?

«*Adesso è ancora [illegible]sto per parlarne, ma sicuramente alcuni sport come l'orientamento e le bocce, ammessi in questa edizione a livello sperimentale, verranno ufficializzati*».

Rispetto alle fasi finali d'un tempo, quest'anno si è assistito [illegible] un accentramento nel capoluogo, anziché in provincia. Questo ha portato parecchio scompiglio, soprattutto per l'utilizzo di alcuni [illegible] sportivi. Per l'edizione [illegible] [illegible] mantenuta questa linea?

«*In linea di massima sì. [illegible] anni passati tutti si lamentavano per l'eccessivo decentramento di alcune specialità. Per questa edizione abbiamo fatto il possibile per organizzare il maggior numero di discipline [illegible] [illegible] della capitale, evitando [illegible] lunghi trasferimenti dagli alberghi ai campi di gara. Ma non [illegible] è stato possibile, in particolare [illegible] le discipline acquatiche come la canoa e la vela, [illegible] [illegible] il ciclismo e tutti quegli sport che hanno bisogno di ampi spazi, [illegible] esempio l'aeromodellismo. D'altronde alloggiare diecimila ragazzi per un'intera settimana non è facile, anche per una città come Roma. Escludo, anche se qualcuno ha diffuso questa voce, che le finali dei Giochi tornino [illegible] essere itineranti*».

Sono alcuni anni che il numero dei partecipanti [illegible] fa registrare incrementi di rilievo. A che cosa è dovuta questa [illegible]

«*Dai [illegible] [illegible] è cresciuti parecchio: da mezzo milione [illegible] si è passati agli attuali tre milioni e mezzo. [illegible] negli ultimi tre o quattro anni non si [illegible] verificate grosse impennate di adesione è perché la popolazione scolastica, in particolare quella delle elementari, ha [illegible] una netta flessione. A questo proposito l'incremento dell'1,8 per cento rispetto all'edizione passata va considerato in termini più che positivi*».

Piero Abrate

Basket, serie C: vince la squadra di Corrado

DERBY CUS TORINO-SAN PAOLO NIENTE VENDETTA PER GLI «EX»

Nella palestra di via Braccini gremita di spettatori, il Cus Torino ha vinto sabato sera (84-77 [illegible]opo un tempo supplementare) il derby cestistico della serie C con il [illegible] Paolo. Un derby che ha [illegible] di fronte due tra le società cittadine che tentano, con vie diverse, di colmare almeno in parte, il dislivello che esiste dalla serie A1 frequentata dalla Fonte San Benedetto, alla serie C, appunto, visto che nessuna squadra torinese milita nei campionati intermedi.

Purtroppo, Cus Torino-San [illegible] una [illegible] vibrante e ricca di agonismo come si conviene ad ogni incontro di campanile, è stata disputata in un palcoscenico desolante, l'obsoleta e buia palestra di via Braccini, [illegible] la dirigenza centrale del [illegible] dovrà [illegible] decidersi un giorno a rammodernare o quanto meno a riverniciare e dotare di nuove luci. Ben diverso sarà lo scenario nel girone di ritorno, quando sarà il San Paolo ad ospitare il Cus nel grazioso Palazzetto di via Guala, che la Sisport Fiat ha concesso per le partite interne alla squadra del «banchiere» riaprendo al basket dopo alcuni anni di quasi totale chiusura. L'atto primo del derby di basket di Torino ha lasciato il clan del Cus a gioire per il successo ed il primato in classifica, e il San Paolo a leccarsi le ferite per la seconda sconfitta stagionale consecutiva dopo quella di Lucca e la «maglia nera» della serie C, seppur in compagnia di altre squadre.

«*Ha del[illegible] il nostro orgoglio* — ha affermato con un filo di voce l'allenatore [illegible] Cus Torino, Mario [illegible] — *il fatto di essere raggiunti verso la fine della partita e poi subire due volte il canestro del pareggio a sette secondi [illegible] tempo regolamentare e una seconda volta [illegible] supplementare [illegible] [illegible]luto [illegible] una mazzata ai miei ragazzi, che invece hanno reagito nel modo migliore*».

L'espulsione di Claudio [illegible], [illegible] di aver colpito Renzo Suppo, [illegible] fatto discutere: «*Con il calcio che se rifilato al mio [illegible] non poteva che essere espulso* — dice Corrado —, *in ogni caso, dopo quell'episodio, gli arbitri non ci hanno più fischiato un fallo a favore per cinque minuti ed i nostri [illegible] punti di [illegible]ggio sono andati a farsi benedire*».

Sull'altro fronte, il [illegible] Franco Milano [illegible] [illegible] con molta compostezza [illegible] [illegible]: «*In partite di questo tipo bisogna lottare dal primo all'ultimo minuto e fra i miei giocatori c'è stato qualcuno che si è sentito troppo presto stanco*».

Non è mancata, [illegible], la [illegible] degli «ex» [illegible] Santuz [illegible] il guizzante playmaker Andrea Guidoni, passato quest'estate dal Cus al San Paolo in prestito per una stagione per contrasti con Mario Cor[illegible]. Quest'ultimo riconosce sportivamente i meriti del suo ex-regista «*Sarà anche vero* — afferma il coach del Cus Torino — *che in attacco non ha combinato granché, ma in difesa [illegible] impegnato alla morte i miei giocatori*».

[illegible] [illegible]

[illegible]

Risultati: Acetaleasing-Loano 84-71; Filodoro Aosta-Oslo Sollo 66-67; Cremona-Faciba [illegible] [illegible] 100; Mortara-Forti e Liberi Monza 93-75; Oras Treviglio-Rosignano Solvay 98-87; Vigevano-Astense 88-89; Goriese-Vignale System Alessandria 79-75; Carrara-Celana 59-83.

Classifica: Astense, Oras, Goriese, Celana, Faciba ed Oslo 4, Acetaleasing, Vigevano, Carrara e Mortara 2; Rosignano, Cremona, Loano, Vignale System, Forti e Liberi e Filodoro 0.

Acetaleasing-Loano 84-71 — Acetaleasing: [illegible]nale 7, Cervino 2, Sartoris, Carucci 7, Padovani 15, Ven[illegible] 14, [illegible]rsa 21, Frezza 14, Ferrari 4 - Zardo-Loano: Patrone [illegible], Campisi 4, Leoncini 25, Vallarino 4, Vernetti 3, Malgrati 2, Tassara 6, Ciccione 9, Cacace 7, Solinas 3.

Vigevano-Astense [illegible] — Vi[illegible]vano: Crespi 1, Autino [illegible] Bonissoni 9, Colom[illegible]ni, Clerici 15, Esposito 0, Salvadori, Martin 29; Stoppino, Longo - Astense Asti: Caglierie 10, Gatti 6, Pinto 4, Cavallini, Arucci 22, Paglieri, Bretti 19, Cortinovis 2, Provenzi 11, Bralus 16.

Goriese-Vignale System 79-75 — Goriese G[illegible]: Buzzi 18, Fabiani 10, Pollonl 12, Colautti 4, Campanaro 6, Bramati 14, Pignolo [illegible] - Vignale System Alessandria: Conti 14, Galli 16, Tiberti 10, Oriolo, Barbaris, Fioretti 9, [illegible] 13, Gam[illegible] 13, Angeleri.

[illegible]RIE C

Risultati: Cus Torino-San Paolo Torino 84-77; Albadoro Torino-Il Giornalino [illegible] [illegible]; Primomercato Viareggio-Casale 69-[illegible]; Aba Asti-Juvenilia Li[illegible] 101-92; [illegible] Piombino-Eziosystem [illegible] [illegible]la 82-60; Imperia-Valenza 89-80; Clement Tortona-Nuova Italtermica Collegno 94-83, Cus G[illegible]va-La Vigilanza 61-67.

Classifica: Cus Torino, La Vigilanza, [illegible]lsider e Primomercato 4; Eziosystem, Imperia, Albadoro, Il Giornalino, Nuova Italtermica, Casale, Clement, Aba Asti e Cus Genova 2; Juvenilia, San Paolo, Valenza e Cus Genova 0.

Albadoro-Il Giornalino 82-85 — Albadoro Torino: Candela [illegible] Zanon 8, Caron 9, Tosello 5, Milton 8, Zanata 12, Gili 2, Palma 10, Paulasso - Il Giornalino Alba: Violardo, Agnese 2, Calosso 6, Buzzi 2, Visconti 11, Marisio 12, Schiavi 12, Priori 6, Fissore 10, Barberis 4.

Cus Torino-San Paolo 84-77 — Cus Torino: Gennero, Longhi 6, Dho 14, Suppo 21, Linfa 11, Burdese 7, Fiorillo 15, Marico, Marchetti 11, Cusigh - San [illegible] Torino: Posse[illegible] 1, Gonzato 1, Santuz 12, D'Amico [illegible], Ronco [illegible], Boarolo 21, Guidoni 4, Ercole 8, D'Oria, Del Giudice 6.

Aba Asti-Juvenilia 101-[illegible] — Aba Asti: Colucci 21, Bianco 16, Bologna 18, [illegible]. Pascolati 9, P. Pascolati 11, Covra 4, Di Ciaula 15, Cassano 5, Cornero 1 - Juvenilia Livorno: [illegible]battini 20, De Raffaele 15, Munafò 15, Meini 23, Casali 11, Bertolatti 4, Barontini, Facchini, Manfredini, Angelini.

Primomercato-Casale 69-59 — Primomercato Viareggio: Gallerini 16, Vignoli 14, Ghilfredi 14, Gentili 13, Vannucchi 6, Bufalini 7, Menichetti, Beni, Vannucci, Graziani - [illegible]: Bressan 15, Bruggi 11, Fra[illegible] 13, Graglia 10, Carlé [illegible] Ferrarese, Gervasi, Sirchia, De Asti, Bernardi 4.

Clement-Nuova Italtermica 94-83 — Clement Tortona: Tava 10, Bruno, Fornasari 7, Agnello, Calenza 8, De Ros 18, Policardo 17, Barabino 9, Lonardo 18, Gibertini 9 - Nuova Italtermica Collegno: Lotezzano, Ocnò 27, [illegible]. Nicola 16, [illegible]. Nicola 1, Ronconi 4, Cicchelli 8, [illegible] 17, Tosini 8, Barocca 2, Campanini.

Cominciate le visite al Centro

IDONEITA' ALLO SPORT CI VUOLE IL MEDICO

In seguito alla convenzione recentemente siglata tra l'Usl 1-23 di Torino e l'Istituto di Medicina dello Sport della città hanno avuto [illegible] le visite mediche di idoneità all'agonismo. Per una prima fase [illegible] ammessi a questa forma di controllo sanitario gratuito (obbligatorio [illegible] tutti gli agonisti a norma della legge n. [illegible] del 26-10-71 e del decreto [illegible] 18-2-82) i seguenti atleti:

— tutti coloro che praticano i seguenti sport: automobilismo (velocità, rally, autocross, rallycross, regolarità nazionale e slalom nazionale), bob-slittino, karting, motociclismo (velocità, trial, motocross, enduro), motonautica, canottaggio-canoa, lotta greco-romana, judo-karate-full contact, [illegible] e maratona, pallanuoto, pugilato, rugby, football [illegible], paracadutismo, sollevamento pesi, sci nautico (slalom, figura, salto), sci alpino (discesa libera, discesa libera controllata, [illegible] speciale, slalom gigante, sci combinato, salto speciale, sci da fondo), sport subacquei, tuffi;

— tutti coloro che abbiano compiuto i 30 [illegible] di età e pratichino gli sport seguenti: atletica leggera (compresa marcia e maratona); baseball e softball, calcio, ciclismo, escursionismo, sport del ghiaccio, hockey e pattinaggio a rotelle, pallacanestro, pallavolo, pallamano, pallone elastico, pentathlon moderno e biathlon, scherma, sport equestri, tamburello, tennis tavolo, tiro a segno, tiro a volo;

— tutti i soggetti di qualsiasi età che inizino l'attività agonistica in qualsiasi disciplina sportiva.

Le singole società — e anche il singolo atleta — devono recarsi [illegible] sede dell'Usl di via San [illegible] [illegible] (ufficio legale), per ottenere il modulo di richiesta di visita.

Questo modulo — una [illegible] riempito dei [illegible] richiesti — [illegible] inoltrato in quattro copie (anche fotocopie e [illegible] a ricalco) alla stessa sede dell'Usl di via San Secondo 29, dove verrà rilasciata l'autorizzazione con cui presentarsi all'Istituto di medicina dello sport (Torino, via Filadelfia 88 o corso Sebastopoli 123, tel. 325.701 - 390.275).

È necessario che la [illegible] o il singolo atleta prenoti per telefono il giorno e l'orario della [illegible].

Il certificato di idoneità verrà rilasciato immediatamente al termine [illegible]a visita all'atleta interessato, che deve farlo pervenire [illegible] propria società per [illegible] regolarmente tesserato.

OTTOBRE E' RENAULT

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.
*Le offerte sono valide sui modelli disponibili, salvo DIAC ITALIA SpA. Il risparmio dell'addizionale IVA è previsto sulle di cilindrata indicata nel 348 del 27/8/87.

ogni settimana oltre 20 milioni di premi

Da lunedì [illegible] sabato, con il [illegible]

1 AUTOBIANCHI Y10 FIRE

1 BUONO ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 1.000.000

3 BUONI ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 500.000

10 BUONI ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 250.000

...e questa settimana il buono extra in palio è di L. 4.000.000

Con [illegible]

UN MILIONE AL GIORNO, DAL LUNEDI' AL VENERDI'

BINGO & BINGOLINEA regolamento

Il concorso a premi BINGO 7 si inizia il 14 settembre 1987 e terminerà il 19 gennaio 1988. Prevede l'assegnazione di 15 premi ogni settimana, di un premio giornaliero ed un'estrazione finale per i premi eventualmente non assegnati nell'ultima settimana di gioco. Per giocare al Bingo 7 procuratevi almeno una cartolina di gioco.

Stampa Sera ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta migliaia di cartoline. Ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e comprende due giochi: il gioco del Bingo (15 numeri usciti nella settimana) e il gioco della Bingolinea (linea di sei simboli vincenti).

Qualsiasi cartolina che per possibili errori di stampa o per manomissioni, non fosse completa dei numeri o dei simboli di gioco o avesse il numero della fortuna illeggibile, verrà considerata nulla e, dietro sua esibizione verrà sostituita con un'altra a cura dell'Editrice La Stampa.

Comprate ogni giorno Stampa Sera — edizione del pomeriggio — dove saranno pubblicati i numeri per giocare a Bingo e i simboli per giocare alla Bingolinea e conservate il giornale per tutta la settimana di gioco.

GIOCO DEL BINGO: 15 [illegible] il uscitì nella settimana.

Questo gioco comincia ogni lunedì e termina ogni sabato. Nella cartolina ci sono 15 cartelle, una per ogni settimana di gioco, contenenti ciascuna 15 numeri. La prima settimana, così come l'ottava e la quindicesima, hanno due cartelle per dar a chi gioca doppia possibilità di vincita.

Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n. 696.5272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina: in essa vi sono infatti dei codici particolari intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina dal più basso (1° premio) al più [illegible] (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio [illegible] le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in [illegible] i premi settimanali [illegible] assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rinviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).

GIOCO DELLA BINGOLINEA: linea di sei simboli vincenti.

In concomitanza con il Bingo (15 numeri complessivi), ogni giorno dal lunedì al venerdì il quotidiano Stampa Sera (edizione del pomeriggio) pubblicherà una linea di riferimento composta di 6 simboli.

I lettori potranno controllare se la progressione e la tipologia dei simboli riportati su una delle 2 Bingolinee della propria cartolina corrisponde a quella pubblicata sul giornale. Chi riconoscerà di aver vinto dovrà comunicare la sua vincita telefonando al n. 011-696.5272 entro le ore 20 dello stesso giorno comunicando il numero di serie riportato sulla propria cartolina.

Il montepremi giornaliero, in buoni acquisto, è di unico ammontare che verrà diviso in parti uguali tra i vincitori o, in caso di unico vincitore, assegnato interamente ad esso. Nel caso in cui il montepremi del giorno non venisse assegnato, andrà ad accumularsi a quello del giorno successivo.

Se l'ultimo giorno dell'ultima settimana di gioco risultassero non assegnati dei premi, essi andranno a far parte del montepremi dell'estrazione finale.

[illegible] [illegible]: (prevista il 19 gennaio 1988).

Al termine delle 15 settimane sarà pubblicato sul quotidiano (per 10 giorni) un tagliando e tutti coloro che lo invieranno in busta chiusa, regolarmente affrancata con le loro generalità, indirizzo ed il numero della propria cartolina, parteciperanno all'estrazione finale dei premi non assegnati in precedenza.

Il tagliando dovrà essere inviato o consegnato a mano a:

STAMPA SERA - Bingo 7
Via Marenco 32
10126 TORINO

e dovrà pervenire entro le ore 12 del 18 gennaio 1988.

Potranno essere inviati più tagliandi in una sola busta.

Dal gioco sono esclusi i dipendenti dell'Editrice La Stampa S.p.A., i giornalai, i rispettivi familiari, i titolari e i dipendenti del Centro Commerciale Lagrange 15, i titolari e i dipendenti dei Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Ecco i fortunatissimi vincitori della terza settimana del «Bingo 7» e di Bingolinea: Massimo Martinelli, vincitore della Y10 Fire (numero 1); Giulio Viziale, vincitore di quattro milioni e mezzo (numero 2); Giuliano Fichera che ha guadagnato tre milioni con Bingolinea (numero 4) e Giovanni Ravetto (3), che con Bingolinea [illegible] portato a [illegible] un milione tondo tondo

Bingo e Bingolinea: i vincitori del terzo round

[illegible] VINCE LA Y 10 [illegible] UN TORINESE FA EN PLEIN

A questa edizione del Bingo [illegible] vincono premi straordinariamente ricchi. Il montepremi è sempre quello ma i giocatori sono probabilmente disattenti e [illegible] [illegible] accorgono [illegible] [illegible] fatto tombola.

In questo modo si presentano in pochi [illegible] direzione del concorso e quei pochi [illegible] prendono anche i buoni-acquisto non assegnati.

Ieri l'automobile ha preso [illegible] strada [illegible] Nichelino (via Parri 5) e se l'è portata via un [illegible], Massimo Martinelli, che ha appena superato gli esami per la patente-guida ma che non aveva ancora una macchina tutta sua.

«Contento? Sì, certo, come potrebbe essere diversamente? Non ho mai avuto grossi colpi di fortuna. Forse è il segno che [illegible] ruota [illegible] [illegible]minciato a girare».

L'identikit dell'ultimo vincitore della nostra tombola presenta un giovanotto di venti [illegible] biondo, che [illegible] [illegible] e porta le scarpe da ginnastica.

[illegible] viaggiato per [illegible] [illegible] e conosce bene la Florida dove è stato ospite degli zii. Gioca a calcio con la maglia numero 9 del centravanti, milita in una squadra di prima categoria, tifa per i granata del Toro, guarda in [illegible] i film polizieschi e ha anche una fidanzatina in Olanda.

«Il ritratto — aggiunge — sarebbe completo se si aggiunge che sono anche senza lavoro. Mi piacerebbe trovare un'occupazione [illegible] un ufficio di turismo. Conosco l'inglese e potrei essere utile. Fino a ora ho aspettato invano ma, forse, se [illegible] fortuna ha guardato davvero dalla mia parte...».

Dopo di lui un solo vincitore che, a suo modo, è stato pure super-fortunato. Giulio Viziale (Torino, corso Sebastopoli 32) si è portato a casa il secondo premio che vale [illegible] milione in buoni-acquisto. Ma in più ha [illegible] i «resti» della settimana scorsa: tre milioni e [illegible] di premi [illegible] assegnati.

In tutto fanno quattro milioni e [illegible] per una super-spesa al centro commerciale [illegible] [illegible] Lagrange. Quanto basta [illegible] rinnovare il guardaroba invernale e aggiungere nella cucina qualche elettrodomestico dell'ultima moda. Oppure si può pensare a un impianto Hi-Fi di alta fedeltà, uno stereo per l'automobile, un televisore a colori nuovo con il telecomando. Insomma ogni desiderio (non più caro di quattro milioni e mezzo) [illegible] trasforma [illegible] realtà. [illegible] Aladino con [illegible] [illegible] lampada magica.

Questa settimana non [illegible] [illegible] assegnati buoni-acquisto per quattro milioni che verranno estratti a sorte domenica prossima.

La novità di questa settima edizione del [illegible] stro gioco è il Bingolinea che assegna [illegible] milione al giorno con il montepremi che aumenta finché qualcuno non vince.

Che cosa è successo questa settimana? Lunedì e martedì niente Bingolinea; così, il mercoledì, Giuliano Fichera di Biella (piazza Adua 8) ha gu[illegible] tre milioni. Il milione di giovedì è andato a Giovanni Ravetto (Alice Castello, provincia di Vercelli, via Giardino [illegible]). Venerdì non è stato assegnato il premio e il milione è fra i «resti» da assegnare al primo vincitore.

ECCO I NUMERI DI OGGI
(gioco n. 4 - 4ª settimana)

12	53
38	85
68	25
72	75
32	27
6	65

PER OGNI INFORMAZIONE TELEFONA ALLO 011/6965272

*Vinci anche ogni giorno, **dal lunedì al venerdì**, con*

BINGOLINEA

Oggi ***L.2.000.000*** *in buoni acquisto Lagrange 15 saranno equamente ripartite tra i possessori di questa linea di simboli*

*[illegible] una [illegible] due linee stampate sulla tua cartolina di Bingo 7 coincide **ESATTAMENTE** (stessi simboli, stessa sequenza) [illegible] quella sopra pubblicata **AVRAI VINTO!***
*Telefona **subito** allo 011-6965272. Se [illegible] vincita sarà comunicata **entro le ore** [illegible] **di oggi** il premio andrà a sommarsi a quello di domani.*

*Il premio di venerdì, di **L. 1.000.000**, non [illegible] stato vinto, quindi il premio di oggi, lunedì, è di **L. 2.000.000***

Autovetture

18 Acquisto alloggi

19 Vendita alloggi

(continua)

Comincia oggi lo sciopero dei piloti Ati

ORE CALDE PER VOLARE

E POI RIPRENDONO I MACCHINISTI

ROMA — Si è appena concluso lo sciopero dei macchinisti delle Ferrovie aderenti ai Comitati di Base e già l'Italia — per la quale si preannuncia un ottobre davvero caldo — ripiomba nel caos, questa volta gli scioperi dei piloti.

Da oggi a domenica, infatti, si asterranno dal lavoro per due ore al giorno (dalle 6,45 alle 8,45) i piloti dell'Ati. Molti voli (24 per l'esattezza) sono stati cancellati, ma è facile prevedere che altri, nel corso della giornata, subiranno ritardi. Venerdì prossimo i disagi per i passeggeri aumenteranno notevolmente per la protesta del personale di terra aderente all'Alitalia all'Ati, alle società aeroportuali e alle compagnie straniere. Il ottobre incrociano le braccia tutti i piloti, per tutta la giornata. L'ultima «raffica» degli scioperi aerei parte il 19 ottobre per concludersi a fine mese: riguarderà i voli notturni (dalle 22,30 alle 3,30) e come prima conseguenza provocherà pesanti ritardi nelle consegne di giornali e corrispondenza.

In coincidenza con lo sciopero personale a terra delle compagnie aeree (venerdì ottobre) in programma l'astensione lavoro — per quattro ore — degli autoferrotranvieri. Si bloccheranno filobus, traghetti.

Annunciano altre proteste, dopo quella conclusa, anche i ferrovieri dei Cobas: i macchinisti paralizzeranno il traffico da giovedì 22 a sabato 24 ottobre; il 22 ed il 23 lo sciopero riguarderà i compartimenti del Nord, il 23 ed il 24 quelli del Centro Sud.

Completa il panorama dell'ottobre l'annunciata astensione dal lavoro personale che ha già annunciato — per l'ultimo giorno del — la completa paralisi di ogni attività e laboratorio.

●SAMOTER. trentamila persone hanno sabato a Verona i del Samoter, la manifestazione biennale riservata alle macchine specializzate nel movimento a terra e nell'Edilcantieristica, e della rassegna dedicata all'arredo urbano, organizzate dall'ente fiere scaligero. Quest'anno, l'edizione del Samoter è stata particolarmente caratterizzata dalla ricerca di un nuovo rapporto tra uomo e macchina all'insegna della e della difesa dell'ambiente. Il Samoter è stato anche momento di incontro tra operatori del settore, oltre a sede per d'affari per il migliaio di espositori.

Anche l'Api ha dato vita al gruppo che riunisce le giovani leve

I «GIOVANI LEONI» DELLA IMPRENDITORIA TORINESE NON SONO PIU' I FIGLI DI... PAPA'

Aurelio Cardella

Sergio Rodda

TORINO — «*Dinamici, pragmatici, più aperti e sensibili alle esigenze del mondo produttivo, ma anche desiderosi di farsi sentire. E, soprattutto, il loro atteggiamento non rientra nello stereotipo di 'figlio di papà': tutti ben inseriti nell'azienda dove spesso hanno fatto la gavetta*», dice Sergio Rodda, direttore Api (Piccole e Industrie), tracciando l'identikit dei soci della nuova Associazione Giovani Imprenditori aderenti all'Api (presieduta, a sua volta, da Aurelio Cardella).

A pochi giorni dall'atto costitutivo e alla vigilia dell'elezione del presidente, i soci — che devono categoricamente superare i trentotto anni — sono diventati un centinaio. E, tempi, conta tra gli iscritti anche molte imprenditrici: cinque di loro elette nel consiglio direttivo quindici consiglieri effettivi e tre supplenti), cui tre hanno ottenuto i primi posti consensi, tanto ci sono buone probabilità che la nuova associazione una presidentessa. «*Sarebbe significativo segnale d'innovazione all'interno del mondo imprenditoriale*», dice il direttore dell'Api, senza sbilanciarsi oltre nei pronostici.

«*Quando a luglio abbiamo lanciato l'idea dell'associazione non pensavamo di ottenere una simile adesione* — commenta Rodda —. *Questo spiega l'esigenza di maggiore autonomia dei giovani imprenditori spesso tenuti un po' troppo a bada con la scusa che devono 'farsi prima l'esperienza'*». Pare che i «grandi» dell'Api (solo a Torino conta 1700 imprenditori) abbiano mostrato soltanto un «*moderato*» entusiasmo l'iniziativa, un'esperienza che all'interno del mondo delle piccole e medie industrie è già stata collaudata successo in Emilia, Veneto e provincia di Bergamo. Ma dovrebbero essere tranquillizzati dai «buoni propositi» dei giovani imprenditori, specificati nello statuto.

è convinto che l'associazione «giovani» possa costituire un'utile «palestra» preparazione, anche in vista ricambio generazionale alla guida aziendale e negli organi statutari della stessa Api. «*Si sentiva l'esigenza di reciproca scambio e anche di far superare una certa emarginazione di alcuni soci semplicemente per questione di età*». Non è in cantiere l'introduzione di una variante allo statuto dell'Api per far sì che il presidente dei giovani imprenditori sia membro di diritto del consiglio direttivo dell'Associazione Piccole e Medie Industrie.

Con la nuova associazione i imprenditori promettono — si legge nello statuto — un grande impegno per promuovere l'immagine dell'Api, ma anche di svolgere «*attività idonee alla crescita professionale e culturale soci*». «*Noi giovani imprenditori* — osserva Rodda — *abbiamo notato esigenze culturali più avanzate rispetto ai loro 'padri', ad esempio una maggiore attenzione a telematica, ricerca, ma anche all'export*».

Corsi di preparazione e aggiornamento, dibattiti, ricerche di nuove soluzioni ai problemi sociali, politici, economici e tecnici delle industrie: le nuove leve imprenditoriali sembrano dunque decise a svolgere il loro ruolo con molta serietà e impegno. Pare che serpeggi una spiccata calvinista». Racconta: «*Abbiamo provato a parlare anche di possibili iniziative mondane promosse dalla nuova associazione, la proposta è stata accolta con molta indifferenza*».

st. c.

Domani le nuove misure

DEPOSITI BANCARI LO SCONTRO RALLENTA LA STANGATA BIS

— Sarà un Consiglio dei ministri molto lungo, quello di domani. Lungo e tormentato, e a meno di ventiquattr'ore gli stessi protagonisti si trincerano all'unisono nel riserbo più assoluto.

Incalzati dai cronisti, i ministri economici finiscono tutti con il confessare che il top-secret non è dettato da ordini o preoccupazione di i provvedimenti in arrivo; molto più banale, la verità è che nessuno sa cosa in concreto bisogna varare, le idee non sono affatto chiare, il governo è in alto mare.

Di certo per ora, c'è soltanto l'ordine del giorno, «*Completamento della manovra finanziaria 1988*», un programma ancora scarno e tutto da riempire. Insomma, è in arrivo la stangata bis: dove e come colpirà lo sanno solo gli dei.

Tanta incertezza, ovviamente, promette nulla di buono, almeno per i contribuenti. è pur vero che il è sotto pressione, accerchiato come Forte Apache. categoria o forza sociale che preme affinché la stangata cada sugli altri. I campi di intervento però obbligati, essendo chiaramente indicati finanziaria che ha già iniziato la lunga e difficile marcia parlamentare: paradossalmente è proprio quella chiarezza di obiettivi che genera l'incertezza e le nebbie governative, perché imprenditori e sindacati, banche e Comuni, potentati e organizzazioni, sapendo già da tempo dove è clava fiscale, ognuno per proprio conto, in ordine sparso e talvolta tutti insieme, attaccano duro per evitare la stangata.

Una stangata che in ogni caso è inevitabile e finirà inesorabilmente col cadere come sempre cittadini, perché i conti generali sono fatti e da rispettare. rastrellare almeno ventimila miliardi per coprire il buco del.

In queste ore di vigilia, chi si distingue per il particolare vigore dell'assedio a Forte Chigi sono le associazioni bancarie, sorrette dall'intero mondo finanziario e appoggiate larghi strati imprenditoriali.

Un primo successo lo hanno già colto, se il 1° ottobre è già e l'aumento dal 25 cento dell'imposta sugli interessi bancari, la relazione previsionale indicava decorrenza da quella data, non è ancora entrata in vigore riparla per il mese prossimo? Fonti vicine al ministero del Tesoro rivelano che Amato si accontenterebbe 1° gennaio per quest'aumento tassa, ma le banche chiedono che se ne parli più per evitare crescita del costo del denaro che si ripercuoterebbe sull'intera economia. Non che i sindacati di meno. Anzi, minacciano lo sciopero generale non ci provvedimenti a sostegno dell'occupazione specie nel Mezzogiorno, e se il governo tenterà di rimangiarsi i promessi sgravi fiscali. Con pari intensità si muove la Confindustria.

Attaccano anche gli enti locali, avvelenati perché il Finanze Gava si è dato latitante buco di mille miliardi. Attacca la proprietà edilizia, grande e piccola, per sventare la supertassa sulle. Attaccano i gruppi economici, la paventata patrimoniale. E attacca anche il ministro Donat-Cattin, che addirittura minaccia le dimissioni se verrà accolta la sua ricetta per la sanità. Sì, domani dura per il governo.

Gianni Pennacchi

Il ministro del Tesoro

Il settore pubblico

NELLE AZIENDE

ROMA — Nello Stato ci si assenta più che nel mondo industriale. E' questa una delle indicazioni che si desumono dal rapporto sullo stato della pubblica amministrazione consegnato in questi giorni allegato relazione previsionale e programmatica. Nel 1986 il tasso di assenteismo della pubblica amministrazione (al netto degli enti locali) è pari all'6,47 per cento contro l'8,16 dell'anno precedente.

Il numero medio giorni di assenza sempre nell'86 è pari a 23 (22 nell'85). Il tasso di assenteismo nell'industria sempre nell'86 è invece risultato pari a 7,79 per cento ed i giorni medi di assenza sono stati pari a 17 (dato 1985). Prendendo come spunto di osservazione solo i ministeri, la relazione mostra che il tasso di assenteismo nell' è stato pari a 7,92 cento con un numero medio di giorni pari a. Nelle autonome il livello di assenteismo ha toccato l'8,87 per cento con un numero medio di giorni pari a 24.

I dati nella relazione indicano che in linea generale le assenze sono più elevate negli uffici centrali (8,83 per cento) rispetto alle sedi periferiche (7,75%). Il tasso di assenteismo inoltre particolarmente elevato per le donne (11,39 per cento).

NATTA SPIEGA PERCHE' I «SI'» AI REFERENDUM

ROMA — Il 75,4 per cento dei comitati federali del pci si è pronunciato per il «sì» per il referendum sulla responsabilità del giudice; lo ha annunciato il segretario. Alessandro Natta nella lunga relazione che ha aperto in un albergo i lavori conferenza sui referendum. Il pci anche deciso di votare «sì» per tutti i referendum nucleare. Sul referendum giustizia il 17,4 dei federali si è pronunciato per il «no» e gli astenuti sono stati il 7,2 to. I votanti 3.152. I sì sono stati 2.377, i 550 e gli astenuti 225.

Natta oltre che al referendum ha anche accennato posizione del pci tenuta questione del Golfo Persico, sull'ora di religione, sulla legge finanziaria.

Sulla questione dell'ora di religione Natta ha ribadito che la critica dei comunisti all'intesa con la Cei e poi «*all'inammissibile dimissione del governo dinanzi a pressioni esterne fino a vulnerare la dignità parlamentare, è unicamente al dettato costituzionale dell'eguaglianza dei cittadini e della laicità dello Stato, e coerente con l'indefettibile indirizzo nostro di un rapporto positivo e di collaborazione Stato-Chiesa*».

«*Mi sembra singolare fare delle critiche al pci* — ha aggiunto Natta — *dopo che la maggioranza aveva definito assieme al ministro Pubblica Istruzione come regolare questa questione*». Dopo che maggioranza e ministro della Pubblica Istruzione avevano messo a punto una mozione, c'è stata una protesta del Vaticano: «*Il governo si è fermato e il Parlamento non ha più potuto discutere. A me pare che Craxi abbia messo in discussione l'operato ministro della Pubblica Istruzione, del gruppo socialista e degli altri capigruppo che avevano fatto quella mozione. Il pasticcio è partito dall'intesa il governo Craxi e la Cei, l'intesa Falcucci-Poletti, dal Concordato*».

Religione a scuola, Costituzione a ? Così Vincino su «Tango», satirico dell'Unità

GROSSETO DIVORZIO PCI-PSI?

GROSSETO — Dopo anni di alleanza, tra pci e psi a (una delle piazze più « della rossa Toscana) è in vista un clamoroso divorzio.

Il motivo del contrasto risale alla crisi aperta sette mesi fa, dopo l'arresto del vicesindaco socialista Aldo Tonini, accusato di vari reati tra cui quello di concussione. Da allora psi e pci sono contrapposti, tanto che hanno iniziato verifiche separate dopo un tentativo andato a vuoto (per colpa socialista, si sostiene in casa comunista) di allargare la maggioranza frontista e repubblicani e socialdemocratici.

I comunisti hanno un governo di programma, cioè la ricerca di convergenze, ottenendo la disponibilità a trattare di dc, pri, psdi e pli. Vistisi relegati in un angolo, i socialisti sono passati al contrattacco, rispolverando la formula del pentapartito che al momento attuale avere maggiori possibilità di riuscita nel pentacolore. Pare ci un'intesa sulla composizione giunta.

FINALMENTE VIDEOSCRIVO IN 5 LINGUE!

Una grossa novità nella scrittura: con Philips Videowriter scrivo, memorizzo, cancello, sposto, copio e stampo i miei testi senza più un [illegible] perché posso chiedere a Philips Videowriter l'esatta ortografia delle parole nelle cinque principali lingue europee.

Semplice [illegible] economica come [illegible] macchina per scrivere, intelligente come un computer, Philips Videowriter [illegible] un'autentica rivoluzione nel mondo della scrittura.

PHILIPS VIDEOWRITER 250

E' FACILE SCRIVERE CON PHILIPS

PHILIPS

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CENTRO

COOPERATIVA

EDILCASE

FIRMI

EDILCASE

(continua)

Oliofiat non distribuisce i suoi prodotti in fusti per evitare agli automobilisti il rischio di pagare una cosa per un'altra.

Ci sono duecento modi per rischiare [illegible] pagare un prodotto anonimo al posto [illegible] quello richiesto. Il fusto di Oliofiat non più sigillato, infatti, può [illegible] continuamente riempito [illegible] prodotto di scadente qualità, poi venduto [illegible] Oliofiat. Il danno è duplice: nel motore, dove un olio scadente può provocare gravi danni e ingenti spese a carico degli automobilisti [illegible] nella cattiva

immagine che [illegible] traggono i meccanici che lavorano invece [illegible] con professionalità. Chi sceglie Oliofiat per la sua auto può stare tranquillo: Oliofiat distribuisce i suoi prodotti solo in lattina. Così gli automobilisti hanno sempre, ad ogni "rabbocco" o cambio d'olio, la sicurezza dell'originalità di ciò che mettono nel motore della loro auto.

OLIO FIAT

In una lattina di Oliofiat sei sicuro che c'è Oliofiat.

Le sfilate di Milano Moda presentano le grandi firme italiane

E' CORTA, MOLTO CORTA, ANZI CORTISSIMA LA MINI SARA' ANCORA «REGINA» NEL 1988

MILANO — Le gonne cortissime, sempre più contorte, complicate, incrociate o gonfiate, aderentissime o svasate, caratterizzeranno [illegible] [illegible]va moda per l'estate '88. Si porteranno sotto giacche che rassomigliano a quelle da uomo ma sono più lunghe, oppure corte come Bolero. La [illegible] degli stilisti, che a Milano fino a mercoledì sono sulla scena con le sfilate [illegible] maggior [illegible], non ha [illegible] nulla del classico e dello stile tradizionale ma è più adolcinata, femminile, ammiccante sensualità, è succherosa e spesso «frou-frou».

Anche il severo Giorgio Armani ha concesso nella sua collezione «Emporio» perfino ciuffi di organza color salmone sulle lunghe giacche e sulle gonne corte gonfie, stampate a fiori e il «minimalista» Romeo Gigli [illegible] fatto [illegible] meno poveri e meno cadenti spingendo invece la sua creatività sui vestiti a palloncino in taffetà nero rigato come faille ma trasparente e su camicie a grandi fiori color sabbia e rosa, gonfiate [illegible] po[illegible] e rotonde. Letteralmente, lo stile donna dell'[illegible] prossima, che spesso si richiama agli [illegible] 50, darà però a tutte un'alternativa, quella dei pantaloni: bermuda anche cortissimi, pinsettati o svasati, aderenti o larghi oppure pantaloni sottili e lunghi rispetto all'enorme quantità di minigonne che sono a volte soltanto di pochi centimetri più lunghe di un perizoma e che si celano e quasi scompaiono sotto giacche-redingote: una scelta fatta anche da Gianni Versace.

Le adolescenti [illegible] trucco che hanno sfilato per Giorgio Armani, si presentano per l'estate prossima [illegible] minime sottane, in comodi bermuda, anche di tela blu, [illegible] abiti color salmone, rosa chiaro o [illegible] acqua, scollati con il corpetto a punto smok e gonna mossa.

La severità del creatore appare in questa collezione [illegible] i giovani, l'«Emporio», particolarmente addolcita e intenerita per i colori chiari, [illegible] la scelta [illegible] tessuti più spettacolari del solito e più vistosi, lucidi e dall'aspetto brillante dei costumi da scena, ma soprattutto per gli abiti da sera appena sexy, ma fra i [illegible] non compare neppure un palloncino, ma gonne semplici e corpetti a bustino, tipo biancheria in cotone.

I bermuda [illegible] numerosi, base [illegible] [illegible] guardaroba delle ragazze; le giacche sono in delicati scozzesi alternate a giubbotti fermati in punto di vita: le gonne sono minime, trasparenti, leggere come bucce di cipolla, a volte anche a pieghine: ci sono i tailleurs in lino sgualcito, i vestitini bombati e appena gonfi; la camicetta in lino scuro con il colletto [illegible] pizzo bianco e si porta con «pantalonacci» di cotone allacciati [illegible] vita. [illegible] giacche sono più lunghe, an[illegible] dei bermuda; teneri sono i vestiti a guepiere in tela jeans grigia e i dettagli romantici come la coroncina di fiori [illegible] polso, il fazzoletto invece della camicetta, per [illegible] gazze vestite di veli e accompagnate in pedana da giova[illegible] [illegible] pantaloni larghissimi a torso nudo.

Le regole della perfetta «minimalista» invece, dettate oggi da Romeo Gigli, il fenomeno della moda [illegible] spalline imbottite e dei vestitini scuri e cadenti, saranno per l'88 leggermente cambiate in omaggio a questo clima stilistico che torna a privilegiare il lezioso e il bamboleggiante.

r. g. l.

REGGIO VINCE LA GUERRA DELL'ACETO IL SUO SARA' «DOC» COME A MODENA

REGGIO EMILIA — Matilde, la gran[illegible] contessa di Canossa, che novecento anni fa poteva già centellinare l'«eccellentissimo aceto» reggiano, come riferisce [illegible] suo storico-cronista Donizone, ha vinto ancora una volta. [illegible] balsamico tradizionale di Reggio è divenuto da poco più di un anno il quarto prodotto alimentare della provincia a denominazione di origine controllata, dopo parmigiano-reggiano, Lambrusco, vino bianco di Scandiano. L'altra sera, lontano dagli echi [illegible] recenti diatribe coi modenesi, si è consumato, in un clima quasi carbonaro, il rito del primo imbottigliamento ufficiale con aceto balsamico di Reggio [illegible] cinquecento preziose ampolle [illegible] [illegible] grammi contraddistinte, secondo [illegible] qualità, dai sigilli aragosta, argento e oro.

La solennità della funzione si imponeva, visto che il momento era tanto atteso, ma che, soprattutto, si maneggiava un liquido prezioso. La bottiglietta da 100 grammi sarà infatti immessa sul mercato a prezzi che vanno da 60 a 100 mila lire, con punte anche superiori. La classificazione viene definita dalla commissio[illegible] tecnico del neonato Consorzio di tutela, che associa per ora dodici produttori (ma altri trenta aspettano [illegible]), preseduta dall'enologo Giuseppe Mettoli. [illegible] [illegible] attiene ad un rigido disciplinare fissato con decreto ministeriale, che contempla [illegible] provenienza da vigneti espressamente indicati, invecchiamento adeguato, ottenuto nel territorio della provincia di produzione, necessità che la base dell'aceto sia «mosto cotto a fuoco diretto». Dietro un lungo tavolo, cinque degustatori, candele accese, pacchetti di [illegible] (per togliere [illegible] bocca il sapore tra un campione e l'altro), cucchiaini per l'assaggio. [illegible] l'imbottigliamento [illegible] il collocamento delle ampolle sul mercato, anche all'estero, per esempio a Colonia dove sono attese alla Fiera alimentare.

[illegible] quanta fatica per arrivare a questi risultati prestigiosi. La ragione sta nel fatto che i «cugini» modenesi (Modena è ad un [illegible] di schioppo da Reggio, 25 chilometri, là, appena oltre il fiume Secchia) hanno da sempre, tra le loro ghiottonerie, l'aceto balsamico. Vi sono, nella limitrofa provincia, fior di produttori, [illegible] (seicento) e capaci. Da lustri [illegible] ricercavano la denominazione di origine controllata, finché nell'autunno [illegible] [illegible] le [illegible] sembravano fatte, quando [illegible] seppe che il Parlamento stava per approvare una legge per la costituzione dell'aceto balsamico tradizionale di Modena. Ai reggiani [illegible] stato chiesto di entrare nell'area [illegible] produzione, [illegible] [illegible] [illegible] fosse indicata la provenienza del prodotto da Reggio. Vi fu uno sdegnato rifiuto. Si accese la contesa. Per i reggiani sembra proprio che l'alternativa fosse: aderire al Consorzio modenese o vendere le proprie preziose bottigliette [illegible] neppure poter apporre sull'etichetta la dicitura «aceto balsamico». Ma, svegliatisi da un lungo letargo, i reggiani affilarono le loro armi costituendo, auspice Nando Cavalli coi figli, proprietario di una delle più antiche e ricche acetaie d'Emilia, [illegible] comitato promotore per il balsamico [illegible] Reggio. A far da mediatori tra reggiani e modenesi intervennero anche deputati delle opposte sponde del Secchia, fino [illegible] che la commissione Agricoltura della Camera, nel marzo dell'86, sentenziò che il «balsamico» di queste parti sarebbe stato doc come «aceto balsamico tradizionale», con aggiunta «di Modena» per quello prodotto oltre Secchia e «di Reggio» per quello dell'altra sponda.

Bruno Cancellieri

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

20 Domande affitto

21 Offerte affitto

(continua)

Killer nella zona di Canicattì, Palma e Delia

NEL TRIANGOLO DEL RACKET ORA SI UCCIDE CON LA LUGER

CANICATTI' — I mafiosi del racket delle estorsioni alzano il tiro ed uccidono Antonio Buggea, 49 anni, presidente della cantina sociale «La vite», proprietario di un bel vigneto e contemporaneamente impiegato alla condotta agraria di Canicattì. Il delitto, sabato [illegible] sulla [illegible] provinciale che dalla cittadina «patria» dell'uva Italia (acini grossi come noci, succosi e dolci, una qualità tipica della zona) porta al capoluogo, Agrigento. Buggea, alla [illegible] della Fiat Panda che [illegible] per andare in campagna, si è visto sbarrare la strada da due [illegible] che senza perder tempo hanno sparato un colpo dopo l'altro. [illegible] investigatori hanno contato 9 colpi di una Luger calibro 9, pistola di fabbricazione tedesca che raramente fallisce il bersaglio ma che, poco maneggevole, dev'essere impugnata da chi sa sparare bene. La morte è stata istantanea ma l'allarme è stato dato con un forte ritardo da un automobilista di passaggio che ha avvertito i carabinieri.

Di Favara, altro [illegible] centro agricolo dell'Agrigentino, Antonio Buggea era stato consigliere comunale della dc. Quindi una quindicina di anni fa si era trasferito a Canicattì dove aveva sposato [illegible] Marchese Ragona, appartenente ad [illegible] famiglia [illegible] vista qui ed un [illegible] alla volta [illegible] conosciuto il successo negli affari in [illegible] che in 4-5 lustri [illegible] visto [illegible] l'economia locale a dimensioni neppure lontanamente sfiorate in passato.

Con quattro banche (quella Popolare dell'Agricoltura è stata assorbita recentemente dal San Paolo) e con quasi un milione di quintali l'anno di uva da tavola prodotti in circa 5 mila ettari, Canicattì è la testimonianza palmare di quel che è possibile anche nel cosiddetto profondo Sud quando si fondono volontà e fantasia. In questo [illegible] Antonio Buggea si era inserito [illegible] perfezione ed era stimato e benvoluto.

Gli investigatori [illegible] no che Buggea abbia risposto di no a chi invece pretendeva un suo sì e ritengono possibile che egli in particolare abbia opposto un fermo diniego a mafiosi che volevano imporgli la loro «protezione». I carabinieri, peraltro, non escludono che l'ordine di uccidere sia venuto dalla vicina Palma [illegible] Montechiaro, il paese [illegible] Tomasi [illegible] Lampedusa, uno dei quali è stato da poco fatto santo ed un altro dei quali fu l'indimenticabile autore del Gattopardo.

A Palma, giovedì [illegible], è [illegible] assassinato pure con quattro colpi di una Luger calibro 9 (se sia semplice coincidenza lo stabilirà la perizia balistica già disposta [illegible] magistrato) il ventottenne Salvatore Castronovo [illegible] poco separato dalla moglie. «Forse un marito [illegible] si è vendicato» hanno mormorato subito in paese, ma gli investigatori sono tutt'altro che propensi ad escludere che in realtà Castronovo, che era agricoltore, sia rimasto anch'egli vittima della mafia.

Sul [illegible] estorsioni nel triangolo Canicattì-Palma di Montechiaro-Delia [illegible] indaga [illegible] profondità negli anni [illegible] per l'assassinio di due donne. Maria Bonsangue, 56 [illegible], nel 1982 fu fatta saltare in aria in via Caccia[illegible] [illegible] piena Canicattì appena avviò il motore della sua Fiat 127. Proprietaria [illegible] terre e di un edificio, la signora che era una vedova [illegible] stenza irreprensibile, forse fu punita perché non aveva voluto pagare per la «protezione». Lo stesso probabilmente accadde il 17 aprile [illegible] 1985 quando a Delia [illegible] uccisa a pistolettate Anna Sillitti, 29 anni, diventata [illegible] pochi anni una donna-miliardo facendo la grossista di uva da tavola.

Antonio Ravida

MA CHE BRAVI I CANI IN CHIESA

[illegible]. Cani [illegible] chiesa per la prima volta, ieri, [illegible] basilica [illegible] San Giovanni dei Fiorentini. [illegible] animali ammessi alla «liturgia della parola» si sono comportati bene. Hanno anche pregato, a modo loro, con qualche latrato. Ecco il parroco che parla a [illegible] amico dell'uomo

DUE BANDITI RAPINANO STABILIMENTO TIPOGRAFICO A CATANIA

CATANIA — (n. s.) *Rapina ieri sera alla S.T.S., lo stabilimento tipografico dove vengono stampati in fac-simile alcuni quotidiani del Nord fra cui La Stampa e Stampa Sera.*

Due giovani armati [illegible] pistola e incappucciati hanno [illegible] portafoglio e oggetti personali [illegible] cinque tipografi che si [illegible] no in quel momento [illegible] lavoro, ferendone uno alla testa con il calcio della pistola.

L'assalto è avvenuto un quarto d'ora prima delle 22. Nello stabili[illegible] — situato al [illegible] della [illegible] industriale — era in corso [illegible] ri[illegible] delle pagine.

I banditi sono giunti a piedi. Spianando le armi, hanno intimato ai presenti [illegible] [illegible] gnare soldi, orologi, oggetti d'oro; un operaio addetto al reparto fotografico, Agatino Santangelo, richiamato [illegible] trambusto, [illegible] avuto [illegible] il tempo di aprire la porta della camera [illegible] [illegible] è stato colpito violentemente alla testa; medicato in ospedale ne avrà per alcuni giorni.

Compiuta la rapina i [illegible] malviventi [illegible] prima fuggiti a piedi poi a bordo [illegible] un'auto rubata [illegible] un piazzale vicino allo stabilimento. Non è la prima volta che nella zona industriale di Catania avvengono rapine.

SE LA RAGAZZA NON CI STA... POCHE GOCCE DI «ERO-SEX»

ROMA — Se la ragazza che avete agganciato non ci vuole stare non è affatto un problema: *«Bastano poche gocce di [illegible] [illegible] un bicchiere, senza che la [illegible] conquista se [illegible] accorga e vedrete che si trasformerà in una schiava fedele»*.

Il suggerimento insieme con altri per togliere la volontà alle persone o per violarne in mille modi la «privacy» è di «Intervista» e di «Mercurio Press», due «documenti contemporanei» recapitati in questi giorni per posta nelle case dei romani (e probabilmente anche altrove), con regolari autorizzazioni [illegible] Tribunale della capitale.

Le due pubblicazioni, pressoché identiche nel contenuto pubblicitario, hanno in [illegible] l'editore, il direttore, [illegible] redazione e [illegible] tipografia [illegible] è diversa [illegible] periodicità. Settimanale [illegible] «Intervista», giunta al [illegible] anno di vita e quotidiana per «Mercurio Press» che, apparso per la prima volta nel 1987, ha già diffuso 125 numeri.

«Intervista» e «Mercurio Press», (formato di un quaderno scolastico ed alcune notizie economiche), [illegible] larghe di consigli con quanti hanno problemi di [illegible]. Vi spaventa versare proditoriamente un po' [illegible] droga nel bicchiere? C'è un sistema [illegible] semplice, «super...sex», [illegible] mini-apparato ultrasonico che, *«alla distanza [illegible] 5 metri, provoca istantaneamente un'eccitazione sessuale irresistibile...»*. Inutile dire che anche [illegible] questo caso il [illegible] è quello di avere «una schiava fedele».

[illegible] offerte sono ri[illegible] [illegible] guardoni (che le ricevono, però, [illegible] [illegible] [illegible] sta, insieme con le più svariate categorie di cittadini). Una potente «superspia» permette di «avere occhi e orecchie dove volete» ma, stando alle illustrazioni, soprattutto nelle stanze da letto. *«Potrete vedere attraverso le pareti più spesse o attraverso le porte più massicce... ed entrare nei segreti più intimi degli altri»*.

Generosa anche la sezione dedicata a quanti, uomini e donne, ritengano necessari partners inconsueti, con i *«succedanei»* più diversi, fino alle «bambole vive». Molto spazio è pure riservato ai *«timidi»*, *impotenti o deboli»* ai quali si propongono rimedi diversificati, con la sola costante del [illegible]. L'offesa, più che alle leggi o al «comune senso del pudore» [illegible] forse all'intelligenza degli acquirenti. Ma è un'ipotesi da verificare

SCOPERTO LABORATORIO PER VINO SOFISTICATO

TRAPANI — Un laboratorio per [illegible] produzione di vino sofisticato è [illegible] scoperto da [illegible] della guardia [illegible] finanza nelle campagne fra Marsala e Mazara del [illegible], in provincia di Trapani. Il laboratorio, mimetizzato [illegible] [illegible] vecchio casciale apparentemente abbandonato, era dotato di attrezzature modernissime [illegible] la miscelazione [illegible] sostanze chimiche e di [illegible] grandi vasche sotterranee della capacità complessiva di oltre seicento ettolitri. E' stato inoltre sequestrato un [illegible] tocarro carico di [illegible] tonnellata di zucchero.

Secondo gli investigatori il laboratorio aveva una potenzialità produttiva di cento ettolitri di vino sofisticato [illegible] 24 ore. Si indaga [illegible] [illegible] l'identità dei proprietari.

Gran folla e splendidi costumi per la festa del Palio degli asini

ALBA SI TUFFA PER UN GIORNO NEL MEDIOEVO TRA DAME, CAVALIERI, PRELATI E POPOLANI

ALBA — Città vestita a festa per il grande appuntamento della prima domenica di ottobre. Predominavano il bianco e il rosso, che sono i colori dell'antico comune di Alba, mescolati al bianco-blu, al rosso vivo, al giallo-verde, al rosa-azzurro, al rosso-blu dei vari borghi.

Per un giorno Alba ha rivissuto l'atmosfera del Medioevo: cavalieri, dame, signori, popolani, preti e vescovi e suore: tutto l'universo umano che è stato protagonista della storia delle terre langarole. Lo si è ammirato negli episodi che i vari borghi hanno presentato durante la sfilata del corteo storico.

Il corteo è passato tra le vie della città, dopo aver reso omaggio alla «Domina Alba», assisa sul palco elevato in piazza del Duomo, davanti a San Lorenzo. Si è ritrovato nella nuova sede del Palio, presso l'area dell'ex foro boario, dove tutti i figuranti dei borghi hanno completato la loro fatica e hanno atteso l'atto finale della festa.

La città imbandierata ha accolto i numerosi turisti. Spettatori divertiti nella piazza dove i ciuchi hanno messo a dura prova i nervi dei fantini. Mossiere d'eccezione [illegible] stato Maurizio Damilano, medaglia d'oro di marcia nei 20 km ai recenti mondiali di Roma

Dopo lo spettacolo degli sbandieratori di Alba, e quello dei saltimbanchi del gruppo milanese «Kinesis», la «parola» è [illegible] agli asini e ai rispettivi fantini, dai nomi che volevano sottolineare il senso di burla con cui era sorto il Palio di Alba nei confronti di quello di Asti: c'erano Nessuno su Zero, Ciò Rus su Lady, Golfo su Fregata, Crumiro su Serafino, Kremlin su Ciò l'anca sbilenca, Fante [illegible] coppe su Cavallino, e così via...

Mossiere d'eccezione è stato Maurizio Damilano, che [illegible] vinto la medaglia d'oro nei [illegible] km di marcia ai recenti mondiali di Roma.

Divertente lo spettacolo: gli asini partivano di scatto, poi di brutto si impuntavano e si rifiutavano di continuare, malgrado i disperati tentativi dei «cavalieri»; alla fine la coppia più affiatata è stata quella di Tonino Calaresu su Ester, che ha portato il borgo del Brichett alla vittoria, che ha festeggiato fino a sera l'ottavo successo.

Al Palio ha assistito un pubblico numeroso: sulle tribune, [illegible] completo, si calcolavano ci[illegible] quattromila persone.

Paolo Querio

(Servizio fotografico di Sergio Solavaggione)

CAPITOLO TRENTUNESIMO

Yanez

«Ah! tu seguivi la corvetta? L'avevo sospettato».

«Per Giove! Dispongo di tre legni e di centoventi uomini e vuoi che non la segua?».

«Ma dove hai raccolto tante forze?».

«Sai [illegible] [illegible] i comandanti dei due legni che [illegible] seguono?».

«No [illegible] certo».

«Pisangu e Maratua».

«Non erano dunque affondati, durante la burrasca che ci colse presso Labuan?».

«No, come vedi. Maratua fu spinto verso l'isola di Pulo Gaya [illegible] Pisangu si rifugiò nella baia di Ambong. Stettero colà parecchi giorni [illegible] riparare le gravi [illegible] riportate, poi andarono a Labuan dove s'incontrarono. Non avendoci trovati alla foce del fiumicello, tornarono [illegible] Mompracem; li incontrai ieri [illegible] mentre stavano per recarsi in India, sospettando che là noi ci fossimo diretti».

«E sono sbarcati [illegible] Mompracem? Chi occupa ora la mia isola?».

«Nessuno, poiché gli inglesi l'abbandonarono dopo [illegible] incendiato il nostro villaggio e fatto saltare gli ultimi bastioni».

«Meglio così», mormorò Sandokan, sospirando.

«E ora, che accadde a te? Ti vidi abbordare il vascello mentre io sventravo la cannoniera a colpi di cannone, poi udii gli urrà di vittoria degli inglesi, indi più nulla. Fuggii per salvare almeno i tesori che portavo, ma poi mi misi sulle tracce della corvetta, colla speranza di raggiungerla e di abbordarla».

«Caddi sul ponte del legno nemico, mezzo accoppato da un colpo di mazza, [illegible] fui fatto prigioniero assieme a Juioko. Le pillole che, come tu sai, portavo sempre indosso, [illegible] hanno salvati».

«Comprendo», disse Yanez scoppiando in [illegible] risata. *«Vi gettarono in mare credendovi morti. Ma di Marianna, che [illegible] è successo?».*

«E' prigioniera sulla corvetta», rispose Sandokan [illegible] voce cupa.

«Chi guidava il vascello?».

«Il baronetto, [illegible] nella mischia l'uccisi».

«Me l'ero immaginato. Perbacco! Che brutta fine ha fatto quel povero rivale».

«Cosa pensi di fare ora?».

«Cosa faresti tu?».

«Io seguirei il piroscafo e l'abborderei».

«E' ciò che volevo proporti. [illegible] dove si dirige il vascello?».

«Credo che navigasse verso Labuan, quando lo lasciai».

«Camminava molto?».

«Filava otto nodi all'ora».

«Quale vantaggio può avere su di noi?».

«Forse trenta miglia».

«Allora possiamo raggiungerlo, se il vento si mantiene buono. Ma...».

Yanez [illegible] interruppe, udendo sul ponte [illegible] movimento insolito [illegible] un vociare acuto.

«Che cosa succede?» chiese.

«Che abbiano scoperto la corvetta?».

«Saliamo, fratellino mio».

Abbandonarono precipitosamente [illegible] cabina e salirono in coperta. Proprio in quel momento alcuni uomini stavano traendo dall'acqua una cassetta di metallo che [illegible] pirata, alle prime luci dell'alba, [illegible] [illegible] [illegible] poche dozzine di metri dal tribordo.

«Oh!... oh!...» esclamò Yanez. *«Che cosa sarà? Che contenga qualche documento prezioso? Non mi sembra una scatola comune».*

«Noi siamo sempre sulle tracce del piroscafo, [illegible] vero?» chiese Sandokan che, senza saperlo perché, si sentiva agitato.

«Sempre», risponde il portoghese.

«Ah! se fosse...».

«Che cosa?».

Sandokan invece di rispondere estrasse il pugnale [illegible] con [illegible] colpo rapido sventrò la scatola. Tosto nell'interno si [illegible] una carta un po' umida sì, ma sulla quale [illegible] rilevavano nettamente alcune righe scritte con una calligrafia [illegible] ed elegante.

«Yanez!... Yanez!...» balbettò Sandokan [illegible] voce [illegible]

«Leggi, fratellino mio, leggi».

«Mi pare di essere diventato cieco...».

Il portoghese gli tolse di mano la carta e lesse:

«Aiuto! Mi trasportano alle Tre Isole, dove mi raggiungerà mio zio per condurmi a Sarawak. Marianna».

Sandokan nell'udire quelle parole emise un urlo da belva ferita. [illegible] cacciò le mani nei capelli, strappandoseli [illegible] furore, e vacillò come se fosse [illegible] colpito da una palla.

«Perduta!... perduta!... Il lord!...» esclamò.

Yanez e i pirati lo avevano circondato e lo guardavano con ansietà, con profonde [illegible]. Pareva che soffrissero le medesime pene che dilaniavano il cuore [illegible] quello sven[illegible]

«Sandokan!» esclamò [illegible] portoghe[illegible] *«Noi la salveremo, te [illegible] giuro, dovessimo abbordare il legno del lord [illegible] assalire Sarawak e James Brooke che lo governa».*

La Tigre, poco prima abbattuta da quel fiero dolore, scattò in piedi col viso contraffatto [illegible] gli occhi in fiamme.

«Tigri di Mompracem!» tuonò. *«Abbiamo dei nemici da sterminare e la nostra regina da salvare. Tutti alle Tre Isole!...».*

«Vendetta!...» urlarono i pirati. *«Morte agli inglesi [illegible] viva la nostra regina!...».*

Un istante dopo i [illegible] *prahos* viravano di bordo, veleggiando verso le Tre Isole.

Le tigri di Mompracem

di EMILIO SALGARI

CAPITOLO TRENTADUESIMO

L'ultima battaglia della Tigre

CAMBIATA [illegible] rotta, i pirati si misero febbrilmente all'opera, per prepararsi alla battaglia che sarebbe [illegible] senza dubbio tremenda, forse l'ultima che impegnavano contro l'abborrito nemico.

Caricavano i cannoni, montavano le spingarde, aprivano i barili [illegible] polvere, ammonticchiavano a prora [illegible] a poppa enormi quantità [illegible] palle e [illegible] granate, toglievano le [illegible] inutili e rinforzavano le più necessarie, improvvisavano barricate, preparavano i grappini d'abbordaggio. Portarono in coperta perfino [illegible] recipienti di bevande alcoliche, per rovesciarli sul ponte del legno nemico e incendiarlo.

Sandokan li [illegible] tutti col ge[illegible] e colla [illegible], promettendo a tutti di mandare a picco quel vascello che lo aveva tenuto incatenato e gli ave[illegible] distrutto i più prodi campioni della pirateria [illegible] rapito la fidanzata.

«Sì, lo distruggerò quel maledetto, lo incendierò!» esclamava. *«Dio fac[illegible] che giunga in tempo per impedire al lord di rapirmela».*

Riassunto

Sandokan è tornato a Mompracem fra i suoi pirati che lo credevano morto durante l'attacco degli inglesi. Era invece stato raccolto, ferito, da lord Guillonk nell'isola di Labuan. Nella tenuta del gentiluomo inglese, il pirata ha conosciuto lady Marianna e se n'è innamorato.

Costretto alla fuga, Sandokan, che ama Marianna, decide di tornare a Labuan per rapirla. Salpa con il fido Yanez e affronta la bufera. Raggiunta con Yanez la fanciulla riesce con un colpo di mano a rapirla, poi naviga con lei verso Mompracem.

L'isola è stata presa d'assalto, i tigrotti che vi erano rimasti a presidio hanno respinto la prima invasione. Sandokan vorrebbe abbandonare la lotta, ma Marianna lo esorta a continuare. Un nuovo rovente attacco si rovescia dal mare sulla rocca. Fra le granate che piovono da ogni parte, Sandokan chiama i suoi a una disperata resistenza. Ma è tutto inutile: ridotti a settanta, i pirati prendono la via della fuga.

Due vascelli nemici li inseguono e la schiacciante superiorità degli inglesi sopraffà i pirati. Sandokan è catturato. In catene, incontra un vecchio compagno e assieme a lui mette in atto un piano d'emergenza: ingoia una pillola che per sei ore esatte conferisce uno stato di morte apparente facendo gettare il suo «cadavere» in mare. Così avviene. Sfidando gli squali, i due evasi si ricongiungono al fido Yanez.

«Assaliremo anche il lord, se sarà necessario», disse Yanez. *«Chi resisterà all'attacco di centoventi tigri di Mompracem?».*

«Ma se arrivassimo troppo tardi e il lord fosse già partito per Sarawak a bordo di un rapido legno?».

«Lo raggiungeremo nella città di James Brooke. Piuttosto, non [illegible] come faremo a impadronirci della corvetta, che a quest'ora deve essere già [illegible] [illegible] alle Tre Isole. Bisognerebbe sorprenderla, ma... ah!... smemorati che siamo!...».

«Che cosa vuoi dire?».

«Sandokan, ti ricordi ciò che tentò di fare lord James, quando lo assalirono sul sentiero di Vittoria?».

«Sì», mormorò Sandokan, che si sentì rizzare i capelli in testa. *«Gran Dio!... e tu credi che il comandante...».*

«Può [illegible] ricevuto l'ordine di uccidere Marianna piuttosto che lasciarla cadere [illegible] [illegible] nelle nostre [illegible]

«Non [illegible] possibile!... Non è possibile!...».

«E io ti dico che tremo per la tua fidanzata».

«E dunque?» chiese Sandokan con un [illegible] di voce.

Yanez non rispose; pareva fosse assorto in un profondo pensiero. A [illegible] tratto [illegible] batté la fronte con violenza, esclamando: *«Ci sono!...».*

«Parla, spicciati, fratello. Se hai [illegible] progetto, gettalo fuori».

«Per impedire che [illegible] catastrofe possa accadere, bisognerebbe che uno di noi, al momento dell'attacco, fosse vicino a Marianna per difenderla».

«E' vero, [illegible] in qual modo?».

«Ecco il progetto. Tu [illegible] che nella squadra che ci assalì [illegible] Mompracem vi [illegible] dei prahos del sultano del Borneo».

«Non l'ho dimenticato».

«Io mi camuffo da ufficiale del sultano, inalbero la bandiera di Varauni [illegible] abbordo la corvetta, fingendomi mandato dal lord James».

«Benissimo».

«Al comandante dirò che devo [illegible] segnare una lettera a lady Marianna e, appena mi trovo nella sua cabina, mi barrico con lei. Al mio primo fischio voi balzate sul legno [illegible] cominciate la lotta».

«Ah! Yanez!» esclamò Sandokan, stringendoselo al petto. *«Quanto ti dovrò, se riesci?».*

«Riuscirò, Sandokan, purché noi giungiamo prima del lord».

In quell'istante si [illegible] gridare sul ponte:

«Le Tre Isole!...».

Sandokan e Yanez si affrettarono [illegible] salire in coperta.

Le isole segnalate apparivano a sette [illegible] otto miglia. Tutti gli occhi dei pirati scandagliarono quell'ammasso di rupi, cercando avidamente la corvetta.

«Eccola», esclamò un dayaco. *«Vedo del fumo laggiù».*

«Sì», confermò Sandokan, i cui occhi parvero incendiarsi. *«Ecco là un pennacchio nero alzarsi dietro quelle scogliere. La corvetta è là!...».*

«Procediamo con ordine [illegible] prepariamo[illegible] all'attacco», disse Yanez. *«Paranoa, fa' imbarcare altri quaranta uomini sul nostro praho».*

Il trasbordo fu subito operato [illegible] l'equipaggio, forte di settanta [illegible]ni, si radunò attorno a Sandokan, che accennava a voler parlare.

«Tigrotti di Mompracem», diss'egli con quel tono [illegible] voce che affascinava [illegible] infondeva in quegli [illegible] un coraggio sovrumano, *«la partita che noi giochiamo [illegible] terribile, poiché avremo da lottare contro un equipaggio più numeroso del nostro e agguerrito; ma rammentatevi che sarà l'ultima volta che [illegible] vi troverete di fronte [illegible] coloro che distrussero la [illegible] potenza e violarono la nostra isola, la nostra patria adottiva.*

«Quando [illegible] darò il segnale, irrompete coll'antico valore delle tigri di Mompracem sul ponte del legno: io lo voglio!».

«Li stermineremo tutti», esclama[illegible] i pirati, agitando freneticamente [illegible] armi. *«Comandante, Tigre».*

«Là, sul legno maledetto che stiamo per assalire, vi è la regina di Mompracem. Voglio che ritorni mia, che ritor[illegible] libera!».

«La salveremo [illegible] morremo tutti».

«Grazie, amici; ai vostri posti di combattimento ora, [illegible] sugli alberi spiegate le bandiere del sultano».

Innalzati i vessilli, i tre *prahos* si diressero verso la prima isola [illegible] più precisamente verso la piccola baia, in fondo alla quale si vedeva confu[illegible] una [illegible] [illegible] sormontata da un pennacchio di fumo.

«Yanez», disse Sandokan, *«preparati; fra un'ora saremo nella baia».*

«E' presto fatto», rispose il portoghese, e scomparve sotto il ponte

I *prahos* continuavano ad [illegible] colle vele terzarolate e la gran bandiera del sultano di Varauni sulla [illegible] dell'albero [illegible] [illegible]. I [illegible] [illegible] [illegible] preparati, [illegible] spingarde pure e i pirati tenevano le armi sotto mano, pronti a slanciarsi all'abbordaggio.

Sandokan da prora spiava attentamente la corvetta, che diventava di minuto in minuto più visibile [illegible] che pareva fosse ancorata, quantunque avesse la macchina ancora accesa. Sembrava che il formidabile pirata cercasse, con la potenza del suo sguardo, [illegible] scoprire la sua adorata Marianna.

Profondi sospiri gli irrompevano di tratto in tratto dall'ampio petto, la sua fronte si rannuvolava e le sue [illegible] tormentavano impazientemente l'impugnatura della scimitarra.

Poi il suo sguardo, che brillava d'un vivo fuoco, percorreva il [illegible] che circondava le Tre Isole, come se cercasse di scoprire qualche cosa. Senza dubbio egli temeva di venire sorpreso dal lord nel furore della battaglia e preso alle spalle.

Il cronometro di bordo segnava mezzodì quando i tre *prahos* giunse[illegible] all'imboccatura della baia.

48 - (continua)

INTERVISTA / Ricky, figlio d'arte, debutta come regista

LA FATICA D'ESSERE TOGNAZZI

«MA HO UNA MIA FACCIA E UN MIO MODO D'ESPRIMERMI»

Lillian Gish con Bette Davis

IN AGOSTO

torneranno le balene?

LE BALENE D'AGOSTO di Lindsay Anderson con Lillian Gish, Bette Davis, Vincent Price, Ann Sothern, Harry Carey jr, Mary Steenburgen. Drammatico. Usa, colori. (Cinema Lux).

L'autore di *If* e *Britannia Hospital*, un inglese sinceramente e liricamente contestatore come l'ex critico Lindsay Anderson, non avrebbe mai girato un film sostenuto dal sistema hollywoodiano. Forse questo valeva nel tempo degl'inni e dei manifesti: oggi Anderson filma una commedia tradizionale in maniera superba senza che nessuno si chieda dove siano finiti i suoi proverbiali sberleffi.

TRAMA — Sara e Libby, due sorelle anziane e stanche, vivono d'estate in una bella casa sulle rive del Maine. In passato le balene transitavano al largo mentre in terra fiorivano le illusioni. Oggi Sara s'illude di gestire con garbo le cure domestiche e Libby consuma nella cecità i momenti d'un livore che sale fino a soffocarla.

Sara è Lillian Gish, la mitica interprete dei film muti di Griffith e Libby è Bette Davis, la «Jezebel» indomabile di tanti trionfi e tanti Oscar; nel loro confronto si svolge tanto la vicenda del film quanto la storia del cinema. Ogni loro gesto rimanda al glorioso passato, si direbbe persino che le personalità più che le interpreti prevarichino sui personaggi.

Per la casa — a subire il fascino delle due vecchie signore — si aggirano un gentiluomo russo rimasto vedovo, una vicina petulante e un idraulico maldestro. Si parla, si sogna forse, senza nessun limite dettato da un supposto buon senso. Se le balene non appariranno mai più, ciò non di meno è fantastico stare ad aspettarle o ricordarle con entusiasmo. Sugli occhi di Libby è già calata la sera, sugli occhi di Sara si affacciano troppi ricordi. Andiamo, miss Sara, andiamo miss Libby.

GIUDIZIO — Riprodotto con scrupolo vistoso il cechoviano della commedia originale di David Berry, che cosa poteva fare Lindsay Anderson? E' chiaro che doveva affidarsi all'invito delle due formidabili attrici, una possibilità unica che sfida le leggi del tempo e l'opportunismo della produzione.

In questo senso l'affiatamento tra il giovane sessantenne regista e le due anziane — Lillian Gish ha 91 anni, Bette Davis 80 — acquista cadenze e tenerezze assolutamente insolite nel quotidiano convenzionale panorama. Lillian Gish sembra la medesima di *Giglio infranto*, ha la grazia d'una fanciulla e la determinatezza d'una combattente. Deve combattere per la vita in nome della sorella — una Davis angosciosa, mai comprensiva verso se stessa — e assolve al compito con bravura impareggiabile.

Se il film dei Taviani *Good Morning, Babilonia* contiene un omaggio di fantasia alla figura di Griffith, qui l'omaggio al primo grande regista di Hollywood è diretto, sorprendentemente vitale: il sorriso della «piccola donna» Lillian Gish.

p. per.

ROMA — Tra cavi e macchine da ripresa Ricky Tognazzi si muove con disinvoltura, anche se «Fernanda», il suo primo film da regista, costituisce un banco di prova dal cui esito potranno dipendere le maggiori o minori fortune della sua carriera.

Dopo cinque settimane di esterni nel rione più antico di Roma, il film è entrato nella fase finale di lavorazione e sarà pronto entro la fine dell'anno. Pur non essendo nuovo del mestiere, avendo fatto per dodici anni l'aiuto regista, Ricky Tognazzi si è sentito particolarmente responsabilizzato per l'incarico offertogli da Ettore Scola, che lo ha scelto nell'ambito del progetto «*Piazza Navona*» (che fa capo a Raidue, Cinecittà, Telemax di Parigi e Studio El) per la realizzazione di sei film diretti da esordienti, coordinati appunto da Age e Scola.

Come per altri figli di padri famosi, percorrere lo stesso sentiero, in questo caso quello del cinema, non significa essere liberi da bagagli psicologici. Chiediamo quindi a Ricky: pesa il nome del padre sulla tua carriera?

«*Pesa perché non te lo fanno mai scordare. Un peso comunque relativo, perché non è una vergogna, e sicuramente mi ha in parte avvantaggiato agli inizi. In seguito, però, essere stato considerato al 80% "il figlio di..." è diventato scomodo a livello psicologico. Oggi ne soffro molto meno. Ho una mia faccia, un mio modo di esprimermi che è completamente diverso da quello di mio padre. Certo, devo fare ancora molta strada...*».

Parliamo di «*Fernanda*»...

«*E' un film molto delicato, interpretato da Margherita Lozano, grande attrice di teatro spagnola che ha lavorato con Buñuel, con i fratelli Taviani, Nanni Moretti... Insieme a lei sono presenti nel cast Anouk Aimée, Eros Pagni e Cecilia Dazzi. Il soggetto, scritto da Fulvio Ottaviano, Beatrice Ravaglioli ed Elena Treoni, viaggia su corde sempre in bilico fra il sentimento, la commedia, il piccolo dramma quotidiano, una lieve ironia. Per riuscire a dare la dimensione giusta, è stata necessaria molta concentrazione*».

Quindi non è stato un lavoro del tutto semplice.

«*Semplice non è mai nulla, poi un primo film non ti fa dormire la notte, perché la cosa terrificante è che comunque quando sei il regista ogni giorno devi prendere almeno un centinaio di decisioni e questo mette in ansia solo a pensarci...*».

Fare cinema per te è una passione o un mestiere?

«*Tutt'e due: un po' è la mia vita, i miei ricordi, il mio passato. Ho cominciato da ragazzino, in due film a episodi, "I mostri" e "Rogopag", in cui c'era mio padre che aveva bisogno di un figlio della mia età per la parte. Più tardi ho iniziato a fare l'aiuto regista e nel frattempo sono capitate altre occasioni di interpretare ruoli, un po' per gioco, un po' perché talvolta veniva a mancare un attore all'ultimo momento. Così ho scoperto che, in fondo, esisteva da parte mia un timore, una vigliaccheria nel confrontarmi direttamente con mio padre. Forse per quello avevo rifiutato all'inizio il ruolo di attore come professione. Crescendo, questa vigliaccheria mi è quasi passata, in parte perché le cose che ho fatto sono andate abbastanza bene, in parte perché ho scoperto di avere un naturale istinto nei confronti del ruolo dell'attore. Però la scelta intellettuale è stata di fare il regista, perché è un mestiere più completo, più creativo e appassionante, in quanto ti consente di controllare tutto il microcosmo-film. Certo, ora bisogna vedere come andrà questo film; può anche darsi che il giudizio del pubblico mi spinga a continuare a fare solo recitazione*».

Ricky Tognazzi sul set del suo film «Fernanda»

Come attore, quali sono state le esperienze che ricordi più volentieri?

«*Per esempio quelle con Ponti che, dovendo fare "Qualcosa di biondo" con Sofia Loren, mi chiese di interpretare un ruolo grosso, vero, importante: l'ho fatto, ho avuto le mie piccole soddisfazioni... Da lì è nata una carriera che, appunto, non ho mai cercato, ma che in fondo mi apparteneva. Poi ho lavorato con Francesco Laudadio, ho fatto un po' di televisione, sceneggiati insieme ad attori americani, a fianco di Franco Battiato che stimo moltissimo, poi con Franco Giraldi in "Nessuno torna indietro". Anche una commedia con Simona Izzo, "Parole e baci", che nel suo piccolo ha avuto un certo successo. Tutte esperienze che ricordo volentieri*».

Progetti successivi?

«*Ho una storia, scritto con due ragazzi (Bernini e Incrocci, autori di altri due episodi della serie "Piazza Navona"; l'abbiamo scritta insieme ed è una storia che sta lievitando in mano a Fernando Ghia e a Nicola Carraro, due produttori. Io non sono uno scrittore, però mi piace parlarne insieme, a livello creativo, di dialogo, collaborando alla sceneggiatura, ma non a livello di scrittura, perché non ne sono capace*».

Se non ti fossi inserito nel mondo del cinema, quale alternativa avresti scelto?

«*Non lo so proprio. Per un certo periodo mi ha attirato la pubblicità, ma anche lì c'è un'affinità allo spettacolo, alla rappresentazione*».

Hai degli hobbies quando non reciti?

«*Non molti. Se non sto lavorando, mi dedico alla lettura, vedo molto il cinema, sono un grande consumatore di televisione: insomma, una cosa normale...*».

a. t.

Da oggi fino a giugno «Pronto, è la Rai?»

MARCHINI UNA VITA AL TELEFONO

Conduce con Magalli la trasmissione di giochi

«*Il telefono è diventato per me uno strumento indispensabile*» ha detto Simona Marchini che, impostasi all'attenzione dei telespettatori nel ruolo di centralinista in «*Quelli della notte*», risponderà, assieme a Giancarlo Magalli, «*Pronto è la Rai*» a chi si sintonizzerà con questo rotocalco quotidiano di Raiuno in onda da oggi, dalle 12 alle 13,25, fino al 3 giugno prossimo. Preceduto da quattro edizioni (due condotte dalla Carrà e due dalla Bonaccorti, ovvero «*Pronto, Raffaella?*» e «*Pronto, chi gioca?*»), il nuovo quotidiano televisivo si è trasferito dalla Dear, sulla via Nomentana, al centro di produzione di via Teulada, dove, nei giorni scorsi, i conduttori Magalli-Marchini hanno incontrato i giornalisti, facendo loro osservare la scenografia che ricorda, sia pure vagamente, Magritte, e una finestra attraverso la quale, contrariamente al passato, stabiliranno collegamenti con l'esterno. «*Non formiamo una coppia tradizionale* — ha tenuto a precisare Magalli — *ma dividendoci equamente gli spazi, intratterremo un pubblico presumibilmente di casalinghe, bambini, pensionati, non presenzialisti*». Previsti quattro giochi attraverso il filo del telefono, uno dei quali riservato ai bambini, quindi largo agli ospiti sia di Simona sia di Magalli e ad una «*situation-comedy*» in cui la Marchini proporrà un ritratto di famiglia tipo con un marito bello, sfaccendato, tutto calcio, in realtà estraneo ai problemi della moglie e dei figli.

Altro compito della Marchini consisterà nel curare «*la posta del cuore*», coinvolgendo le telespettatrici in storie vere non «*caramellose*». Poi, una volta al mese, indosserà un «*favoloso abito di Capucci*» (in prestito), racconterà storie di amori celebri, come ad esempio, quello di Antonio e Cleopatra. Dunque calma: «*Non ci si servirà della tv come veicolo di comunicazione di fatti privati*». Quanto a Magalli, cercherà di «*catturare*» i suoi ospiti. Comincerà con Giorgio Albertazzi. Simona Marchini, invece, è già in attesa di Ornella Vanoni e di Katia Ricciarelli reduce dalla Germania. «*Io* — si è affrettato a precisare Magalli — *non potrò aspirare a Baudo*». Per tornare alla finestra, sarà utilizzata anche per una linea diretta col Tg1. Un esempio di collegamento esterno? Quello con Viterbo, dove Michalkov sta allestendo uno spettacolo teatrale con Marcello Mastroianni. In sostanza, è stato assicurato, non sarà trascurata né l'attualità né la cronaca. Il titolo di uno dei giochi condotti da Magalli? «*Pigliatutto*». «*Sarà sponsorizzato dalla Buitoni e in un certo senso renderò omaggio a Mike Bongiorno, del quale, perché no, avrei voluto un busto in studio*».

Sulla pedana, dove per via di una distorsione alla caviglia sinistra la Marchini non si sarebbe potuta esibire, hanno eseguito un balletto giovani dall'aspetto punk. Punk anche l'autore delle musiche Claudio Simonetti, «*patito*» di computer e di fumetti. Hanno festeggiato il battesimo di «*Pronto, è la Rai?*» anche l'«*alter ego*» di Giordani, Ludovico Alessandrini, e la regista Lella Artesi (la stessa di «*Parola mia*» con Luciano Rispoli), il cui abbigliamento è stato definito da Magalli «*molto più sobrio di quello di Boncompagni*». Sobria, dal canto suo, la stessa Simona Marchini, in una «*princesse*» nei colori delle foglie morte, ancora impegnata al Teatro Vittoria, a Roma, in «*Salotto Carmen*».

A «Logos Tv» un archivio di rarità

BIBLIOTECA D'IMMAGINI

Dalla cucina italiana ai giochi olimpici alla storia

A poco a poco restiamo sempre più piacevolmente invischiati nella tela mielosa della civiltà dell'immagine. La voglia di vedere ha sostituito quella del sentire d'un tempo, come a dire che l'occhio va soppiantando l'orecchio. Sarebbe però più giusto che i due sensi potessero procedere appaiati.

Per sopperire a questa esigenza di perfezione, sappiamo che le nuove tecnologie hanno fatto passi da gigante e di conserva anche le aziende del settore, al servizio di un consumatore sempre più raffinato, si sono adeguate. Adesso oltre che in libreria si va in videoteca per comperarci le testimonianze visive degli avvenimenti che ci appassionano.

La «*Logos TV*» ha sede in corso Duca degli Abruzzi 40, distribuisce produzioni televisive e possiede un archivio di rare immagini di repertorio. Il titolare Franco Rostagno da anni si dedica alla ricerca dei gusti di un pubblico sempre più esigente in fatto d'immagini.

«*Siamo nati proprio come archivio d'immagini, poi si è pensato che sarebbe stato un fatto nuovo mettere insieme le migliori per concederle al desiderio del vedere della gente*». E' vero, ci vuole creatività anche nel «*vedere*». Non è da tutti apprezzare un fatto sul video, sviscerato nei minimi particolari. Nasce così ad esempio una «*Storia del ciclismo*» che va dal 1946 al 1960. Oppure l'epopea di Coppi e Bartali. Come non restare affascinati dalle maschere infangate dei campioni impegnati nelle storiche scalate? La storia passa anche per questi faticosi sentieri. Ma viene presa in considerazione dalla «*Logos*» anche la Storia con la «*S*» maiuscola: ecco così un cofanetto d'immagini del tempo del «*Fascismo e Resistenza*».

Nella fucina di Franco Rostagno si lavora ad intensi ritmi creativi, si mettono così insieme le «*storie*» dei «*Giochi olimpici*», della gloriosa «*Ferrari*», quella del «*Motociclismo*» e della «*Boxe*». Non ci si dimentica, per toccare ogni interesse sportivo, dei successi della «*Valanga azzurra*» e dell'«*Ippica*». Non sono fatti da poco. Nel nostro puzzle della vita vanno al loro posto i tasselli dei grandi fatti. C'è ad esempio una videocassetta dal titolo indicativo «*Giorni di furore*», con commento di Italo Calvino e Paolo Spriano.

Osserva l'ideatore Rostagno: «*Vorrei tanto poter lasciare un'impronta, seppur piccola...*». Ci sta riuscendo, perché la linea di «*produzione delle immagini*» amplia il suo spettro d'azione con serie come «*Cucina italiana*», «*Italiani all'estero*». C'è poi un libro su Coppi, ma questa volta un libro vero con pagine e copertina. «*Si. Abbiamo pensato che dopo le immagini tornava l'antico desiderio di toccare la carta stampata. Un procedimento inverso. Dalla videocassetta al libro. Non è anche questo un modo di cercare la perfezione nel sentire e vedere?*».

Da aggiungere che «*La storia del ciclismo*» è curata da quel divoratore d'emozioni sportive che è Gian Paolo Ormezzano. Ancora due storie prettamente torinesi per tifosi (potevano forse mancare?): «*Cuore granata*» e «*La signora in bianconero*».

Ecco, la nostra biblioteca mentale vorrebbe arricchirsi di ricordi, note, di grandi momenti forse anche vissuti ma che poi avevamo dimenticato. La «*Logos*» ci mette a disposizione una fantastica moviola della nostra memoria e ci permette di scegliere: non è un po' da fantascienza?

Nevio Boni

Dove andiamo stasera in città

GRANSERRAGLIO
Ecco Carlo Alberto

Concerti

Rock. Questa sera al Big Club si esibiscono i newyorkesi Swans, formazione d'avanguardia del rock statunitense, per la prima volta in Italia. Lo spettacolo è stato giudicato «uno tra i più interessanti del momento» e di estremo interesse. L'orario di inizio è previsto per le 22 circa, il prezzo del biglietto è di 15 mila lire. Domani sera, nella discoteca di corso Brescia, suona invece il complesso degli In Tua Nua (ore 22, ingresso lire 15 mila). La band irlandese è nota ed apprezzata dal pubblico torinese che l'ha già vista fare da spalla agli Eurythmics alla fine di giugno.

Accade

Granserraglio. In piazza Carlo Alberto, il Magnifico Atelier del Granserraglio presenta «Per ora, per quest'ora, per questa volta ancora»; installazione culturale ideata da Ricchi Ferraro. *Una grande battaglia risorgimentale rivive a Torino. Re Carlo Alberto, dall'alto del monumento equestre a lui dedicato e posto davanti a Palazzo Carignano, ritrova l'emozione del combattimento, in un campo di granoturco, trapiantato per l'occasione nelle aiuole antistanti la Biblioteca Nazionale situata nel lato opposto della piazza rispetto al monumento.* Esposizione fino al 15 ottobre.

Mostro Feeling. Il Teatro Carignano, questa sera alle 21, ospita gli stilisti del Gaat (Gruppo artistico acconciatori Torino), che presentano le creazioni di Giovanna Racca, Domenico Copola, Silvio Argento, Nico Parrello, Piero Chelta, Pino Genie e de I Fransavè. Regia di Alberto Negro per Pentocus. Make up di Franco Avenoso.

Laboratorio teatrale di Torino. Dal 10 di ottobre il Laboratorio teatrale di Torino riaprirà — dopo la pausa estiva — i suoi corsi di Dizione Fonetica e di Recitazione ed improvvisazione. Nato a Torino nel 1970, il Laboratorio — che è un Centro Culturale — è stato completamente ristrutturato, nel '78, nell'indirizzo didattico, fornendo agli allievi una più vasta équipe di insegnanti e un più largo spazio nei vari settori dello spettacolo. Il Laboratorio, infatti, può oggi contare su un valido gruppo di insegnanti qualificati la cui attività si concentra su: corsi annuali di dizione fonetica per insegnanti, professionisti, studenti, stranieri, speaker, ecc.; corsi annuali semplici di avvio alla recitazione; corsi biennali di recitazione.

I corsi annuali semplici di «Avvio alla recitazione» (la cui cadenza bisettimanale comprende lezioni di dizione e recitazione) sono rivolti a chi ha poco tempo a disposizione e desidera tentare un primo approccio con il palcoscenico. I corsi biennali completi di «Recitazione» (distribuiti prevalentemente nelle ore serali, dalle 19-20 alle 22,30-23) comprendono lezioni, tutte indispensabili, articolate dal lunedì al venerdì, per un totale di 16-17 ore settimanali. Queste lezioni prevedono materie che hanno lo scopo di «pulire» e valorizzare l'espressione verbale; di rafforzare e sviluppare l'apparato respiratorio; di «liberare, sciogliere e armonizzare l'espressione gestuale», oltre che di preparare gli interessati nella cultura specifica di mestiere». Le materie sono: dizione e fonetica, recitazione ed improvvisazione, storia del teatro, mimo e danza, canto, judo, scherma (formative sia fisicamente che sotto l'aspetto caratteriale) e trucco teatrale.

Il corso biennale di Recitazione è rigidamente selettivo: alla fine del 1° anno di studio una commissione, formata da insegnanti, giornalisti e attori, vaglia attraverso un «esame attitudinale» la formazione e la idoneità degli allievi ed ammette al secondo anno solo i più portati a questo genere di lavoro. Le iscrizioni sono aperte. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Laboratorio, via Carlo Alberto 12/1, tel. 713.846 (ore 9-11) oppure tel. 533.378 (ore 16-20).

Officina del corpo. Dalle ore 20 alle 23 di oggi, il Teatro Nuovo inaugura il corso, riservato agli allievi del primo anno, di Mimo, Espressione Corporea, Comunicazione non verbale, Trucco e Clown. Le lezioni sono tenute da Alessandra Musoni, attrice diplomata presso la Scuola d'Arte Drammatica del «Piccolo Teatro di Milano». Per gli allievi del secondo anno la scuola sarà aperta (orario 20-23) a partire da domani. Le iscrizioni si raccolgono alla segreteria del Teatro Nuovo (c.so Massimo d'Azeglio 17, tel. 669.0668). Il costo è di 140 mila lire bimestrali, più l'iscrizione.

Teatro

Cabaret. Al Circolo Culturale «Hiroshima Mon Amour» di via Belfiore 24, Antonio Catalano del Magopovero di Asti propone, stasera alle 22, la sua «Conferenza buffa». E' un assolo comico che apre la rassegna «Mi-To: forme, tendenze, esperienze di un certo teatro». Sempre all'«Hiroshima Mon Amour», nella Sala Nagasaki, musica jazz e sudamericana con le chitarre di Claudio e Roberto Nolè. Inizio ore 22.

Quella sera... S. Beckett. Viene presentato dalla Cooperativa Anna Bolena al Teatro d'Uomo. Repliche fino al 18 ottobre. Stasera riposo.

Mostre

Anna Kutsholt. Il Centro Studi di via Cesana 49, oggi pomeriggio alle 17 inaugura l'esposizione «Immagini di poesia 3», che si tiene nella Sala Antichi Chiostri di via Garibaldi 25.

In poltrona davanti alla TV

BERNACCA
Rieccolo, su Canale 5

Raidue

Ore 13,40: Quando si ama. Il fortunato serial, di produzione statunitense, ritorna su Raidue a partire da oggi, in onda ogni settimana dal lunedì al venerdì, alle 13,40. Ritroveremo, nei ruoli principali, Perry Stephens, Susan Walters, Peter Davies, Susan Keith, Roya Megnot e John O'Hurley, tutti sconosciuti, come del resto gli attori delle altre soap operas o telenovele.

Personaggi e storie diverse, per queste nuove 180 puntate, anche se gli ingredienti rimangono inalterati: amori, seduzioni, complotti e un pizzico di giallo mescolato alle aspirazioni della gente comune di Corinto, una tranquilla provincia americana.

Il tutto espresso tramite dialoghi interminabili. Al centro delle vicende intrecciate di «Quando si ama» c'è quello che avviene in un campus universitario, con tante storie d'amore, felici o infelici, vissute comunque a tutte le età. Protagonisti rimangono gli Alden, il clan più importante della città, e i Donovan, modesti e semplici oriundi irlandesi, con i loro intrecci di destini, unioni in crisi, amori perduti e ritrovati. E poi belle donne e intriganti uomini di potere, ma anche tanti ragazzi alle prese con le prime esperienze sentimentali e le delusioni di tutti i giorni. Il filo conduttore di «Quando si ama» (intitolato nell'originale «Loving» e in onda sul network ABC) resta il sentimento, anche se condito da un pizzico di suspense e (per fortuna solo in America) da una valanga di spot di detersivi. La produzione, ricordiamo, è di Agnes Nixon, veterana delle soap operas (il cui curioso nome deriva appunto dalle centinaia di réclame di saponi e prodotti per la pulizia che le inframmezzano) e puntata e autrice, fra l'altro, delle omologhe «All my children» e «Una vita da vivere».

Odeon Tv

Ore 19,30: Mamma non m'ama. Dopo due anni di assenza, anche se pochi ne sentivano la mancanza, torna sugli schermi televisivi il gioco a quiz che andava in onda su Retequattro e che ora passa a «Odeon Tv», a partire da oggi 5 ottobre, per sei giorni settimanali dalle 19,30 fino alle 20. Nuovo conduttore della trasmissione sarà Sebastiano Somma, protagonista di vari fotoromanzi con il nome più conosciuto di Chris Olsen, che sarà affiancato dalla valletta Simona Tagli, che in passato aveva partecipato ad alcune trasmissioni Rai con ruoli di infimo piano e a qualche «Drive in» su Italia 1. I personaggi che interverranno in studio saranno invece presentati anche da una voce fuori campo, la terribile «Voce dell'amore», già sentita negli anni passati e attribuita all'attore Dario Viganò.

Ospite della prima puntata sarà la torinese Ramona Dell'Abate, in vacanza dopo il tracollo del varietà «Bella d'estate», che aveva condotto la prima serie della trasmissione e stasera simbolicamente passerà il testimone a Sebastiano Somma. Ogni giorno in studio ci saranno sei concorrenti che, nelle intenzioni degli organizzatori, dovranno essere giovani, belli, disinvolti e divisi in «cacciatori» e «prede». Il gioco si divide in due parti, il momento del corteggiamento e quello della seduzione. Se il gioco riesce il «cacciatore» vince un'automobile e partecipa con la «preda» alla puntata successiva.

Canale 5

Ore 18: Ciao Enrica. Nella puntata di apertura di questa seconda settimana di programmazione di «Ciao Enrica», sollecitata dalle telefonate del pubblico alla segreteria telefonica della trasmissione (06/7703) la Bonaccorti incontra il colonnello Edmondo Bernacca per parlare del tempo e di come cambiano le stagioni. Francesco Cevasco, direttore del nuovo rotocalco «Eva», parlerà invece delle lettrici di sesso femminile e di quante queste seguono le nuove pubblicazioni create per loro. Enrico Veschi, direttore generale dei servizi postali, spiega come funzionano o non funzionano le Poste italiane, mentre lo psichiatra Giorgio Maria Bressa porta del test. Da oggi, per tutta la settimana, i cantanti in gara a «Ciao Enrica» sono Amos, Giovanni Nuti, e Marcello Pieri. Amos si chiama in realtà Giovanni Jannello. Si tratta di un giovane milanese di origini meridionali che la scorsa estate ha partecipato al concorso di Alassio «Il più bello d'Italia» venendo eliminato in prima battuta.

Ore 22,40: Maurizio Costanzo Show. «Una ragazza felice e piena di fiducia verso la vita»: queste le parole, velate di commozione nel ricordo di Anna Frank, di Miep e Jan Gies, i coniugi che nascosero durante la seconda guerra mondiale la famiglia Frank nella loro casa di Amsterdam per due anni fino al tragico epilogo del 4 agosto 1944. I due sono ospiti del Maurizio Costanzo Show e ricorderanno l'atmosfera e le sensazioni delle pareti di quel rifugio segreto che ha visto nascere lo storico diario di Anna Frank.

Si parlerà anche del libro «Si chiamava Anna Frank», frutto di una conversazione di due mesi tra i Gies e la giornalista americana Alison Leslie Gold, pubblicato negli Usa e in alcuni Paesi europei e di prossima traduzione in undici lingue, che racconta molti particolari di questa tragedia, sconosciuti al mondo intero.

Accanto alla storia, sul palcoscenico del Teatro Parioli di Roma siederà la bellezza rappresentata da Mirka Viola, eletta Miss Italia 1987 e appena detronizzata (al suo posto è balzata la nobildonna Michela Rocco di Torrepadula), Ugo Cotilli, «il più bello d'Italia 1987», e Ann Margaret Hugee, Miss Carolina del Sud 1985, che si trova in Italia da un anno comparendo qua e là, perennemente accompagnata dalla terribile madre. Il critico Tullio Kezich, seduto accanto al professor Tullio Tentori, antropologo, presenterà infine il suo ultimo libro.

Raiuno

Tom Hulce ore 20,30

12,05 **Pronto, è la Rai?** varietà e giochi con Simona Marchini e Giancarlo Magalli
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...** attualità
14 — **Pronto, è la Rai?** — Seconda parte
14,15 **Il mondo di Quark**, documentari selezionati e presentati da Piero Angela
15 — **Speciale Parlamento**
15,30 **Lunedì sport**
16 — **Scooby Doo**, cartoni animati
16,45 **Emil**, sceneggiato
17,35 **L'ottavo giorno**, attualità
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Io a modo mio**, varietà con Gigi Proietti. Regia di Eros Macchi
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Amadeus**, di Milos Forman, con Tom Hulce, F. Murray Abraham, Elizabeth Berridge. Usa biografico 1984 — *Il genio di Mozart rivive in una colorita biografia non formale che lo vede contrapposto al suo antagonista Antonio Salieri, gelosissimo del suo successo alla corte viennese di Giuseppe II. Il film ha vinto otto Oscar: film, regia, sceneggiatura, direzione artistica, suono, costumi, trucco e miglior attore (F. Murray Abraham)*
23,10 **Telegiornale**
23,20 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
23,25 **Artisti d'oggi**, documenti
0,05 **Tg1 notte**

Raitre

15 — **Quarta settimana ciclistica internazionale Lazio dilettanti**
— **Atletica leggera: Gare internazionali su strada (da Pettinengo)**
— **Campionato italiano di supermarecross**
— **Motociclismo: Campionato europeo classe 500 cc**
17,30 **Derby**, notiziario sportivo di Aldo Biscardi
17,45 **Geo**, documenti. Di Folco Quilici
19 — **Tg3 Telegiornale**
19,35 **Sport regione**
20,05 **Italiano e italiani oggi nel mondo**, documentario
20,30 **La fabbrica dei sogni**, campionato di spettacolo in diretta. Con Alessandro Benvenuti, Alice e Ellen Kessler, Barbara e Daniela Gimelli
22,25 **Tg3 Flash**
22,30 **Il processo del lunedì**
24 — **Tg3**

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 lo sport**
13,30 **Mezzogiorno è...**, varietà con Gianfranco Funari
13,40 **Quando si ama**, sceneggiato
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Bert D'Angelo superstar**, telefilm
FILM 15,25 **Gringo, getta il fucile!** di Joaquin Luis Marchent, con John Richardson, Gloria Milland, Fernando Sancho. Spagna western 1965
17 — **Tg2 flash**
17,05 **Baciami strega**, telefilm
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,45 **Le strade di San Francisco**, telefilm
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 lo sport**
20,30 **Capitol**, serie. Con Rory Calhoun, Mary Dusay, Ed Nelson, Constance Towers, Richard Egan. 545° episodio
FILM 21,30 **La ragazza con gli occhiali neri**, con Marika Ferri, Giorgio Accomero. Film per la tv — *La bella moglie di un pubblicitario, sola in casa, viene violentata e dimentica quasi tutto. Il marito e la polizia cercano invece di farle ricordare ogni cosa*
22,15 **Tg2 stasera**
22,30 **Il milionario**, gioco a premi presentato da Jocelyn
23,15 **Tg2 flash**
— **Meteo 2**
FILM 23,35 **Via degli specchi**, di Giovanna Gagliardo, con Nicole Garcia, Milva, Massimo Serato. Italia drammatico 1982

Milva ore 23,35

Odeon Tv
Canali 24, 36, 65

14 — **Happy End**, telenovela
15 — **Pagine della vita**, telenovela
18 — **Sanford and son**, telefilm
18,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni animati
— **I predatori del tempo**, cartoni animati
— **Phantoman**, cartoni animati
— **Starzinger**, cartoni animati
— **Voltron**, cartoni animati
19,30 **Storie italiane**, antologia di brani delle commedie all'italiana
20 — **Aeroporto internazionale**, telefilm
FILM 20,30 **L'isola del dottor Moreau**, di Don Taylor, con Burt Lancaster, Michael York. Usa drammatico 1977 — *Nel 1911 il naufrago Andrew Braddock approda su un'isola del Pacifico dove incontra lo scienziato pazzo Moreau che tenta, con relativo successo, di effettuare trapianti di cromosomi trasformando leoni e scimmie in esseri umani*
22,30 **Basket A1**
FILM 23,30 **Rebel — Fuga senza scampo**, di R. A. Schnitzer, con Anthony Page, Sylvester Stallone, Vickie Lancaster. Usa drammatico 1975 — *Un ex leader della contestazione giovanile si unisce ad un gruppo di terroristi. La sua fidanzata, convinta che solo l'amore possa cambiare il mondo, cerca di farlo venire fuori*

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

13,35 **Mash**, telefilm
14,20 **Deejay television**, musicale
15 — **La famiglia Addams**, telefilm
15,30 **Bim Bum Bam**
— **Memole, dolce Memole**, cartoni animati
— **Magica, magica Emi**, cartoni animati
— **Holly e Benji i due fuoriclasse**, telefilm
— **Jem**, cartoni animati
18 — **Star Trek**, telefilm
19 — **Starsky e Hutch**, telefilm
20 — **Teneramente Licia**, telefilm
FILM 20,30 **Alla conquista del West**, miniserie. Con James Arness, Fionnula Flanagan, Bruce Boxleitner, Eva Marie Saint, Richard Kiley. XXIII episodio
FILM 22,25 **Longest Yard (Quella sporca ultima meta)**, di Robert Aldrich, con Burt Reynolds, Eddie Albert, Ed Lauter, Michael Conrad. Usa drammatico 1974 — **Edizione in lingua originale**
0,30 **La strana coppia**, telefilm
1,05 **Signore e signori buonasera**, telefilm
1,30 **Ai confini della notte**, telefilm

Canale 5
Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,30 **Fantasia**, gioco a premi
FILM 15 — **L'uccello di Paradiso**, di Delmer Daves, con Louis Jordan. Usa avventuroso 1951
17 — **Alice**, telefilm
17,30 **Doppio Slalom**, gioco a premi
18 — **Ciao Enrica**, attualità presentata da Enrica Bonaccorti
20 — **Tra moglie e marito**, gioco a premi presentato da Marco Columbro
FILM 20,30 **Fracchia contro Dracula**, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Isabella Ferrari, Edmund Purdom, Gigi Reder. Italia comico 1985 — *Fracchia è un povero agente immobiliare che dopo anni ha finalmente la sua buona occasione: andare in Transilvania e strappare il conte Dracula dal suo castello per affittarlo ad un ricco cliente. Non sarà facilissimo*
22,40 **Maurizio Costanzo Show**, attualità
0,30 **Première**, settimanale di informazione cinematografica
0,40 **Gli intoccabili**, telefilm
1,40 **Bonanza**, telefilm

Retequattro
Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi
— **L'incantevole Creamy**, cartoni animati
— **Juny Peperina inventa tutto**, cartoni animati
— **Vola mio pony**, cartoni animati
14,30 **La valle dei pini**, soap
15,30 **Così gira il mondo**, soap
16,15 **Il Santo**, telefilm
17,15 **Aspettando il domani**, sceneggiato
18,15 **C'est la vie**, quiz
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco a premi
19,30 **Quincy**, telefilm
FILM 20,30 **Cleopatra**, di Joseph Mankiewicz, con Elizabeth Taylor, Richard Burton, Rex Harrison, Pamela Brown. Usa storico 1963 — *Giulio Cesare giunto in Egitto sposa Cleopatra e mette al mondo un figlio, Cesarione. Al suo ritorno a Roma porta con sé la regina. Quando viene ucciso Cleopatra fugge con Marcantonio che nella battaglia di Azio viene sconfitto da Ottaviano e si suicida. Cleopatra lo segue anche nella morte.* **Seconda parte**
FILM 22,25 **X, Y e Zi**, di Brian G. Hutton, con Elizabeth Taylor, Susannah York, Michael Caine. Usa commedia 1972 — *Il marito le fa le corna. E lei si porta a letto la bella amante di lui. Film insulso e noiosissimo*
0,30 **Premiata Agenzia Whitney**, telefilm
1,20 **Il santo**, telefilm

programmi tv

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 L'armata dei fiumi perduti, sceneggiato
14 — Musica ieri e oggi
15 — Ticket, medicina
16 — Il paginone, attualità
17,30 Il jazz negli Anni Ottanta
18 — La collana della regina
18,30 Musica sera: piccolo concerto
19,15 Ascolta, si fa sera attualità
19,25 Audiobox
20 — Musica per voi
20,30 Carlo Pisacane, sceneggiato
21 — Poesia italiana oggi
21,30 Una voce perduta, originale radiofonico
22 — Presa diretta: Liza Minnelli al Teatro Sistina di Roma
23,05 La telefonata, attualità

RAISTEREOUNO

16 — Stereobig
19,15 Stereodrome
23,05 Piano bar

DUE (FM 95,6)

12,45 Perché non parli? attualità
14 — Programmi regionali
15 — Quattro romanzi di Cesare Pavese
15,30 Gr2 economia
18,30 Il fascino discreto della melodia
19,57 Fari accesi, per chi guida
21 — Dizzy Gillespie story
21,30 Radiodue 3131 notte

RAISTEREODUE

15 — Stereodue. In diretta notizie, personaggi e musica
18,05 I magnifici dieci (Dischi in corsa della hit parade)
19,50 F. M. Musica. Notizie e dischi di successo
20,30 Stereodue Classic

TRE (FM 98,2)

15,15 Succede in Europa
15,23 I fatti della cultura
17 — Il ragazzo nella letteratura italiana, documenti
17,30 Terza pagina, musica e attualità
19 — Terza pagina (2ª parte)
20,30 XX Anniversario della stagione dei concerti dell'Unione Europea di Radiodiffusione
23,40 Il racconto di mezzanotte

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte
5,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte

Montecarlo

14 — Natura amica, documentario
14,30 Segni particolari: il genio, telefilm
15 — Ai confini dell'Arizona, telefilm
FILM 16 — Piccoli miracoli, con Vittorio De Sica, Raf Vallone. Usa commedia 1973
18 — Sale, pepe e fantasia, telemenù
18,10 Adamo contro Eva, telenovela
19 — Get Smart, telefilm
19,30 TMC News
19,50 TMC Sport
FILM 20,20 Chissà se lo farei ancora, di Claude Lelouch, con Catherine Deneuve, Anouk Aimée, Charles Denner, Francis Huster, Colette Baudot. Francia commedia 1976 — *Preso dall'ira, Henri uccide l'uomo che gli ha violentato la fidanzata. Lei viene ritenuta complice e finisce in prigione. Anni dopo esce, e si prende qualche soddisfazione*
22,10 Notte news
22,30 Galileo, documentario
FILM 23,20 La notte in cui si spensero le luci in Georgia, di Ronald F. Maxwell, con Kristy McNichol, Dennis Quaid

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 13,30 Il padrone delle ferriere, di Anton Giulio Majano, con Virna Lisi, Antonio Vilar, Evi Maltagliati, Wandisa Guida. Italia drammatico 1968
16 — Dick Powell, telefilm
17,30 Il fantastico ranch del Picchio Giallo, telefilm
18 — Charly, telefilm
18,30 Storia della musica moderna, documentario
19 — Grp monitor
20,30 Sapore di vacanza, giochi a premi
23,30 Controsterzo, automobilismo
23,45 Grp monitor
FILM 0,30 La banda del trucido, con Luc Merenda. Italia poliziesco 1977
FILM 2 — I carabbimatti, di Giuliano Carnimeo, con Giorgio Bracardi, Licinia Lentini, Enzo Robutti. Italia commedia 1981
FILM 3,30 Rio Conchos, di Gordon Douglas, con Richard Boone, Tony Franciosa, Stuart Whitman. Usa western 1964

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — Raffles, telefilm
15 — Le auto della settimana, promozionale
16 — Rosa de Lejos, telenovela
18 — Videonotizie
18,05 Raffles, telefilm
19 — Videonotizie
19,30 Si è giovani solo due volte, telenovela
20,30 Rosa de Lejos, telenovela
21,30 Marta, telenovela
22,15 Corpo speciale Sandbaggers, telefilm
23 — Le auto della settimana, promozionale
23,30 Videonotizie
24 — Raffles, telefilm
0,30 Le auto della settimana, promozionale

Telecity Canali 63, 38, 36

17,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
19,30 Baretta, telefilm
FILM 20,30 Coma profondo, di Michael Crichton, con Michael Douglas. Usa terrore 1978 — *Nancy, sottoposta ad una semplice operazione, cade in coma profondo. La dottoressa Susan, poco convinta delle spiegazioni degli anestesisti, indaga e scopre una decina di casi analoghi a quello di Nancy. Il primario la osteggia e con i colleghi nasconde qualcosa di terribile*
22,30 Gioco delle coppie, gioco a premi
23 — Storie di donne, telefilm
24 — Ispettore Maggie, telefilm
1 — Legmen, telefilm

Svizzera R1 tv

16 — Rue Carnot, telefilm
16,30 Storia segreta del petrolio, documentario
20 — Telegiornale
20,30 Il buon soldato, sceneggiato
21,25 Nautilus, attualità
— Telegiornale
22,35 Fortunata e Jacinta, sceneggiato

Primantenna Canali 21, 37

14 — Le auto della settimana, promozionale
15,30 Pomeriggio con simpatia, attualità
17 — Ragazzi in gamba, cartoni animati
20 — Flash cinema
20,30 Agente Scott, telefilm
21,30 Le auto della settimana, promozionale
22 — Melody, telefilm
22,30 Spazio promozionale
1 — Le auto della settimana, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

13,30 Vetrine che luccicano, promozionale
18,45 Notizie Oggi
19,15 New Scotland Yard, telefilm
20 — Povera Clara, sceneggiato
FILM 21 — La grande carovana, di Joseph Kane, con Vera Ralston, Joan Leslie. Usa western 1954 — *Eccellente affresco della conquista del West con la vicenda di due coniugi che affrontano di tutto per giungere alla terra promessa*
23,30 Charlie, telefilm
— Il ruolo della mia famiglia nella rivoluzione mondiale, Jugoslavia commedia 1971

Quartarete Canali 22, 35, 23

12,10 La fattoria dei giorni felici, telefilm
12,45 Tg4
15,15 Avventure in alto mare, telefilm
16 — Tg4
16,15 Adolescenza inquieta, telenovela
17 — Jeronimo, telenovela
18 — Andrea Celeste, telenovela
19,10 Tg4
20 — Bar sport, calcio
21,30 Catch
22,45 Gente parla, attualità
23,30 Automarket, promozionale
FILM 1 — Autopsia, con Luis Gallardo, Emiliano Redondo. Spagna documentario 1973 — *Muore un calciatore e un giornalista assiste alla sua autopsia. Riflessioni sulla morte e finale che parla di metempsicosi. Sequenze orripilanti sconsigliate ai deboli di stomaco*

Capodistria

16,30 Le più belle favole del mondo, cartoni animati
18 — Vita rubata, telenovela
19 — Veronica, il volto dell'amore, telenovela. Con Veronica Castro
20 — Mary Hartman, telefilm
FILM 20,30 Neve rossa, di Nicholas Ray, con Robert Ryan, Ida Lupino, War Bond. Usa poliziesco 1951 — Seconda parte
22 — Telegiornale — Tuttoggi
22,15 Medico e paziente, documenti

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16,30 L'ultimo quarto d'ora, di Roger Saltel. Francia drammatico 1961
18,30 La Chiesa in cammino, attualità
19,30 Il Regionale, attualità
FILM 20,30 Sette pistole per El Gringo, di Ignacio Iquino, con Gerard Landry, Dan Harrison, Fernando Rubio. Italia western 1966
23 — Il Regionale, attualità

Telecupole Canali 64, 57, 21

12 — Obiettivo agricoltura, attualità
15 — Quell'antico amore, sceneggiato. Con Alida Valli
16,30 Cartoni animati
17,30 Villa Paradiso, sceneggiato
18 — L'Odissea, sceneggiato. Con Bekim Fehmiu. Regia di Franco Rossi. Quarto episodio
20 — Amor gitano, telefilm
21 — La corona del diavolo, sceneggiato. Con Biran Cox. Sesto episodio
22,15 Il malato immaginario, prosa
FILM 0,30 Occhio per occhio dente per dente, con Giacomo Rossi Stuart. Italia poliziesco 1968 — *Un giornalista, con l'aiuto di un agente, sgomina una banda che si occupa di stampare e smerciare dollari falsi*

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 16 — La battaglia di Berlino, di Jerzyb Passendorfer, con Wojciek Siemon
17 — All music, videoclip
17,45 Dick Van Dyke Show, telefilm
19 — Spazio redazionale, promozionale
FILM 20,15 Agente speciale, di S. Stiopul, con F. Piersic, C. Chikiac. Drammatico
22,30 Spazio redazionale, promozionale
22,45 Le carte parlano, cartomanzia con Mary Boerella

Rete Manila Canale 37

FILM 13 — Titolo non pervenuto
FILM 16 — L'assassino è in casa, Italia giallo
18 — Le auto della settimana, promozionale
FILM 20 — Titolo non pervenuto
FILM 23,35 Titolo non pervenuto

Quinta Rete Canale 47

15 — Quattro in amore, telefilm
16 — Milleidee, promozionale
17 — Viva l'estate, attualità
18,30 Poldark, sceneggiato
19,30 Amica Tv, attualità
20 — Il meglio del West, telefilm
FILM 20,30 Tutti a squola, di Pierfrancesco Pingitore, con Pippo Franco, Laura Troschel, Lino Toffolo. Italia commedia 1979 — *Un professore all'antica si sforza di mantenere la disciplina senza mai riuscirci. Quando a causa di un equivoco finisce per essere sospettato di trafficare in stupefacenti, si guadagna inaspettatamente la popolarità degli alunni che ne fanno un eroe*
22,30 L'ultimo fuorilegge, telefilm
FILM 23,30 Il trionfo della casta Susanna, di F. Legrand, con Edwige Fenech, Thierry Torday. Germania commedia 1969 — *La disinvolta attrice itinerante Susanna spaccia un neonato abbandonato per il figlio di Napoleone. Lo stratagemma consente a Napoleone di sposare Maria Luisa d'Austria*

Videouno Canali 53, 39, 26

16,30 Le più belle favole del mondo, cartoni animati
18 — Vita rubata, telenovela
19 — Veronica, il volto dell'amore, telenovela. Con Veronica Castro
20 — Mary Hartman, telefilm
FILM 20,30 Neve rossa, di Nicholas Ray, con Robert Ryan, Ida Lupino, War Bond. Usa poliziesco 1951 — Seconda parte
22 — Telegiornale — Tuttoggi
22,15 Medico e paziente, documenti

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

14 — Cartoni animati
20,30 The doctors, telefilm
21,30 Informa 7, attualità
FILM 22 — La nona configurazione, di William Peter Blatty, con Stacy Keach, Scott Wilson. Usa drammatico 1980
24 — L'ispettore Maggie, telefilm
1 — The doctors, telefilm

Peanuts

by Charles M. Schulz

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Risveglio malinconico, con il pensiero rivolto alla crisi sentimentale in atto. Poi sarete presi da un vortice di cose interessanti da fare, tutte di successo e gratificanti. Arriveranno belle sorprese, notizie piacevoli e fortune improvvise.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Idee fisse e mania di persecuzione ingigantiscono un pettegolezzo, trasformandolo in una insopportabile maldicenza. Smettetela di considerare le battute altrui come offese personali se non volete rovinare una bella amicizia. Usate la volontà.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Preoccupazioni e ostacoli in mattinata, con tensione nervosa in aumento. Nel pomeriggio riemerge la socievolezza e facilita i rapporti con il prossimo, specialmente con i rappresentanti del sesso opposto. Fortuna facile, quindi, anche in amore.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Idee lungimiranti al mattino, favolite da acutezza di giudizio, che occorre tradurre in pratica prima di mezzogiorno. Nel pomeriggio scoprirete, con l'aiuto di un amico, di aver commesso un errore per colpa della vostra fantasia distorta.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Le prime ore di questo martedì saranno offuscate dalla vostra presunzione e dagli atteggiamenti arroganti. Poi, una piccola quanto improvvisa fortuna vi renderà più magnanimi, facendo riemergere il generoso carattere leonino che facilita il successo.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Pessimismo al risveglio, con tendenza a rinchiudervi in voi stessi per paura delle novità che creano disordine mentale. Poi la forza decisionale e quella creativa avranno il sopravvento e la giornata si concluderà in maniera positiva.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Nei vostri programmi ci sono imprese a lungo termine, di successo, in campo professionale e incontri d'amore con un partner che vi affascina. Ma nel pomeriggio, la superficialità può essere causa di un errore di giudizio o di comportamento.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) La giornata inizia con un successo e continuerebbe positivamente, se non la rovinaste con problemi autocreati e con angosce inspiegabili. Siete fortunatissimi, ma questo non basta: avete bisogno di combattere e lo fate contro voi stessi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Una persona anziana vi crea delle preoccupazioni e un fatto imprevisto potrebbe trainare la malinconia. Dopo mezzogiorno, la realizzazione di sogni e di speranze restituisce la baldanza ottimistica e facilita ulteriori successi.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) L'acutezza di giudizio vi permette di scoprire un errore commesso in tempo per rimediare prima di mezzogiorno. Nelle ore pomeridiane e serali sarà la crisi in amore a catturare i vostri pensieri, anche se formalmente rimarrete imperturbabili.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Sarete così presi da un'esperienza nuova da dimenticare i precedenti impegni e da incrinare, così, un rapporto di amicizia. Ne deriveranno pettegolezzi e maldicenze che stimoleranno — in voi — soltanto lo spirito di contraddizione.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Una bella notizia rallegra le prime ore della giornata e stimola la capacità di sfruttare un'occasione con fantasia e presenza di spirito. Verso sera riemerge un annoso problema che crea tensione e tendenza al pessimismo.

Temperatura a Torino ore 12 +8	
TEMPO PREVISTO: cielo nuvoloso con precipitazioni. Venti: deboli. Visibilità: discreta. Temperatura: stazionaria. Tendenza del tempo: senza notevoli variazioni.	

Regioni ore 12	
Aosta	+11
Alessandria	+10
Asti	+11
Cuneo	+13
Novara	+ 9
Vercelli	+10
Genova	+13
Imperia	+15
Savona	+12

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 6	
Venezia	+12
Milano	+13
Bologna	+12
Ancona	+13
Roma	+18
Napoli	+18
Bari	+17
Reggio C.	+21
Palermo	+23
Cagliari	+24

All'estero ieri		
Atene	+14	+19
Berlino	+ 6	+16
Bruxelles	+ 9	+20
Buenos Aires	+11	+17
Ginevra	+ 8	+15
Lisbona	np	np
Londra	+12	+19
Mosca	+ 4	+14
New York	+ 9	+19
Parigi	+14	+20
Tokyo	+18	+24

INTERVISTA / *La signorina Geniale, professione cantante*

ECCO CRISTINA, SARA' FAMOSA

«Il mio modo di cantare s'avvicina a quello di Whitney Houston, ma sono alla ricerca di una strada tutta mia» — Ha vinto il concorso «Voci nuove», si presenterà a Castrocaro

IL BOSS
Nel tunnel d'amore

ROMA — *«La sfida più grande dell'universo del rock non è arrivare al vertice, ma decidere cosa fare una volta lassù». «Bruce Springsteen ha raggiunto il top con "Born in the Usa", e in "Tunnel of love" dimostra che egli ha intrapreso la strada migliore».*

Con giudizi di questo tipo la stampa musicale statunitense saluta il ritorno del «boss» sulla scena discografica. Ed è il trionfo per l'interprete più sanguigno e sincero del sogno americano che con il nuovo album spegne quasi tutti i riflettori sul palco vincendo per la seconda volta nella sua carriera la battaglia con quanti lo avevano accusato di «*selling out*», più o meno di essersi venduto, sospettando che egli fosse rimasto accecato dalle luci delle arene, sacrificando la vena più intimista all'audience delle grandi masse.

Invece, «*the boss*» ha dimostrato esattamente il contrario: ed ora la critica afferma che «*Tunnel of love*» è la prova di una grande maturità ed onestà artistica. «*Springsteen*», scrivono ancora gli addetti ai lavori, «*è uno dei pochi grandi del rock la cui statura non si può misurare in dischi venduti e traguardi nella hit parade*».

Bruce Springsteen riesce a concentrare il suo discorso su un unico argomento, l'amore: tutte le dodici canzoni contenute nell'ellepi sono dedicate a quello che lui stesso definisce «*the impossible dream*», il sogno impossibile. E l'album non offre più soluzioni di quanto non faccia la vita reale in questo campo minato.

Cristina Geniale — sedici anni e mezzo, romana, padre bancario e madre ex disegnatrice di moda, non ancora esplosa in tutta la sua bellezza, ma già sbocciata dall'adolescenza, una gran massa di capelli castani, occhi nocciola, pelle levigata e luminosa, altezza uno e 66, peso 50 chili, taglia 42 — ha avuto un agosto magico: ha vinto due concorsi: quello delle voci nuove e quello di teen-ager della canzone.

Dalla sua ugola si sprigiona una voce limpida e potente, modulata, ricca di sfumature, alla Barbra Streisand le hanno detto. Ma lei dice no: piuttosto alla Whitney Houston. Vari discografici se la stanno contendendo, ma lei, saggiamente consigliata, tiene tutti sulla corda in attesa di Castrocaro (dove già si è classificata tra le prime venti) e per il quale Roberto Zanelli, autore di alcune musiche di Sciulpi e di Morandi, le sta preparando un motivo inedito. Ha studiato danza classica e adesso è passata alla moderna «*ma mi sono accorta ora — dice — che sono più forte a cantare che a ballare, comunque la mia intenzione è di diventare una show-girl, ballerina-cantante...*».

Seguendo insomma la strada di Madonna e di Raffaella Carrà...

«*Di nessuna delle due, anche se le ammiro entrambe, ma intendo avere una mia personalità, anche se il mio modo di cantare, ritengo, si avvicina a quello di Whitney Houston, tant'è vero che il mio maggior successo, quello che mi ha portato alla vittoria per teen-ager internazionale della canzone, è stato proprio il cavallo di battaglia della Houston, cioè 'Greatest love of all'...*».

Il suo cognome, Geniale, è già un programma, ma come si è accorta di avere queste doti canore?

«*Veramente credevo di essere nata per la danza, ma sin da bambina cantavo, rifacevo il verso alle grandi cantanti davanti allo specchio. Poi sono stati gli amici a spingermi a tentare come cantante e ho concorso a Castrocaro. Non ero ancora ben preparata, comunque mi sono classificata nella rosa delle venti selezionate. Poi mi sono presentata al concorso voci nuove e sono risultata vincitrice. E' stata dunque una conferma, quella che mi ha dato la spinta a tentare anche il concorso teen-ager della canzone. E anche qui ho vinto*».

Quando ha avuto la sensazione di avercela fatta?

«*Quando mi sono accorta che il pubblico preferiva me e mi applaudiva con entusiasmo, più che a un'altra ragazza bravissima, quasi una professionista, che io ero convinta di non poter superare. E invece ce l'ho fatta*».

I suoi genitori erano favorevoli o contrari?

«*Favorevoli. Ho la fortuna di avere un papà e una mamma molto aperti, che sono i miei primi fans. Mio padre è un uomo serio, un bancario compassato, e tuttavia riconoscendo le mie doti che non erano certo di una ragazza velleitaria destinata a delusioni... ha creduto in me, mi ha appoggiata*».

E' stato duro arrivare a questo risultato?

«*Durissimo, perché mi sono preparata con accanimento. Già quando studiavo danza studiavo per programmatrice, poi mi sono messa anche a studiare musica e canto. Era una grande sfacchinata e, anche su suggerimento dei miei, ho abbandonato lo studio per programmatrice. Del resto tutti mi dicevano: il tuo avvenire è nella danza e nella canzone...*».

Gli studi di canto che ha fatto l'hanno perfezionata?

«*Senz'altro. Quando mi sono presentata la prima volta a Castrocaro cantavo ancora di gola e la voce risultava un po' stridula. In seguito agli insegnamenti ricevuti ho cominciato a cantare di diaframma e ora la voce è molto più corposa. Poi adesso personalizzo molto la canzone mentre prima imitavo la cantante. Insomma ricopiavo la Houston e ora invece ne prendo le distanze, dando impostazioni tutte mie...*».

Cinema, televisione la interessano?

«*Certo. Ma seguo sia il cinema e la televisione solo in quanto contribuiscono a formarmi, cioè al cinema vado a vedere soltanto film musicali, tipo 'Flashdance', mentre in televisione seguo tutto ciò che è musica e canzoni, 'Disco Ring', 'Hit Parade' e cose simili*».

Quali sono i suoi cantanti preferiti?

«*Claudio Baglioni, Morandi, Dory Ghezzi per quel riguarda gli italiani, per gli stranieri ci sono i Duran Duran, gli Spandau Ballet, Madonna, la Streisand e ovviamente la Houston...*».

Come sono i suoi rapporti con i giovani in genere?

«*Buoni con tutti. Io sono molto socievole, mi piace stare in loro compagnia, fare conoscenze nuove, andare in discoteca, divertirmi, fare scherzi*».

Come le piace vestire?

«*Anche se a volte vado semplicemente in jeans, mi piace vestire in modo eccentrico, confezionando dei vestiti apposta con l'aiuto della mamma, un po' stravaganti...*».

Di che segno è? Crede negli oroscopi?

«*Sono Bilancia. Credo moderatamente agli oroscopi anche se proprio il giorno che ho vinto avevo letto un oroscopo che diceva: è il tuo giorno fortunato. Dovrei dunque crederci*».

E l'amore? C'è già?

«*Ho avuto un primo amore a quattordici anni. Ero ancora ingenua e quando lui mi ha baciato è stato un disastro... Non ho voluto più vederlo. Adesso ho un nuovo ragazzo, si chiama Rolando Giordani, fa l'università e studia per diventare stilista di moda, è lui che mi consiglia sul look, su come truccarmi...*».

Allora lui apprezza ciò che lei fa?

«*Mica tanto. Dice che il mondo della canzone ha le sue ombre e che si fanno molte conoscenze balorde...*».

Lamberto Antonelli

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

questa sera al cinema

Lunedì lire [illegible]
Da martedì a domenica lire [illegible]
(riduzione del 30% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Arci ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 — Tel. 856.521

L'intervista, di Federico Fellini, con Marcello Mastroianni, Anita Ekberg, Eva Grimaldi (Italia-Colori) — Autobiografia (in buona parte immaginaria) del regista e della sua vita nel cinema, dai primi contatti a oggi. **Commedia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 — Tel. 856.521

Lunga vita alla signora!, di Ermanno Olmi, con Marco Esposito, Simona Brandalise, Stefania Busarello (Italia-Colori) — Diplomato alla scuola alberghiera serve un grande pranzo. E scopre tutto della vita. **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

007 Zona pericolo, di John Glen, con Timothy Dalton, Maryam d'Abo, Joe Don Baker, Art Malik (Gran Bretagna-Colori) — Il nuovo James Bond alle prese con un killer donna e un diabolico piano del KGB. **Avventuroso**
Ore 15,10; 17,40; 20; 22,30 ★★/●●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Arma letale di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover (Usa-Colori) — Due poliziotti: uno tranquillo, l'altro nervoso e dalla pistola infallibile. Insieme formano una coppia di ferro. Vietato 14. **Poliziesco**
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 587.190

Accadde in Paradiso, di Alan Rudolph, con Timothy Hutton, Kelly McGillis (Usa-Colori) — Due anime s'incontrano in Paradiso e s'innamorano, ma quella di lei deve ancor nascere. Quando nasce, lui torna sulla Terra. **Fantastico**
Ore 16,30; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 — Tel. 546.605

Soldati - 365 all'alba, di Marco Risi, con Massimo Dapporto, Alessandro Benvenuti (Italia-Colori) — Un anno di vita in caserma. Psicologie che si scontrano, solitudine, situazioni tristi e grottesche. **Drammatico**
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Viet. 14 **Prima visione**

CENTRALE
via C. Alberto 27 — Tel. 540.110

L'intervista, di Federico Fellini, con Marcello Mastroianni, Anita Ekberg, Eva Grimaldi (Italia-Colori) — Autobiografia (in buona parte immaginaria) del regista e della sua vita nel cinema, dai primi contatti a oggi. **Commedia**
Ore 16,20; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E — Tel. 545.249

Giardini di pietra, di Francis Coppola, con James Caan, Anjelica Huston, James Earl Jones (Usa-Colori) — Due ufficiali americani, pluridecorati, veterani di tre guerre, ma disillusi, s'affezionano ad una giovane recluta. **Drammatico**
Ore 16,30; 18,35; 20,40; 22,40 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E — Tel. 545.249

Arizona Junior, di Joel Coen, con Nicholas Cage, Holly Hunter (Usa-Colori) — Poliziotta ed ex galeotto, freschi sposi, nell'impossibilità di diventare genitori, rubano un bimbetto. Ma veri criminali hanno la stessa idea. Ultimo giorno. **Commedia**
Ore 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40 ★★★★/●●●

CRISTALLO
via Goito 8 — Tel. 650.71.60

Quarto protocollo, di John Mackenzie, con Michael Caine, Pierce Brosnan (G.B. - Colori) — Agente segreto britannico cerca di contrastare il piano di alcuni guerrafondai russi che vogliono il conflitto nucleare. Dal romanzo di Forsyth. **Spionaggio**
Ore 15,00; 18,10; 20,15; 22,30 ★/●●●

DORIA
via Giannaci 8 — Tel. 542.422

Oci Ciornie (Occhi neri), di Nikita Michalkov, con Marcello Mastroianni, Elena Sofonova, Silvana Mangano (Italia-Colori) — Romano sposa una donna ricca. Perde tutto, diventa cameriere, s'innamora di una russa. **Drammatico**
Ore 15,40; 17,50; 20; 22,25 ★★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — Tel. 447.5341

La piccola bottega degli orrori, di Frank Oz, con Rick Moranis, Vincent Gardenia, Ellen Greene (Usa-Colori) — Avventure di un fiorista, del suo timido aiutante e di una pianta carnivora, [illegible] e affamata. Dolby stereo. **Commedia**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★★/●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.5341

L'intervista, di Federico Fellini, con Marcello Mastroianni, Anita Ekberg, Eva Grimaldi (Italia-Colori) — Autobiografia (in buona parte immaginaria) del regista e della sua vita nel cinema, dai primi contatti a oggi. **Commedia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.5341

Good morning Babilonia, di P. e V. Taviani, con Joaquim de Almeida, Omero Antonutti, Greta Scacchi, V. Spano (Usa-Italia-Col.) — Due fratelli artigiani italiani fanno fortuna lavorando sul set di «Intolerance», ma si dividono. **Drammatico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 — Tel. 372.057

Cavalli di razza, di Frank Roddam, con David Keith, Robert Prosky, G. D. Spradlyn (Usa-Colori) — Un allievo in una durissima accademia militare americana cerca di sventare un oscuro complotto. **Drammatico**
Ore 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 580.760

Who's that girl, di James Foley, con Madonna, Griffin Dunne (Usa-Colori) — Yuppie prossimo al matrimonio deve scortare per poche ore una ragazza uscita di prigione. Lei però vuole vendicarsi di chi l'ha fatta condannare. **Commedia**
Ore 15; 16,45; 18,35; 20,35; 22,30 **Prima visione**

IDEAL
corso Beccaria 4 — Tel. 521.43.14

Scuola di ladri 2, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Massimo Boldi, Florence Guerin, Enrico Maria Salerno (Italia-Colori) — Tornano i ladri pasticcioni. Stavolta si tratta di organizzare un furto su una nave da crociera. **Comico**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Prima visione**

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 838.73.83

Qualcosa di travolgente, di Jonathan Demme, con Jeff Daniels, Melanie Griffith, Su Tissue (Usa-Colori) — Yuppie viene conquistato da una donna ambigua e sexy che cambia identità ed è minacciata da qualcuno... **Avventuroso**
Ore 16,20; 18,25; 20,30; 22,35 ★★★/●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.106

Appuntamento al buio, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis (Usa-Colori) — Giovane dirigente alle prese con una ragazza che non deve assolutamente bere. Lei beve e ne combina di tutti i colori. **Commedia**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.283

Gli occhiali d'oro, di Giuliano Montaldo, con Philippe Noiret, Valeria Golino, Stefania Sandrelli (Italia-Colori) — Ferrara, 1938: un medico non nasconde la sua omosessualità. E la città lo ostracizza. **Drammatico**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 **Prima visione**

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 512.594

Chiuso per ristrutturazione dei locali.

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 — Tel. 533.448

Giulia e Giulia, di Peter Del Monte, con Kathleen Turner, Sting, Gabriel Byrne (Italia-Colori) — Una donna vive due personalità: vedova angosciata e moglie insoddisfatta. Ucciderà l'amante del tempo reale. Viet. 14. **Drammatico**
Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 — Tel. 533.448

Who's that girl, di James Foley, con Madonna, Griffin Dunne (Usa-Colori) — Yuppie prossimo al matrimonio deve scortare per poche ore una ragazza uscita di prigione. Lei però vuole vendicarsi di chi l'ha fatta condannare. **Commedia**
Ore 15,40; 16,45; 18,35; 20,35; 22,30 **Prima visione**

REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 531.400

Gli intoccabili, di Brian De Palma, con Robert De Niro, Sean Connery, Kevin Costner (Usa-Colori) — Nell'America del proibizionismo quattro incorruttibili poliziotti debbono incastrare il gangster Al Capone. **Drammatico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 510.145

Mannequin, di Michael Gottlieb, con Andrew McCarthy, Kim Cattrall (Usa-Colori) — Una splendida modella, estremamente sexy e attraente, ha, però, una curiosa particolarità, poco «umana». Dolby stereo. Non vietato. **Commedia**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 — Tel. 830.871

Le balene d'agosto, di Lindsay Anderson, con Lillian Gish, Bette Davis (Usa-Colori) — In un vecchio cottage sul mare, due vecchie sorelle si parlano, si odiano, litigano e aspettano la morte. **Drammatico**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Prima visione**

VITTORIA
via Roma 336 — Tel. 511.760

La casa 2, di Sam Raimi, con Bruce Campbell, Sarah Berry (Usa-Col.) — Due fidanzati in uno chalet di montagna. Leggono una formula proibita, arriva uno spirito potentissimo e terribile e si scatena veramente l'impossibile. **Terrore**
Ore 15,35; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 ★/●●●

ZETA D'ESSAI
via Colleasca 12 — Tel. 749.2007

Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin, Piper Laurie (Usa-Colori) — Insegnante poco ortodosso in una scuola per sordomuti s'innamora di un'allieva che lo ricambia. Non sarà facile. **Drammatico**
Ore 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 77 — Tel. 287.197

Mississippi adventure di Walter Hill, con Ralph Macchio e Joe Seneca (Usa - Colori). Un ragazzo e un vecchio bluesman alla ricerca di una canzone. Arriveranno insieme al grande fiume. **Commedia**
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●

FARO
via Po 30 — Tel. 832.314

Un ragazzo di Calabria, di Luigi Comencini, con Gian Maria Volonté, Diego Abatantuono (Italia-Colori) — Un ragazzo ha un desiderio: correre la maratona. E si allena di nascosto vincendo l'ostilità del padre. **Drammatico**
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●

FORTINO
via Cigna 47 — Tel. 489.880

Oggi chiuso

MASSAUA
piazza Massaua 9 — Tel. 795.902

Vedi teatri.

NUOVO ODEON
via Vanaldo 9 — Tel. 749.2367

Creepshow 2 di Michael Gornick, con Tom Savini, George Kennedy, Dorothy Lamour (Usa-Colori) — Da un racconto di Stephen King, tre episodi di vario horror, con statue vendicative e morti ammazzati redivivi. **Horror**
Apertura 20,30; ult. 22,20 **Non recensito**

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 — Tel. 874.175

Dimenticare Mozart, di Slavo Luther, con Max Tidof, Catarina Raacke (Germania-Colori) — Attorno a Mozart morente sono riuniti quelli che lo hanno frequentato: rievocazioni, [illegible] e intrighi. **Drammatico**
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

ARMELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.130)
Oggi chiuso.

ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.784)
Oggi chiuso.

CORSO (via Nizza 56, tel. 687.466)
Oggi chiuso.

FALCHERA (via Tenaro 30, tel. 262.18.60)
Oggi chiuso.

LANTERI (c. G. Cesare 90, tel. 284.134)
Oggi chiuso.

VALDOCCO (via Salerno 12, tel. 521.19.62)
Oggi chiuso.

STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 68, tel. 358.636)
Oggi chiuso.

S. RITA (v. Vernazza 26/A, tel. [illegible])
Oggi chiuso.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.905)
No stop sempre tutto in sala, con Paola Senatore — **Desideri e perversioni**, con Christine Martin Ap. ore 10; ult. 22,30 Continuato

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.785)
Blue jeans bagnati di focosine bollenti con Sharon Mitchell, Sharon Kane (super american picture hard core). Ap. ore 15; ult. 22,30; ingresso L. 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617)
La chiave più lunga (novità). Ap. ore 15; ult. 22,30.

TORINO (v. Buozzi 8, tel. 530.353)
Angeli innocenti (Slip in to silk) Usa 87 con Laurie Smith, Jamie Gillis, Tom Byron, Tracy Adams. Ore 10; ult. 22,30. Non stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.643)
Tabu n. 4: la degenerazione (Uomo perversion). Novità. Non stop dalle 14 alle 24. Ingr. 3500, [illegible].

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Becchi 16, tel. 511.293)
Bocche vicious, con Desirée Cousteau, Brigitte Olsen (Usa production) Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSYCAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.621)
La gatta in calore, con Eva Czemlerys — Transex Exploitation. Ap. ore 15; ult. ore 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Anal trans (novità assoluta). Dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 851.3440)
Hot excitation [illegible] — **Amore in vendita**. Non stop dalle 10 alle 2. Ult. 24. Ingr. 6000.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 655.334)
Coppa di champagne (family bestial glamour) con Veronica Hart, Jamie Gillis, Debra Cole. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, tel. 287.974)
Le dolci hostess dell'amore Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70)
Calori animali, con Cathy Ginger. Ap. 14,30; ult. 22,30

MILANO ROY DU SEXE (via Milano 8, tel. 530.295)
Grande rassegna «Un brivido di piacere»: **Sogni oltraggiosi — Francesca bionda**. Novità stagione 1987/88 a grandissima richiesta. Non stop dalle 9 all'1. Ult. ore 23,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 43, t. 749.8951)
Marina umida d'amore, con Marina Frajese — Orso bissaro Ap. [illegible] ult. [illegible].

FUORI CITTA'

CHIERI
NUOVO CHIERESE: Cavalli di razza.
SPLENDOR: Arma letale.

CHIVASSO
CINECITTA': Giulia e Giulia.
MODERNO: Scuola di ladri parte 2ª.
POLITEAMA: Who's that girl, Madonna.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Who's that girl.
ITALIA: Scuola di ladri parte 2ª.
RITZ: Giulia e Giulia.